

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2023

€ 2,00 (quotidiano + € 0,50 Salute)  
ANNO 78 - N° 175

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



GNN  
Globe News Network

IN SENATO

Non passa la sfiducia  
alla ministra Santanchè

DEZI / PAGINA 22



IL PROCESSO IN VATICANO

Chiesti 7 anni e 3 mesi  
per il cardinale Becciu

GASPARRONI / PAGINA 24



IL CONSIGLIO REGIONALE

Dalla Giunta 105 milioni  
per strade e ciclovie

D'AMELIO / PAGINA 26



LA RIPARTENZA DOPO LA VIOLENTA GRANDINATA SUL FRIULI



# Subito al lavoro

ZAMARIAN / PAGG. 4 E 5

Sorvolate le zone  
del disastro:  
comincia  
la conta dei danni

PELLIZZARI / PAGINA 19

Pronti i moduli  
per presentare  
le richieste  
di risarcimento

/ PAG. 18

Auto da riparare:  
in coda  
da carrozzieri  
e assicuratori

CESCON / PAG. 14

Raccolti e animali:  
l'assessore Zannier  
stanzia 7,5 milioni  
per l'agricoltura

SIMEOLI / PAG. 52

Nel 2024 una tappa  
del Giro d'Italia  
partirà proprio  
da Mortegliano

LE NOMINE NEL CDA

Vidali torna  
alla presidenza  
del Teatrone

ALESSANDRO CESARE

Si chiude l'era di Giovanni Nistri dopo quasi cinque anni alla guida della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il nuovo presidente sarà Paolo Vidali.

/ PAGG. 32 E 33

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

TV 12

ore 19.45  
UP! ECONOMIA IN TV  
Guida settimanale della CCIAA

ore 21.15  
CASE DA SOGNO  
LUCA vs LUCA  
8ª EDIZIONE - 7ª Puntata

A cura di David Zanirato  
Conduce Giorgia Bortolossi

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

A FORNI DI SOTTO

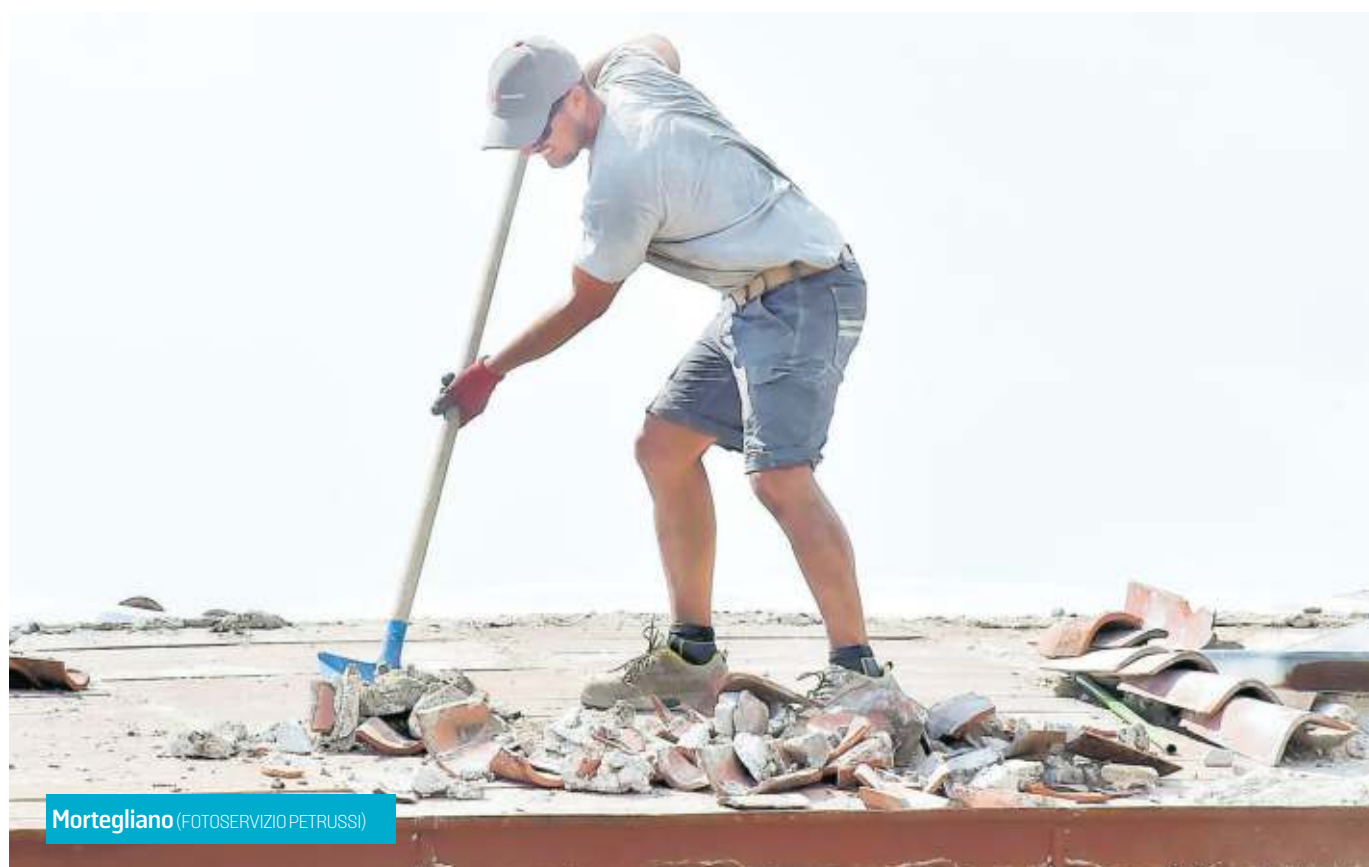
Il lupo colpisce  
anche a fondovalle  
Caprone sbranato

Questa volta l'aggressione del lupo non è avvenuta in quota, ma a fondovalle. A farne le spese è stato un caprone di Vittorio Tonello, gestore dell'agriturismo "La Palote" di Forni di Sotto. Uno o più lupi hanno attaccato l'animale, sbranandolo.

/ PAG. 38



## Il maltempo in Friuli



# Il coraggio dei friulani





Il maltempo in Friuli



Mortegliano



Mortegliano



Mortegliano

# «Mai molà»



Basiliano



Basiliano



## Il maltempo in Friuli



# Calamità

## La conta dei danni vista dall'alto

Sorvolate le zone più colpite dalla grandinata nel Medio Friuli

Viviana Zamarian / UDINE

Ieri pomeriggio la grandine è tornata a cadere a Mortegliano e nelle zone martoriate dal maltempo. Danneggiando ulteriormente le case senza tetti, coperte da teli e da coperture provvisorie. E aumentando così le già numerose richieste di soccorso per la messa in sicurezza degli edifici. Quelle che, nel corso della notte, avevano spinto decine di persone a chiamare il Comando provinciale dei vigili del fuoco in lacrime. «Abbiamo perso tutto, non sappiamo come fare» dicevano al telefono.

Lunedì c'erano 16 mila persone senza corrente elettrica mentre ieri i casi da risolvere erano ancora 100

Dopo lo sconcerto, però, le persone si sono subito messe al lavoro per sistemare le loro abitazioni, ripulire i giardini e le strade, mettere al sicuro le attrezzature nelle loro aziende danneggiate dal maltempo.

### GLI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Alle 16.30 di ieri erano 250 gli interventi portati a termine dai vigili del fuoco del comando di Udine dalla tarda serata di lunedì. Operazioni che sono proseguite ieri per la messa in sicurezza di tetti, di alberi caduti e di rami pericolanti. Il personale sta operando con il raddoppio dei turni e il supporto di una squadra del comando di Trieste e una piattaforma aerea giunta dal comando di La Spezia. Oltre 350 sono gli interventi in attesa e circa 800 sono le schede differibili per le quali devono richiamare i richiedenti e verificare se l'intervento è ancora necessario. Anche il coman-

do di Pordenone sta operando con il raddoppio dei turni di servizio e ha portato a termine 240 interventi (quelli in coda sono 110 e 200 circa sono le schede differibili). La

maggior parte delle operazioni eseguite ieri - così come di quelli in coda - sono interventi in altezza che richiedono dunque autoscale o piattaforme aeree e tempi lunghi di

esecuzione.

### IL SORVOLO

Ieri nelle zone colpite dal maltempo l'assessore regionale con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi ha eseguito un sorvolo in elicottero. È stata confermata la gravità del danno subito nell'area del Medio Friuli, in particolare di Mortegliano, e nel Pordenonese, nelle zone di Sacile, Brugnera e Caneva. Un primo punto sulla situazione del maltempo, e sulla sua evoluzione, è stato svolto ieri mattina, alle 7.30, nella sala operativa regionale della Protezione civile del Fvg, con tecnici e funzionari. «Il bilancio che facciamo ad allerta meteo cessata, conferma la nostra preoccupazione - ha osservato Riccardi -. Continuiamo a lavorare forti di una macchina d'eccellenza e rodada, che deve superare il momento dell'emergenza, dando risposte alle comunità così duramente

colpite, istanze che potranno contare sicuramente sulle risorse messe immediatamente a disposizione della Regione, con una fondamentale discussione che si apre con lo Stato per quanto riguarda gli strumenti con i quali poter intervenire».

### INCONTRI CON I SINDACI

L'assessore Riccardi incontrerà nuovamente i sindaci per poter assicurare alla popolazione quelle risposte che legittimamente rivendicano. «Le gestiremo con un portale - ha continuato - già messo a disposizione per la stima dei

L'assessore Riccardi: incontrerò i sindaci e ci confronteremo con lo Stato per gli strumenti con cui intervenire





Il maltempo in Friuli



Mortegliano



Sui tetti di Mortegliano



Danni ai tetti a Mortegliano

danni, mano a mano che perverranno: per fronteggiare questa situazione di difficoltà, stiamo mettendo a punto una nuova procedura con un modello che non sarà quello adottato per Vaia: i due fenomeni, difatti, sono completamente diversi. Oggi ci troviamo a fronteggiare danni ingenti al patrimonio pubblico in aree densamente urbanizzate con connotazioni e specificità legate ad abitazioni, fabbriche, beni come automobili e mezzi, e all'agricoltura». «Assieme al governatore della Regione Massimiliano Federica e alla giunta – ha aggiunto – affronteremo insieme questa fase che si presenta difficile: sono convinto che l'esperienza e la determinazione della nostra gente ci vedrà superare anche questa ennesima emergenza».

**LE UTENZE**  
La comunità è stata colpita anche per la mancanza di cor-

rente elettrica. Da circa 16.000 utenze disalimentate che si registravano nella serata di lunedì, ieri siamo passati a 100 utenze ancora da gestire». «La priorità è stata data inizialmente alle numerose linee di media tensione, quelle che alimentano un consistente numero di clienti – spiega Riccardi -. Il personale di E-Distribuzione ha poi provveduto a gestire i gruppi di utenti singoli e le singole forniture, in un lavoro ininterrotto che continuerà fino alla risoluzione completa dei problemi».

—

ieri oltre 250 sono stati gli interventi gestiti dai vigili del fuoco. In coda ce ne sono altri 800

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basiliano



Persone al lavoro sul tetto di una casa a Mortegliano



**Il maltempo in Friuli****I colleghi**

Il grazie a Beltrame



Il personale del Centro di assistenza primaria ringrazia il dottor Ezio Beltrame, per aver contribuito a risolvere, in tempi rapidissimi, l'emergenza provocata dalla violenta grandinata che, lunedì scorso, ha provocato ingenti danni a Mortegliano. «Se non fosse stato per il nostro primario oggi non saremmo qui» sostiene la pediatra, Gabriella, De Carolis, nel riconoscere al collega di aver affrontato la situazione con lungimiranza e buon senso.

**Non si perde tempo**

Trasloco fai da te



Tra il Centro di assistenza primaria e il polo scolastico c'è un via-vai di persone e mezzi da dove vengono scaricati tavolini, sedie, scatoloni e materiale sanitario. Al trasferimento degli studi medici dal centro di via 25 aprile ai locali della scuola elementare colpita molto meno dalla grandine, partecipano anche i camici bianchi. Medici e infermieri non si sottraggono, stanno facendo il possibile per riuscire a garantire tutti i servizi ai pazienti.

**Con il caschetto**

Il pediatra al lavoro



Maurizio Tasso è uno dei pediatri che, a Mortegliano, nel centro di assistenza primaria, presta servizio due volte a settimana. Anche lui ieri è arrivato in via 25 Aprile, a Mortegliano, per dare una mano al trasferimento di quello che restava da spostare nella scuola elementare. Dotato di caschetto – «me la prestato mia figlia che studia Ingegneria» ha detto – è entrato nell'immobile reso inagibile dalla violenta grandinata e ha iniziato a spostare le sue cose.



**I danni alle strutture del Centro di assistenza primaria a Mortegliano**  
(FOTOSERVIZIO PETRUSSI)



**Il Centro di assistenza**

**NEL POLIAMBULATORIO**

# Soffitti crollati e allagamenti

La struttura dell'Azienda sanitaria è distrutta, trasferiti tutti i servizi  
Medici, infermieri, pediatri e veterinari visitano i pazienti nella scuola primaria

**Giacomina Pellizzari**  
/ MORTEGLIANO

Nel poliambulatorio di Mortegliano è tutto sottosopra. Sui lettini pezzi di controsoffitto crollati, i pavimenti sono ancora per metà allagati e infermieri, medici, pediatri e veterinari raccolgono le loro cose per riallestire gli studi nella scuola elementare. A due giorni dal disastro nell'edificio piuttosto recente, di via 25 Aprile, si contano i danni. E sono parecchi. Ma nonostante ciò i medici, coordinati dal medico di medicina generale Ezio Beltrame, si sono rimboccati le maniche e già martedì hanno iniziato ad accogliere i pazienti nella scuola.

**IL TRASFERIMENTO**

Nell'istituto scolastico soprattutto gli anziani attendono il loro turno un po' spaesati. Pensano ai danni subiti e

temono di non riuscire a trovare il conforto di sempre. Ma poi in corridoio arriva Ezio Beltrame, il medico di famiglia già assessore regionale, e con una parola riesce a infondere serenità. «Cerchiamo di fare tutto – assicura Beltrame –, riusciamo a stampare le ricette, i certificati di malattia li inviamo e la gente la stiamo visitando». Il trasferimento è avvenuto in tempi rapidissimi, il poliambulatorio è uno dei punti più critici di Mortegliano. «Intanto ci siamo sistemati qui, hanno portato la corrente e la rete internet, abbiamo avvisato subito i cittadini, poi cercheremo di capire cosa fare. Se i tempi saranno accettabili possiamo rimanere qui e attendere la sistemazione, se invece non sarà così bisognerà trovare una soluzione con l'aiuto dell'Azienda sanitaria» prosegue Beltrame nel far nota-

re che il centro di assistenza primaria è distrutto. Lo fa mentre saluta un paziente che lo guarda e gli dice «qui va sempre peggio». Nello stesso corridoio pure le infermiere facciano del loro meglio: sono riuscite a garantire anche la medicazione e non è poco nelle condizioni in cui si trovano a operare. Analoga sorte è toccata alla pediatra Gabriella De Carolis, impegnata ora a trasferire gli scatoloni e ad allestire lo studio provvisorio. Aiutata dai volontari della Protezione civile e dagli operai del Comune, la pediatra prova a tornare alla normalità. Ma tutte le volte che entra nel poliambulatorio non riesce a credere ai suoi occhi.

**IL DISASTRO**

Basta buttare lo sguardo oltre l'ingresso per capire lo stato in cui si trova l'edificio a un unico piano. La copertu-

**LA SITUAZIONE**  
È IL PUNTO PIÙ CRITICO

**Ripristinato l'invio dei certificati di malattia e delle ricette elettroniche**

**Medicazioni garantite. Operatori sanitari impegnati a ridurre i disagi**

**Il sindaco: faremo una valutazione anche se la struttura è dell'Asufc**

ra è distrutta e l'acqua è scesa ovunque provocando il crollo di buona parte del controsoffitto. La sala d'aspetto è un campo di battaglia, a terra, in mezzo alle pozzanghere, cartoni, sacchi neri e pezzi di nylon. Tutto intorno i segni di quello che sembra essere stato una sorta di tornado, gli operai, assieme agli operatori sanitari, si danno da fare per accelerare il trasferimento. Al momento, esclusi i disagi di circostanza, non si rilevano particolari problemi. Gli operai si sono affrettati a coprire con i teli la copertura per evitare altre infiltrazioni d'acqua. Risolta l'emergenza bisognerà stabilire in quanto tempo si potrà tornare alla normalità. Il trasferimento nella scuola primaria pone un problema di convivenza con gli alunni sempre ammesso che ci sia lo spazio per ospitare sia i bambini sia i pazienti. Se non sarà così resta da capire se in un mese i medici riusciranno a rientrare nella loro sede. In caso contrario sarà necessario individuare una soluzione alternativa.

**LE IPOTESI**

Di fronte al poliambulatorio distrutto, il sindaco, Roberto Zuliani, non intende tergiversare. Anche se la proprietà è dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale ha inserito i danni nell'elenco delle strutture pubbliche. «Faremo una valutazione complessiva» ripete il primo cittadino dopo aver affidato a un professionista l'incarico di redigere una perizia da presentare a inizio agosto alla Protezione civile. —



## Il maltempo in Friuli



Il capannone e i furgoni dell'azienda Alpea

La trattoria da Nando

## IL SISTEMA PRODUTTIVO

## Produzione ferma all'Alpea

Lo stop fino a metà settembre. Il titolare: danno da 10 milioni. Riaperta la trattoria da Nando: aiutateci

Giacomina Pellizzari  
/ MORTEGLIANO

All'Alpea, l'azienda che nobilita i pannelli truciolari per i mobilifici del Pordenonese e del Trevigiano, ci vorrà molto tempo per riprendere la produzione a pieno regime. I danni provocati dalla grandine alle coperture dei capannoni sono ingenti e l'acqua, che da quei buchi è entrata, ha danneggiato i macchinari e bagnato irrimediabilmente buona parte dei pannelli stoccati in magazzino. Secondo il titolare, Tommaso Pelos, il danno sfiora i 10 milioni di euro. Diversa la situazione alla trattoria Da Nando che, pur non essendo stata risparmiata dal maltempo, è rimasta chiusa per un solo giorno. Ieri il locale ha riaperto anche se l'attività alberghiera e di catering non è ancora a regime. Esempi come questi non si contano a Mortegliano, dove il tessuto produttivo registra molte difficoltà.

## ALPEA

«Abbiamo i tetti martoriati, ha piovuto dentro ovunque e la gran parte dei pannelli e dei macchinari è bagnata. La produzione è bloccata. Stiamo spostando il materia-



Ivan Uanetto della trattoria da Nando indica i danni

Tommaso Pelos è il titolare dell'azienda Alpea

le nell'unico capannone che si è salvato e se i clienti ci chiedono materiali, apriamo i pacchi e buttiamo i pannelli danneggiati» spiega il titolare nel ricordare che i tetti da rifarsi si estendono su 10 mila metri quadrati. I macchinari hanno preso acqua dovranno essere sottoposti a interventi di manutenzione. La copertura del

deposito esterno è tutta bucata, le vetrature sono in frantumi e le auto anche dei dipendenti sono distrutte. Pelos non sa quando potrà riprendere la produzione al cento per cento con i 24 dipendenti, sa che a metà settembre, non appena avrà ultimato il rifacimento dei tetti, potrà ripartire parzialmente con la produzione

dei pannelli. In certi punti l'acqua, all'interno dello stabilimento, ha raggiunto 10 centimetri.

## DA NANDO

«Abbiamo riaperto grazie alla forza della famiglia e dei ragazzi che lavorano con noi, speriamo di superare anche questa tempesta che davvero non ci voleva.

Nell'albergo riusciamo a usare sei camere su 13, siamo ripartiti al 50 per cento delle nostre possibilità». Ivan Uanetto, il titolare della trattoria da Nando, una tra le più note del Friuli, stima in oltre due milioni i danni subiti lunedì sera. Abbiamo un migliaio di metri quadrati di tetti danneggiati, l'albergo, il capotto dell'albergo, il deposito, la zona eventi, le abitazioni e pure l'erboristeria, tutto è stato danneggiato. Sono bastati cinque minuti per mettere in crisi due generazioni di lavoro. Speriamo che qualcuno si ricordi e senza fare tanta pubblicità pensi al concreto. Credo che 50 milioni non bastino. Non voglio essere polemico ma il lavoro va rispettato: quello presente, quello passato e quello futuro». Uanetto ringrazia il Comune, soprattutto il sindaco Zuliani in prima linea, ma pure gli uomini del soccorso alpino senza i quali l'altra sera non avrebbe steso i teli sopra il tetto della trattoria. «Ho 20 mezzi inutilizzabili non a caso abbiamo dovuto rinunciare alla manifestazione "La via dei sapori" a Grado, anche questo è un danno che si somma ad altri danni», conclude Uanetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianluigi Mosanghini

«Animali a rischio»



«Siamo molto preoccupati per gli animali». Sono le parole di Gianluigi Mosanghini, presidente della Lattoria di Mortegliano e titolare di un'attività agricola. «Mentre in lattoria non si sono criticità - racconta - la grandine ha tappezzato di buchi la copertura in eternit. Le stalle erano completamente allagate e non ho altro posto dove tenere al riparo gli animali. Passeranno settimane, se non mesi, prima che i tecnici vengano a sistemare la copertura e la stalla continuerà ad allagarsi».

Luca Zaninotti

«Aspetto i vetrai»



«Sono qua, aspetto la ditta dei serramenti che venga a sistemare, ho problemi con l'impianto elettrico, il tetto è andato, piove in casa e dalla casa arriva sotto». Luca Zaninotti il titolare della Tipografia Zaninotti ha aperto il negozio anche se le vetrature sono coperte dai cartoni. Zaninotti si è iscritto nella lista degli interventi affidati dalla Protezione civile ai vigili del fuoco per garantire, gratuitamente, la copertura dei tetti con i teli di nylon.

Angela Michelutti

«Ci diamo da fare»



«I tetti sono tutti andati, sono stati minuti d'inferno. Una cosa bruttissima, mi viene il terrore solo a ripensarci. Ci stiamo dando da fare per tornare alla normalità, ma ieri mattina qui era da piangere». Davanti all'autoscuola Millemiglia, Angela Michelutti, sta pulendo quel che resta della vetratura. Anche lei si è tirata su le maniche, anche lei spera di riprendere prima possibile l'attività. L'autoscuola è aperta ma in questi giorni i pensieri di tutti sono altrove.



## Il maltempo in Friuli



Operai al lavoro nel duomo (foto Petrussi)

# Nel **duomo** inagibile gli operai proteggono gli arredi sacri

L'architetto Botto: serviranno diversi milioni per renderlo sicuro

Giacomina Pellizzari

/ MORTEGLIANO

Il maestoso scrigno della pala lignea del Martini è inagibile. La violenza della grandine non ha risparmiato neppure il duomo di Mortegliano che da lunedì sera non può più accogliere i fedeli. È inagibile e ci vorranno almeno 2,5 milioni di euro per rifare il tetto dell'architettura neogotica con un secolo di storia alle spalle.

L'architetto Marco Botto parla di situazione grave perché «il duomo è un corpo di fabbrica molto complesso e molto grande. È un'architettura neogotica, trova origine agli inizi del Novecento, ha un valore storico importante e la copertura è un sistema complesso, basti pensare che per fare i rilievi ho impiegato un anno» spiega il professionista all'interno del luogo di culto, dove sembra impossibile che la grandine abbia potuto danneggiarlo in quel modo. Rivolgendo lo sguardo alle pareti ai lati dell'altare maggiore, si notano le tracce di umidità a conferma che le perdite ci sono e pure pesanti. Le vetrate esterne situate sopra la volta sono andate in mille pezzi e dall'interno i fori, da cui entra la luce, non passano inosservati.

Qui, di fronte ai danni, l'architetto riconosce l'importanza di quel rilievo che oggi consente ai tecnici e agli impresari di poter operare senza il timore di rischiare di snaturare la copertura originale. «Il rilievo era stato fatto in vista di eventi eccezionali, ho convinto il parroco a farlo e ora abbiamo le carte per dire "si



**MARCO BOTTO**  
L'ARCHITETTO CHE CONOSCE NEI  
DETTAGLI IL DUOMO DI MORTEGLIANO

«Stiamo studiando un programma con la Protezione civile e i vigili del fuoco per stabilire chi fornisce e fa cosa»

fa così» sottolinea l'architetto nel far notare che questa è cultura. «Tanto è vero – aggiunge Botto – che ho appena stampato e consegnato una copia ai vigili del fuoco per i primi interventi urgenti che stiamo programmando assieme. Qui – insiste l'architetto – c'è di mezzo la Soprintendenza alle belle arti, i vigili del fuoco, la Curia, la parrocchia e il pubblico che fruisce del bene. Questo duomo contiene opere di enorme importanza». L'architetto tiene quasi una lezione di storia dell'arte, mentre gli operai rimuovono le sedie dalle cappelle e proteggono gli oggetti sacri. «Stiamo mettendo in sicurezza dall'acqua gli arredi, stiamo studiando un piano assieme alla Protezione civile e ai vigili del fuoco per

stabilire chi fornisce e fa cosa, accelerare i tempi e limitare le infiltrazioni d'acqua». Il duomo non è sicuro e quindi qui non si celebrano più messe. L'architetto lo ribadisce per assicurare che al più presto l'area sarà completamente transennata.

La stima dei danni è ingente: «Si parla di cifre importanti, a breve le quantificheremo». L'importo che circola si attesta intorno a 2,5 milioni, ma potrebbe anche risultare superiore. «La copertura è caratterizzata da tavelloni e dai coppi, non c'è una guaina, non c'è nulla sopra. Ora dobbiamo trovare il modo di farla, dialogando con la Soprintendenza» assicura l'architetto indicando il castello delle travi che valorizza anche la cupola.

A un certo punto l'architetto indirizza lo sguardo verso la pala lignea del Martini: «Abbiamo avuto molta fortuna perché la pala del Martini, per qualche aspetto forse mistico, è nell'unica nicchia che non ha preso acqua». E su questo aspetto si sofferma pure monsignor Giuseppe Faidutti: «Domenica monsignor Piussi farà un sopralluogo, l'orientamento è quello di non rimuoverla». Il sacerdote definisce «drammatica» la situazione e invita i fedeli e tutti i cittadini «ad affrontarla con serenità». Il monsignore è dispiaciuto per i danni subiti dalla cappella del Sacro Cuore, l'opera – fa notare – era stata restaurata un anno fa. L'attenzione sul luogo di culto è alta anche perché l'intervento di restauro, vista la delicatezza dell'intervento, richiederà tempi lunghi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Duomo e campanile di Mortegliano



## Il maltempo in Friuli

MORTEGLIANO

## In coda per avere i teli di nylon

Servono a proteggere i tetti delle case. Attenzione a chi propone acquisti rapidi: operazioni coordinate dalla Protezione civile



Le code per richiedere i teli a Mortegliano e la Protezione civile al lavoro per procurarli



MORTEGLIANO

La Protezione civile raccoglie le richieste di teli di nylon e manda le squadre dei vigili del fuoco e del soccorso alpino a stenderli sui tetti massacrati, o meglio frantumati, dalla grandine. In queste ore è questo il servizio più richiesto dalla popolazione. tant'è che, in piazza, davanti alla sede della Protezione civile, la gente si mette in coda per presentare le domande. «Nella mia casa il tetto, l'impianto fotovoltaico, il solare termico è tutto distrutto» racconta Luca Zinzone, mentre attende il suo turno. Prima di chiedere aiuto, Zinzone aveva provato a contattare un'impresa, ma in questo momento è difficile trovare materiali e manodopera. «Sembra che la via più breve sia questa» fa notare Zinzone continuando a descrivere la sua casa quasi nuova. Luca abita a Chiasielis, la frazione più colpita di Mortegliano. Lo fa notare senza dimenticare sua madre, anche lei ha una casa danneggiata

ta e bisogno di interventi.

L'elenco è lungo e servirà attendere qualche giorno prima che si esaurisca. Tutti apprezzano questo intervento, nessuno pretende di poterne disporre immediatamente. In ogni strada, davanti alle case più danneggiate, si notano i mezzi dei vigili del fuoco e del soccorso alpino. A loro va il ringraziamento dei sindaci e dei cittadini, che invece rifiutano le offerte di chi prova ad avvicinarsi per vendere un servizio analogo, magari in tempi rapidi. Parlando con la gente qualcuno segnala questo fenomeno, ma non si fida e preferisce attendere l'intervento coordinato dal personale della Protezione civile. Ma a Mortegliano non manca l'impegno di coloro che optano per le soluzioni fai da te, tant'è che ieri, in molte strade, si sentiva solo il rumore dei coppi. Giovani e meno giovani erano sui tetti delle case per coprire con il laterizio le parti scoperte o, nel caso di superfici estese, coprirle con i teli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BICINICCO

Turello: situazione critica  
Un'abitazione inagibile  
famiglia ospitata da amici

Il sindaco: servono attrezzature per mettere in sicurezza gli alloggi



Viviana Zamarian / BICINICCO

«Abbiamo necessità di avere più teli per mettere in sicurezza le case colpite dal maltempo. I 26 che abbiamo già distribuito non bastano». Ad affermarlo è Paola Turello, sindaco di Bicinico. Le criticità in paese sono tante. In via Roma una casa è stata dichiarata inagibile e la famiglia ha dovuto trovare ospitalità da alcuni amici.

Amancare principalmente sono i teli. «Quelli che erano stati messi a disposizione — prosegue la prima cittadina — sono esauriti. Pertanto ciascuno dovrà organizzarsi in forma autonoma con l'approvvigionamento e contattare i vigili del fuoco per il posizionamento degli stessi sui tetti. Ho già inoltrato la richiesta di poterne avere altri e spero quanto prima che arrivino». L'invito da parte di Turello ai cittadini è quello di «tenere gli scontrini di spesa, i preventivi dei danni e tutta la documentazione necessaria perché verranno richiesti dall'ufficio tecnico che inserirà le domande sul

IL SINDACO PAOLA TURELLO  
HA GIÀ FATTO RICHIESTA  
PER AVERE ALTRI TELI PER I CITTADINISi punta a promuovere  
una raccolta benefica  
a sostegno  
di chi è in difficoltà

portale della Protezione civile. Il Comune sta già predisponendo i moduli che i cittadini dovranno compilare e poi consegnare all'ufficio tecnico».

L'amministrazione comunale è alle prese con la conta dei danni da maltempo. «Abbiamo subito — prosegue — dei danni ingenti alla

palestra di Bicinico attigua alle scuole. Molti cittadini hanno le auto distrutte dalla grandine senza contare le coperture che sono state danneggiate. Per questo c'è la necessità di disporre di ulteriori teli, per consentire ai residenti di poter mettere in sicurezza le loro abitazioni ed evitare così che la situazione possa peggiorare ulteriormente. Cerchiamo di dare tutto il sostegno possibile alle persone in difficoltà. Ringrazio i volontari della Protezione civile, supportati dalle squadre di Gonars e Santa Maria la Longa che sono giunte in nostro aiuto, per tutto il loro impegno».

Il sindaco Turello sta pensando, anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali, a organizzare una iniziativa benefica a supporto delle famiglie che hanno avuto i danni più ingenti. «Siamo al lavoro anche per agevolare lo smaltimento dei rifiuti — conclude — dal momento che numerosi cassonetti sono stati divelti dal maltempo della scorsa sera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto i vigili del fuoco al lavoro a Bicinico e l'abitazione dichiarata inagibile sempre nel paese della Bassa friulana (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)



## Il maltempo in Friuli



Uno degli alberi caduti a Tricesimo che ha sfondato una recinzione: non si sono registrati feriti

## A TRICESIMO

## Danni a villa Ciceri e alla casa di riposo

A Pavia di Udine ancora tre frazioni senza corrente elettrica

## TRICESIMO

Il maltempo di lunedì sera non ha risparmiato il comune di Tricesimo. I danni più consistenti si sono registrati alla casa di riposo dove erano già in corso dei lavori di ristrutturazione.

A causa delle forti raffiche di vento, si è sollevata la guaina della copertura e le grondaie perimetrali sono cadute a terra. «Molto più grave», dichiara il primo cittadino di Tricesimo Giorgio Baiutti – la situazione della copertura della residenza accessoria e del rustico, inseriti nel complesso comunale di villa Ciceri in via Foscolo, che rende precaria la tenuta delle strutture, transennate precauzionalmente per pericolo di crolli parziali, aggravata dalla vicinanza alla strada provinciale che da Tricesimo porta a Tavagnacco».

Il sindaco, assieme ai funzionari dell'ufficio tecnico, ha già svolto un sopralluogo nei luoghi che presentavano le maggiori criticità redigendo già una prima conta dei danni che per quanto riguarda gli edifici pubblici ammontano a oltre 130 mila euro. L'attenzione, dunque, si è concentrata in particolare modo su villa Ciceri, vero polo culturale del comune che d'estate ospita rassegne ed eventi di vario genere.

Sul posto hanno operato senza sosta i volontari della Protezione civile accanto ai vigili del fuoco. Non sono mancati i danni anche ai privati.

«Le segnalazioni dei pri-



## IL SOPRALLUOGO

IL SINDACO GIORGIO BAIUTTI (PRIMO A SINISTRA) FA LA CONTA DEI DANNI

Alcune piante per il forte vento sono cadute sfondando recinzioni e muri di cinta

vati presentate al Comune – ha proseguito Baiutti – sono una quindicina con danni in particolare alle macchine, alberature e limitati danneggiamenti alle costruzioni residenziali che saranno inviate alla Protezione civile regionale».

Danni ingenti hanno riguardato anche le attrezzature per le attività ricreative della parrocchia di Tricesimo posizionate accanto alla chiesa di Adornano e la struttura del centro estivo comunale allestito nell'area della scuola media.

I sopralluoghi nelle varie zone del paese sono proseguiti anche nelle aree verdi. Anche qui i danni causa-

ti dal maltempo sono ingenti.

«Nei parchi più estesi si sono registrati sradicamenti di alberature e cadute di rami molto consistenti – prosegue ancora il primo cittadino – che fortunatamente in due soli casi hanno causato danni a recinzioni e muri di cinta con la pronta rimozione da parte della squadra manutentiva comunale del materiale a terra, liberando velocemente le carreggiate delle strade e i terreni interessati dalla caduta delle piante».

A Pavia di Udine nelle frazioni di Risano, Popereacco e Ronchi molti cittadini sono ancora senza corrente da lunedì sera. «Stiamo facendo la conta dei danni», afferma il sindaco Beppino Govetto – che sono numerosi. La grandine ha colpito i tetti di tanti capannoni di aziende che adesso stanno cercando di sistemare quanto prima per evitare che le attrezzature si possano rovinare ulteriormente. Abbiamo subito danni alla palestra della scuola media, nell'istituto comprensivo e nella scuola elementare di Lumignacco dove sarà necessario rifare il tetto». L'amministrazione ha invitato i cittadini e le imprese a effettuare una stima preliminare del danno eventualmente patito e di fornire le necessarie informazioni al Comune. Da oggi sarà inoltre possibile conferire il verde nell'ex-caserma Paravano a Pavia di Udine per agevolare lo smaltimento. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## RIVIGNANO TEOR

## Colpito il Comando di polizia

Il maltempo ha colpito anche il Comando della polizia locale di Rivignano Teor. A essere danneggiata la copertura che ha provocato importanti infiltrazioni nell'edificio. All'esterno sono caduti anche alcuni alberi



## RIVIGNANO TEOR

## Rovinata la sede della Pc

L'ondata di maltempo ha provocato ingenti danni alla copertura della sede del gruppo della Protezione civile di Rivignano Teor. I volontari sono stati impegnati in prima linea nella messa in sicurezza del territorio.



## VARMO

## Allagate le scuole elementari

Nel comune di Varmo il maltempo ha colpito anche le scuole elementari che sono finite sott'acqua a causa dei danni alla copertura: il centro estivo per i ragazzi è stato trasferito nelle scuole medie.



I danni al magazzino comunale di Varmo

# Tetti divelti e piante cadute

## A Rivignano tanti danni alle aziende

## Campagne distrutte a Varmo

Viviana Zamarian  
/ RIVIGNANO TEOR

«Una mitragliata di colpi, non ho mai visto una cosa simile». L'assessore di Rivignano Massimo Tonizzo, coordinatore del gruppo della Protezione civile, lunedì sera era in prima linea a sgomberare le strade dagli alberi e a far fronte all'emergenza del maltempo. Le criticità in tutto il comune sono ingenti: distrutto il tetto della sede della Protezione civile, danni alla copertura del comando della polizia locale (dove an-

che alcune auto sono state colpite dalla grandine) così come alle scuole medie. Il 70 per cento dei pannelli fotovoltaici installati sui tetti delle abitazioni è stato colpito: tra questi anche quello della pista Bmx che doveva essere ancora inaugurato. Spazzate via antenne, distrutte grondaie, abbattuti cancelli, rotte persiane e tapparelle, spaccate le tegole. «Abbiamo lavorato senza sosta – spiega Tonizzo – per liberare le strade dagli alberi che erano caduti e abbiamo cercato di mettere in sicurezza le case

che avevano i tetti danneggiati fornendo i teli di protezione. La corrente manca ancora in alcune zone del paese». «Mi auguro che le assicurazioni rispondano come si deve – aggiunge il sindaco facente funzioni Vanessa Vello –. Come Comune dobbiamo fare i conti con un patrimonio del verde deturpato e con pesanti danneggiamenti alle attività artigianali e commerciali. Numerosi capannoni sono stati colpiti dalla grandine e molte colture sono state devastate».

Anche Varmo è stato pesan-



## Il maltempo in Friuli



### CASTIONS DI STRADA

#### Finestre rotte alle medie

Finestre rotte alle scuole medie di Castions di Strada. La forte grandinata di martedì sera non ha risparmiato il polo scolastico del paese. L'amministrazione si è subito messa al lavoro per sistemare i danni.



### BASILIANO

#### Si sistemano le coperture

Al lavoro i vigili del fuoco per sistemare e mettere in sicurezza i tetti delle abitazioni nel comune di Basiliano: qui tanti anche gli alberi caduti. In alcune zone del paese, inoltre, manca ancora la corrente elettrica.



### TALMASSONS

#### Case "bucate" dalla grandine

A Talmassons numerosi tetti di case e capannoni di aziende sono stati letteralmente bucati dai chicchi di grandine che sono caduti nella serata di lunedì. Ingenti i danni riportati in decine di edifici.

temente colpito dal maltempo. Il sindaco Fausto Prampero elenca gli edifici su cui bisognerà intervenire: «Il municipio, il magazzino comunale reso inagibile, le scuole elementari, la palestra comunale la cui copertura è stata letteralmente bucata. Solo per quanto riguarda i danni ai pannelli fotovoltaici negli immobili pubblici siamo a 150 mila euro. Senza contare i danni che hanno subito i privati: macchine distrutte, case rovinare e le campagne del nostro territorio completamente rase al suolo. Non parliamo dei tetti delle dei capannoni». Prampero, che al momento della grandinata della seconda grandinata di lunedì sera si trovava fuori con i volontari della Protezione civile per monitorare la situazione a Santa Marizza, è già al lavoro con la sua squadra e gli uffici comunali per la conta dei danni e per tornare presto alla normalità. «Il centro estivo riprenderà nelle scuole medie – ha proseguito il sindaco –. Vogliamo dare un segnale di ritorno alla normalità». Ieri le utenze senza corrente elettrica erano trenta. «Si pensi che subito dopo la grandinata – prosegue – erano 1.300. Tutto il paese era al buio. Cercheremo di dare ai cit-



**TELI SULLE ABITAZIONI**  
SONO STATE MESSE IN SICUREZZA  
ALCUNE CASE DANNEGGIATE

**Nel Medio Friuli  
numerosi capannoni  
sono inutilizzabili  
Si cerca  
di mettere al riparo  
le attrezzature**

**Il sindaco Pitton:  
«Oltre due milioni  
i danneggiamenti  
agli edifici comunali  
Pronti a supportare  
i cittadini in difficoltà»**

tadini le informazioni possibili per essere loro di supporto anche per l'eventuale smaltimento dell'eternit». A Talmassons «si lavora senza sosta per aiutare le persone in difficoltà». Il sindaco Fabrizio Pitton ieri ha infatti comunicato che «il Comune mette a disposizione un modulo che andrà compilato e consegnato agli Uffici comunali o inviato via mail a segreteria@comune.talmassons.ud.it per una ricognizione dei danni ai privati e alle aziende. Lo si può trovare anche nel sito internet del Comune». «Le situazioni di criticità sono molte – aggiunge – continuiamo ad assistere le persone in difficoltà con i nostri mezzi. Senza contare i danni agli edifici pubblici, alla palestra, al municipio, al polo scolastico, al magazzino comunale, all'auditorium. Secondo una prima stima, avremo oltre due milioni di danni per quanto riguarda gli edifici pubblici». Si vuole però dare un segnale di normalità alle famiglie. Per questo «il centro estivo che si svolgeva nella scuola, ora non agibile, sarà svolto al centro civico di Sant'Andrat del Cormor e cercheremo di organizzare anche la festa finale in programma venerdì 28». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli alberi caduti a Premariacco e poi rimosso dai volontari della Protezione civile

### A PREMARIACCO

## Paura sotto il tendone al torneo dei borghi

Più di 300 persone messe al riparo negli spogliatoi e nelle cucine

### PREMARIACCO

Al campo di calcio dell'Azzurra di Premariacco lunedì sera si stava svolgendo il torneo dei borghi quando è arrivato il maltempo. Oltre trecento persone si sono trovate sotto la struttura, mentre fuori «sembrava che cadessero dei sassi». C'era anche il sindaco Michele De Sabata tra le 300 persone che si trovavano ad assistere alle sfide in campo. «Sono stati attimi di grande paura – afferma –. Le persone sono state messe al riparo negli spogliatoi e nelle cucine e per fortuna il tendone ha retto bene nonostante la tempesta. La pioggia comunque entrava all'interno, non ci si riusciva a riparare. Ringrazio comunque tutti i volontari della Protezione civile che si sono prodigati». Il maltempo non ha risparmiato però la struttura sportiva di via Olimpia: il torneo dei borghi riprenderà la prossima settimana.

Danni si sono registrati anche nel paese. «Le maggiori criticità le abbiamo riscontrate nelle frazioni di Orsaria, Ipplis e Leproso – riferisce De Sabata –. Abbiamo deciso di predisporre, proprio per agevolare le persone e in accordo con A&T2000, un punto di raccolta per le ramaglie nella zona del campo sportivo di Paderno dove potrà essere conferito solo materiale verde».

Non esita a definirlo un «bombardamento» il sindaco De Sabata. «Davvero



**TEGOLE SPAZZATE VIA**  
NUMEROSE LE CASE  
CON LE COPERTURE DANNEGGIATE

**A Basiliano  
non è stata ancora  
ripristinata la luce  
in due frazioni  
Disagi per imprese  
e decine di famiglie**

– aggiunge – sembrava di essere sotto a dei colpi continui. Numerosi capannoni sono stati danneggiati, le lamiere sono state spazzate via. Tanti alberi sono caduti, un paio sue due macchine e uno su una casa senza contare quelli finiti in strada. Per fortuna nessuno è rimasto ferito».

Il maltempo di lunedì sera non ha risparmiato il comune di Castions di Strada. «Abbiamo registrato danni alle scuole medie – elenca il sindaco Ivan Petrucco – dove la grandine ha rotto quasi tutte le finestre dell'edificio. Sono stati colpiti anche il municipio e il teatro. Numerosi cittadini hanno avuto auto

danneggiate, anche alcuni nostri mezzi comunali sono stati rovinati. Purtroppo dobbiamo rilevare lo stato in cui si trovano i campi e le colture con tante aziende che hanno riportato danni ai capannoni e alle loro attrezzature con coperture bucate in tantissimi punti e per cui da rifare completamente».

A Basiliano bisogna fare i conti ancora con l'assenza della corrente elettrica in particolar modo nelle zone delle frazioni di Orgnano e di Basagliapenta. «Ci siamo concentrati inizialmente sulla viabilità – dichiara il sindaco Marco Del Negro – per liberare le strade che erano occupate dagli alberi caduti. Poi abbiamo fatto una ricognizione dei danni che abbiamo subito al patrimonio pubblico, in particolare nelle strutture scolastiche per comprendere come intervenire e soprattutto per cercare di quantificare i danni. Tutta la zona industriale e artigianale, dove sono presenti stabilimenti di ditte importanti, sono senza corrente elettrica così come ancora molte famiglie nelle frazioni di Orgnano e Basagliapenta». Da parte di tutti i sindaci del Medio Friuli il «grazie» ai vigili del fuoco impegnati senza sosta da lunedì sera per gestire centinaia di interventi di messa in sicurezza di strade, case ed edifici pubblici e i volontari dei locali gruppi della Protezione civile. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il maltempo in Friuli



I fratelli Paravano, a sinistra Paolo, una stalla con la copertura bucata dalla grandine e i primi interventi sul tetto dell'agriturismo il Cason  
(FOTOPETRUSI)

# Al Cason: «È un dramma ma vogliamo **ripartire**»

Paolo Paravano: dobbiamo togliere le coperture bucate e non sappiamo dove mettere gli animali  
«Il raccolto di mais è andato, tra qualche mese non sapremo cosa dare da mangiare alle mucche»

Giacomina Pellizzari  
/ MORTEGLIANO

Nell'azienda agricola Cason i tre fratelli Paravano non sanno davvero da che parte girarsi. La loro lungimiranza e gli investimenti innovativi che hanno fatto negli ultimi anni, quelli che, tanto per dirne una, li hanno messi al riparo dai rincari dell'energia elettrica, sono finiti a brandelli sotto la furia della grandinata che, complessivamente, gli ha provocato danni per milioni di euro.

Paolo Paravano non ha intenzione di mollare, non lo farà pur sapendo di dover gestire una situazione seriamente compromessa. La grandine ha distrutto buona parte delle coperture delle stalle e, come se non bastasse, a tutto ciò vanno sommate le perdite derivanti dal mancato raccolto del mais. Davanti all'agriturismo,

osservando continuamente il cielo perché il timore di tutti è quello di veder incombere la presenza dei nuvoloni neri, Paolo Paravano fa notare che nonostante il tetto dell'agriturismo sia isolato piove dentro. «Nel pomeriggio – spiega – iniziamo a tirar giù le tegole per riparare almeno la guardia». Ma questa è poca cosa rispetto ai «mille metri quadrati di fibrocemento della copertura della stalla completamente bucata, senza contare i 200 metri quadrati di superficie in amianto che per rimuoverli richiede l'intervento di ditte specializzate». Il bilancio sarebbe ancora accettabile se all'interno delle stalle non ci fossero gli animali: «Dove mettiamo gli animali?» si chiede Paolo Paravano ricordando che sotto quei ripari si contano 260 capi di Pezzata rossa da carne e da latte. «Le stalle nuove con le coperture in

monopanel hanno resistito, sono ammassate ma non piove dentro» precisa Paravano, aspettando l'esito del sopralluogo dell'architetto per formalizzare una stima più precisa. Intanto si avvia verso la stalla con la copertura in fibrocemento, dove decine di mucche rischiano di finire in mezzo all'acqua in presenza di nuove piogge. «Stamattina qui era pieno di acqua» aggiunge Paravano nel considerarsi fortunato che l'energia elettrica, a Mortelegnano, sia mancata per sei sette ore. Se il l'interruzione proseguiva rischiava di mettere in crisi la gestione della mungitura e delle celle frigo.

Le coperture in eternit sono un problema per molti allevatori. «In autonomia non possiamo rimuovere questo materiale né tanto meno smaltirlo, ho provato a contattare una ditta ma è impegnata altrove» aggiunge

**L'AZIENDA AGRICOLA**  
LA DITTA CASON È GESTITA  
DAI TRE FRATELLI PARAVANO

«I tetti sono in eternit e in autonomia non possiamo rimuoverlo e neppure smaltirlo»

«Abbiamo investito nella ristrutturazione e negli impianti e ora ritrovarsi a dover reinvestire ancora non è il massimo»

l'imprenditore agricolo nel confermare di aver già ordinato le tegole – «arrivano domani mattina» afferma quasi soddisfatto – per anticipare i tempi e per non incorrere in possibili lungaggini legate alle forniture. «Se abbiamo il materiale in casa nei prossimi giorni metteremo a posto» continua preparandosi a intervenire dove riuscirà a lavorare in sicurezza.

Stiamo parlando di un'azienda giovane come i suoi titolari i quali, raccogliendo il testimone dai genitori, circa un anno fa hanno guardato avanti utilizzando i fondi stanziati dal Piano di sviluppo rurale. «Abbiamo investito nella ristrutturazione e negli impianti e ora ritrovarsi a dover reinvestire ancora non è il massimo». Pravisani lo afferma indicando i buchi ben evidenti sui pannelli fotovoltaici. «Questo impianto, lo scorso anno, ci ha

salvato la vita quando da 25 mila euro siamo arrivati a pagarne 70» ricorda l'imprenditore, soffermandosi sulla situazione dei raccolti. «Avevamo 32 ettari di mais quasi pronto per la raccolta – ricorda Paravano –, ora raccoglieremo solo trinciato per il biogas. È un dramma perché fra tre, quattro mesi non sapremo cosa dare da mangiare agli animali. Se il tempo tiene semineremo del mais precoce ma ci vorranno 90 giorni perché giunga a maturazione. Siamo al limite per avere qualcosa da dare da mangiare agli animali». Le parole dell'imprenditore quasi commuovono. Le ha pronunciate dopo aver fatto un sopralluogo nei campi con un tecnico e il verdetto lascia poche vie d'uscita: «Il 90 per cento del mais che abbiamo in zona è compromesso. È un dramma». —



Il maltempo in Friuli



LA PANNOCCHIA A CODROIPO

«Mai assistito a nulla del genere»

Attimi di terrore al centro per persone disabili la Pannocchia di Codroipo. Lunedì notte, durante la forte ondata di maltempo, quattro ospiti ancora svegli (dei 14 presenti) sono rimasti terrorizzati dalla forte grandinata che ha colpito il territorio. Fortunatamente il fatto di essere in compagnia, supportati anche dai quattro operatori in servizio, ha permesso loro di mantenere la calma. «Era tutto tranquillo – raccontano gli ospiti – e in un attimo abbiamo sentito la grandine, sembrava una mitragliatrice. Anche la luce andava e veniva». Subito sono intervenuti gli operatori che hanno aiutato gli ospiti a mantenere la calma ricorrendo alla pratica della "stimolazione basale", che consiste in diverse azioni per rilassare il corpo, ad esempio applicando panni caldi ai piedi o stringendo le loro mani. «Durante la gradinata ho provato terrore – ci racconta un ospite –, temevo per l'incolumità dei miei compagni. Dopo la paura ci siamo fatti coraggio e abbiamo aspettato che il peggio passasse. Non abbiamo mai assistito a nulla di simile».

Oltre agli attimi di paura non sono mancati i danni alla struttura. Un albero era caduto di fronte all'ingresso principale, rendendo difficile entrare e uscire dall'edificio, mentre il giardino esterno è inagibile: i volontari e gli operatori sono al lavoro (nella foto) per ripristinare il giardino e l'orto, che gli ospiti curano quotidianamente. «È in corso la conta dei danni – rileva il direttore della Pannocchia, Andrea Dose –, apriremo il sinistro e contatteremo il perito per capire cosa fare con la copertura e gli impianti fotovoltaici. Ci tengo a ringraziare volontari e operatori che sono al lavoro per sistemare il parco, che nei prossimi giorni potrà ospitare nuovamente le nostre attività».

E.A.



IN UNA CASA DI FLAMBRO

«Volontari all'opera di notte per la luce»

Attimi di terrore quelli vissuti da Monica Toneatto (nella foto) lunedì notte, all'interno della propria abitazione a Flambro di Talmassons. «Ero in casa quando improvvisamente ho sentito qualcosa colpire violentemente la casa per dieci minuti – racconta Monica, ancora sotto choc –. Inizialmente non mi ero resa conto di cosa stesse succedendo. Durante la seconda ondata, unita a forte pioggia e tuoni, ero terrorizzata perché ho capito quanto stava accadendo fuori. Improvvisamente era anche saltata la luce, che non è più tornata. Considerando che vivo con mia mamma, che si trova in condizioni di disabilità, necessitavo di corrente elettrica, anche solo per accompagnarla a letto. Presa dal panico ho chiamato subito il comune e la protezione civile per ricevere supporto. Erano circa le 3 quando ho lanciato l'allarme; alle 4 i volontari e i tecnici del comune erano già fuori casa con un generatore di corrente. Sono subito corsa ad aprire la porta e nel giro di pochi minuti ho visto la luce tornare. Se non fosse per il loro tempestivo intervento sarei rimasta senza corrente per più di 24 ore. Non ho mai visto una situazione del genere. La mia cagnolina si era accorta di quanto stava per accadere ancora prima che la tempesta arrivasse: in casa era ingestibile e solitamente è un cane molto tranquillo». Guardando ai danni, la grandine ha distrutto gran parte del tetto e le auto, rompendo i vetri e ammaccando le carrozzerie. «Fortunatamente siamo assicurati su tutto – conclude Monica –. Nelle prossime ore contatterò il perito per capire come procedere».

E.A.

Il racconto dell'agricoltore Giovanni Mezzavilla  
Gestisce l'azienda a Vissandone di Basiliano



Dall'alto i tetti crollati nell'azienda di Vissandone e Giovanni Mezzavilla

«In dieci minuti spazzati via sette mesi di duro lavoro»

Edoardo Anese / BASILIANO

«In dieci minuti la grandine e il forte vento hanno completamente distrutto la rimessa per i mezzi adibita anche a stalla e la struttura per gli attrezzi». Sono le parole di Giovanni Mezzavilla, comproprietario dell'azienda agricola Alfio e Giovanni a Vissandone, frazione di Basiliano. «Le due strutture sono state scoperciate – racconta Giovanni –, lunedì sera ero in stalla, stavo chiudendo quando è iniziato il finimondo. Per la prima volta nella mia vita ero terrorizzato da un'ondata di maltempo, non mi era mai successo e non ho ricordi di aver mai assistito a una cosa del genere. Ho capito che qualcosa non andava quando, improvvisamente, tutti gli animali si sono fermati alzando lo sguardo verso l'alto, subito dopo è partita la forte grandinata. Ho fatto giusto in tempo a mettere in salvo le mucche e a chiudere le porte. Arrivato a quella di ingresso, poco prima di chiuderla, ho visto in meno di cinque secondi il tetto della rimessa degli attrezzi volare via completamente. In quel momento ho realizzato che si trattava di una vera e propria catastrofe. Mi sono spaventato e mi sono chiuso in una stanza all'interno del capannone per stare al riparo, mentre sentivo un vero e pro-

prio bombardamento di grandine colpire le pareti. Una volta che si è placata la tempesta sono uscito – racconta ancora Giovanni – e quando ho alzato lo sguardo mi sono reso conto che gran parte della copertura principale non c'era più».

L'agricoltore ricorda anche il primo giro fatto nella sua proprietà, una volta ripresosi dallo choc. «Mi sono reso conto che gran parte delle strutture non esisteva più, nemmeno i campi circostanti, non è rimasto nulla. Sette mesi di duro lavoro, sette giorni su sette, completamente buttati. Non immagino neanche l'entità dei danni e delle perdite, so per certo che si aggirano attorno a diverse migliaia di euro». Martedì mattina Giovanni assieme alla sua squadra si è messo al lavoro per ripulire la maggior parte dei danni, togliendo anche l'ingente quantità di acqua che aveva invaso la struttura. Ciò che preoccupa maggiormente è il fienile: tutte le rotoballe sono completamente bagnate e con l'umidità rischiano di marcire. «Se non troviamo una soluzione al problema – conclude l'agricoltore – ci troveremo in seria difficoltà il prossimo inverno. Il rischio è quello di non avere cibo a sufficienza per gli animali. Ripeto, non ho ricordi in quarant'anni di attività di aver assistito a una catastrofe di questa portata». —



ORTO DELLE API A CODROIPO

«Il nostro spaccio resterà chiuso mesi»

A Codroipo il maltempo non ha risparmiato nemmeno l'Orto delle Api, di proprietà di Flavio Olneri (nella foto). «Siamo molto preoccupati – racconta avvilito Olneri –, considerando che la forte grandinata ha distrutto tutte le nostre produzioni, lo spaccio resterà chiuso per almeno un paio di mesi, questo vuol dire che non avremo entrate». Anche le coltivazioni invernali appena piantate sono andate distrutte, mentre i capannoni sono stati trafitti dalla grandine. Salva invece la copertura principale, da poco realizzata in lamiera.

L'Orto delle Api, durante il periodo estivo, ospita un centro estivo per bambini, per metterli a stretto contatto con la natura. Il Centro è stato sospeso martedì, già ieri è tornato operativo. «Qualche coltura nelle serre si è salvata – continua il titolare –, ma gran parte delle coltivazioni erano già mature e le avremmo raccolte in questi giorni, ora purtroppo ci è rimasto ben poco. Non ho ancora contato i danni ma credo che si parli di diverse migliaia di euro. Nei prossimi giorni, una volta che la situazione si sarà assestata, torneremo a piantare almeno le verdure invernali. Anche la zona dedicata alle api ha subito danni, con alveari rovesciati a terra e diverse api morte annegate». Salve invece le stalle degli asini e delle capre, che necessitano di leggeri interventi alle coperture. «Durante la grandinata – dice Olneri – eravamo molto preoccupati che i danni fossero irreparabili, invece quantomeno siamo riusciti a riprendere fin da subito il centro estivo. Avevamo in mente di realizzare alcuni lavori all'interno della struttura, per ampliare gli spazi rendendoli adatti a ospitare un asilo e un giardino sensoriale. Temo che dopo i danni del maltempo dovremo sospendere i progetti», conclude Olneri.

E.A.



DOMINICI A VISSANDONE

«I campi di cereali non esistono più»

Anche l'azienda di Bruno Dominici, a Vissandone di Basiliano, ha subito diversi danni. «Tutti i campi di cereali sono andati distrutti così come la copertura del capannone dove teniamo gli attrezzi – racconta il figlio Andrea (nella foto) –. Non resta che affidarci all'assicurazione per cercare di recuperare il più possibile. Fortunatamente rispetto a tante altre realtà locali la nostra stalla non ha registrato grossi danni. Resta il fatto che abbiamo perso completamente il raccolto e questo rappresenta una perdita non da poco, oltre ai duri mesi di lavoro completamente buttati al vento. Siamo avviliti, ma non ci resta che andare avanti e riparare ai danni causati dal maltempo». Ieri mattina anche l'assessore di Basiliano, Roberto Copetti, ha preso parte ai sopralluoghi vivendo in prima persona lo strazio degli agricoltori. «Guardandomi in giro vedevo solo desolazione e i volti degli agricoltori avviliti a seguito dei danni subiti – rileva –. Non si è salvato un campo, è andato tutto distrutto. Oltretutto si tratta anche di un danno economico per i cittadini, considerando che la mancanza di prodotti porterà sicuramente all'aumento dei prezzi nei supermercati. Dopo l'incontro avuto con la Regione abbiamo preparato un modulo pre compilato, nel quale gli imprenditori che hanno subito danni possono indicare la stima. È reperibile nel sito del comune e nei canali social istituzionali. È un modo per agevolare la raccolta dei documenti, che poi invieremo alla Regione, che ha stanziato 50 milioni di euro per far fronte ai disastri che si sono verificati in questi giorni. Tuttavia, vista l'entità dei danni, quello che ci auguriamo è che intervenga anche lo Stato».

E.A.



## Il maltempo in Friuli



### THURN VALSASSINA

#### «Siamo impreparati a eventi estremi»

«Nel Codoipese, del mais sono rimasti in piedi solo gli steli – sottolinea Alberto Vendrame –. Anche le pannocchie sono state danneggiate e, nella fase di crescita, potranno produrre muffe indesiderate mettendo a repentaglio la qualità del (poco) raccolto. Di converso il mancato raccolto anche delle piante fresche, creerà contraccolpi alla zootecnia. Da una prima ricognizione si può dire che il danno sul mais è stimabile attorno al 70-80%. Pure la soia è stata completamente defogliata». A Remanzacco non c'è stata grandine, ma vento forte che ha causato danni alle piante. «Questi eventi estremi ci colgono impreparati – è il pensiero di Philip Thurn Valsassina, presidente di Confagricoltura Fvg –. Vengono danneggiate le colture pluriennali e le strutture aziendali».



### NELLE AREE COLPITE

#### La ricognizione fra gli allevamenti

«La conta dei danni per i settori dell'agricoltura e dell'allevamento, nelle aree maggiormente colpite dalle ultime devastanti ondate di maltempo, si sta rivelando davvero disastrosa con condizioni estremamente critiche. Danni importanti sia alle produzioni, ma anche alle strutture e ai mezzi delle aziende agricole. Pesantissima la situazione in alcuni allevamenti e stalle completamente scoperte e all'interno delle quali è inevitabile mantenere la presenza dei capi di bestiame. In queste ore è necessario che gli operatori mantengano la calma ed effettuino il più rapidamente possibile le stime dei danni». Lo ha detto l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier che ha compiuto un sopralluogo visitando alcune aziende agricole e impianti zootecnici.



### CATENA DI SOLIDARIETÀ

#### Alla Fattoria un riparo per gli animali

Agricoltori e allevatori si aiutano per le necessità più impellenti, in queste ore che sono ancora di emergenza. Il mondo agricolo si unisce e crea un catena di solidarietà, non nuova in Friuli, ma sempre importante da sottolineare. L'azienda agricola La Fattoria di Pavia di Udine, infatti, accoglie nel proprio allevamento 13 manze dell'azienda agricola "La Quercia" di Silvia Paravano di Mortegliano e 19 manze dell'azienda agricola Diego Paravano, sempre di Mortegliano. Un grazie, da chi è in estrema difficoltà, anche all'azienda agricola Medeossi di Santa Maria la Longa. Con i ricoveri scoperti e inutilizzabili, infatti, è quantomai importante mettere al sicuro il bestiame, per non subire altre perdite, che si aggiungerebbero ai danni già patiti.

# 7,5 milioni per l'agricoltura

Domani vertice tra le associazioni di categoria e la Regione Zannier: utilizzeremo la dotazione del fondo emergenze

Maurizio Cescon / UDINE

Agricoltori e allevatori fanno la conta dei danni, che sarà lunga e dolorosa. Bisogna sanificare le vigne, buttare al macero centinaia e centinaia di quintali di frutta e verdura di stagione, preparare i terreni per nuove semine, trovare un riparo agli animali che sono rimasti senza stalle. Nel contempo è necessario gettare le basi per avere accesso ai primi ristori, tra aiuti pubblici e assicurazioni.

Il primo step è stato fatto ieri, con la decisione, da parte della giunta regionale, su input dell'assessore alle Politiche agricole Stefano Zannier, di utilizzare il fondo emergenze, che ha una dotazione di 5 milioni di euro (ampliata di altri 2,5 milioni per un totale di 7,5 milioni), per le primissime necessità del comparto agricolo. E domani lo stesso Zannier incontrerà i rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri e allevatori per discutere di che cosa hanno bisogno gli imprenditori per reggere all'urto di un'ondata di maltempo devastante. «In Consiglio regionale attiveremo le prime misure urgenti - ha spiegato Zannier -. È necessario che a livello nazionale vengano attivati gli strumenti adeguati per poter affrontare una situazione pesantissima



STEFANO ZANNIER  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLE POLITICHE AGRICOLE

I sindacati unanimi: bisogna accedere allo stato di calamità naturale

## 18 mila

Sono i lavoratori del comparto agricolo e zootecnico in Friuli Venezia Giulia, dei quali circa 15 mila sono stagionali, impegnati proprio tra estate e autunno nei lavori di campagna e nelle vigne, fino alla vendemmia e alle incombenze in cantina. Cgil, Cisl e Uil chiedono che a questi lavoratori sia consentito l'accesso agli ammortizzatori sociali.

e complicata che gli operatori del settore non possono fronteggiare soltanto con i loro mezzi. In queste ore la Regione appronterà con rapidità gli strumenti possibili per essere vicina alle aziende dell'agroalimentare e zootecniche». Già martedì l'assessore aveva annunciato l'attivazione delle procedure per richiedere il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento dannoso al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare, oltre alle altre possibili forme di intervento a sostegno delle aziende. «Siamo di fronte - ha sottolineato ancora - a eventi atmosferici e grandinate senza precedenti accompagnate da venti straordinari e piogge torrenziali che in molti casi hanno distrutto anche gli stessi impianti anti-grandine. I danni sono di proporzioni enormi. Risultano devastate, non solo le coltivazioni che vedono i raccolti compromessi, ma anche moltissime strutture e coperture delle stalle, serre e dei capannoni».

Il presidente di Copagri Valentino Targato solleva il tema delle assicurazioni. «Su una fascia di 20 km di raggio il Medio Friuli è stato colpito con gravissime perdite di mais, soia, frutteti, vigneti, orticole - spiega l'imprenditore -. Alcuni vignaioli, come Forchir e Pittaro, hanno per-

dite tra il 70 e il 90%. I vigneti, in genere, sono assicurati, ma davanti a danni così catastrofici, siamo sicuri che le compagnie onoreranno il dovuto? Rischiamo salassi notevoli, le imprese hanno in piedi tanti investimenti, la conta dei danni parla di molti milioni di euro. Con l'assessore Zannier dovremo discutere a 360 gradi, di ogni aspetto della vicenda».

Intervengono anche i sindacati che chiedono di dichiarare lo stato di calamità naturale. «Il comparto agricolo è in ginocchio, mentre in queste ore cresce la preoccupazione per i 18 mila occupati del settore - dicono Stefano Gobbo per la Fai Cisl, Maurizio Comand per Flai Cgil e Pier Paolo Guerra per Uila Uil -. Il riconoscimento della calamità naturale permetterebbe l'accesso ai lavoratori, in particolare a tempo determinato, agli ammortizzatori sociali legati alla disoccupazione agricola e dall'altro soccorrere economicamente le imprese colpite e permettere la continuità aziendale. Appreziamo la celerità della politica regionale che ha permesso di reperire e stanziare risorse finanziarie destinate ai primi interventi di emergenza, di assistenza alla popolazione e di aiuto alle nostre aziende agricole».



L'imprenditrice agricola Tiziana Del Giudice con due angurie del suo campo letteralmente sbrecciate dalla grandine



Il maltempo in Friuli



L'AZIENDA ZOOTECNICA

Difficoltà anche per trovare il foraggio

L'allevatore di Varmo Valter Bernardis (titolare con il fratello di un'azienda con 19 dipendenti) si sta rimboccando già le maniche, ma la situazione è difficile. «A parte le colture di mais e soia intaccate dalla grandine - racconta -, il problema più rilevante adesso è la mancanza dell'alimento per gli animali, abbiamo 1.500 mucche da latte. I danni alle stalle sono importanti, sulle coperture dell'allevamento zootecnico. I nostri sono edifici dei primi anni Duemila, con coperture in fibramento mitragliate e perforate, da sostituire completamente. A questo si aggiunge la distruzione di tre impianti fotovoltaici collocati sopra stalle e fienili, che avevano una capacità di 580 Kw/h. Se andiamo a fare una prima stima siamo tra il milione e 200 mila e il milione e mezzo di euro».



LYCIA APICOLTURA

Sui social per condividere il dramma

«Cari amici, clienti e follower che ci seguite anche senza conoscerci di persona, sapete che sui nostri canali social condividiamo tutto ciò che riguarda il nostro lavoro, che è anche la nostra vita - scrivono i titolari Filippo Sicuro e Jessica Ciancone di Lycia apicoltura di Bicinicco -. Non avremmo mai immaginato di fare un post del genere, ma è successo questo. Il lavoro di una vita, quello in cui abbiamo sempre creduto e il nostro futuro sono stati spazzati via in 10 minuti. Crediamo non ci siano altre parole da aggiungere, le foto parlano da sé. Questo è ciò che resta della nostra vita e del nostro cuore. Un cumulo di macerie. Ringraziamo tutti quelli che possono aiutarci nella ricerca urgente di un capannone, dobbiamo cercare di salvare il salvabile perché ormai il nostro è sott'acqua».



IL PRODUTTORE ORTICOLO

Dalla lattuga alle zucchine: tutto perso

Severino Del Giudice è il referente regionale per il biologico di Confagricoltura. L'azienda di Vissandone, avviata nel 1987, è stata una delle prime a puntare sul bio, oggi è gestita con i figli (nella foto Tiziana Del Giudice). L'imprenditore è già al lavoro per riparare i danni e pensa alle coltivazioni autunnali e invernali di ortaggi, perché quelle estive, dalla A di angurie alla Z di zucchine, sono andate distrutte. «Abbiamo 20 ettari in Comune di Basiliano - dice -, 15 a seminativi (mais, soia e la metà a girasoli ed erba medica) e 5 ettari di orticole con più di 25 varietà con le quali riforniamo negozi specializzati in bio. Purtroppo gli ortaggi all'esterno sono andati perduti al 100%, salviamo gli asparagi, perché sono piante pluriennali. E salviamo solo il 30% di peperoni, pomodori e melanzane nelle serre».



L'epicentro nella storica azienda di Sagrado  
Corsa contro il tempo per la sanificazione

Castelvecchio  
fa la conta dei danni  
«Maciullate le viti»

IL COLLIO

Il Collio Goriziano non è stato, purtroppo, risparmiato dalla furia della grandine caduta violentemente nella notte di lunedì, come hanno potuto constatare le strutture provinciali e regionali di Confagricoltura, raccogliendo direttamente il racconto dei propri associati. A essere bersagliata, naturalmente, è soprattutto la coltivazione della vite che, qui, offre prodotti di eccellenza. I danni più gravi tra Gradisca e Sagrado, ai confini con la Doc Isonzo. «A Sagrado, abbiamo perso tutto il raccolto dell'uva - racconta sconsolata Mirella Della Valle di Castelvecchio, azienda con 35 ettari di vigneto che è una delle bandiere di questo territorio per la sua storia e la qualità dei vini -. Credo che la nostra area sia da considerarsi l'epicentro di questo evento catastrofico e siamo solo all'inizio, poiché bisognerà vedere e capire quali e quanti saranno i danni che si ripercuoteranno sulle viti maciullate, nei prossimi anni. Inoltre il parco storico è stato devastato, così come l'oliveto».

A Farra d'Isonzo, la grandine si è presentata per la seconda volta in pochi giorni. «Abbiamo già accertato che con la grandinata del 13 luglio la nostra azienda vitivinicola ha subito un danno che va da un 30% fino a un 60% della produzione - sottolinea Alberto Grossi di Tenuta Villanova, con 95 ettari a vigneto -. Dunque, i maxi chicchi che sono caduti sulle viti e sui grappoli lunedì sera



GRAPPOLI PREGIATI  
MOLTE LE INCOGNITE  
PER LA PROSSIMA VENDEMMIA

Situazioni più difficili  
anche tra Gradisca  
e Romans, va meglio  
a Cormons a Dolegna

non hanno fatto altro che peggiorare la situazione. Certamente ora l'annata si farà complicata anche perché è difficile, in questo momento, capire come reagiranno le piante. Di converso, aumenteranno i costi della difesa e si ridurranno le entrate per la mancata o diminuita vendemmia». Situazioni difficili vengono registrate anche nell'area di Cormons, Gradisca d'Isonzo e Romans.

È andata un po' meglio a nord, verso il Comune di Dolegna. «A Ruttars, nella zona della nostra sede aziendale - aggiunge Marco Rabino, direttore di Germann -, i vigneti hanno subito pochi danni. Già diversa la situazione a Lonzano dove, da un primo sopralluogo, i 35 ettari di vigneti che coltiviamo lì, hanno subito un danno del 20-25%».

VIVAIE E VIGNE

MAURIZIO CESCONE

Tra i settori colpiti dal maltempo ci sono gli impianti vivaistici e vitivinicoli di mezza regione. Bruno Augusto Pinat è il presidente dei vivaisti del Friuli Venezia Giulia, già capo dell'Ersa regionale. «Sono stati bersagliati in modo particolare i vigneti di piante madri portainnesto e piante madri per marze (gemme) nonché i vivaisti di barbatelle, che contano circa 300 aziende in Friuli Venezia Giulia, tra cooperative e privati - spiega Pinat -, in un territorio che rappresenta la più alta concentrazione vivaistica del mondo. Le zone più colpite lo Spilimberghese e il Pordenonese, il Codroipese con un po' tutto il Medio Friuli. Da una prima ricognizione dei danni, ancora parziale, si stimano perdite di oltre il 60% sugli impianti di piante madri e attorno al 35, 40% sulle barbatelle. Ma dobbiamo tenere presente che ci sono aziende che hanno azzerato la produzione, con danni del 100%, in quanto il fenomeno si è verificato a macchia di leopardo. Per quanto riguarda le zone vinicole si stima una perdita del 30% in regione, ma anche qui con aree dove l'evento è stato molto intenso e altre dove è stato molto più lieve. Adesso si dovrà continuare con la difesa fitosanitaria degli impianti che è fondamentale per non compromettere la produzione del 2024, cercare di mantenere le piante sa-



NATALE SBAIZ  
VITICOLTORE  
DI CAMINO AL TAGLIAMENTO

«La grandinata  
ha colpito  
duramente  
i miei terreni»

ne e permettere la cicatrizzazione sui tralci colpiti dalla grandine. I ristori senz'altro ci saranno, questi fenomeni con più o meno intensità si sono ripresentati anche in passato. Il problema è che ci può essere il concorso dell'uomo con una mancata attenzione all'ambiente, ma dall'altra parte sono fenomeni violenti e imprevedibili, da studiare certamente, ma da non strumentalizzare».

Natale Sbaiz, viticoltore di Camino al Tagliamento, è uno di quegli imprenditori che ha visto andare in fumo, in un quarto d'ora, il lavoro di anni e la vendemmia del 2023. I suoi vigneti sono stati letteralmente bombardati da chicchi di grandine dalle dimensioni di una palla da tennis. —



## Il maltempo in Friuli



Piantine distrutte



Centinaia di vasi rotti



Luca e Alessandra

# Migliaia di **piantine** distrutte «Cancellati anni di sacrifici»

Il titolare dell'azienda a Rivignano: il 90% dei crisantemi non c'è più, ricominciare da capo non sarà facile

**Viviana Zamarian**  
/ RIVIGNANO TEOR

Ogni crisantemo aveva richiesto cura, passione, fatica. Un lavoro duro, svolto per ore sotto il sole. La grandine li ha spazzati via. E con loro i sacrifici di Luca Odorico, della moglie Alessandra e di tutti i collaboratori. Il maltempo ha divelto le coperture dell'azienda Il GenuinOrto di via Sterpo a Rivignano. Ha rotto i vetri, ha devastato i bancali, ha distrutto le serre. «I chicchi di grandine erano come dei proiettili e ognuno distruggeva una parte della nostra azienda» racconta Luca. Quell'azienda che il papà Giampaolo aveva iniziato a costruire nel 1982 e che negli anni è diventata leader nel settore della floricoltura e nella produzione di piantine da orto con clienti in tutto il Triveneto e all'Estero.

Lunedì sera Luca si trovava a casa quando è arrivata la prima grandinata. «Quando è terminata sono andato in azienda e già la situazione appariva drammatica – racconta –. Poi è arrivata la seconda grandinata. Sembrava che cadessero dei sassi dal cielo e di essere sotto un bombardamento. Ci ha



**LUCA ODORICO**  
TITOLARE DELLA SOCIETÀ AGRICOLA  
IL GENUINORTO A RIVIGNANO

«I chicchi di grandine sembravano proiettili. È stato terribile. Tutte le coperture sono state divelte e i fiori distrutti»

L'azienda è leader nel settore della floricoltura  
«Abbiamo già asciugato le lacrime. Pronti a ripartire»

distrutto tutto. Abbiamo sei ettari di azienda scoperti. I vetri sono stati rotti, dove c'era plastica la grandine ha causato dei buchi enormi riuscendo anche a scoperciare le reti antigrandine che sono finite a duecento metri di distanza».

Il 90 per cento dei crisantemi è stato spazzato via. Anche la maggior parte dei ciclamini è persa. Distrutta la zona dedicata agli ortaggi. I danni, secondo una prima stima, superano il milione e mezzo di euro. «È tutto da rifare – dice Luca –. Dobbiamo ripartire da zero. La nostra paura più grande è quella di perdere i clienti. Per quanto riguarda i crisantemi ne abbiamo molti in Austria, Slovenia, Lombardia. Il nostro pensiero va a loro. Noi non abbiamo alcuna intenzione di mollare, ma non sarà facile, ne siamo consapevoli».

Ieri Luca e Alessandra erano in azienda, lì tra le migliaia di piantine distrutte, i vasi rotti, le coperture strappate, le serre martoriate, le cassette rovesciate. Lì, nel posto in cui hanno investito, hanno lavorato sodo giorno dopo giorno mettendoci passione e amore. Non potevano che essere lì, nel posto che hanno fatto cre-

scere ispirandosi ai modelli di produzione consapevoli e sostenibili. «La prima cosa ora è cercare di rimettere a posto – prosegue – anche se davvero non sappiamo da dove partire. Di fronte a questa distruzione ti sembra di non avere abbastanza forze per reagire, per andare avanti. Abbiamo superato non senza qualche difficoltà il periodo della pandemia, poi ci siamo caricati di entusiasmo, mossi dalla passione per questo lavoro, e ora tutto questo non ci voleva». Luca lunedì sera è tornato a casa con pezzettini di vetro finiti dentro alle tasche. «Abbiamo già asciugato le lacrime e siamo pronti a ricominciare anche se siamo consapevoli che non sarà facile. Ma lo vogliamo con tutto il cuore».

I fiori della società agricola GenuinOrto abbelliscono tante località da Lignano a Grado, da Monfalcone a Bibione. Luca e Alessandra lo assicurano: «Continueranno a renderle ancora più belle con le nostre piante». Non li spaventano la fatica, il lavoro duro, le ore sotto il sole. «Dobbiamo farcela per noi e, soprattutto, per i nostri clienti» promettono. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Divelte le coperture



Il maltempo in Friuli

«Crollava tutto, non so come mi sono salvato»

Il racconto di un 27enne di Sedegliano che aveva cercato rifugio in un capannone: si è lanciato fuori dal finestrino

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

«Mi sono salvato per miracolo». Claudiu Popovic 27 anni è ancora sotto choc. Ha escoriazioni e lividi alla schiena e alle braccia: si è buttato fuori dal finestrino della sua macchina per evitare travi, mattoni, tegole e materiali vari che, tutt'intorno, gli crollavano addosso. È venuto giù tutto il capannone, dove stava riparando la sua macchina.

Piccole ferite che non hanno nemmeno avuto bisogno di essere medicate in ospedale, nulla a confronto di quanto poteva accadere al ragazzo quando, vista la malaparata del brutto tempo che avanzava velocemente, ai primi chicchi di grandine, ha deciso di mettersi al riparo, con l'autovettura, proprio dentro il capannone. Non è servito a nulla: l'immobile nel giro di poco è stato sventrato e poco dopo è crollato.

Siamo nella frazione di Grions di Sedegliano, in via Loreto al civico 7. Tutto è accaduto in pochi attimi, rac-



Le macchine rimaste sotto il capannone dove Claudiu Popovic (con una tegola in mano) stava sistemando la sua automobile

conta Claudiu: «È stato davvero incredibile. Una situazione difficile da spiegare, perché non capivo cosa stava realmente accadendo. Colpi, pezzi di capannone che crollavano: non so nemmeno io come sono riuscito a mettermi in salvo. Ho avuto l'istinto di uscire dal finestrino, giu-

sto in tempo: la mia macchina è stata bombardata da pezzi di lamiera e dalla grandine che ormai aveva sfondato il soffitto». «Tutt'intorno una specie di vortice che distruggeva quello che trovava sulla sua strada – aggiunge Bogdan, il fratello – che da dentro la vicina

casa osservava terrorizzato, assieme al resto della famiglia. «I dieci minuti più lunghi che abbia mai passato. Poi, all'improvviso ho visto mio fratello che, barcollando, usciva da quell'inferno. Abbiamo tirato un sospiro di sollievo: era vivo». Claudiu è il terzo di 11 fra-


telli, cinque maschi e sei femmine, la sua numerosa famiglia è rumena e risiede dal 2011 a Sedegliano. Il giovane fino allo scorso febbraio faceva il magazziniere a Udine. Attualmente è disoccupato. Nel crollo del capannone la famiglia ha perso altre cinque autovetture per un dan-

no di diverse decine di migliaia di euro. Il fatto ha destato vasta impressione in paese dove la famiglia è conosciuta e benvoluta da tutti. Intanto a Sedegliano si stanno mettendo in sicurezza tutte le situazioni critiche emerse che non si sono potute risolvere nella serata di lunedì. «Oggi (ieri per chi legge) – spiega il sindaco Dino Giacomuzzi – è intervenuta una ditta nei cimiteri di Corderno e di Turrída: ha tolto gli alberi caduti sulle tombe. A Mereto di Tomba il settore agricolo in ginocchio. Il paese fa i conti anche con il crollo di 16 dei 90 cipressi piantumati nel 1922, in ricordo dei soldati caduti nella prima guerra mondiale. È forte il rammarico espresso dall'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe D'Antoni: «Monumenti arborei, memoria storica mantenuta per un secolo in viale della Rimembranza sradicati nonostante la loro possente mole e le radici ben ancorate nel terreno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEL  
**COMBO CARGO**  
**KM ZERO**

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS.



**OPEL**

Combo Cargo è il tuo miglior compagno di lavoro, perché lo rende più leggero. Ha una lunghezza di carico di 3.440 mm\* e un volume di carico massimo di 4,4 m³\*. Pesa meno anche il viaggio, grazie ai 20 sistemi di assistenza alla guida. In più potrai contare su tutti i vantaggi di Opel Leasing:

**OPEL  
COMBO CARGO**  
Edition BlueHdi 100Cv L1H1  
TUO A  
**€ 19,600** + IVA  
escluso passaggio di proprietà  
**DISPONIBILI 7 UNITÀ**

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

- PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
- REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
- TRIESTE ( MUGGIA ) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
- MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
- PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
- SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumo di carburante gamma Opel Combo Cargo (l/100 km): 7,6-5,0; emissioni CO2 (g/km): 171-131. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati al 1° settembre 2018, aggiornati al 05/07/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e i valori di emissione di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc.



## Il maltempo in Friuli



Carnagacco



Mortegliano



Mortegliano

# Code dai carrozzieri e dagli assicuratori Migliaia di chiamate

Mian di Assicura: «In due giorni le richieste di sei mesi»

Alessandro Cesare / UDINE

«È come se in due giorni avessimo ricevuto le richieste di sei mesi». Manuel Mian, responsabile Servizi assicurativi di Confartigianato Udine, sintetizza così ciò che sta accadendo dopo il maltempo di lunedì negli uffici delle assicurazioni della provincia di Udine, con un boom di istanze per il risarcimento danni e per la stipula di nuove polizze. Non va meglio ai carrozzieri, a tal punto che le scorte di parabrezza, lunotti, fari e specchietti scarseggiano, con qual-

che operatore che si sta rifornendo all'estero per riuscire a soddisfare la clientela. Ma i tempi di attesa per sistemare un'auto rovinata dalla grandine, ormai, superano il mese.

## LE ASSICURAZIONI

«Negli ultimi giorni gli uffici delle assicurazioni sono andati in sofferenza – ammette Mian, che oltre che essere rappresentante di Confartigianato, gestisce il punto Assicura di Udine –. Le richieste che riceviamo sono molteplici, e vanno dallo scopercchiamento dei tetti delle aziende ai danni

subiti dalle auto per la grandine. Spesso abbiamo anche il compito di dare un supporto morale a queste persone. Per fortuna la gran parte di chi ci contatta è assicurato». Il primo passo da compiere è proprio mettersi in contatto con l'assicurazione per capire come avviare la pratica. «Il grosso delle chiamate arrivano da clienti che vogliono aprire la pratica sinistri per i danni subiti – aggiunge Mian –. Ma c'è anche chi chiede di sottoscrivere una polizza per tutelarsi da eventi atmosferici violenti in futuro».

## LE TEMPISTICHE

Vista la mole di lavoro a cui sono sottoposte le assicurazioni, Mian consiglia di non attendere il sopralluogo del perito per mettere in sicurezza tetti o case, ma di procedere vista l'emergenza in atto: «L'importante è documentare i danni subito con foto e video – afferma –. I periti avranno tempi lunghi, e quindi si deve procedere con gli interventi di ripristino o di messa in sicurezza degli edifici. Nessuno negherà l'indennizzo a posteriori. La situazione è di emergen-

za». Sul fronte dei costi, già si parla di possibili aumenti per le polizze assicurative contro i danni da maltempo nei prossimi mesi. Su questo Mian chiude così: «È incognita, di certo solitamente un evento è assicurabile se è imprevedibile o fortuito. Se diventa sempre più frequente e sempre meno imprevedibile, le compagnie dovranno rivedere i loro parametri».

## I CARROZZIERI

Oscar Zorgnotti è il capocategoria di Confartigianato per i carrozzieri. «L'unica cosa che mi sento di consigliare è di avere pazienza – sostiene –. Dopo Veneto e Lombardia, l'emergenza è arrivata in Friuli, e i magazzini ormai si stanno svuotando. Io stesso ho dovuto ordinare i cristalli in Francia e in Germania. I tempi sono lunghi, non soltanto per le riparazioni, ma pure per l'arrivo dei pezzi. Quello che è successo non l'ho mai visto in cinquant'anni di professione: è stato un evento davvero estremo». In base ai dati forniti da Federcarrozzeria Fvg, i costi di riparazione sulle autovetture colpite da grandine variano da un minimo di 900 euro per piccoli interventi e possono arrivare fino a 10 mila euro per auto di grandi dimensioni che hanno subito danni importanti alla carrozzeria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COSA FARE PER LE AUTO DANNEGGIATE DAL MALTEMPO



Mettersi in contatto con il proprio assicuratore



Documentare con foto e video i danni subiti



Dopo aver avvertito l'assicurazione, non è necessario attendere l'intervento del perito. Si può procedere con la messa in sicurezza di tetti o coperture trattandosi di una fase emergenziale



Prendere contatto con il carrozziere di fiducia



Armarsi di pazienza: le richieste sono tante e per la sistemazione di un'auto servirà oltre un mese di attesa (le scorte di materiale cominciano a scarseggiare e i componenti devono essere ordinati all'estero)



Per chi non è assicurato, la spesa per il cambio di parabrezza e lunotto di un'auto oscilla tra i 400 e i 3 mila euro

WITHUB



# Calici di Stelle®



## 2023

Il Tour nelle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia

## LUGLIO

**28 Corno di Rosazzo**  
Villa Nachini Cabassi

**29 Palazzolo dello Stella**  
Porticciolo via Ponte Grande

**30 San Quirino**  
Parco Brolo

**31 Torreano**  
Parco dello Scalpellino

## AGOSTO

**1 Latisana**  
Piazzetta Imbarcadere - Aprilia Marittima

E TANTI ALTRI EVENTI  
FINO AL 17 AGOSTO!

ENIT  
AGENZIA NAZIONALE  
DEL TURISMO

Città del Vino  
COORDINAMENTO FVG

Movimento Turismo  
del Vino

30  
ANNI

Banca 360  
Credito Cooperativo FVG

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

STRADA VINO E SAPORI  
FRIULI VENEZIA GIULIA

cittadelvinofvg.it



## Il maltempo in Friuli

# Pronti i moduli per chiedere i risarcimenti entro il 3 agosto

Il Comune di Mortegliano batte tutti sul tempo: ecco come fare  
Il sindaco Zuliani: negli elenchi si possono inserire anche le auto

**Giacomina Pellizzari**  
/ MORTEGLIANO

I Comuni stanno mettendo a punto la modulistica per la ricognizione dei danni. L'obiettivo è bruciare le tappe, da qui gli inviti ai cittadini a formalizzare le domande con documentazione fotografica e preventivi. A battere tutti sul tempo è stato il comune di Mortegliano che, sia online sia allo sportello, ha già reso disponibile la modulistica.

Entro il prossimo 3 agosto tutti coloro che hanno subito danni, imprese comprese, dovranno riportare i propri dati

nel modulo in cui sono invitati a descrivere il danno subito. Ciascuna segnalazione dovrà contenere le generalità del richiedente, la tipologia del bene danneggiato, il rilievo fotografico e la descrizione della tipologia dell'intervento richiesto. A tutto ciò va aggiunta la quantificazione economica della spesa con allegati i relativi preventivi. Lo schema messo a punto dal Comune di Mortegliano fa da apripista, non è escluso che altre amministrazioni seguano la stessa procedura. A sollecitarla è la Protezione civile che auspica di completare tut-

te le stime nella prima settimana di agosto per avviare poi la trattativa con il Governo.

Ieri, il sindaco Roberto Zulliani, ha indetto una riunione con gli operatori del Centro operativo comunale (Coc) e A&T2000, l'ha fatto per definire le modalità di raccolta dei rifiuti e assicurare, nel limite del possibile, la raccolta porta a porta del verde. Quattro i punti di raccolta già disponibili, dove tutti possono portare le ramaglie a cui si aggiungono cinque cassonetti per la raccolta dei rifiuti provenienti dalle murature,

mentre a breve sarà organizzata pure la raccolta del vetro e del legno. Per rimuovere i tronchi invece i cittadini devono contattare la polizia locale o la Protezione civile. «Stiamo cercando una ditta specializzata per la rimozione dell'eternit, i cittadini non devono toccarlo» continua il sindaco nel ricordare che la Regione ha deciso di comprendere nelle stime i danni subiti dalle automobili. Cosa che, in un primo momento, non era così scontata.

Ieri il Comune di Mortegliano ha incaricato un professionista per verificare la situazione statica degli edifici pubblici. Lo stesso servizio viene garantito ai privati che ne faranno richiesta. «Entro il 4 o il 5 agosto saremo in grado di fornire alla Regione un elenco sufficientemente dettagliato dei danni pubblici e privati». Il sindaco sa bene che tra gli edifici pubblici più compromessi c'è la casa di riposo su cui erano già in corso valutazioni per migliorare la classe energetica. «Quello che è successo – aggiunge il sindaco – ci impone di accelerare i tempi, speriamo di riuscire a trovare i fondi per iniziare i lavori prima possibile. La corsa contro il tempo interessa pure le scuole dove sono già state incaricate le ditte per sostituire infissi e coperture», conclude Zuliani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AL  
COMUNE DI MORTEGLIANO**  
**P.zza Verdi, 10**  
**alla c.a. dell'UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE**  
**c/o il Comune di Mortegliano**

consegna cartacea

oppure e-mail:  
protocollo@com-mortegliano.regione.fvg.it  
polizia.municipale@com-mortegliano.regione.fvg.it

oppure pec:  
comune.mortegliano@cerisgov.fvg.it

**Oggetto:** Segnalazione danni causati dagli eventi atmosferici del 24-25 luglio 2023.

Il sottoscritto (Cognome e nome) .....  
nato il ..... a ..... (.....)  
codice fiscale .....  
residente in via ..... n. ....  
comune ..... (.....)

**SEGNALA**

che a causa degli eventi atmosferici del 24-25 luglio 2023 l'immobile di proprietà  
sito in via ..... al civ. .... località .....

ha subito i seguenti danni (riportare breve descrizione sintetica):  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

per un importo complessivo sommariamente stimato in € .....  
se possibile la valutazione potrà essere fatta da TECNICO/IMPRESA)

**NB: ATTENZIONE, OGNI UTENTE DEVE CONSERVARE IN PROPRIO DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

(\*) si precisa che la stima deve intendersi necessariamente sommaria finalizzata unicamente a dare evidenza dell'esistenza dei danni offerti dal territorio. Si rappresenta che potrà essere richiesta successivamente una più puntuale ricognizione delle necessità per l'intervento

### Il modulo del Comune di Morteigliano per la richiesta di risarcimento

# Danni causati dal maltempo

**Banca 360 FVG ha stanziato un plafond di **30 milioni di euro** \***  
a favore di Famiglie, Imprese e Aziende Agricole che hanno subito  
danneggiamenti causati dalle recenti grandinate e dai nubifragi.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



**\* Fino ad esaurimento plafond** Dettagli in Filiale e sul sito [www.banca360fvg.it/news](http://www.banca360fvg.it/news)





L'EMERGENZA CLIMA

# Maltempo, Milano fa la conta dei danni 400 gli alberi crollati nel centro urbano

In Lombardia si prevedono interventi per oltre 100 milioni di euro. Polemiche sulla manutenzione straordinaria dei parchi

Nicolò Rubeis / MILANO

Salgono a oltre 100 milioni di euro le stime dei danni del maltempo in Lombardia. Una conta che esclude al momento la città di Milano (dove si ipotizzano conseguenze da almeno decine di milioni), flagellata dal nubifragio «mai visto» alle quattro di lunedì. Nelle strade durante la bufera sono caduti più di 400 alberi e continua senza sosta il lavoro per rimuoverli con l'intervento anche di esercito e Protezione civile.

Sono oltre cinquecento solo gli interventi dei vigili del fuoco, arrivati con squadre

**Nel capoluogo si lavora per liberare gli snodi del trasporto pubblico  
«Ripristinati già al 60%»**



Una strada di Milano danneggiata dal nubifragio ANSA

anche dalla Liguria. Atm, l'azienda dei trasporti milanesi, ha fatto sapere di essere al lavoro «per liberare gli snodi più critici della rete tram», quella maggiormente colpita dai disagi. Il 60% delle linee di superficie sono tornate regolari ma questo significa che il 40% ancora non lo sono.

## SCENARIO APOCALITTICO

Nei giardini e nei condomini sono state trovate antenne, cornicioni e impalcature pericolanti, o alberi che minacciavano di cadere o bloccavano strade. Terra e detriti si vedono ovunque, per le strade, dove ogni tanto, sotto rami e tronchi abbattuti, spunta un'auto danneggiata. «È stato un momento drammatico, ma la città sta reagendo be-

ne», ha commentato il sindaco, Giuseppe Sala, assicurando che le strade e la rete dei trasporti saranno ripristinati in pochi giorni.

Qualche problema rimane per i parchi: «Semplificando ha spiegato Sala - si dice che al parco di Porta Venezia un albero su dieci è caduto, magari non sarà così ma sono tantissimi». Però «mi sento di escludere che ci sia stata una mancanza dal punto di vista della manutenzione». «Qualcuno dice che non abbiamo fatto manutenzione straordinaria, ma se fosse vero vorrebbe dire che dovremmo tagliare il 40% degli alberi che abbiamo. Si stanno scoprendo tutti botanici ma in realtà, parlando con gli esperti, tutti hanno detto che non c'è ma-

## Gli esperti

**«Verde urbano, battiamo nuove vie  
Si evitino gli scavi vicino alle radici»**

La violenza degli eventi climatici che si sono verificati in questi giorni in molte città può distruggere tutti gli alberi, non solo quelli malati. Con venti oltre i 120 chilometri orari è difficile che possano resistere un platano o un pino alto magari svariati metri con un apparato radicale di appena 15-20 cm. Lo pensa la presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali, Sabrina Diamanti, che dice stop all'improvvisazione.

Non sarà facile far fronte all'intensità delle tempeste di vento e pioggia come quelle che si sono abbattute in molti centri urbani in queste ore, ma qualcosa si può fare, a partire da «non scavare mai intorno alle radici di un albero». E quando si pianta un albero «occorre capire che dimensioni avrà». Ma il concetto «è che il verde va adattato alle città di oggi e ai suoi stress termici, perché il traffico di dieci anni fa non è quello attuale, e neanche il clima cui è esposto».

nutenzione che tenga di fronte a un fenomeno del genere». La conclusione è che «al di là delle polemiche, e questo non è il momento delle polemiche, il punto è che occorre essere il più rapidi possibili nel liberare le strade».

## RITORNO ALLA NORMALITÀ

Dopo la chiusura disposta da martedì, riapriranno sin da oggi a Milano il Castello Sforzesco e il Pac, il Padiglione di Arte Contemporanea che tornerà ad accogliere i visitatori nel giorno del trentesimo anniversario della strage di via Palestro. Regolarmente aperti Palazzo Reale e i musei civici.

Negli ultimi tre giorni in Lombardia sono stati più di 2mila gli interventi dei vigili

del fuoco, con quasi tremila unità impegnate e 500 mezzi. La Lombardia ha chiesto al governo lo stato di emergenza, e dopo aver quantificato i danni alle coltivazioni chiederà anche lo stato di calamità, con una deroga sui ristori per le aziende non assicurate. E per una prima ricognizione sulle emergenze legate al comparto agricolo sono stati convocati per oggi in commissione Agricoltura i vertici lombardi di Coldiretti, Confagricoltura, Copagri e Cia.

Oltre che il momento della conta dei danni, è anche quello delle lacrime: oggi alle 14 il funerale di Chiara Rossetto, la guida scout di 16 anni, travolta da un albero mentre dormiva con le compagne nel Bresciano. —

## IN FIAMME LE COLLINE INTORNO A PALERMO

**«In Sicilia roghi dolosi»  
Precipita un elicottero  
sopravvissuto il pilota**

PALERMO

La situazione, almeno a Palermo sembra sotto controllo. Ma i danni provocati dai roghi sono incalcolabili, restano ancora i disagi, buona parte dell'isola è ancora in piena emergenza e sale, purtroppo, il costo umano del disastro: un elicottero impegnato nel servizio antincendio nel siracusano e gestito dal Corpo Forestale è sparito dai radar e risulta disperso. Il pilota fortunatamente è riuscito a salvarsi.

La normalità, dunque, sembra ancora lontana. Sull'evoluzione della situazione ha chiesto d'essere tenuto informato il capo dello Stato Sergio Mattarella, che ha telefonato sia al presidente della Regione Sici-



Un incendio a Messina ANSA/AFP

liana Renato Schifani che al sindaco di Palermo Roberto Lagalla, al quale ha espresso vicinanza e solidarietà.

Al presidente il governatore siciliano ha fatto un quadro degli interventi messi in campo. Dopo il colloquio, Schifani si è scagliato contro le manine

che sono dietro i roghi. «Diciamo le cose come stanno, sono atti prevalentemente dolosi, fatti da gente pazzo che vive in questi momenti delle esaltazioni patologiche», tuona.

Continuano intanto a bruciare le colline attorno a Palermo e in diverse aree sono tornati a volare i Canadair: ad Altofante e San Martino delle Scale sono andati in fumo decine di ettari di bosco e macchia mediterranea. Su Altofante la situazione vede il fronte del fuoco avanzare dalla montagna di via Valle Fico. Ancora emergenza a San Martino delle Scale, ma il maestrale e le temperature più basse dovrebbero favorire il ritorno alla normalità.

Sui piromani è tornato anche il sindaco Lagalla. «La pluralità di focolai degli ultimi giorni lascia pensare ad atti dolosi, all'azione scellerata che distrugge territorio e ambiente, fatti contro la nostra comunità, che ne è vittima. Sono reati gravi come quelli mafiosi, sono reati contro l'umanità», afferma senza mezzi termini. —

## UN INFERNO SENZA TREGUA

**Mediterraneo, 40 morti  
Rodi continua a bruciare  
Timori per le emissioni**

ROMA

Il Mediterraneo è in fiamme: gli incendi divampano in almeno 9 Paesi, dalla Croazia al Portogallo passando per l'Italia, con un drammatico bilancio di oltre 40 morti.

In Grecia resta l'allerta in 6 regioni su 13. Sono circa 90 gli incendi che i soccorritori cercano di domare. A Velestino, dove gli incendi sono «fuori controllo» a causa dei forti venti, ha perso la vita un pastore: sale a 4 vittime il bilancio nel Paese. La protezione civile ha dichiarato lo stato di emergenza per l'intera isola di Rodi, dove negli ultimi giorni sono state evacuate almeno 20mila persone. Gli incendi sul versante sud-est



Le fiamme sull'isola greca di Rodi

hanno assunto dimensioni maggiori. Gli incendi degli ultimi giorni hanno prodotto 1 milione di tonnellate di emissioni di carbonio, il doppio del record stabilito nel luglio 2007. In Algeria si contano 34 morti. Sono in corso operazioni di monitoraggio per

evitare la ripresa di nuovi focolai. Incendi in gran parte domati anche in Tunisia. Negli ultimi 3 giorni sono stati registrati 14 roghi in 8 governatorati: 6 sono sotto controllo, negli altri 8 sono al lavoro i vigili del fuoco. Un incendio in rapida espansione nell'isola spagnola di Gran Canaria ha costretto le autorità a evacuare centinaia di abitanti di un villaggio. Sono 600 invece i vigili del fuoco schierati in Portogallo per gestire il rogo che divampa nel parco nazionale di Cascais. Fiamme anche nel sud della Francia e in Corsica. Nelle colline di Marsiglia sono impegnati 90 vigili del fuoco, tre elicotteri e un Canadair. In Corsica, i vigili del fuoco hanno domato un incendio che la notte scorsa ha devastato 200 ettari di terreno minacciando tre villaggi. In Croazia, dove i venti forti rallentano i soccorsi e alimentano le fiamme, i roghi si stanno diffondendo appena a sud di Dubrovnik. Almeno 130 i vigili del fuoco impegnati con l'ausilio dei mezzi aerei. —



# APRI LE PORTE ALL'ELETTRICO.



**NUOVA 500 TI OFFRE UNA NUOVA LIBERTÀ: È TUA DA 149€  
AL MESE CON EASY WALLBOX INCLUSA. E DOPO 12 MESI  
PUOI SCEGLIERE SE SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA FIAT.**

**\*NUOVA 500 RED. ANTICIPO 5.741€, 35 RATE DA 149€/MESE, RATA FINALE 14.870€. TAN FISSO 3,99% - TAEG 5,33%. 5.000KM/ANNO INCLUSI. COSTO SUPERO 0,1€/KM. FINO AL 31/07. CON ROTTAMAZIONE, INCENTIVI STATALI E FINANZIAMENTO.**

1.000€ SCONTO ROTTAMAZIONE + 5.000€ INCENTIVI STATALI. Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 4 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. La Nuova 500 RED Listino 28.950€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo con incentivo statale 23.049€ con Easy Wallbox. La Legge di Bilancio 2022 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO<sub>2</sub> WLTP. **Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi.** Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: **Anticipo 5.741€. Importo Totale del Credito 17.596,81€** (l'offerta include servizi facoltativi di Identicar 12 mesi 263€, Tyre Insurance 25,74€). **Importo Totale Dovuto 20.129,98€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, **Interessi 1.967,19€**, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 44,98€. Tale importo è da restituirsì in **n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ e una Rata Finale Residua di 14.870€ (pari al Valore Garantito Futuro)**. Include spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€ /anno. **TAN (fisso) 3,99%, TAEG 5,33%.** Il cliente potrà scegliere di sostituire il veicolo al 12° mese e al 24° mese; al 36° mese potrà decidere di sostituire, restituire o tenere il veicolo. In questo ultimo caso sarà dovuto il pagamento della Rata Finale Residua. Solo in caso di sostituzione e/o restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista verrà addebitato **un costo supero 0,1/km** ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo contrattualmente consentito, **pari a 5.000km in caso di sostituzione al 12° mese o 10.000km in caso di sostituzione al 24° mese o di 15.000km, in caso di sostituzione e/o restituzione del veicolo al 36° mese.** Offerta valida solo su clientela privata e solo per contratti stipulati fino al 31 Luglio 2023, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità Promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di energia elettrica gamma La Nuova 500 (kWh/100km): 13; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia veicolo 190 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 30/06/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

[www.fiat.it](http://www.fiat.it)

# FIAT

**PRONTOAUTO** [www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)

**COLLALTO DI TARENTO (UD)**

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

**CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)**

Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

**TAVAGNACCO (UD)**

Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061



## I nodi della politica

# Non passa la sfiducia a Santanchè La mozione spacca l'opposizione

Al Senato 67 favorevoli e 111 contrari, Azione e Iv non partecipano al voto. La ministra: «In Aula ho detto la verità»

**Simonetta Dezi** / ROMA

Nessuna sorpresa. Nessun brivido. La giornata a palazzo Madama scivola via come da copione e in poco meno di due ore il centrodestra compatto con 111 voti contrari lascia la ministra per il turismo, Daniela Santanchè, ancora in sella al suo dicastero. Il Senato respinge la mozione di sfiducia individuale proposta dal M5s e sostenuta da Pd e Avs contro la senatrice-imprenditrice coinvolta in un'inchiesta della procura di Milano nei confronti della sua società Visibilia. L'accusa dei pentastellati è di «mancanza di risposte» e «opacità». Si smarcano invece dall'opposizione i senatori di Italia viva-Azione che, come annunciato, non partecipano al voto, chiamando in causa direttamente la responsabilità della presidente Meloni convinti che «un voto in parlamento, sarebbe un condono tombale su tutto il percorso».

**LA GIORNATA**

Daniela Santanchè, collana di perle, tailleur gessato blu, elegante e sobria, prende il suo posto negli scanni del governo, si siede tra i ministri Matteo Salvini e Anna Maria Bernini, confortata dall'aver attorno buona parte del governo - dieci ministri su 25 -. Presiede l'Aula Ignazio La Russa. Tuttavia nonostante la presenza massiccia del centrodestra non si percepisce da parte dei suoi una partecipazione sentita. Un tiepido applauso saluta la fine del suo intervento in Aula, lo stesso timido tributo che verrà replicato dopo la bocciatura del documento. Eppure non mancano abbracci, saluti e scambi di battute. Quando alla fine della discussione prende la parola Santanchè rimarca: «In Aula ho detto la verità e chi dice il contrario mente sapendo di mentire». Sulla sua

testa sembrerebbero pendere accuse pesanti: falso in bilancio, bancarotta e truffa ai danni dello Stato è l'ultima ipotesi di reato. La ministra respinge tutto, afferma di essere dispiaciuta per gli attacchi ricevuti e conferma di rimanere fedele «ai principi di legalità, responsabilità, disciplina e onore che la Costituzione indica come valori per chiunque operi al servizio della nazione». Il tono è pacato e rimane tale anche quando, dopo aver incassato il no alle sue dimissioni, arriva in transatlantico e incalzata dai giornalisti risponde: «una giornata bellissima». Poi precisa: «ho scelto di non votare. Spero che domani non si dica che ero assente». «Il risultato è chiaro», commenta il presidente del Senato, Ignazio La Russa, «un segnale di libera democrazia e di civiltà». Pochi sussulti in Aula. Uno lo regala il senatore M5s

Ettore Licheri richiamato più volte dal presidente La Russa.

## LO SCONTRO

Al termine del suo intervento Licheri grida «pagliacci» ai senatori di maggioranza e il presidente è costretto a destreggiarsi tra il richiamo ai senatori 5s e il tentativo di contenere i suoi. Poi è la volta del dem Walter Verini che rimprovera di tenere «inchiodato il ministro della protezione civile, Musumeci, mentre la Sicilia brucia». I toni si alzano e di nuovo il presidente interviene a stemperare gli animi. Va giù duro contro i 5s il senatore di FdI Alberto Balboni: «non è con gli insulti che recupererete la verginità politica definitivamente perduta. Dovevate aprire quest'Aula come una scatoletta di tonno e invece vi siete trovati molto bene nella casta». —

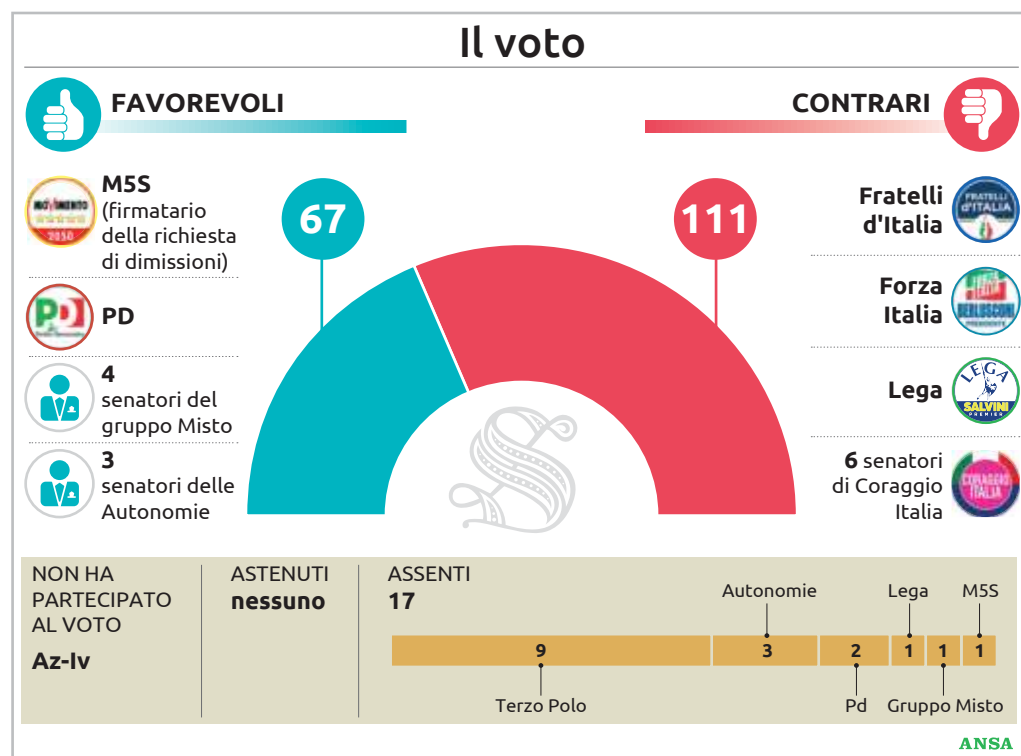


**IGNAZIO LA RUSSA,**  
PRESIDENTE DEL SENATO  
DELLA REPUBBLICA

«Il risultato della votazione è chiaro, rappresenta un segnale di libera democrazia e di civiltà»



L'abbraccio tra Daniela Santanchè e Annamaria Bernini dopo il voto al Senato ANSA



## ALLA CAMERA

# Maternità surrogata, arriva il primo ok al reato universale

**C'è il via libera a Montecitorio,  
il testo ora va a Palazzo Madama  
Pene da tre mesi a due anni  
per chi vi ricorre anche all'estero  
Partiti divisi sulla «solidale»**

ROMA

Il centrodestra introduce un nuovo reato universale, vale a dire l'obbligo per i magistrati di perseguire un cittadino anche laddove abbia commesso

l'illecito all'estero. La Camera ha infatti approvato (166 sì, 109 no e 4 astenuti) una proposta di legge della maggioranza che dichiara reato universale la maternità surrogata, e a sollevare le critiche delle opposizioni è il fatto che tale pratica, vietata in Italia dal 2004, è invece consentita in alcuni Stati esteri, dove vanno le coppie italiane per avere un figlio con questa tecnica.

Le opposizioni unite sul no a



## Sit-in di protesta ANSA

questa legge si sono invece divise, anche all'interno dei diversi partiti, sulla maternità surrogata in quanto tale, cioè su una serie di emendamenti riguardanti l'attuale legge e in particolare su un emendamento di Riccardo Magi (+ Europa). La parola passa al Senato che esaminerà la legge a settembre. Le riserve sul piano giuridico delle opposizioni erano state sollevate anche da diversi giuristi nelle audizioni, ma la relatrice Carolina Varchi (Fdi), ha spiegato che l'introduzione del reato universale serve a disincentivare proprio il ricorso alla maternità surrogata all'estero. Teoricamente, dunque, quando le coppie tornano in Italia (sono soprattutto quelle eterosessuali a ricorrervi) potrebbero essere incriminate.

minate e finire in carcere con una pena da tre mesi a due anni. Il più critico verso la legge è stato il segretario di +Europa Magi che dopo aver portato in piazza martedì le famiglie arcobaleno, ha presentato un emendamento che legalizza la maternità surrogata solidale (la madre riceve denaro solo

## Immagistrati avranno l'obbligo di perseguire le coppie che rientrano in Italia dopo la pratica

in forma di rimborso spese). Un emendamento respinto dal centrodestra ma che ha spaccato le opposizioni. La verde Luana Zanella ha negato



I nodi della politica



La premier Giorgia Meloni ANSA



Una foto aerea mostra abitazioni nel quartiere Tono di Messina ANSA

# Meloni e i disastri continui

## «Un piano di prevenzione»

La presidente del Consiglio: «Lavorare per mettere in sicurezza il territorio»  
In arrivo la prossima settimana lo stato di emergenza dopo roghi e nubifragi

Massimo Nesticò / ANSA

Astretto giro - la prossima settimana - arriveranno le prime risorse per sostenere le regioni che hanno dichiarato lo stato di emergenza, Lombardia e Sicilia in testa: si valutano in centinaia di milioni di euro i danni causati dai roghi e nubifragi degli ultimi giorni. Ma, annuncia la premier Giorgia Meloni, «l'obiettivo di medio termine che il Governo si dà è quello di superare la logica degli interventi frammentati varando un grande piano di prevenzione idrogeologico».

LA SOLIDARIETÀ

E si muove anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha chiamato il governatore della Sicilia Renato Schifani, dichiarandosi disponibile a eventuali interventi, anche in prima persona, se ne-

cessari. Il capo dello Stato ha invitato a «sensibilizzare l'Ue, gli altri Paesi del Mediterraneo e la comunità internazionale, al fine di agire più rapidamente ed efficacemente» per contrastare i rischi climatici. Pochi numeri danno l'idea del superlavoro dei vigili del fuoco negli ultimi tre giorni: ben 4mila interventi tra incendi e maltempo, mobilitate 10mila unità di personale e 2mila mezzi. E la macchina dei soccorsi non è stata in grado di rispondere a tutte le emergenze. «Non abbiamo - ha spiegato Meloni - tutti i mezzi necessari. Nei mesi scorsi il Governo ha già incrementato le assunzioni tra chi è chiamato a soccorrere e sin dalla prossima legge di bilancio intendiamo aumentare le spese per la manutenzione di veicoli ed aerei. Ma i continui disastri a cui abbiamo assistito negli ultimi me-

si - ha sottolineato - dimostrano che le emergenze saranno sempre più presenti e questo significa che dobbiamo certo lavorare alla transizione ecologica, ma che dobbiamo anche fare quello che non si è avuto il coraggio di fare nel passato, cioè lavorare per mettere in sicurezza il territorio». Il Piano potrebbe vedere la luce nella prima metà del 2024 e ci stanno già lavorando i tecnici della cabina di regia sul dissesto. Ci sarà una nuova «rilettura» del territorio alla luce dei cambiamenti climatici con interventi mirati, dal recupero e cura dei territori abbandonati alla realizzazione di nuove dighe, dalla riduzione degli sprechi idrici alla riqualificazione dei corsi d'acqua. Ed i costi? «Parliamo certamente di centinaia di miliardi, ma la sicurezza a costo zero non è possibile», ha spiegato ministro per la Prote-

zione Civile, Nello Musumeci, che in serata ha riferito in Consiglio dei ministri sulla situazione.

LA POLEMICA

Nel mirino di Musumeci i negazionisti del clima: «di fronte alla grandine gigante, ai nubifragi, ai tornadi, ai 47 gradi, chi può negare? Siamo nella completa dimostrazione che le due Italie di questi giorni sono le facce di una stessa medaglia, che si chiama tropicalizzazione». Quanto ai mezzi, il Governo chiede all'Ue un potenziamento della flotta europea dei Canadair, che è «assolutamente insufficiente». Sul tavolo del ministro sono intanto arrivate le prime richieste di stato di emergenza di Lombardia e Sicilia. Per la prima la stima, per difetto, è di 100 milioni di euro, esclusa Milano che è stata devastata dal nubifragio di martedì. Sii tratta dunque di una cifra destinata a salire considerevolmente. La Sicilia valuta 60 milioni il costo dei primi interventi per far fronte ai danni dei roghi, mentre altri 200 milioni sono stati persi per le ondate di calore nel settore agricolo. Anche in questo caso le cifre aumenteranno. «Credo che la prossima settimana saremo in condizione di deliberare lo stato di emergenza e stanziare le prime risorse», ha detto Musumeci. —



SERGIO MATTARELLA,  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

«Serve sensibilizzare l'Ue e la comunità internazionale per agire sul clima più rapidamente ed efficacemente»

IL SALARIO MINIMO

### Schlein disponibile a incontrare la premier

ROMA

Il salario minimo s'ha da fare. Non nell'immediato come avrebbero voluto le opposizioni, ma forse più avanti. Ma già questo, in casa dem, viene considerato come un buon risultato. Quasi una vittoria.

Dopo giorni di tira e molla, la maggioranza ha infatti ritirato l'emendamento soppressivo sulla proposta di legge a prima firma di Giuseppe Conte, così che oggi si arrivi in Aula alla Camera per la discussione generale, che verrà però rimandata probabilmente a settembre. O almeno questo è l'obiettivo. Prima di passare alle azioni concrete, i leader delle opposizioni vorrebbero incontrare la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Elly Schlein, segreteria del Pd - incassando il rinvio -, si è detta disponibile a incontrare la premier già da oggi, ma non si prevede alcun appuntamento in programma. Anche perché gli impegni di Meloni, volata a Washington per un bilaterale con il presidente Joe Biden, non rendono le cose possibili. Con Carlo Calenda, numero uno di Azione, invece, si è un po' più avanti. «Ho sentito Giorgia Meloni, ci vedremo la prossima settimana», ha detto il senatore del Terzo polo spiegando che l'incontro con la presidente del Consiglio avverrà con spirito costruttivo, perché «bisogna mettere fine alle barricate sul salario minimo». Per Calenda, infatti, quello che si sta facendo è un lavoro teso a tenere agganciata la premier, ma anche le opposizioni, che naturalmente devono capire cosa si salverà e cosa no della proposta di legge presentata a metà giugno per salvaguardare tre milioni e mezzo di lavoratori poveri. —

## Gialli all'italiana

Le storie dei casi più controversi del Bel Paese

13 casi di cronaca i cui protagonisti ci sono ormai familiari e la cui fine, avvenuta in circostanze mai del tutto chiarite, lascia aperti ancora numerosi interrogativi, fra i quali la domanda “giustizia è veramente stata fatta?”.



in edicola con **Messaggero** Veneto



IL VERDETTO DELLA GIURIA POPOLARE

# Spacey assolto in Gran Bretagna Cadono le accuse di abusi sessuali

Si chiude un secondo capitolo del ciclone mediatico MeToo  
L'attore in lacrime: «Riconoscente per questo epilogo»

Alessandro Logrosino / LONDRA

Un pianto liberatorio in aula, l'abbraccio al team legale guidato dall'avvocato Patrick Gibbs (principe del foro di Londra che lo ha difeso con successo), un «grazie» mormorato col groppo alla gola verso i giurati. Kevin Spacey ha reagito così, ieri, al verdetto di piena assoluzione incassato dalla giustizia britannica in relazione alle accuse che gli erano state mosse a scoppio ritardato su presunte molestie e abusi sessuali gay risalenti ad anni compresi fra il 2001 e il 2013: verdetto destinato a mettere fine a un secondo cruciale capitolo del ciclone MeToo piovutogli addosso a partire dal 2017, dopo una prima sentenza di non colpevolezza già pronunciata mesi fa in patria, negli Usa.

## LA SENTENZA

L'esito del processo è arrivato come un'ancora di salvezza per il 63enne due volte premio Oscar – American Beauty e I soliti sospetti –, alla ricerca di una via d'uscita dall'impasse professionale patita a Hollywood e non solo in questi anni sulla scia delle ombre calate sulla sua reputazione. Ed è stato nettissimo nelle conclusioni raggiunte dopo tre mezze giornate e oltre 13 ore di camera di consiglio effettive dai 12 membri della giuria popolare (nove uomini e tre donne) radunati di fronte al giudice togato Mark Wall presso la Southwark Crown Court londinese: con il celeberrimo attore e regista americano scagionato da tutti e nove i capi d'accusa sopravvissuti in di-

battimento (dei 12 originariamente presentati dalla polizia e sostenuti alla sbarra dalle due combattive pm chiamate a rappresentare la pubblica accusa) a coronamento di un processo iniziato il 28 giugno. La stella hollywoodiana, vestita sobriamente di blu come in quasi tutte le udienze, ha ascoltato il dispositivo con espressione pensosa, prima di lasciarsi travolgere dall'emozione. Libero in ultimo dal timore d'una condanna che avrebbe precipitato definitivamente nel baratro sia la sua immagine di uomo, sia il futuro di un percorso artistico pun-

teggiato di interpretazioni legendarie, di trionfi globali costruiti sui set del grande cinema, sulle scene di produzioni di serie televisive come House of Cards, sulle tavole di teatri prestigiosi quali l'Old Vic di Londra, di cui in passato è stato direttore.

## LE PRIME PAROLE

All'uscita dal tribunale l'attore si è detto «riconoscente» per l'epilogo dell'odissea, aggiungendo tuttavia di accogliere il verdetto odierno «con umiltà»: conscio d'aver fatto errori, seppur negando d'aver mai commesso reati o di esse-



L'attore americano Kevin Spacey al termine dell'udienza ANSA

re «un mostro» e un criminale. Le accuse contestate, rispetto alle quali Spacey si è sempre proclamato legalmente innocente, riguardavano denunce raccolte in due tranche da Scotland Yard: dapprima su episodi di presunta aggressione sessuale ai danni di un giovane aspirante attore fra il 2001 e il 2004; poi per altri asseriti abusi evocati più di recente da tre uomini (di età compresa fra 20 e 30 anni all'epoca dei fatti) in riferimento al periodo 2005-2013. Episodi che i quattro denunciati – la cui identità resta protetta dalle stringenti rego-

le britanniche sul riserbo investigativo, ma fra i quali figura anche a quanto si sa sia l'ex aspirante attore sia un ex autista della star – hanno raccontato in toni crudi in aula. Raffigurando l'imputato come «un predatore» incallito, convinto di poter far valere il proprio potere e il proprio ascendente, «viscido, spregevole, disgustoso» nei momenti peggiori. Un'immagine infamante dalla quale Spacey si è difeso in tutti i modi. Chiamando anche a testimoniare in videocollegamento in suo favore amici famosi, come Elton John e il marito David Furnish. —

Alzata la vigilanza nel Mar Nero

## La Nato e Kiev in allerta «La Russia può colpire anche le rotte del grano»

## LA GUERRA

BRUXELLES

Occhi puntati sul Mar Nero: è lì che la Russia potrebbe concentrare la sua offensiva sul grano. La Nato e l'Ucraina hanno fatto per la prima volta il punto su quello che potrebbe essere un nuovo capitolo della guerra. Mosca non solo si è ritirata dall'intesa sull'export di grano mediata da Nazioni Unite e Turchia bombardando ripetutamente



Un campo di grano vicino Mosca

le infrastrutture di stoccaggio dei cereali ucraini, ma ora potrebbe anche causare un incidente ad una delle centinaia di imbarcazioni civili che solcano l'antico Ponte Eusino. E

l'Alleanza, dopo aver moltiplicato il pattugliamento sul Baltico, ha annunciato un aumento della vigilanza anche sul fronte Sud-Est.

La riunione del Consiglio Nato-Ucraina, la prima dopo quella inaugurale di Vilnius, si è concentrata sui diversi aspetti della crisi del grano, a cominciare da quelli militari. Poche ore prima a lanciare l'allarme era stato il Comando operativo Sud ucraino. «Molte navi straniere navigano nel Mar Nero. La Russia potrebbe provocare una situazione insolita con un attacco a una nave straniera e incolpare l'Ucraina per questo», aveva affermato la responsabile per i media Natalia Humeniuk. Gli attacchi proverrebbero dalla Crimea e avrebbero tra i suoi obiettivi ancora una volta il grano ucraino. I rappresentanti degli Alleati e di Kiev, riuniti a Bruxelles, hanno sottolineato che «la nuova area di al-

lerta della Russia nel Mar Nero, all'interno della zona economica esclusiva della Bulgaria, ha creato nuovi rischi di errori di calcolo e di escalation, oltre a creare seri impedimenti alla libertà di navigazione». «Condanniamo il ritiro della Russia dall'accordo sul grano, la sua cinica arma della fame e le sue pericolose azioni nel Mar Nero. La Nato è unita», ha twittato il segretario generale dell'Alleanza Atlantica Jens Stoltenberg al termine dell'incontro. Mosca, dal canto suo, prosegue la sua strategia. A San Pietroburgo, Vladimir Putin sarà al forum Russia-Africa. La partecipazione dei leader africani, rispetto al vertice del 2019, è pressoché dimezzata e il Cremlino ha messo sotto accusa «la sfacciata ingerenza» dell'Occidente. Con i leader presenti, tuttavia, Putin punta a rafforzare la cooperazione e, forse, a vendere anche il suo grano. —

IL PROCESSO PER EVASIONE FISCALE

## Negato il patteggiamento Hunter Biden ora rischia

WASHINGTON

Colpo di scena nel Delaware. Dopo un'udienza di quasi tre ore la giudice Maryellen No-reika, nominata da Donald Trump quando era alla Casa Bianca, ha fatto saltare a sorpresa il patteggiamento concordato tra i procuratori e Hunter Biden che, quindi, ha deciso di dichiararsi non colpevole per due reati fiscali. Un esito inaspettato di un evento unico nella storia ame-

ricana, la prima volta che il figlio di un presidente in carica ha varcato la soglia di un tribunale, e un punto a favore del tycoon che aveva attaccato l'accordo accusando, per l'ennesima volta, la giustizia americana di essere uno strumento nelle mani dell'amministrazione Biden.

Il 53enne First son è comparso davanti alla giudice No-reika e le ha comunicato l'intenzione di dichiararsi colpevole di non aver pagato le tas-

se nel 2017 e nel 2018, come previsto dal patteggiamento raggiunto al termine di cinque anni di indagini condotte dal procuratore David Weiss, scelto anch'egli da Trump all'epoca, per evitargli il carcere. L'udienza, tuttavia, non è andata come si aspettavano i legali di Hunter. La giudice ha messo in discussione l'accordo puntualizzando che non garantisce l'immunità al figlio del presidente per le altre inchieste in cui è coinvolto, ad esempio quelle sui suoi affari all'estero e i milioni di dollari stranieri incassati. Ma anche quella per il possesso di un'arma nonostante la dipendenza da droghe e alcol, che invece gli avvocati speravano di risolvere con lo stesso patteggiamento. —

In America Latina

## L'Argentina sbarca nella guida Michelin

La Guida Michelin sbarca in Argentina, primo Paese dell'America Latina di lingua spagnola ad essere preso in esame dagli ispettori della prestigiosa guida, con Buenos Aires e Mendoza nell'esclusiva selezione di destinazioni gastronomiche. «È un punto di svolta per il settore», ha detto il ministro del Turismo Lammens.



LA BANCA INGLESE

## Il caso Farage scatena un terremoto alla NatWest

LONDRA

Un terremoto si è abbattuto sul colosso bancario britannico NatWest, al centro della criticatissima chiusura del conto business di Nigel Farage, tribuno della Brexit ed ex leader del partito euroscettico Ukip, poi ritornato nel mondo imprenditoriale e dedicatosi all'attività di anchorman tv.

Dopo le imbarazzanti rivelazioni sul caso emerse negli ultimi giorni si è infatti dimessa fra le polemiche l'amministratrice delegata dell'istituto di credito controllato per il 39% dallo Stato: è la 54enne Alison Rose, considerata una pioniera dell'ascesa femminile ai vertici della City, impegnata in iniziative di volontariato con Kate, la principessa di Galles. Ha lasciato l'incarico dopo aver ammesso d'essere stata lei la fonte delle informazioni confidenziali passate alla Bbc sul contenzioso con Farage, in parte poi rivelatesi ingannevoli, e secondo i media nella sua decisione è stata fondatale la pressione esercitata dal governo conservatore di Rishi Sunak. Nel caso è stata coinvolta anche l'emittente pubblica, che comunque nei giorni scorsi si era tempestivamente scusata per aver diffuso notizie inesatte sui suoi telegiornali, anche se l'Information Commissioner's Office (Ico), l'agenzia di protezione dei dati, ha annunciato una inchiesta sul trattamento di queste informazioni riservate. Era stato detto che la chiusura del conto dell'ex leader ultra-brexit presso Coutts Bank fosse stata decisa in quanto non venivano più rispettati i requisiti finanziari riguardanti i fondi minimi da tenere in deposito. Ma un documento interno trapelato sui media ha svelato la vera ragione dietro quella scelta, di natura prettamente politica: il cliente Farage non era considerato più in linea «con i valori d'inclusione» rivendicati dall'immagine pubblica della banca. —



PROCESSO IN VATICANO

# Per il cardinale Becciu chiesti 7 anni di carcere

Dieci gli imputati: tutti rischiano detenzione e multe. I reati vanno dall'abuso d'ufficio al peculato, dalla truffa all'estorsione

Fausto Gasparroni / ROMA

Il promotore di giustizia vaticano, Alessandro Diddi, snocciola le sue conclusioni al processo sul palazzo di Londra e sugli altri presunti illeciti con i fondi della Segreteria di Stato. E sono richieste pesanti. Spicca fra tutte quella di sette anni e tre mesi di reclusione per il cardinale Angelo Becciu - accusato di peculato, abuso d'ufficio e subornazione di testimone - per il quale il pg chiede anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, una multa di poco più di 10 mila euro e la confisca di 14 milioni di euro. Ed è la prima volta che in Vaticano accade che si chieda una condanna detentiva per un porpo-

rato - per quanto privato dal Papa delle prerogative del cardinalato -, con le relative pene accessorie e per di più in un Tribunale composto da laici.

## LA REQUISITORIA

Alla sesta e ultima giornata della requisitoria dell'accusa Diddi riserva conclusioni severe, oltre che per Becciu, anche per gli altri nove imputati del processo, per un totale complessivo di 73 anni e un mese di reclusione: tre anni e otto mesi per René Brulhart, ex presidente Aif (l'autorità anti-riciclaggio vaticana); cinque anni e quattro mesi per mons. Mauro Carlini, ex dell'Ufficio amministrativo; nove anni e nove mesi per il consulente finanzia-

rio Enrico Crasso; quattro anni e tre mesi per Tommaso Di Ruzza, ex direttore Aif; quattro anni e otto mesi per la sedicente «analista geopolitica» Cecilia Marogna; undici anni e cinque mesi per il broker Raffaele Mincione; sei anni per l'avvocato Nicola Squillace; 13 anni e tre mesi, la richiesta più alta, per l'altro ex funzionario dell'Ufficio amministrativo Fabrizio Tirabassi; sette anni e sei mesi per l'altro broker Gianluigi Torzi.

## GLI ILLECITI

I reati di cui sono accusati vanno dall'abuso d'ufficio al peculato, dall'estorsione alla corruzione, dalla truffa all'appropriazione indebita, fino al rici-

claggio e all'auto-riciclaggio. Anche per tutti gli altri, pene pecuniarie, interdittive e confische (tra cui 172 milioni di euro per Mincione e quasi 100 milioni per Tirabassi). Sanzioni pecuniarie, interdittive e confische anche per le quattro società coinvolte, quella di Cecilia Marogna e le tre di Enrico Crasso. Diddi ha tradotto così, nei capi d'accusa e nelle richieste di condanna, la sua visione sui fondi della Segreteria di Stato, che andrebbero amministrati «con parsimonia», usati invece illecitamente in spericolate operazioni finanziarie, o destinati a finanziamenti come quelli alla cooperativa del fratello di Becciu, o alla «mediatrice» Marogna. —



Il cardinale Angelo Becciu ANSA

PROSEGUONO GLI ACCERTAMENTI

# Venerdì i funerali di Purgatori Si indaga ancora

Oggi in Campidoglio la camera ardente, le esequie alla Chiesa degli Artisti. Si pensa di dedicare al reporter uno spazio nel museo per la memoria di Ustica

ROMA

Potrebbero arrivare a breve le risposte sulle cause della morte del giornalista Andrea Purgatori. Dagli accertamenti eseguiti in queste ore, prima la Tac poi l'autopsia, si sta cercando di capire se poter escludere o meno l'eventuale presenza di un'infezione. Tra le ipotesi avanzate a seguito dell'esposto dei familiari ci sarebbe quella di una pericardite settica, che potrebbe essere stata la causa dell'aggravarsi delle condizioni di Purgatori, al quale era stato diagnosticato un tumore ai polmoni e - da alcuni medici - la diffusione di metastasi al cervello.

Dopo l'arrivo del nulla osta per la salma del reporter, sono stati fissati per venerdì prossimo i funerali, che si svolgeranno alle 10 a Roma nella Chiesa degli Artisti a piazza del Popolo, mentre oggi nel pomeriggio è prevista la camera ardente in Campidoglio. I pm della Procura di Roma - i quali hanno aperto un fascicolo che vede indagati due medici della clinica romana Pio XI per omicidio colposo - hanno già ascoltato alcune persone e diverse altre, tra cui sanitari e conoscenti del reporter, saranno sentite nei prossimi giorni per ripercorrere gli ultimi mesi di vita di Purgatori e il decorso della sua malattia.

Il tutto in attesa dei risultati della Tac, dell'autopsia (effettuata dal professore Luigi Marsella dell'Università di Tor Vergata) e dei prelievi effettuati per condurre gli esami anatomopatologici i cui ri-



Un'immagine tratta dal profilo Instagram del giornalista

sultati arriveranno non prima della fine di agosto. Solo quando emergerà dagli esami potrà fornire elementi certi per avere un quadro chiaro e stabilire le cause della morte del reporter. La clinica Pio XI ha comunque precisato che il giornalista nella struttura «ha svolto solo accertamenti di diagnostica per immagini e una biopsia». Intanto c'è chi pensa di dedicare uno spazio al ricordo di Andrea Purgatori nel

museo per la memoria di Ustica. A lanciare questa proposta, avanzata al sindaco e al Comune di Bologna, è Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage dove persero la vita 81 persone il 27 giugno 1980 a bordo di un Dc9. È una vicenda sulla quale Andrea Purgatori ha sempre cercato la verità conducendo inchieste e approfondimenti che portarono a riaprire il caso. —

SINDACI SUL PIEDE DI GUERRA

# Litigi a Cala di Luna per il numero chiuso

CAGLIARI

Cala Luna, perla del golfo di Orosei, set nel 1974 del film «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto» di Lina Wertmüller, viene presa d'assalto ogni estate da migliaia di visitatori e ha bisogno di regolamentare gli accessi. Così la sindaca di Dorgali Angela Testone annuncia un'ordinanza che impone il numero chiuso dall'1 agosto: possono trattenerci sulla spiaggia, raggiungibile solo via mare, al massimo 600 persone in contemporanea. Ma il primo cittadino di Baunei Stefano Monni, comune confinante che vanta la sua giurisdizione sulla cala, rivendica una decisione condivisa.

«Il numero chiuso lo abbiamo più volte proposto anche noi, ma considerato che anche il comune di Baunei ha competenza, giurisdizione e responsabilità sulla spiaggia di Cala Luna, chiedo alla sindaca di Dor-



Una veduta dall'alto

gali di non adottare alcun atto non condiviso o interverremo in sede giurisdizionale». I due comuni si contendono da decenni a suon di carte bollate una delle spiagge più belle del Mediterraneo. Sul piede di guerra anche i trasportatori marittimi, preoccupati della riduzione del numero dei biglietti. «Il numero chiuso va pianificato per tempo per il 2024», dicono. —

STUPRO A PERUGIA

# Due ventenni indagati per violenza sessuale Al lavoro un pool di periti

PERUGIA

Un ventenne italiano e un ventitreenne egiziano sono stati indagati dalla Procura di Perugia perché ritenuti i presunti responsabili di una violenza di gruppo che sarebbe avvenuta nel capoluogo umbro ai danni di due giovani donne. E nuovi elementi per l'indagine potrebbero arrivare dalle relazioni dei 4 pe-

riti a cui la procura ha affidato gli accertamenti. I magistrati hanno dato ieri l'incarico ad un perito informatico e a una genetista forense. In particolare l'esperto informatico Andrea Tomassini avrà il compito di analizzare i due cellulari sequestrati nei giorni scorsi agli indagati e dai quali potrebbero emergere elementi utili alle indagini. Non è escluso che dai telefo-

nini si possa risalire alle identità di altri ragazzi che potrebbero aver partecipato a una chat di whatsapp. L'altro accertamento sarà svolto, invece, dalla genetista forense Eugenia Carnevali. Gli altri due periti erano invece stati nominati martedì dal pm Giuseppe Petrazzini: il medico legale Laura Panata e il ginecologo Giovanni Pomili, nell'ambito di accertamenti irripetibili, dovranno verificare le condizioni della ragazza che sarebbe stata stuprata, mentre l'altra sarebbe stata molestata. La presunta violenza sessuale di gruppo era stata denunciata dalle due giovani, fabrianesi, di 19 e 24 anni, nella notte tra il 17 e 18 luglio. Secondo quanto denunciato dalle vit-

time, una decina di ragazzi, con il pretesto di accompagnarle a prendere il treno dopo una festa, le avrebbero portate all'interno di un centro sportivo alla periferia di Perugia per molestarle e abusare sessualmente di una di loro. A seguito delle indagini il ventenne italiano, difeso dall'avvocato Massimo Brazzi e il ventitreenne egiziano, assistito da Gianni Dionigi, considerati dagli investigatori gli esecutori materiali, sono stati indagati per violenza sessuale di gruppo in concorso. Una delle vittime, dice l'avvocato Ruggero Benvenuto che assiste una delle due ragazze, «prosegue nel supporto psicologico per affrontare questa terribile situazione». —

PRIMO CASO IN ITALIA

# Il Trentino ha ordinato l'abbattimento di 2 lupi

Dopo le ordinanze di abbattimento degli orsi ritenuti problematici, sospese lo scorso 13 luglio dal Consiglio di Stato, è arrivato anche il provvedimento per la soppressione di due lupi sul versante trentino dei Monti Lessini. Il decreto, firmato dal presidente della Provincia di Trento Fugatti con il via libera da parte dell'Ispra, è stato emesso il 24 luglio in seguito all'alto numero di predazioni di animali da allevamento regi-

strate nella zona di Malga Boldera, nel Comune di Ala. Si tratta del primo caso in Italia di prelievo tramite abbattimento di due esemplari di lupo, specie protetta a livello europeo. La decisione ha suscitato le reazioni indignate delle associazioni animaliste. Lav e Oipa, in particolare, hanno preannunciato azioni a tutto campo contro gli abbattimenti, proclamando nuove manifestazioni a Trento. —



## Regione

# Assestamento, 70 milioni per la rete stradale e le ciclovie goriziane

La giunta stanza anche risorse per i Comuni che si trovano a fronteggiare gli aumenti dei costi sui progetti Pnrr. Imprese, incentivi per il fotovoltaico

Diego D'Amelio

La giunta porta in aula gli ultimi emendamenti alla manovra estiva, stanziando 55 milioni per l'ammodernamento della rete stradale di competenza regionale, 35 per gli aumenti dei costi creati dall'inflazione nei progetti Pnrr di competenza comunale e 15 per la mobilità sostenibile e il cicloturismo nell'area isontina. Si tratta probabilmente degli ultimi interventi di peso su un testo che ieri ha registrato l'approvazione degli articoli dedicati all'economia.

I lavori cominciano dopo l'ora di pranzo. La mattinata passa in continue trattative nell'ambito del centrodestra, con il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore Barbara Zilli che chiedono ai consiglieri di maggioranza di ritirare parte degli emendamenti puntuali. Nei corridoi si racconta di momenti tesi fra il governatore e gli esponenti di Fdi considerati troppo pretenziosi nelle proprie richieste.

Alla ripresa della riunione la giunta deposita i propri emendamenti. Possente la dotazione ulteriore di 105 milioni alle infrastrutture: 55 alle migliorie stradali, 15 alle ciclovie goriziane e 35 a fondo perduto ai Comuni per le spese sui progetti Pnrr. Scorrendo le altre poste, si trovano 1,5 milioni per la riqualificazione del Centro raccolta profughi di Padriciano a Trieste, 800 mila al Comune di Gorizia per la manifestazione Go!2025, 800 mila a Insiel per la creazione di un hub digitale della salute, 200 mila alla Biblioteca nazionale slovena



**VERSO LA VOTAZIONE**  
I LAVORI D'AULA SONO PARTITI  
L'ALTRO IERI (FOTO LASORTE)

**Fedriga: «Manovra di portata epocale anche grazie alle scelte strategiche a favore dello sviluppo»**

**Presidente e assessore ai consiglieri di maggioranza: ritirare parte degli emendamenti**

e 250 mila alla residenza per anziani Rosa mistica di Cormons.

Fedriga parla di «manovra di portata epocale, resa possibile anche grazie alle scelte strategiche compiute dalla giunta a favore dello sviluppo del Fvg. Nonostante da oltre cinque anni l'opposizione sostenga che la giunta non abbia una visione strategica, molti indicatori evidenziano il corretto operato dell'esecutivo. In poche ore abbiamo potuto mettere 50 milioni per il maltempo, perché governiamo con prudenza e abbiamo spazi per avere capacità di intervento».

Un emendamento autorizza la giunta a sottoscrivere un

accordo di programma per l'infrastrutturazione industriale, la capacità logistica e l'accessibilità a Porto Nogaro. Si tratta dell'ipotetica preparazione dei terreni e dei dragaggi per l'insediamento dell'acciaieria Metinvest-Danieli, ma nel testo si parla di «pieno rispetto di uno sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare» e l'assessore Sergio Bini sottolinea «l'attenzione per la salvaguardia ambientale e turistica». Parole che fanno dire ai consiglieri dem Francesco Martines e Massimiliano Pozzo che «dopo le dichiarazioni a favore dell'insediamento la giunta fa ora un netto passo indietro».

La giornata si conclude con l'approvazione degli articoli su attività produttive, turismo e agricoltura. L'assessore Bini porta a casa 94,3 milioni, di cui 20 per incrementare il Fondo di rotazione per la liquidità delle imprese. Altri 14 milioni vanno al sostegno dei progetti della Hydrogen Valley e 15 finanziano il bando per il ricorso al fotovoltaico da parte delle imprese. Bini ottiene inoltre 4,5 milioni per i contratti di insediamento industriale, 3 per opere di urbanizzazione da parte dei consorzi, 2 per l'internazionalizzazione delle imprese, 4,5 per i distretti del commercio e 3,7 per il sostegno alle pmi del commercio, del turismo e dei servizi. Al turismo vanno 7 milioni per la promozione, mentre 2,5 milioni serviranno a scorrere la graduatoria del Fondo turismo, 1,3 sono finalizzati all'ammodernamento di case a uso turistico e alberghi diffusi, 500 mila sosterranno il voucher TuResta in Fvg e 800 mila le attività della Film Commission.

Tra le poste minori figurano 100 mila euro al favore di Bic incubatori Fvg, 120 mila per la valorizzazione dei mulini storici, 20 mila al Comune di Pordenone per la candidatura a capitale italiana della cultura, 80 mila per l'Associazione dei borghi più belli d'Italia, 100 mila per le associazioni che si occupano di rievocazioni storiche, 100 mila per i Comuni che intendono usare i Qr code per le informazioni turistiche, 200 mila euro per rendere le marine fruibili alle persone con disabilità, 100 mila per l'imprenditoria femminile, 150 mila per l'organizzazione di grandi eventi.

Via libera anche alle poste per l'agricoltura, dai 10 milioni per il Fondo di rotazione ad altri 10 per l'installazione di pannelli solari nelle aziende agricole, cui si sommano 4 milioni per la messa in sicurezza dei territori montani, 2 per il Fondo emergenze, 900 mila euro per la prevenzione degli incendi, un milione per il trattamento delle acque reflue enologiche, 200 mila euro ai Gal. Tra le poste dei consiglieri, si trovano 50 mila euro per la creazione di un portale di vendita online dei prodotti locali e 10 mila agli apicoltori che collaborano al recupero degli sciami dispersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BARBARA ZILLI**

Linee strategiche



«Abbiamo messo in campo – dice l'assessore Barbara Zilli – misure che irrobustiranno tutte le linee strategiche del Fvg, usando capacità di programmazione e flessibilità di gestione delle spese. Dal 2018 a oggi abbiamo aumentato la spesa per investimenti del 73% e la crescita del pil del 3,6% nel 2022 riporta l'economia regionale a livelli superiori ai pre crisi e il tasso di disoccupazione, al 5,3%, risulta il più basso degli ultimi 11 anni».

**ALESSANDRO BASSO**

Il dibattito



«Il dibattito non m'è piaciuto – dice il relatore Fdi Alessandro Basso – ho sentito consiglieri di minoranza demonizzare quanto deciso su liste d'attesa e parlare di manovra debole: come può, con 1 miliardo a disposizione? Hanno detto che i Comuni non sono all'ordine del giorno dell'Amministrazione, a criticare scelte sull'ambientalismo che riteniamo corrette. Un giorno capirete, stiamo facendo bene».

**MASSIMO MORETUZZO**

Il Fondo



Cento milioni per comunità e imprese colpite dal maltempo, attraverso l'istituzione di un Fondo di rotazione pluriennale. È la proposta dei gruppi di minoranza che, dopo aver condiviso l'emendamento da 50 milioni depositato martedì, chiedono un nuovo strumento con l'introduzione di un «un meccanismo snello per garantire prestiti a tasso zero a chi ha subito danni», come spiega il leader dell'opposizione Massimo Moretuzzo.

Gli assi su cui si sono concentrati gli azzurri  
**Le priorità di Forza Italia dagli incentivi per lo sport alle misure per l'ambiente**

Ambiente, innovazione, giovani, salute e sport. Forza Italia rivendica i risultati della manovra estiva del centrodestra e l'apporto dato per connotare il testo di legge dell'assestamento di bilancio. Il capogruppo Andrea Cabibbo apre la conferenza stampa organizzata durante la lunga pausa dei lavori d'aula in mattinata, definendo «fondamentale l'aver reso immediatamente spendibili risorse

se corpose per ristorare chi ha subito danni dalla grandine e dal maltempo di questi giorni. Come FI facciamo parte di una maggioranza attenta e oculata e ci siamo resi subito disponibili a destinare tutti i finanziamenti possibili – ieri il primo stanziamento da 50 milioni di euro – per dare una risposta alle famiglie, alle imprese, alle aziende agricole letteralmente bombardate dalle precipitazioni di questi giorni».

Cabibbo pone l'accento su «ambiente e risparmio energetico, traguardo raggiungibile percorrendo i binari paralleli degli investimenti sull'idrogeno e sul fotovoltaico. Sono quasi 60 i milioni messi solo su idrogeno e fotovoltaico, mentre bisogna evitare quell'ambientalismo estremista ed oltranzista, che ormai è una moda, per conciliare con concretezza e pragmatismo la cura della natura con la crescita e lo sviluppo».

Roberto Novelli punta sullo sport: «Abbiamo scelto di mettere oltre mezzo milione per le associazioni sportive per l'acquisto di nuove attrezzature e per automezzi per il trasporto degli atleti. Lo sport dev'essere a portata di tutti: perciò ab-



**ANDREA CABIBBO**  
CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA  
IN CONSIGLIO REGIONALE

**Cabibbo: «Vitale avere reso subito spendibili le risorse per i ristori sui danni di queste ore»**

biamo presentato un ordine del giorno mirato a sostenere economicamente le persone colpite da disabilità affinché possano usare protesi per praticare attività sportiva, andando a dare risposta a criticità che non sono già coperte dai livelli essenziali di assistenza».

Michele Lobianco rimarca «la centralità della salute, certificata da investimenti che solo per questa manovra sfondano la barriera dei 100 milioni e servono a potenziare i servizi e a prendere accorgimenti mirati ad accorciare i tempi delle liste di attesa. Solo con scelte responsabili e coraggiose, con la piena collaborazione di tutte le parti coinvolte, potremo garantire un servizio efficace ed efficiente come i cittadini, correttamente, ci chiedono».



# NADIAORO

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

**COMPRO ORO  
GIOIELLI  
OROLOGI  
ARGENTERIA  
MONETE**



**ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI  
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI**

---

UDINE - VIA DEL GELSO, 31

UDINE - VIA MARTIGNACCO, 110

TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C

TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

CHIOGGIA - VIA S. MARCO, 1933

CODROIPO - PIAZZA G. GARIBALDI, 95



# ECONOMIA

ARREDO

## Linea Fabbrica raddoppia Inaugurato l'ampliamento

L'azienda di Manzano leader nelle sedute per ufficio ha celebrato i primi 45 anni  
Massimiliano Zamò: «La nostra tappezzeria centro di eccellenza per il territorio»

Maura Delle Case / UDINE

Un investimento da 4 milioni di euro sul sito produttivo di Manzano. Così Linea Fabbrica, l'azienda fondata da Lucio Zamò, affiancato oggi dal figlio Massimiliano e da Laurino Zuccolo, taglia l'importante traguardo dei 45 anni di attività, festeggiato ieri sera con l'inaugurazione di un nuovo spazio produttivo, forte di 5mila metri quadri di superficie, che ospiterà tappezzeria e magazzini. Leader nel settore delle sedie da ufficio a livello nazionale, l'azienda ha chiuso il 2022 con 25 milioni di euro di ricavi, realizzati all'84% oltre i confini nazionali. Negli ultimi anni l'azienda ha conosciuto una crescita costante, iniziata nel 2018 e realizzata per linea organica, con l'apertura di nuovi mercati, in particolare tra Africa e Medioriente, e con il potenziamento della tappezzeria, fiore all'occhiello del gruppo per competenze. Non è un caso che proprio a questo reparto strategico sia dedicato il rilevante investimento, destinato appunto a garantire spazi di sviluppo ulteriori alla tappezzeria, che coniuga logiche industriali e artigianali e che «è - parola del Ceo di Linea Fabbrica, Massimiliano Zamò - il valore aggiunto della nostra azienda: può contare infatti su un knowhow che è sempre più raro e che va tutelato considerando che le tappezzerie stanno chiudendo. Noi che invece abbiamo un reparto avviato e con grandi potenzialità, che oggi conta sull'abilità di 15 persone, abbiamo deciso di scommetterci sopra e di aprirlo an-



Nella foto sotto Laurino Zuccolo, Lucio e Massimiliano Zamò

che ad altre aziende, sia del distretto che di fuori, bisognose di un servizio di livello. Insomma - continua l'imprenditore - l'obiettivo è far diventare la nostra tappezzeria un centro di eccellenza».

Linea Fabbrica nasce nel 1978 «dal sogno - per dirla con il Ceo - di un giovane 24enne» che dopo qualche anno passato da dipendente decide di aprire un'impresa tutta sua. Quel giovane è Lucio Zamò e la sua Linea Fabbrica, nata dal

nulla, in 45 anni arriva a farsi largo nel mondo delle sedute. Dapprima si dedica a quelle in legno poi alla fine degli anni '80 inizia a specializzarsi nella produzione di sedute per ufficio, riuscendo a imporsi in Italia come primo produttore per volumi e fatturato nel settore. Oggi Linea Fabbrica è la testa di un vero e proprio gruppo, costruito negli anni con l'apertura di Tecnosoftware e di Linea France, prima unità produttiva/commerciale avviata all'e-

stero. Tre aziende che generano un turnover di 30 milioni di euro e danno lavoro a 45 persone, 30 delle quali in forze a Manzano. L'ampliamento del sito produttivo non è l'unica iniziativa messa in campo dall'impresa a supporto della crescita futura. Durante l'evento ospitato ieri in azienda, aperto a dipendenti, clienti e istituzioni, è stato presentato infatti anche il nuovo brand di fascia alta «Nahu».

«L'idea iniziale - spiega Zamò - era quella di attivare un marchio di prodotti di «lusso accessibile». Oggi possiamo dire che Nahu attua il principio del «design inclusivo», della qualità e dello stile alla portata

### Presentato «Nahu» il nuovo brand di lusso del Gruppo dell'arredo friulano

di tutti». Memore dell'esperienza e dei valori lasciati in dote dal fondatore, che ieri all'inaugurazione ha ricordato l'importanza di avere «grande coraggio e perseveranza, uniti a virtù personali e imprenditoriali, per portare avanti un'azienda e farla affermare sul mercato globale», Linea Fabbrica guarda al futuro con una strategia che parla di «crescita organica, espansione orizzontale, sostenibilità reale, consolidamento del mercato nazionale, intensificazione delle partnership estere, benessere dei propri lavoratori e non ultimo - conclude il Ceo - possibili acquisizioni».—



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.

LA SEMESTRALE

## Ricavi a 8,3 miliardi e utile a 187,7 milioni per il Gruppo Hera



Ottime performance per il Gruppo Hera nel primo semestre

UDINE

Flettono i ricavi, con un primo semestre che si ferma a 8,3 miliardi contro gli 8,8 dello stesso periodo dell'anno precedente, mentre il Mol, margine operativo lordo, sale a 718,3 milioni di euro (+13,8%) rispetto ai 631,2 milioni dello scorso anno e l'utile arriva a 187,7 milioni di euro (+2,4%) rispetto ai primi sei mesi del '22. Più che buono, dunque, il bilancio semestrale di Hera, la multiutility che controlla AcegasApsAmga, anch'essa in crescita. Il Mol del perimetro AcegasApsAmga per questi primi 6 mesi si è infatti attestato a 114,8 milioni (+30% rispetto al 2022) e gli investimenti hanno superato i 60 milioni di euro.

La crescita del margine operativo lordo ha visto il positivo contributo di tutti i business, con un apporto particolarmente significativo della controllata Hse (Hera Servizi Energia, con sede a Udine), attiva nel business delle riqualificazioni energetiche, che ha rappresentato anche per questa prima metà d'anno la spinta più rilevante per i risultati aziendali.

Nei primi 6 mesi del 2023 numerosi progetti di AcegasApsAmga hanno ricevuto l'aggiudicazione dei fondi

dal PNRR (88 milioni di finanziamento ai progetti presentati anche tramite reti d'impresa, di cui 36 milioni riservati direttamente ad AcegasApsAmga). Tra questi, il piano di intervento «Sustainable water management» per la riduzione delle perdite idriche nei sistemi acquedottistici delle province di Padova e Vicenza, presentato dal Consiglio di Bacino Ato Bacchiglione e attuato dalla Rete di Gestori «Acqua in Rete Bacchiglione» (composta da Viacqua, acquevenete, AcegasApsAmga), si è aggiudicato un finanziamento dell'importo complessivo di 33 milioni di euro (di cui 12,5 mln ad AcegasApsAmga).

Sempre in ambito reti nel corso del mese di aprile è ufficialmente partito il servizio di gestione delle reti gas nell'ambito dell'Atem Udine 2, gara vinta da AcegasApsAmga, che comprende 18 comuni nel territorio friulano, inclusa Udine, per una durata di 12 anni.

Prosegue infine in Friuli Venezia Giulia il piano di rinnovamento dei contatori gas, con un investimento da oltre 6 milioni di euro nel primo semestre, iniziato a Udine e Gorizia e da luglio a Trieste dove è partita la sostituzione dei contatori dell'acqua.—

AZIENDE INNOVATIVE

## Startup Marathon parte la competizione

UDINE

Selezionare e valorizzare le aziende innovative più interessanti del panorama nazionale, ma anche rappresentare un'occasione di sensibilizzazione sul tema della generazione e sviluppo d'impresa. È la missione di Startup Marathon, il contest rivolto a startup, pmi innovative e spin-off universitari promosso da Area Science

Park, UniCredit e Fondazione Comunica, che ha aperto le selezioni per la sua quarta edizione. Il bando, disponibile su startup-marathon.it e aperto fino al 24 settembre, è riservato a incubatori e acceleratori d'impresa. Le realtà selezionate presenteranno il loro pitch di fronte a una platea di investitori il 27 ottobre. Le 10 finaliste si sfideranno il 14 novembre a Verona. (mdc)

**L'ENERGIA AL CUORE  
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**SKY ENERGY**

WWW.SKY-ENERGY.IT - T. 0432 1437783

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

**CONSULENZA FINANZIARIA  
EVOLUTA E  
PERSONALIZZATA**  
**+39 335 5949046**

www.michelezanolla.seniorprivatebanker.it





I piaceri del  
**Gusto**

27 LUGLIO 2023

# Siamo quello che mangiamo?

Il 21 e il 22 ottobre torna  
a Bologna “C’è Più Gusto”  
L’occasione per andare al cuore  
della cultura del cibo

di **LUCA FERRUA**



**I**l cibo è al centro del dibattito politico italiano e internazionale. In tutte le sue declinazioni dall’esigenza di mangiare come necessità primaria, fino alle radici culturali più remote di quello che mettiamo nello stomaco. Dalla carne sintetica, di cui sarebbe meglio parlare meno per studiarla meglio, ai chilometri zero, ai gastronazionalismi. Si trova davvero di tutto al gran bazar dell’agro-eno-gastronomia. E non abbiamo neanche la speranza che qualche avventura estiva della nostra Nazionale di calcio metta in atto una sana campagna di distrazione di massa da questi argomenti. Sono in molti ad aver usato la frase “mangiare è un atto politico”. Personalmente sono rimasto alla dissertazione sul posizionamento politico dei vari salumi messa in atto dall’indimenticabile Francesco Nuti tra mortadelle comuniste e salami socialisti. Ma se dobbiamo cercare la frase più completa credo sia necessario guardare alle parole di Vandana Shiva: “Noi non siamo consumatori, siamo parte della rete alimentare. Possiamo scegliere. Mangiare è un atto politico”.

Scegliere è assolutamente la parola chiave e decisiva di questo momento storico ma per farlo bene bisogna capire cosa si sceglie e con il cibo non è sempre facile.

Ludwig Andreas Feuerbach è il filosofo tedesco che viene ricordato soprattutto per la frase: “Siamo quello che mangiamo”. Un concetto semplice e diretto che nel cuore del 1800 aveva un valore molto diverso da oggi. Oggi sarebbe più appropriato dire: “Noi siamo quello che crediamo di mangiare”. Il rapporto essere umano-cibo sarà al centro della seconda edizione di “C’è Più Gusto a Bologna”, l’appuntamento annuale in cui le parole scritte sul Gusto, raccontate sui social e nei video che quotidianamente proponiamo diventano talk, masterclass, degustazioni, assaggi e abbinamenti sorprendenti. Il cuore di tutto sarà ancora Palazzo Re Enzo a Bologna, ma tutta la città sarà coinvolta e davvero ci sarà Più gusto.

Che “siamo quello che crediamo di mangiare” è svelato da molti segnali uno lo ha raccontato molto bene su “I piaceri del Gusto” il professor Augusto Semprini medico e studioso del cibo: «Se il caviale costasse pochi euro al chilo dopo un paio di scorpiacciate verrebbe dimenticato e se i tartufi venissero venduti ai prezzi delle mele con ogni probabilità nessuno ne porterebbe a casa dei chili data la loro capacità di liberare sostanze olfattive intense e gradite in minima quantità, ma eccessive quando permeano tutto l’ambiente. Fra le sostanze che il meraviglioso tubero magnatum pico libera, una delle più caratteristiche è il metilbutano, la sostanza che viene aggiunta al gas delle nostre cucine per renderlo odorabile ed avvisare se vi è una fuga».

Le percezioni, le suggestioni, le pressioni che condizionano il mondo del cibo esaltano il concetto del mangiare come atto politico necessario. Lo rendono faticoso, privo di quella leggerezza che ne fa convivio, elemento chiave di quella *food diplomacy* che unisce e mai divide come il cibo dovrebbe fare. Così per supportare e sopportare il pomposo titolo “Siamo quello che mangiamo” il nostro appuntamento di Bologna avrà un sottotitolo straordinario, antitesi e sintesi del principale: “Lasciateci godere”. Perché il buon cibo va scelto come un atto politico, ma poi bisogna goderselo, altrimenti finiamo per spegnere quel genio italiano che trasforma ogni peso in leggerezza come fanno una mozzarella di bufala (campana dop ovviamente), un calice di prosecco, un prosciutto di San Daniele, un tartufo nero su una toma di Cocconato o una bombetta pugliese. Quindi lasciateci godere, anzi godete con noi a Bologna il 21 e il 22 ottobre.

**Le pressioni  
che oggi  
condizionano  
il mondo del food  
tolgono  
quella leggerezza  
che ne fa convivio**

L’immagine simbolo di “C’è Più Gusto a Bologna 2022” realizzata da Riccardo Guasco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## 1 Balzi Rossi

Ventimiglia (Im)

Rappresenta il luogo ideale dove trascorrere un pranzo o una cena. Lo chef Enrico Marmo con la sua squadra offre il meglio, tra mare e campagna. La scelta estiva: frutta fresca servita come dessert



## 2 Nove

Alassio (Sv)

Il ristorante di Villa della Pergola è probabilmente la massima espressione di cucina contemporanea in Liguria. Chef Pignagnoli unisce il territorio al mondo in un menù intenso; da citare i tagliolini limone e cervella



## 3 Il Gagollo

Vado Ligure (Sv)

Siamo a un passo da Bergeggi, ma soprattutto a 50 metri dal mare. L'esperienza quotidiana da vivere è l'itinerario, seduti a tavola sulla sabbia, invece, è bello perdersi tra fritti misti e un'orata ai ferri



## 4 Sirio

Spotorno (Sv)

Gestione familiare da mezzo secolo: una garanzia. Il ristorante dei Bagni Sirio è un tuffo in mare, il menu Spiaggia incontra seppie, gamberi, polpo. Da provare: gnocchetti con cozze, pappa al pomodoro e crumble salato



## 5 Alalunga

Savona

Direttamente dal peschereccio alla banchina, con tavoli in darsena. In menù tutto quel pesce saporito ma spesso sottovalutato, come il tombarello. Ma anche calamari, rana pescatrice, naselli, acciughe, palamite, lanzardo



## 6 Capo Santa Chiara

Genova

Arrivate a Boccadasse per vivere la magia del borgo. E gustare la cucina elegante proposta in due percorsi degustazione o alla carta (spicca il Pansoto di calamaro, scampi, prebuggiun, bottarga di tonno rosso e salsa pigato)



## 7 Villa Porticciolo

Rapallo (Ge)

Una dimora storica (1600), location ideale per eventi, ma anche per un aperitivo o per una cena, osservando il tramonto tra una capasanta affumicata su crema di topinambur e gnocchetti in buridda di seppie



## 8 I Gemelli

Portofino (Ge)

Da dove iniziare? Dall'antipasto: insalata di mare, peperoni, acciughe salate e al limone, pomodoro, pesce marinato. In riva al mare, con piatti classici o tuffi in altri sapori, come i ravioli di pesce con gamberi e crema al curry



## 9 Orto

Moneglia (Ge)

Jorg Giubbani è aria fresca nella cucina ligure: stellato, al mattino lo trovi nell'orto, a cercare la verdura giusta da portare al tavolo del suo Orto, il ristorante dove il pesce è un viaggio in Liguria (vedi il Bagnun de ancieu)



## 10 Locanda Tamerici

Ameglia (Sp)

Mauro Ricciardi è tornato, o semplicemente ha portato la sua esperienza in questa locanda annessa allo stabilimento balneare. Menu d'autore e piatti come "In brodo", ovvero quando il vitello incontra l'ostrica



### IL VIAGGIO DI MEZZA ESTATE

# Ventimiglia-Trieste sulle onde del gusto

*Dall'estremo capo ligure a quello del Friuli Venezia-Giulia  
un percorso in 22 tappe per assaporare il meglio della cucina*

di ELEONORA COZZELLA E LORENZO CRESCI

F

acciamo un gioco. Regaliamoci i giorni della vacanza per goderci il bello della cucina italiana, quella sana, territoriale, tradizionale ma anche capace di innovarsi. Quella fatta da giovani chef carichi di fantasia, tecnica e ricerca, quella composta da professionisti che trascorrono il mattino tra i boschi o i campi a cercare erbe selvatiche e prodotti della terra, da trasformare nei piatti.

Quella fatta da autentici sperimentatori di quella che sembra essere una "semplice" pizza - ma, ahinoi, in quanta improvvisazione ci si imbatte ogni giorno, ma questo è un altro discorso - e capaci di trasformarla in cucina gourmet, con una raffinata ricerca sulle farine e sugli impasti e poi sugli ingredienti con cui condirla. E, ancora, andiamo a scoprire le storie che ci sono dietro una cucina, un ristorante: perché sono storie di passione, di resistenza, di sfide. Il tutto nel nome del cibo, inteso come cultura, considerato come momento di grande felicità e di condivisione. Il no-

stro gioco, immaginate un percorso che si snoda lungo le località marine della Liguria e dell'Adriatico, parte così dal ponente ligure, a pochi passi dal confine con la Francia per arrivare alla zona giuliana, al confine con la Slovenia. Ventidue tappe per un itinerario che inizia ai Balzi Rossi, a Ventimiglia, per arrivare a Grado, Al Pontil de' Tripoli. Luoghi differenti tra loro, ma in scenari e contesti simili, con i piedi a pochi metri dal mare. Una mappa gastronomica che passa per Alassio, Spotorno, Savona, Genova e la sua riviera, e quindi la provincia spezzina che sfiora il confine con la Toscana, per poi saltare sull'Adriatico, risalendo dalla provincia ferrarese verso Venezia e il Friuli Venezia-Giulia: in questa selezione troverete ristoranti che identificano i territori che rappresentano, ci sono locali stellati e non, pizzerie innovative e trattorie di una volta, così da avere l'imbarazzo della scelta. Sempre che il lettore non accetti il gioco: e voglia provare ogni singola esperienza. Consigliato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLEGRA  
BY ORO CAFFÈ

**ALLEGRA, la nuova gioia  
per il gusto.**

ALLEGRA è la macchinetta a capsule ORO CAFFÈ dal design pulito ed elegante. Funzionale, molto performante, per un espresso perfetto a casa o in ufficio. Acquistala nei migliori bar oppure sul nostro sito.



orocaffe.com







## 11 La Capanna di Eracio

Codigoro (Fe)

Aperto nel 1922, è un posto senza tempo, tra risaie, saline e file di barche. Maria Grazia e Nicolò Soncini cucinano ricordi con tocchi di raffinatezza, tra classici come i garganelli alle vongole e grandi crudi



## 12 La Zanzara

Codigoro (Fe)

Su un isolotto collegato alla terraferma da ponti di legno, il ristorante occupa un vecchio casolare, ex stazione di pesca e approdo alle valli. Il menu, di solo pesce, cambia in base al mercato tra mazzancolle e l'anguilla di cattura



## 13 In Marinetta

Rosolina (Ro)

Al tramonto ci si sente in una fiaba su questo trabucco da pesca affacciato sulla laguna. Alla vista fa l'eco la cucina con sapori ricchi ed equilibrati, come la terrina di anguilla e radicchio rosa o i tagliolini al nero



## 14 Panisfizio

Lido di Jesolo (Ve)

Come rendere una pizzeria una meta gastronomica. Un laboratorio di arte bianca in cui gli impasti hanno lo stesso valore delle guarnizioni. Ogni pizza ha una preparazione alla base: tanto che in carta ci sono 7 margherita!



## 15 Da Omar

Jesolo (Ve)

Il tortino di alici, il guazzetto tradizionale alla jesolana, gli spaghetti con i calamaretti: sono tanti quanti i piatti in menu i motivi per godersi un pranzo nel locale guidato da Valli e Omar Zorzetto, lei in cucina, lui in cantina



## 16 Da Guido

Jesolo (Ve)

Il pesce arriva ogni mattina da Caorle e dalla costa croata. In base alla pesca la cucina organizza il lavoro. I clienti si godono il servizio nell'elegante giardino estivo tra ostriche, tagliatelle al ragù d'astice e ravioli di branzino



## 17 Da Jerry

Cavallino-Tre Ponti (Ve)

Raggiungibile anche dal mare per chi poi posteggia la barca fuori dal locale, si trova sulla spiaggia di Ca' di Valle ed è un must modaiolo sulla costa. Cucina schietta di pesce, tra ottimi fritti e frutti di mare



## 18 Ristorante Dama

Venezia

Lorenzo Cogo firma un menu che spinge sull'innovazione quanto sulla suggestione dei ricordi nei sapori. Giocando con ingredienti locali e profumi lontani, come cannolicchi, wasabi e levistico o ricciola, tamarindo e caffè



## 19 Algiubagì

Venezia

Da osteria dove i veneziani si ritrovano per bere *un'ombra de vin* a ristorante romantico dall'atmosfera calda e intima. Vista totale, sulla pedana a pelo d'acqua. Piatti gustosi, non manca il baccalà e il fritto dell'Adriatico



## 20 Villa 600

Torcello (Ve)

Per chi cerca cucina veneziana della tradizione, un ristorante unico nel suo genere sull'isola di Torcello per assaporare cappelunghes, canestrelli, granseola, masinette, senza scordare - in stagione - le "moehe" e le Schie



## 21 Osteria Salvagente

Trieste

Era una vecchia osteria per pescatori, che i titolari hanno salvato quando ha rischiato di divenire fast food. Resta l'atmosfera autentica, una cucina con i piatti del giorno segnati sulla lavagna. Must have: i bigoli con isardoni



## 22 Al Pontil de' Tripoli

Grado (Go)

Sul piccolo molo, con vista sulle barchette in una sala curatissima in stile marinaro, è un luogo romantico - ma perfetto anche per famiglie e tavolate - per gustare pesce di laguna e le golose paste fresche



**I prodotti biologici di Villa de Claricini, coltivati e selezionati per chi ama la genuinità**



Nella *Farm* della seicentesca Villa de Claricini, situata nel cuore verde del Friuli, a Bottenicco di Moimacco vicino a Cividale, produciamo con metodo biologico diversi prodotti che celebrano il nostro territorio. Per ogni occasione o per un regalo speciale potete scegliere tra una gran varietà di soluzioni. Vini rossi, bianchi e bollicine blasonate, grappa, pasta al farro biologico, semplice o aromatizzata ed anche farine di farro bio e molti altri prodotti locali che selezioniamo per voi. Scelta e qualità vi aspettano in Villa.

**DE CLARICINI**  
*Farm*

Per maggiori informazioni  
inquadra il QR Code o vai al sito:  
<https://shop.declaricini.it/shop>



@declaricinifarm



@declaricinifarm

**Villa de Claricini Dornpacher**  
Via Boiani 4 - Bottenicco, Moimacco (UD)  
0432 733234 - [www.declaricini.it](http://www.declaricini.it)



# GUSTANDO



## PRODOTTI TIPICI DA FORNO

### PANE, DOLCI, GRISSINI

Quelli originali  
dal 1950

Famiglia  
Fabris

## Ricetta d'autore

### Risotto pomodorini olive e stracciatella

Per quattro persone  
Riso Carnaroli, 320 gr • Pomodorini, circa 600 gr  
Olive taggiasche denocciolate, 250/300 gr  
Stracciatella fresca, circa 100 gr  
Basilico fresco abbondante • Brodo vegetale, 1 lt  
Scalogno, 1 medio • Vino Bianco secco, 1 bicchiere  
Parmigiano, olio d'oliva, sale e pepe, noce di burro

Tagliate i pomodorini a metà, disponeteli su una pirofila con la parte tagliata verso l'alto, salateli, ungeteli con un lieve giro d'olio e terminate con una leggera spolverata di zucchero. Infornate per 30 minuti a 160 gradi, tanto da farli appassire.

Preparate il brodo vegetale.

Tritate separatamente: le olive, asciugate accuratamente con panno carta; lo scalogno; il basilico.

Cotti i pomodorini, frullateli con un frullatore a immersione incorporando anche il sugo rilasciato dai pomodori.

Su un tegame fate soffriggere delicatamente con un filo d'olio, lo scalogno e aggiungete il riso. Fatelo tostare per qualche minuto e irrorate con il vino bianco.

Alzate la fiamma e fate sfumare la parte alcolica del vino, quindi iniziate a versare il brodo poco alla volta, aggiungendolo man mano che si consuma.

Continuate mescolando con delicatezza avendo l'accortezza di far sì che il riso non si attacchi al tegame.

Dopo un paio di minuti incorporate i pomodorini frullati e continuate la cottura con la medesima procedura assaggiando per verificarne la sapidità.

A circa metà cottura aggiungete le olive tritate e terminate di cuocere.

Spegnete il fuoco, aggiungete due cucchiaini di parmigiano, la noce di burro e fate amalgamare bene il tutto. Prima di impiattare versate il basilico tritato e date un'ultima mescolata.

Disponete il riso sul piatto, adagiate sopra una cucchiainata di stracciatella e finite con una spolverata leggera di pepe. Non resta che assaggiare.



Chef Luca

## Gelateria Artigianale



## GELATERIA ARTIGIANALE DA NONNO CARLETTO

Piazzale Gio Batta cella 20

UDINE

Tel. 347 7433885 - f

## Ristorante-Bar

## AL BÀCAR

Fagagna

Menu a base di carne  
di produzione propria e pesce,  
ambiente semplice, ma elegante.

Ottima lista vini.

## AL BÀCAR

RISTORANTE - BAR

Via Umberto 1°, 29 - 33034 Fagagna (UD)

Tel. 0432 811036

albacar.ristorante@gmail.com

www.ristorantealbacar.com

## Macelleria

## MARIOLIZZI

Fagagna

La Qualità per principio

Ottime carni crude e cotte.  
Specialità goulash e stracotto d'asino.

Salumi e carni rosse  
di nostra produzione.

## MARIO LIZZI

MACELLERIA

Via Umberto 1°, 27

33034 Fagagna (UD)

Tel. 0432 800376

## LE DELIZIE DI RESIA

PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO

Via Roma, 11 - 33010 Resiutta (UD)

Tel. 0433 51218

www.ledeliziediresia.it



## ANTICA TRATTORIA 3 RE

Cividale del Friuli (UD)

la Fattoria  
www.lafattoriadipavia.it



AGRIGELATERIA



L'agrigelato é prodotto con il latte delle nostre  
vacche di sola razza Pezzata Rossa italiana

## LA FATTORIA

Pavia di Udine | Via Lovaria, 48/C

T. 0432 655266

mail: info@lafattoriadipavia.it



## VIE D'ALT

Dal 1915



Azienda Agricola  
Bruno Venica  
Via Craoretto, 16  
33040 Prepotto  
Udine - Italia

T. +39 0432 713069  
info@viedalt.it  
viedalt.it







L'ORA DEI GELATI

# Tra le palline la new entry dell'anguria

Molto richiesti anche croccante e cioccolato fondente. Vanno sempre di moda le granite ora al gusto di mora di gelso, mandorla o pistacchio. Non mancano i "gluten free"

ISABELLA FRANCO

**A**nche per il gelato, il più semplice, immediato e buono degli alimenti estivi, esistono dei parametri di oggettività per giudicarlo il gusto. Gli esperti sentenziano che dev'essere morbido e setoso. Cremoso al punto giusto e dare una piacevole sensazione vellutata, di morbida pienezza e di "fresco", sensazione che deve permanere, per alcuni istanti di pura delizia.

Proprio Trieste, a metà marzo nella sede dell'azienda Castellani (in zona industriale, si occupa da decenni di fornire materie prime ed accessori destinati al settore della ristorazione e della pasticceria di alta qualità), è stata sede del Gelato Festival World Master, competizione da cui sono emersi i migliori maestri gelatai della regione, nomi conosciuti dalla maggior parte dell'esercito di affezionati di questo goloso alimento.

**Gelato che passione, sembrano dire con la loro espressione queste due ragazze davanti al bancone**

Ben tre gelatai triestini tra i primi sei classificati: Fabio Sacchetto della gelateria "Udevalla" in Strada di Rozzol che aveva trionfato con il gusto Waikiki, Floriano Deste della gelateria "Alla Fontana" a Barcola e Marco De Martin di "Gelato Marco" in via Malcanton. Una classifica attendibile dato che a giudicare i gusti proposti c'erano il famoso maestro gelataio Giancarlo Timballo e lo chef stellato Matteo Metullio. Non a caso,

## «Il mio mix vincente di gusti alla frutta»

**Q**uante volte sarà capitato di dare indicazioni a chi non sa, quale sia la migliore gelateria di Trieste? Compito ingrato, anche perché il gusto, naturalmente, è una questione personale. Eppure, tutti si troveranno d'accordo sul fatto che a Trieste, sul podio delle migliori gelaterie, si trova senz'altro Udevalla Sweetcream. Uniche pecche, la loca-

tion non proprio comoda da raggiungere e gli orari di apertura un po' particolari. In linea con l'estro e la genialità di chi il gelato lo produce, Fabio Sacchetto che, da qualche tempo, ha ceduto lo scettro del comando e la titolarità della gelateria alla nipote Paola Grison, alla quale si devono alcuni cambiamenti e il grande merito di aver portato anche in città il loro mitico gelato. Se infatti la casa madre



**Fabio Sacchetto della gelateria Udevalla mostra orgoglioso il mix di gusti alla frutta con cui è salito sul podio più alto**

si trova in periferia - in Strada di Rozzol -, ed è raggiungibile comodamente in scooter e con qualche difficoltà in auto per il posteggio impossibile, dallo scorso anno i gelati di Udevalla si trovano anche al Bar Ferrari in via San Niccolò e al Big Ben Pub (ex Be-

fed) di viale Miramare. «Ho ceduto alle richieste - dichiara Fabio Sacchetto - non senza qualche remora dovuta al fatto che a distanza non posso verificare che la filiera di qualità venga rispettata e mantenuta la grande cura che mettia-

per provare un autentico buon gelato, a Trieste è proprio d'obbligo una tappa in questi tempi dell'arte della gelateria. Sulle proprietà nutritive del gelato sono state scritte pagine e pagine, soprattutto, si sospetta, per giustificare peccati di gola commessi a cuor leggero proprio perché il gelato artigianale, senza grassi vegetali idrogenati, coloranti e aggiunta di zuccheri, è un alimento sano. Rimanendo entro determinate dosi e optando, appunto, per un buon gelato artigianale, i nutrizionisti dicono che si tratta di un alimento completo, che contiene proteine, carboidrati, grassi, vitamine e sali minerali. E in più, fa bene anche all'umore, il che non guasta mai, né come merenda né come appendice golosa a una cena estiva, ché tanto per il dolce, si sa, un po' di spazio si trova sempre. Se dalla "mitica" gelateria Zampolli, presente nell'immaginario goloso collettivo da generazioni di triestini, la fila per l'agognato cono non è raro faccia il giro, alla gelateria Marco il fastidio della coda è stato superato grazie a un efficiente eliminacode elettronico e a un sistema di pagamento automatizzato. A proposito, una volta raggiunto il bancone, da Zampolli ci sono due o tre varianti di gusto "no name" che vanno assolutamente provati, mentre da Marco, attento alla riconoscibilità e alla provenienza degli ingredienti, ultimamente spopola un gusto decisamente estivo: anguria, croccante e cioccolato fondente, un combo da paura per chi ama la freschezza e la leggerezza della frutta unite a quel pizzico di sfiziosa croccantezza. In linea con le richieste del mercato, non c'è banco dei gelati che non offra anche una scelta di gusti "gluten free" e senza lattosio. Gettonatissime anche le granite, prodotte secondo i dettami dell'arte siciliana ai gusti di mora di gelso, mandorla o pistacchio, da gustare con il panino dolce in omaggio alla tradizione. Sempre in linea con i dettami delle mode gastronomiche, interessante il progetto intrapreso da Bar X e Caffè Vatta a Opicina, dove Laura da qualche tempo si è specializzata nella produzione di magnifici gusti di gelato "nutriceutici". Gli alimenti nutriceutici, in particolare, sono quelli che favoriscono un'azione positiva sulle funzioni fisiologiche dell'organismo e ne rallentano i processi degenerativi. Alla base di ogni gusto, la scelta di ingredienti e prodotti di altissima qualità e possibilmente a chilometro zero, da gustare senza complessi di colpa proprio perché, lo dice la scienza, contribuiscono al benessere generale dell'organismo. © RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RASSEGNA

# “Calici di Stelle” Record di eventi

Si partirà il 28 luglio a Corno di Rosazzo in Villa Nachini Cabassi con il vino rosè, per poi proseguire il 29 a Palazzolo dello Stella nel suggestivo Porticciolo sul fiume in via Ponte Grande, il 30 a San Quirino in Parco Brolo e il 31 a Torreano

DAVIDE FRANCESCUTTI

**D**alla serata dedicata al vino rosè a quella con i migliori spumanti del Friuli Venezia Giulia o con i vini autoctoni, da quella affacciata sul mare a quella nella villa che fu del pugile Primo Carnera o in una abbazia: queste e tante altre le particolarità in regione di Calici di Stelle, la tradizionale rassegna che tra fine luglio e metà agosto vedrà eventi all'insegna delle migliori proposte delle cantine del territorio unite con assaggi gastronomici, osservazioni del cielo stellato e spettacoli musicali. Un progetto che vede lavorare insieme le Città del Vino del Friuli Venezia Giulia (con 26 appuntamenti, record rispetto ai 22 dello

scorso anno, coinvolgendo anche le Pro Loco) e Movimento turismo del Vino Fvg (2 serate). Si partirà il 28 luglio a Corno di Rosazzo in Villa Nachini Cabassi proprio con il vino rosè, per poi proseguire il 29 a Palazzolo dello Stella nel suggestivo Porticciolo sul fiume in via Ponte Grande (musica jazz per i partecipanti), il 30 a San Quirino in Parco Brolo e il 31 a Torreano al Parco dello Scalpellino. Ad agosto il resto degli appuntamenti. Il 1 agosto Latisana propone il suo primo appuntamento alla Piazzetta Imbarcadero nella località marina di Aprilia Marittima. Il 3 Casarsa della Delizia a Versutta (borgo caro a Pasolini) e San Giovanni al Natisone nel Parco di Villa de Brandis (che sarà visitabile). Il 4 Duino Aurisina-Devin Nabrežina all'Infopoint PromoTurismoFVG – Sistiana affacciato sulla

baia e Manzano nell'antica Abbazia di Rosazzo. Nella stessa data San Giorgio della Richinvelda al VCR Research Center di Rauscedo, capitale mondiale delle barbatelle e Sequals in Villa Carnera (c'è anche un focus sul Pinot grigio). Il 5 agosto Pocenia a Villa Caratti di Paradiso, storica dimora (ci sarà una dimostrazione di creazioni artistiche su botti di rovere). Il 7 Premariacco in Braida Copetti con il suo parco ricco di sculture mentre il 9 Buttrio in Villa di Topo-Florio e San Vito al Tagliamento in Piazza del Popolo (presentazione letteraria e musica swing). Il 10 agosto Bertiolo proporrà il suo evento storico per la prima volta nell'Antico Borgo di Sterpo, ci saranno in quella data anche CormoØns nei Giardini di Palazzo Locatelli e Latisana con la sua seconda serata nella centralissima Piazza Indipendenza. L'11 e 12



In alto una festosa immagine dell'appuntamento di Calici di Stelle a Latisana, qui sopra l'evento di Aquileia

Aquileia in Piazza Capitolo, nel cuore della città patrimonio Unesco. Sempre l'11 ecco Gradisca d'Isonzo in Corte Marco d'Aviano, Povoletto in Villa Pitotti (con anche un approfondimento sulla sostenibilità nell'abbigliamento), Sesto al Reghena in Corte Palazzo Burovich (e concerto finale di fisarmonica), Sgonico-Zgonik in Località Sales con tanto di camminata notturna sotto il cielo stellato. Appuntamento il 13 agosto sul ponte dello Schioppettino, che porta il nome di un vino autoctono e collega Prepotto a Dolegna del Collio. Infine il 17 agosto Camino al Tagliamento in Casa Liani. Programma completo con tutti i dettagli su [cittadelvinofvg.it](http://cittadelvinofvg.it). Inoltre come detto la rassegna ha anche due appuntamenti proposti dal Movimento Turismo del Vino Fvg l'11 e 12 agosto a Grado nella Diga Nazario Sauro.



## GUBANA BOUTIQUE, A CIVIDALE.

Abbiamo scelto la bellezza di una città unica per creare uno spazio tutto dedicato alla dolcezza. Esclusivo quanto basta, ma soprattutto accogliente, genuino e quotidiano. Perché le mode passano, ma lo stile resta. Gubana Boutique, a Cividale: la pasticceria che non c'era.



**DORBOLO**

[www.gubanedorbolo.com](http://www.gubanedorbolo.com)

Largo Boiani 10, Cividale del Friuli



L'INIZIATIVA

# Vendemmia occasione di vacanza

DAVIDE FRANCESCUTTI

Un'attività considerata non lavorativa, non retribuita, ristretta a poche ore (e comunque non oltre l'arco della giornata)



A San Floriano del Collio è stata appena consegnata la bandiera quale nuovo componente delle Città del Vino

**A**ndare in vacanza per vendemmiare? In Friuli Venezia Giulia da fine agosto questa proposta di turismo slow sarà realtà grazie al progetto Vendemà (vendemmiare in lingua friulana) ovvero la vendemmia turistica e didattica, ideato dal coordinamento regionale delle Città del Vino, elaborato insieme a PromoTurismoFvg, Ispettorati del Lavoro e l'Azienda Sanitaria e infine sottoscritto dalla Re-

gione. Si stanno registrando i primi interessanti da parte delle cantine (l'attività è adatta anche per le famiglie) e il progetto è stato ripreso recentemente anche a livello nazionale dal presidente dell'Associazione nazionale Città del Vino Angelo Radica. Per vendemmia turistica e didattica si intende un'attività considerata non lavorativa, non retribuita, ristretta a poche ore (e comunque non oltre l'arco della giornata), avente carattere culturale e ricreati-

vo da svolgersi in vigna nei mesi che vanno da agosto ad ottobre. I turisti opereranno in quelle realtà dove si vendemmia ancora a mano. L'iniziativa è correlata al soggiorno in strutture ricettive del territorio o alla visita e degustazione nelle cantine locali. Nel frattempo il numero delle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia continua a crescere: con San Floriano del Collio (al quale è stata appena consegnata la bandiera quale nuovo membro) e la prossima new en-

try Muggia il numero è salito a 35 Comuni più 6 Pro Loco. "Ogni anno – ha dichiarato Tiziano Venturini coordinatore regionale delle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia insieme al vice coordinatore Maurizio D'Osualdo – cresciamo, valorizzando l'eccellenza vitivinicola del nostro territorio regionale e richiamando wine lover anche da oltre i confini". C'è una prossima capitale europea della cultura (Gorizia), due centri patrimonio Unesco (Aquileia e Cividale del Friuli) e il Comune con la maggior area vitata della regione (San Vito al Tagliamento). C'è la prima Pro Loco aderente alle Città del Vino d'Italia (Casarsa) e l'ultima "capitale" nazionale delle Città del Vino, Duino Aurisina: questi alcuni dei primati dell'associazione in Friuli Venezia Giulia. A livello territoriale, nei vigneti dei singoli Comuni sono rappresentate tutte le produzioni Doc. Ecco l'elenco completo dei 35 Comuni: Aquileia, Bertiole, Buttrio, Camino al Tagliamento, Capriva del Friuli, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Cormons, Corno di Rosazzo, Dolegna del Collio, Duino Aurisina – Devin Nabrežina, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Latisana, Manzano, Mariano del Friuli, Moraro, Nimis, Muggia, Palazzolo dello Stella, Povoletto, Pordenone, Premariacco, Prepotto, San Dorligo della Valle-Dolina, San Floriano del Collio - Sòteverjan, San Giorgio della Richinvelda, San Giovanni al Natisone, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Sgonico – Zgonik, Trivignano Udinese, Torreano. Aderiscono anche 6 Pro Loco attive in altrettanti Comuni già Città del Vino: Casarsa della Delizia, Buri Buttrio, Mitreo Duino Aurisina, Risorgive Medio Friuli Bertiole, Manzano e Latisana.

DORIGO  
WWW.DORIGOWINES.COM

  
TRE ABETI  
• ZONCOLAN •  
NOLEGGIO  
E-BIKE  
FANTIC RENT

LISTINO PREZZI  
E-BIKE FULL  
€ 55 al giorno  
€ 30 mezza giornata  
E-BIKE FRONT  
€ 40 al giorno  
€ 25 mezza giornata  
E-BIKE KINDER  
€ 30 al giorno  
€ 20 mezza giornata

PER INFO E PRENOTAZIONI  
T. 347 7333167 / 349 5215026  
f Baita Tre Abeti Monte Zoncolan

BAITA 3 ABETI  
Bar Ristorante con  
Cucina Tipica / Matrimoni  
Area giochi bambini  
Ampio Terrazzo  
Taverna per Eventi

Aperto  
tutto l'anno



SCONTO  
DEL 10%  
PER I CLIENTI  
DEL RISTORANTE





Consorzio tutela vini  
Friuli Colli Orientali  
e Ramandolo

Il Consorzio tutela vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo  
da 50 anni lavora per tutelare e raccontare  
le terre di confine delle colline orientali del Friuli.  
Tra storia e futuro ogni giorno promuoviamo  
la nostra unicità come valore assoluto.

**Brinda sempre con noi.**

[info@colliorientali.com](mailto:info@colliorientali.com)  
[www.colliorientali.com](http://www.colliorientali.com)

Seguici su  

Attività realizzata con il contributo del MASAF, ai sensi del decreto direttoriale n. 553922 del 28 ottobre 2022



MERCATO DELL'AUTO

# Più immatricolazioni ma da fine aprile vendite giù del 30%

Il dato delle vetture targate falsato dai tempi di attesa  
L'appello di Giorgio Sina: «La Regione incentivi l'elettrico»

Maura Delle Case / UDINE

Tornano a crescere le immatricolazioni in Fvg. Dopo un periodo di contrazione, nei primi sei mesi del 2023 sono state targate 12.016 automobili, +10,82% rispetto allo stesso periodo del 2022. Una crescita a doppia cifra salutata con favore da Giorgio Sina, presidente di FerriAuto,

che ieri ha illustrato l'andamento del mercato automobilistico in regione. Un dato positivo al quale però fa da contraltare una frenata delle vendite a partire dalla fine dello scorso mese di aprile. «Il mercato - ha fatto sapere Sina, che è anche capogruppo auto moto e ricambi di Confcommercio Udine e Fvg - sta attraversando una fase

critica, registra infatti un calo del 30%». La contraddizione è solo apparente. L'aumento delle immatricolazioni - con Trieste che segna nel semestre +19,4%, seguita da Pordenone con +12,9%, da Udine con +7,9% e Gorizia con +3,5% - è il risultato dei tempi d'attesa, arrivati in certi casi anche a 12 mesi, per la consegna delle auto:

LE IMMATRICOLAZIONI IN REGIONE						Gennaio-giugno	
	Giu 2023	% su tot.	Giu 2022	% su tot.	Var. 23/22	● 2023	● 2022
Gorizia	161	8,28	162	8,06	-0,62	1.028	+3,52%
Pordenone	573	29,48	593	29,49	-3,37	3.438	+12,94%
Trieste	367	18,88	360	17,90	+1,94	2.197	+19,14%
Udine	843	43,36	896	44,55	-5,92	5.353	+7,88%
Totale	1.944	100,00	2.011	100,00	-3,33	12.016	+10,82%

macchine vendute l'anno scorso in molti casi sono state infatti targate quest'anno, andando così a "falsare" il dato relativo alle immatricolazioni del primo semestre. La frenata delle vendite registrata a partire da fine aprile è invece l'esatta fotografia del mercato oggi. «Ed è il risultato - spiega Sina - anzitutto dell'incertezza dei consumatori rispetto a cosa scegliere tra elettrico, ibrido, plug-in o auto endotermiche». Un'incertezza che unita all'aumento dei tassi e all'inflazione zavorra la ripresa del mercato. Sina ha quindi fatto il punto

sulle vendite di auto elettriche, approfittando della presentazione, ieri a Tavagnacco, della nuova Volvo EX30 full electric. Sia a livello nazionale che regionale si tratta ancora di una scelta di nicchia. «In Italia ogni 100 auto vendute 4 sono elettriche, in Fvg 4,1. Se però guardiamo alle singole province, in regione vediamo che Udine e Pordenone hanno una marcia in più - evidenzia Sina - le auto elettriche sono rispettivamente 5,1 e 5,3 ogni 100». Nel primo semestre dell'anno le immatricolazioni di e-car sono cresciute del

+11,9% (489 contro 437 dello stesso periodo 2022), le ibride del +24,2% (4.606 contro 3.710), mentre sono calate del 6,3% le plug-in. «In Italia c'è ancora confusione rispetto all'elettrico ma è lì che dovremo arrivare - ha aggiunto ieri Sina - e ci arriveremo anche grazie ad auto più accessibili in termini di prezzo. Se poi, oltre agli incentivi nazionali, che vanno da 3mila a 5mila euro, potessimo contare anche su un incentivo regionale, come quello introdotto dalla Lombardia, i numeri potrebbero farsi più rilevanti».—

## I GIOVEDÌ DELL'ECONOMIA

CANALI DI FINANZIAMENTO

# La finanza dal basso ecco il crowdfunding

Dal prestito alla partecipazione le modalità di raccolta fondi  
Processi collaborativi per sostenere progetti e prodotti

WILLIAM DEL NEGRO

Sempre più spesso leggiamo o sentiamo parlare di crowdfunding ("raccolta fondi") in contesti molto diversi tra loro, ad esempio parlando di associazioni, piuttosto che di progetti o di startup. Crowdfunding deriva dalle parole inglesi: Crowd che significa folla e Funding che significa finanziamento, reperimento di Fondi. Il crowdfunding è un modo di reperire fondi raccogliendoli da una comunità di persone. Possono esserci quattro tipologie di ragioni per le quali qualcuno sceglie di raccogliere dei fondi con questa modalità: lending (prestito), reward (ricompensa), donation (donazione) ed equity (capitale).

LENDING, PRESTITO

È simile a un prestito bancario: le persone offrono denaro a un progetto o un'azienda e,

in cambio, ricevono un tasso di interesse sul denaro prestato. Il finanziatore diventa quindi un creditore e l'azienda è obbligata a restituire il denaro con gli interessi nel corso del tempo. Ricordiamo che, questa modalità, implica un rischio di credito spesso molto elevato, poiché il progetto potrebbe non riuscire a restituire il denaro.

REWARDING, RICOMPENSA

Le persone finanziano un progetto o un'idea e, in cambio, ricevono una ricompensa non finanziaria. Ad esempio: una copia del prodotto finale; un ringraziamento personale o un'esperienza unica legata al progetto. Non ci sono interessi finanziari coinvolti nel rewarding crowdfunding, ma i finanziatori sono motivati dalla passione per l'idea e dalla possibilità di ricevere una ricompensa unica. Esempi di questo tipo so-

### La parola Equity

Nel contesto finanziario il termine equity indica il capitale di rischio, ovvero il capitale che viene investito, ad esempio, in una start up da grandi potenzialità che di per sé non dà garanzie di restituzione né è vincolato ad un lasso di tempo definito. Solitamente il capitale viene trasformato in quote della società.

no i progetti promossi sulle piattaforme Kickstarter o Indiegogo dove, chi progetta un nuovo prodotto, lo offre a un prezzo molto scontato a chi lo "prenota" prima dell'inizio della produzione. L'azienda così copre i costi iniziali di produ-



Le modalità della raccolta fondi a sostegno di un progetto

zione e testa il mercato.

EQUITY, PARTECIPAZIONE

Tale formula si basa sulla partecipazione in quote societarie: le persone investono denaro in un'azienda in cambio di una quota, diventando così soci dell'azienda e ne condividono i profitti o le perdite. È importante ricordare che investire in quote comporta un rischio finanziario elevato poiché il valore può variare nel tempo; le società non sono

quotate su mercati regolamentati e, quindi, in caso di necessità è molto difficile vendere le proprie quote. L'adesione a una operazione di Equity Crowdfunding, spesso utilizzato per finanziare startup o aziende in fase di espansione, può essere fatto solamente da portali abilitati e autorizzati dalla Consob come Crowdfundme e Mamacrowd. Chi investe in startup in cambio di quote societarie lo fa normalmente nella speranza di raggiungere en-

tro 3/5 anni la così detta possibilità di "exit", cioè la vendita delle quote a un acquirente o l'uscita dalla startup tramite un'offerta pubblica iniziale (Ipo). L'exit è un momento cruciale poiché gli investitori cercano di realizzare un profitto sul proprio investimento dopo aver sostenuto il rischio associato alle prime fasi di sviluppo della startup. Sottolineiamo che sono previste agevolazioni fiscali per privati o aziende che investono in startup innovative.

DONATION, DONAZIONE

Questa soluzione è incentrata sul sostegno filantropico: le persone donano denaro a un progetto o un'organizzazione senza aspettarsi nulla in cambio. Le donazioni possono essere fatte per sostenere cause sociali, progetti di beneficenza, aiuti umanitari o altre iniziative senza scopo di lucro. La motivazione principale dietro le donazioni crowdfunding è l'aiuto a una causa ritenuta degna e il desiderio di fare la differenza. Le donazioni a favore di Enti del Terzo Settore prevedono la possibilità di detrarre o dedurre l'importo in fase di dichiarazione dei redditi. Quando si partecipa a un crowdfunding (a esclusione delle donazioni), dunque, è importante valutare attentamente le caratteristiche e i rischi associati a ciascuna modalità e fare una scelta consapevole in base alle proprie preferenze e obiettivi finanziari.—



SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI



LA STRETTA

# La Fed ritocca di nuovo i tassi «È ancora rischio inflazione»

Deciso ieri un aumento di 25 punti base, è il livello più alto degli ultimi 22 anni. Ora c'è attesa per le decisioni della Bce che a sua volta, oggi, potrebbe rialzare

Serena Di Ronza / NEW YORK

La Fed alza i tassi di interesse dello 0,25% spingendoli al livello più alto degli ultimi 22 anni. E lascia la porta aperta a ulteriori ritocchi del costo del denaro. «Restiamo attenti ai rischi di inflazione», spiega la Fed annunciando il suo undicesimo rialzo dei tassi dal marzo del 2022, con il quale il costo del denaro sale in una forchetta fra il 5,25% e il 5,50%.

## UNA DECISIONE ATTESA

La decisione era ampiamente attesa dal mercato e Wall Street procede cauta, concentrata più sulle trimestrali di Big Tech. «Continueremo a valutare le informazioni che riceveremo e le loro implicazioni per la politica monetaria», aggiunge la banca centrale americana ribadendo il suo impegno a riportare l'inflazione al 2%. «Siamo pronti a rivedere» la strategia nel caso in cui dovessero emergere rischi che potrebbero impedire di centrare



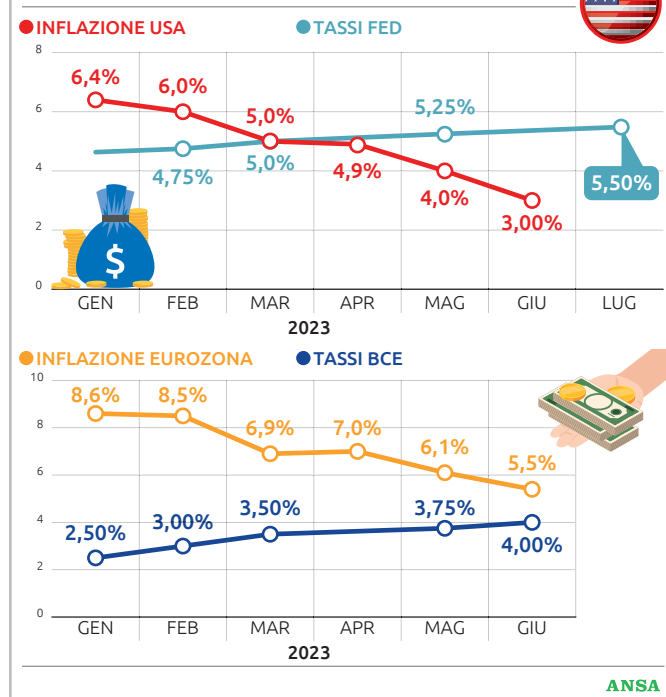
Il presidente della Federal Reserve Jerome Powell ANSA

gli obiettivi della stabilità dei prezzi e della massima occupazione. Gli analisti ritengono che ci siano il 50% di possibilità che la Fed alzi il costo del denaro anche in settembre. Cruciale sarà l'appuntamento di Jackson Hole, in Wyoming, alla fine di agosto per capire le in-

## In Europa Lagarde dovrà fare una sintesi tra le richieste dei falchi e delle colombe

tenzioni di Jerome Powell. La nuova stretta della Fed prelude l'attesa riunione della Bce che, oggi, potrebbe alzare i tassi indicando però una possibile pausa in settembre, visto che l'inflazione sta calando. Christine Lagarde ha avviato il suo ciclo di rialzi nel luglio 2022, quattro mesi dopo gli Usa, e la Bce si è mantenuta su posizioni da falco fino a poche settimane fa. Da giugno qual-

## Usa-Ue a confronto



cosa è cambiato: il dibattito tra falchi e colombe si è riacceso, e molti membri del board chiedono di guardare all'inflazione nominale, che sta scendendo, e non a quella di fondo, che è ancora persistente.

## IL COMPITO DI LAGARDE

Alcuni Paesi, come la Spagna ad esempio, l'inflazione è già tornata sotto il 2%, e il timore è che nuovi rialzi penalizzino inutilmente l'economia. Lagarde dovrà fare una sintesi tra le richieste delle colombe, che vorrebbero una pausa a settembre, e i falchi che vorrebbero proseguire. Ma questi ultimi sono sempre meno: anche il rigido governatore della ban-

ca centrale olandese, Klaas Knot, su settembre non vuole fare previsioni perché tutto è possibile, pausa compresa. A favore dello stop ai rialzi giocano i segnali non buoni che arrivano dall'economia dell'Eurozona. Gli indici Pmi a luglio sono ancora tutti sotto le stime: il manifatturiero scende a 42,7 punti dai 43,5 previsti, e calano anche i servizi, a 51,1 dai 51,5 degli analisti. La manifattura soffre, ma anche i servizi, che finora hanno fatto da traino, risentono della politica restrittiva. E Francia e Germania spingono il rallentamento generale dell'Eurozona già entrata in recessione tecnica all'inizio dell'anno. —

# DACIA JOGGER

## SEMPLICEMENTE TUTTO

**FINO A 7 POSTI**

**OLTRE 1000 CHILOMETRI CON UN PIENO A LUGLIO**

**DA 199 €\* /RATA MESE**

Anticipo 4.950 €, TAN 6,99% - TAEG 8,65% - 36 rate - Rata Finale 12.608 € o sei libero di restituirlo. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Info e condizioni presso la Rete aderente.

**INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E 3 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.**

Gamma Dacia JOGGER. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 118 a 129 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,6 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/07/2023.

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Jogger Expression Tce 100cv GPL SP DFULL a € 19.700 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.950, importo totale del credito € 16.608,20 che include finanziamento veicolo € 14.750 e, in caso di adesione, Pack Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Protezione Auto (furto e incendio, atti vandalici, eventi naturali, rottura dei cristalli) e 1 anno di Driver Insurance, Manutenzione Ordinaria 3 anni o 30.000 km a € 250 e GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 709,20 per tutta la durata del finanziamento; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 41,52 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.155,40, Valore Futuro Garantito € 12.608 (Rata Finale); per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 19.763,60 in 36 rate da € 198,77 oltre la rata finale. TAN 6,99% (tasso fisso), TAEG 8,65%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/07/2023.

Dacia raccomanda

**DACIA.IT**

## AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)  
VIA NAZIONALE, 29  
TEL 0432 284286  
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)  
STRADA DELLE SALINE, 2  
TEL 040 281212



IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-7-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
<b>A</b>						
AZA	1,706	0,44	1,694	1,709	35,04	5.320,96
Abitare in	5,4	-	5,34	5,42	-4,79	143,70
Acea	11,23	-1,75	11,1	11,5	-12,04	2.436,60
Acinque	2	1,01	1,95	2	-4,45	382,85
Adidas	178,1	-1,92	177,42	180,22	0,00	-
Advanced Micro Devic	99,33	-1,87	98,97	102,1	0,00	-
Aeffe	1,174	0,51	1,164	1,182	-4,84	125,77
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,34	-0,71	8,2	8,46	7,73	301,36
Ageas	38,63	-0,18	38,63	38,63	0,00	-
Ahold Kon	31,285	-0,48	31,255	31,285	0,00	-
Air France-Klm	1,5505	-	1,546	1,572	0,00	-
Airbus Group	133,42	-0,86	130,58	133,42	0,00	-
Alerion Cleanpwr	29,3	1,03	28,65	29,4	-10,05	1.564,39
Algowatt	0,493	0,51	0,4915	0,496	-2,43	23,39
Alkerm	10,3	-0,77	10,28	10,5	-5,63	58,85
Allianz	215,65	0,02	214,85	215,65	0,00	-
Alphabet Classe A	116,9	6,58	112,5	118,28	0,00	-
Alphabet Classe C	117,06	6,07	116,34	118,54	0,00	-
Amazon	115,46	-1,03	113,6	116,22	0,00	-
Amgen	-	-	-	-	-	-
Amplifon	31,13	-1,64	30,29	31,22	12,88	7.127,60
Anheuser-Busch	52,87	-0,45	52,87	52,87	0,00	-
Anima Holding	3,416	1,91	3,346	3,416	-10,75	1.100,94
Antares Vision	6,26	-0,95	6,05	6,39	-21,21	438,82
Apple	175,5	-	174,4	175,84	0,00	-
Aquafl	3,7	-0,94	3,67	3,745	-37,56	160,30
Ariston Holding	8,58	0,41	8,4	8,59	-10,21	1.079,38
Ascopiave	2,305	0,22	2,275	2,31	-4,83	536,92
Asml	616,9	-1,78	613,8	640,1	0,00	-
Autostrade M.	11,95	-2,05	11,75	12,25	7,09	53,29
Avio	8,96	-0,99	8,96	9,08	-6,40	237,23
Axa	27,66	-0,25	27,42	27,66	0,00	-
Azimut H.	20,3	0,05	20,17	20,4	-3,54	2.906,30
<b>B</b>						
B&C Speakers	14,75	0,68	14,35	14,75	17,56	160,45
B. Cucinelli	73,8	-2,96	73,5	75,9	9,53	5.181,62
B. Desio	3,37	0,30	3,34	3,39	10,81	452,30
B. Generali	33,14	-	32,91	33,25	2,38	3.858,30
B. Ifis	15,34	0,92	15,2	15,39	14,21	818,08
B. Profilo	0,21	0,48	0,206	0,211	6,50	142,03
B.Co Santander	3,648	3,64	3,588	3,65	25,69	56.812,65
B.F.	3,67	-4,18	3,67	3,85	-1,15	709,25
B.P. Sondrio	4,262	1,96	4,192	4,266	9,55	1.891,34
Banca Mediolanum	8,706	0,28	8,664	8,754	11,02	6.457,80
Banca Sistema	1,22	1,16	1,194	1,22	-20,41	97,58
Banco BPM	4,486	1,13	4,457	4,615	32,79	6.714,92
Basf	47,335	-0,62	47,05	47,94	0,00	-
BasicNet	4,83	1,05	4,78	4,85	-10,69	258,26
Bastogi	0,584	-	0,582	0,584	-5,96	71,63
Baycr	51,55	-0,12	51,11	51,69	0,00	-
BB Biotech	45,5	0,44	45,2	46,4	-19,26	2.523,62
Bbva	-	-	-	-	-	-
Beehive	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,248	-0,80	0,245	0,248	-13,21	49,37
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,88	-0,25	9,86	9,985	33,61	1.852,02
Bialetti	0,306	0,99	0,298	0,306	13,39	46,95
Biesse	11,93	-0,50	11,9	12,03	-6,21	329,20
Bioera	0,099	-0,50	0,099	0,103	-67,97	1,20
Bmw	107,44	-0,87	106,28	108,5	0,00	-
Bnp Paribas	57,93	-0,72	57,75	58,39	0,00	-
Borgosesia	0,702	-0,85	0,7	0,712	-1,25	33,63
Bper Banca	3,174	3,90	3,075	3,19	58,60	4.323,88
Brembo	13,24	-	13,08	13,28	26,37	4.428,64
Brioschi	-	-	-	-	-	-
Buzzi	24,92	0,73	24,66	25,06	37,02	4.754,07
<b>C</b>						
Cairo Comm.	1,692	-	1,672	1,698	13,50	226,64
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	3,82	0,53	3,82	3,86	20,90	458,79
Caltagirone Ed.	0,994	-0,20	0,984	0,994	3,07	123,27
Campari	12,36	-3,06	11,905	12,71	32,93	14.731,83
Carel Industries	25,55	1,79	24,85	25,6	2,73	2.420,64
Cellularine	2,69	-0,37	2,65	2,69	-9,15	58,92
Cembre	31,8	-0,62	31,8	32,6	4,93	545,47
Cementir Hldg.	8,07	0,50	7,96	8,07	29,87	1.271,36
Centrale Latte Italia	-	-	-	-	-	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,05	-0,99	0,05	0,05	-20,09	4,66
Cir	0,408	-1,45	0,4045	0,4145	-5,97	456,53
Civitanavi Systems	3,79	0,26	3,79	3,79	7,23	115,99
Class	0,0698	-1,13	0,0682	0,0706	-15,22	19,50
CNH Industrial	13,995	-1,34	13,975	14,22	-5,95	19.121,48
Combase Global	89,26	-2,82	87,88	90,08	0,00	-
Comer Industries	32,4	0,31	31,5	32,7	1,07	917,82
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
Commerzbank	11,045	-0,41	10,97	11,085	0,00	-
Conafi	0,303	-1,94	0,291	0,304	-25,74	11,34
Continental	72,4	-2,29	72,4	72,88	0,00	-
Credem	7,65	0,68	7,61	7,69	14,10	2.603,08
Credit Agricole	11,138	-0,32	11,06	11,138	0,00	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Cy4Gate	8,26	0,98	8,12	8,29	-10,83	192,23
<b>D</b>						
Daimlerchrysler	69,75	-1,79	69,2	71	0,00	-
D'Amico	3,562	-1,17	3,54	3,624	-6,19	440,18
Danieli	22	-	21,65	22,1	4,16	893,64
Danieli r nc	17,24	0,94	16,96	17,24	19,44	693,92
Datalogi	6,545	-1,36	6,505	6,69	-20,26	389,71
De' Longhi	20,78	1,17	20,44	20,82	-2,52	3.115,10
Deutsche Bank	10,562	1,46	10,214	10,7	0,00	-
Deutsche Boerse	167,65	0,42	167,65	167,65	0,00	-
Deutsche Lufthansa	8,779	-2,46	8,655	8,999	0,00	-
Deutsche Post	45,415	-1,61	45,415	45,79	0,00	-
Deutsche Telekom	19,598	-1,10	19,322	19,6	0,00	-
Diasorin	95,96	0,44	94,76	96,16	-27,50	5.319,95
Digital Bros	14,12	-0,21	13,85	14,4	-37,98	201,16
Digital Value	60	-0,17	59,6	60,4	-6,24	598,08
doValue	4,57	0,88	4,505	4,62	-36,40	365,62
<b>E</b>						
E.ON	11,6	-	11,5	11,6	0,00	-
Edison r nc	1,416	-0,28	1,41	1,426	3,48	154,68
Eerns	0,022	-0,90	0,0213	0,0221	-59,69	11,84
El En	10,57	-1,95	10,55	10,81	-25,07	858,23
Elica	2,52	-	2,49	2,55	-13,34	160,98
Emak	1,048	1,95	1,026	1,048	-13,35	167,59
Enav	3,894	0,72	3,854	3,902	-2,07	2.101,95
Enel	6,22	0,37	6,143	6,261	22,45	62.907,76
Enervit	3,24	1,25	3,14	3,28	-0,01	56,96
Eni	13,58	-0,88	13,47	13,766	2,46	46.308,79
ePRICE	0,0098	-1,01	0,0096	0,0099	7,78	3,81
Equita Group	3,71	-0,27	3,69	3,75	2,56	190,27
Erg	27,76	0,07	27,36	27,88	-5,35	4.150,67
Esprinet	5,29	-1,12	5,245	5,37	-21,37	269,07
Essilorluxottica	173,9	-1,94	167,3	178,5	0,00	-
Eukedes	1,05	-	1,05	1,05	-7,89	25,23
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	4,782	-2,61	4,758	4,92	-9,77	466,55
Eurotech	3,09	1,31	3,05	3,09	6,24	108,03
Evonik Industries	-	-	-	-	-	-
Exprivia	1,58	-	1,578	1,58	15,16	81,87
<b>F</b>						
Facebook	266,9	0,41	264,35	273,3	0,00	-
Faurecia	24,34	-0,29	24,23	24,67	0,00	-
Ferrari	286,1	-0,35	282,9	287,7	42,53	58.747,07
Ferretti	3,126	0,84	3,016	3,134	3,31	1.049,07
Fidia	1,3	-2,99	1,3	1,335	-12,59	9,27
Fiera Milano	2,415	2,55	2,34	2,53	-18,77	169,70
Fila	7,99	1,27	7,78	7,99	12,90	339,05
Fincantieri	0,4935	0,20	0,4865	0,496	-6,51	843,40
Fine Foods & Ph.Ntm	8,02	0,50	7,92	8,02	-5,09	175,45
FinecoBank	13,83	0,18	13,765	13,89	-11,25	8.421,98
FNM	0,431	-0,69	0,431	0,437	1,39	188,76
Fresenius	28,48	1,53	28,1	28,5	0,00	-
Fresenius Medical Ca	47,26	-	47,26	47,26	0,00	-
<b>G</b>						
Gabetti Prop. S.	0,887	-1,55	0,881	0,9	-13,14	53,30
Garofalo Health Care	4,07	-0,49	4,04	4,12	11,65	365,83
Gasplus	2,655	2,51	2,575	2,7	10,15	118,83
Gaz De France	15,358	0,38	15,294	15,358	0,00	-
Gefran	8,96	-0,44	8,85	9,12	3,92	129,48
Generalfinance	8,1	1,25	8,1	8,1	12,16	101,08
Generali	19,05	-0,03	18,825	19,09	14,40	29.743,92
Geox	0,84	0,36	0,831	0,845	3,43	217,83
Gequity	0,012	-	0,0116	0,012	-3,80	1,25
Gioglio Group	0,622	-2,81	0,62	0,63	-42,93	13,83
Gilead Sciences	69,5	-	69,5	70,08	0,00	-
GPI	10,88	0,93	10,78	10,9	-23,40	312,23
Grandi Viaggi	0,832	-0,95	0,832	0,842	7,01	40,15
Greenthesis	0,908	-1,09	0,88	0,916	-3,98	138,05
GVS	5,685	-3,40	5,685	5,88	40,75	1.013,20
<b>H</b>						
Heidelberg Cement	70,72	-	70,72	71,2	0,00	-
Henkel Vz	-	-	-	-	-	-
Hera	2,806	1,23	2,728	2,806	10,09	4.146,16
<b>I</b>						
Iberdrola	11,44	-0,09	11,44	11,44	0,00	-
Igd - Siliq	2,53	-0,78	2,515	2,555	-18,91	281,02
Illimity bank	6,075	-0,65	6,04	6,16	-12,08	512,04
Immsi	0,469	-2,19	0,4675	0,4815	19,45	161,65
Indel B	23	-1,29	22	23,6	-5,54	137,77
Inditex	34,09	0,56	34,09	34,09	0,00	-
Industrie De Nora	19,74	-3,71	19,61	20,6	41,49	1.046,49

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
Infineon Technologie	36,9	-1,11	36,7	37,055	0,00	-
Ing Groep	13,04	-	13,04	13,078	0,00	-
Intel	30,55	0,69	30,48	30,89	0,00	-
Intercos	15,68	0,26	15,44	15,68	21,16	1.495,61
Interpump	49,59	-0,82	48,85	50,24	17,91	5.459,32
Intesa Sanpaolo	2,539	-	2,528	2,5805	21,94	46.509,25
Inwit	11,58	-1,32	11,53	11,755	24,11	11.229,21
Ircce	2,29	-	2,29	2,29	13,31	63,03
Iren	1,813	1,40	1,761	1,815	21,59	2.329,68
It Way	1,706	-0,93	1,67	1,722	5,15</	



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.42  
e tramonta alle 20.45  
La Luna Sorge alle 17.02  
e tramonta alle 01.26  
Il Santo Santi Nazario e Celso martiri  
Il Proverbio  
La tristezza si impara cence mestrì.  
La cattiveria si impara senza maestri.

BLINDO HOUSE.it

-50%  
bonus  
fiscale  
PORTE e FINESTRE  
pvc - alluminio - blindate  
FINSTRAL

Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

## La giunta



Paolo Vidali

Presidente della  
Fondazione  
dal 2015 al 2018.  
Attualmente è  
direttore del Fondo  
dell'Audiovisivo Fvg

Piero Petrucco

Vicepresidente vicario  
di Confindustria con  
delega alla Cultura, è  
anche vicepresidente  
nazionale di Ance  
e ad di Icop

Martina Delpiccolo

Animatrice culturale,  
autrice e critica  
letteraria. Cura  
rassegne ed è  
direttrice artistica de  
"La Notte dei Lettori"Vidali presidente del Teatro  
Nel cda Petrucco e Delpiccolo

Nominati i nuovi rappresentanti designati dal Comune nella Fondazione Giovanni da Udine

Alessandro Cesare

Si chiude l'era di Giovanni Nistri dopo quasi cinque anni alla guida della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Ieri il Comune ha annunciato i nomi dei tre componenti del Consiglio di amministrazione che spettano a palazzo D'Aronco. Si tratta di Paolo Vidali, che ricoprirà il ruolo di presidente, di Martina Delpiccolo e di Piero Petrucco. Per chiudere il nuovo

Cda mancano all'appello altri due nomi, che dovranno essere scelti dalla Regione.

Nistri, in realtà, era decaduto nel momento in cui è avvenuta l'elezione della nuova amministrazione comunale, come previsto dall'articolo 10 dello statuto della Fondazione. Nelle sue stesse condizioni gli altri due nomi proposti dalla giunta Fontanini nel 2018 e riconfermati nel 2022, e cioè quelli di Claudia Giorgiutti e di Marco Zoratti.

Ancora da chiarire le sorti dei due nominati dalla Regione, la vicepresidente Flavia Virilli e Paola Perabò. L'assessore alla Cultura Mario Anzil scoglierà le riserve la prossima settimana.

«Dopo l'insediamento della nuova amministrazione comunale – si legge in una nota diffusa ieri pomeriggio dal Comune – la formazione del nuovo Cda della Fondazione Teatro Nuovo è il primo passo di un lungo percorso di cre-

scita e innovazione artistica, attraverso la nomina di personalità di lunga esperienza e grande competenza nel mondo della cultura, dell'imprenditoria e management».

Per Vidali si tratta di un ritorno al Teatrone. Ha già ricoperto il ruolo di presidente della Fondazione dal 2015 al 2018. Attualmente è direttore del Fondo dell'Audiovisivo Fvg. Nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi ruoli prima nel teatro e

poi nella produzione di film e documentari, sia dal punto di vista organizzativo, che tecnico e creativo. È stato produttore esecutivo di decine di servizi e documentari a carattere tecnico scientifico per le più importanti televisioni in Italia e nel mondo, collaborando con Rai, in particolare per Quark, Superquark e Ulisse, e con National Geographic, Pbs e Discovery Channel.

Per Delpiccolo e Petrucco,

invece, sarà una "prima volta" nel Cda del teatro. La prima è animatrice culturale, autrice e critica letteraria. Cura diverse rassegne culturali ed è direttrice artistica del festival "La Notte dei Lettori". Inoltre è stata relatrice e presentatrice in diverse rassegne come Pordenone Legge, Vicino/Lontano ed è Storia. Collabora sulle pagine di Cultura del Messaggero Veneto e il Piccolo. Il secondo è, invece, una figura di spicco dell'imprenditoria friulana. vicepresidente vicario di Confindustria Udine con delega alla Cultura, è anche vicepresidente nazionale di Ance e amministratore delegato di Icop, realtà internazionale con più di 250 dipendenti che opera nel settore delle infrastrutture stradali e idrauliche, delle fondazioni e del microtunnel. Dal punto di vista sociale ha dato vita a diverse iniziative e realtà che tuttora operano per facilitare l'accesso ai beni di prima

**USONI**  
MECCANISMI DI SICUREZZA

**SOS**  
ATTACCHI  
CON ACIDO  
& PICKING

Proteggiti dalle tecniche di scasso più pericolose con **magnetic lock**

**INOX**

Via Volturmo, 80 - UDINE - Tel. 0432.235290 - [info@usoni.net](mailto:info@usoni.net)

IL PRESIDENTE USCENTE

Giovanni Nistri:  
«Una realtà in salute  
Auguro buon lavoro»

«Buon lavoro». Sono le prime parole che il presidente uscente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Giovanni Nistri, rivolge ai tre nuovi componenti scelti dal Comune per il consiglio di amministrazione del Teatrone.

«Persone certamente all'altezza dell'incarico che andranno a ricoprire», aggiunge riferendosi alla designa-



Giovanni Nistri

zione di Paolo Vidali, Martina Delpiccolo e Piero Petrucco. «Lasciamo una realtà in salute, che nel corso dell'ultima stagione ha recuperato molto dopo le difficoltà del periodo Covid – commenta l'uscente –. Stavamo lavorando a un progetto di riorganizzazione post pandemia del teatro che dispiace abbandonare a questo punto. Ci sarebbe piaciuto portarlo fino a compimento del mandato».

Nistri è stato nominato nel 2018 e riconfermato nel 2022. Avrebbe dovuto completare l'incarico nel 2025, ma l'articolo 10 dello statuto della Fondazione Teatro l'ha fatto decadere, assieme al Cda, con il rinnovo dell'amministrazione comunale. —

A.C.



RSA LA QUIETE

La Regione rinnova l'accreditamento

La Regione ha rinnovato l'accreditamento di residenza sanitaria assistenziale (Rsa) a La Quiete per il prossimo triennio: l'azienda pubblica di servizi alla persona di via Sant'Agostino conferma quindi i 60 posti disponibili suddivisi tra la residenza "Venerio" e la residenza "Lodi", di cui 30 posti let-

to per il livello assistenziale riabilitativo e 30 per il livello assistenziale base. «La Rsa rappresenta un supporto fondamentale al sistema sanitario regionale, sia per la città di Udine sia per il territorio circostante – sottolinea il presidente Alberto Bertossi –. Ci tengo ad esprimere un ringrazia-

mento speciale al personale che si è prodigato per il buon esito dell'accreditamento». Nell'ultimo anno la Rsa de La Quiete ha registrato la piena occupazione dei posti disponibili, alleggerendo quindi la pressione assistenziale sul sistema sanitario regionale. —



La giunta



IL GIOVANNI DA UDINE  
IL COMUNE HA SCELTO I TRE CHE  
SIDERANNO NEL CDA DELLA FONDAZIONE

necessità, come Vicini di Casa Onlus, che dal 1994 si impegna per facilitare l'accesso alla prima casa a persone in condizione di disagio. «Ringrazio il consiglio d'amministrazione uscente e in particolare il presidente Nistri per il lavoro svolto a servizio della Fondazione cittadina – commenta l'assessore comunale alla Cultura, Federico Pirone –. Il teatro è l'ente pubblico più importante della città e del Friuli in ambito culturale. In virtù della sua rilevanza vogliamo che nei prossimi anni assuma sempre più un ruolo di primo piano nella promozione e nella diffusione della cultura, non soltanto per il suo cartellone, ma anche nel dialogo con il territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comune ne acquista 17 che si sommano ai 104 già presenti. La Croce Rossa formerà 96 persone Saranno posizionati in particolare a Udine Est, in Chiavris e nella zona al di sotto della linea ferroviaria

Più defibrillatori nei quartieri e una mappa per trovarli subito

L'ACCORDO

In caso di arresto cardiaco intervenire tempestivamente utilizzando un defibrillatore (dopo la compressione toracica) aumenta le possibilità di vita dal 2-10% fino addirittura all'80%. Un dato massimo che dipende proprio dalla diffusione dei defibrillatori a livello territoriale: più sono diffusi, maggiore è la possibilità di accedervi e salvare la vita di una persona in attesa dell'arrivo dei sanitari (dati Cri).

È per questo che il Comune di Udine ha deciso di avallare il progetto presentato dalla Croce Rossa Italiana – Comitato di Udine dal nome "Udine Città Cardio-protetta". Una scelta fatta a febbraio 2023 dall'allora assessore alla Salute Giovanni Barillari e confermata dall'attuale assessore Stefano Gasparin, che ieri ha voluto un incontro tecnico nella sede della Croce Rossa di via Pastrengo, alla presenza della presidentessa della Cri Cristina Ceruti, del direttore della Sores Amato De Monte e del direttore della Cri Michele Cioiutti.

Grazie a questo progetto e al finanziamento di 20.000 euro, saranno acquistati 17 nuovi defibrillatori, mentre la Cri si incaricherà di formare sull'uso dello strumento 96 persone "laiche". I fondi sono stati reperiti all'interno di un finanziamento ottenuto dal Ministero che fa riferimento al 5 per mille donato



I PROTAGONISTI DEL PROGETTO  
DA SINISTRA, BARILLARI, GASPARIN,  
CIOIUTTI, CERUTI, DE MONTE E CIOIUTTI

L'assessore Gasparin: «Un esempio virtuoso di come la politica deve mettersi al servizio del cittadino»



dai cittadini. «Abbiamo voluto proseguire sulla strada tracciata per la bontà e validità di questo progetto» spiega l'assessore Gasparin. «Un esempio virtuoso di come la politica deve mettersi al servizio del cittadino. La prevenzione è fondamentale e garantire una presenza puntuale dei defibrillatori è

un sostegno fondamentale al lavoro dei soccorritori. In città sono già presenti 104 dispositivi sul territorio. Alcuni però non sono accessibili 24 ore su 24 e la loro distribuzione non è omogenea. Per questo, grazie alla supervisione della Sores, che sta compiendo un prezioso lavoro di mappatura e catalogazione dei de-



fibrillatori disseminati sul territorio regionale, abbiamo il quadro della situazione udinese e sappiamo dove intervenire». Il censimento della Sores ha quantificato la presenza di circa 1.500 defibrillatori sul territorio regionale. Una stima al ribasso visto che molti privati o associazioni non di-

chiarano di detenere un dispositivo Dae. Grazie, però, alla segnalazione e alla mappatura la Sores ha la possibilità, in caso di chiamata di soccorso, di indirizzare la persona che sta assistendo ad un arresto cardiaco verso il defibrillatore più vicino. Secondo gli studi della Sores la quota presente in città, 104 dispositivi, non sarebbe sufficiente a garantire una ottimale copertura. «Con una determina di giugno abbiamo erogato il contributo alla Cri per l'acquisto di nuovi 17 defibrillatori in più – spiega Gasparin – che andranno posizionati nelle aree sguarnite, in particolare Udine Est, in Chiavris e al di sotto della linea ferroviaria. Le teche saranno ad alta visibilità, collocate in luoghi facilmente accessibili 24 ore su

Secondo gli studi della Sores la quota presente in città non sarebbe sufficiente

In regione se ne contano 1.500, ma è una stima al ribasso: molti non li denunciano

24. Contestualmente la Cri si occuperà di formare adeguatamente il personale, 96 persone, che avrà modo in caso di necessità, di poterli utilizzare». Il progetto avrà una durata di quattro anni, alla scadenza del periodo previsto la titolarità dei defibrillatori passerà in capo al Comune. «Lo scopo è quello di sensibilizzare sempre di più i cittadini verso la prevenzione: tutti noi dovremmo essere in grado di sapere dove si trova il defibrillatore più vicino e conoscere le manovre mediche di base. In questo senso il lavoro della Croce Rossa è indispensabile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# TUTTE LE BIRRE A METÀ PREZZO

TUTTI I GIORNI DALLE 17:00 ALLE 19:00

Promozione valida presso il ristorante di Tavagnacco in via Nazionale, 1 - Tel. 0432 471498

## WIENER HAUS

TAVAGNACCO



IL LUTTO

# Addio al finanziere Del Prete Lavorò per anni in Procura

È mancato a causa di una malattia, aveva 66 anni. Nelle Fiamme gialle dal 1979  
Il comandante della Gdf: «Un esempio di professionalità, garbo e umanità»

Anna Rosso

È morto, a causa di una malattia, Roberto Del Prete, 66 anni, pensionato, molto conosciuto e stimato in città perché, per molti anni, ha guidato la Sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza della Procura di Udine.

Si era arruolato nel 1979. Ha vestito la divisa delle Fiamme Gialle per 34 anni, interamente trascorsi nella nostra provincia, prima all'allora Nucleo di polizia tributaria e poi, appunto, in Procura. Ha svolto anche la funzione di vice procuratore onorario. A coronamento della sua lunga carriera è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica italiana e, nel 2012, è stato promosso Ufficiale, con il grado di Sottotenente.

«Era un papà e un marito molto presente: racconta la figlia Roberta –, partecipe di tutti gli aspetti della famiglia. Aveva una grande passione per il mare e, in particolare, per l'iso-



Roberto Del Prete su una barca. Il mare era la sua grande passione

la di Lussino, in Croazia. Amava la vita e stare in compagnia. Teneva molto al lavoro e ai suoi colleghi che, molto spesso, erano soprattutto amici. Per anni, prima di approdare alla Procura, aveva guidato la Sezione antidroga».

«Nella sua qualità di responsabile della sezione di Pg – le parole il procuratore aggiunto

**Il ricordo della figlia:  
«Molto presente  
in famiglia e amante  
del mare e di Lussino»**

Claudia Danelon –, è stato una persona professionalmente validissima, affidabile, di grande collaborazione verso tutti. Era molto equilibrato e umano nella valutazione dei fatti, nel proporre le soluzioni, nel confronto sulle varie tematiche. Sensibile e umano. Quindi un professionista dotato di grandi capacità, ma anche di profondo

rispetto delle regole e di umanità. Io lo ricordo così. Era capace di vedere tutti gli aspetti di una vicenda e di rispettare tutti i punti di vista, valutandoli e approfondendoli. Inoltre, secondo me – prosegue il magistrato –, è stato anche una validissima guida per i suoi colleghi della Sezione. Per loro era un punto di riferimento».

«Tra i tantissimi finanziari che lo hanno conosciuto ed hanno avuto la fortuna di lavorare con lui – dichiara il Comandante provinciale della Gdf Enrico Spanò – è presente il ricordo di una persona di grande correttezza e professionalità. Per molti militari è stato un maestro e un punto di riferimento nelle attività della polizia giudiziaria, distinguendosi sempre per garbo, umanità ed estrema disponibilità. Per questo motivo onoriamo la sua memoria attraverso l'esempio che ci ha lasciato».

«Era una persona splendida, di cuore, che dava tutto sé stesso, sia all'amministrazione, sia a chi gli chiedeva qualcosa – sottolinea Michele Biscardi, generale in pensione e consigliere dell'Associazione finanziari d'Italia per il Fvg –, l'avevo conosciuto nel 1986 quando sono arrivato a Udine dopo l'Accademia. Quando lavorava al Nucleo di polizia tributaria si è sempre distinto per le sue capacità. Schietto, leale e modesto, era grado di portare a compimento qualsiasi incarico».

I funerali saranno celebrati oggi alle 14 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACATO ASPMI

## Strade Sicure: «Servono maggiori tutele per i militari»

Aspmi, associazione sindacale professionisti militari, chiede «tutela e supporto per i militari impiegati in "Strade sicure"» che sono presenti anche a Udine tra Borgo stazione e Cavarzerani. Aspmi richiama l'attenzione «sulle difficili condizioni di ogni estate». «Nonostante l'operazione sia attiva da anni il personale militare lavora con dedizione, alcune problematiche relative a benessere e sicurezza sono irrisolte» scrive il sindacato. Aspmi ha raccolto alcune testimonianze ed è emersa «la mancanza di equipaggiamenti adeguati per affrontare le temperature torride» (Inps già a 35 autorizza il ricorso alla cassa integrazione per i lavoratori dipendenti). «I militari hanno un alto senso del dovere – conclude Aspmi –, ma, anche per evitare colpi di calore, servono dispositivi portatili o indossabili di raffrescamento da usare durante i servizi di prevenzione della criminalità, vigilanza ai siti sensibili e perlustrazioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TECHNO SERRAMENTI ► L'AZIENDA PROGETTA SOLUZIONI DI DESIGN E ALL'AVANGUARDIA

## Pietra miliare nel settore per finestre in alluminio

I boost del Superbonus in questi anni ha spinto molti italiani a investire su una nuova abitazione. Nonostante il leggero rallentamento accusato di recente con l'inflazione, i numeri registrati dal settore raccontano di nuovi progetti che hanno come protagonista l'attenzione al comfort abitativo, in un compromesso ottimale fra efficientamento ed estetica. A fare da volano in questa direzione, al momento di realizzare la casa dei sogni, sono per eccellenza le finestre. Progettate con materiali intelligenti e in modo personalizzato, permettono di valorizzare la casa sia sotto il profilo estetico che del comfort. Lo sanno bene in Techno Serramenti, azienda specializzata nella produzione e manutenzione di finestre e serramenti in alluminio di marchio Metra ed Eku. «Questi brand italiani d'eccellenza ci forniscono le verghe da sei metri e mezzo che poi tagliamo, lavoriamo e assembliamo per costruire il serramento in alluminio - esordisce il titolare, Rudi Del Bianco -. Può trattarsi di finestre o porte finestre scorrevoli in due tipologie, scorrevoli alzanti e scorrevoli minimali, in grado di massimizzare la superficie della vetrata riducendo al minimo i profili».

«Ad oggi, con questi serramenti andiamo a sostituire precedenti installazioni ma soprattutto a creare la finestra su misura ideata nell'ambito di un nuovo progetto abitativo - riporta Del Bianco -. Attraverso l'ufficio tecnico ci interfacciamo con il progettista e andiamo a definire i disegni tecnici necessari alle operazioni di cantiere ma anche alla realizzazione finita dei serramenti. Si tratta, ovviamente, di soluzioni che richiedono un investimento maggiore rispetto al pvc o altre installazioni, ma soprattutto di serramenti dalle potenzialità più ampie in fase di creazione».



UNA DELLE REALIZZAZIONI DI TECHNO SERRAMENTI

«A livello di stile, le possibilità sono quasi infinite, sia sotto il profilo della colorazione che delle finiture che vanno dal liscio, all'opaco, fino al goffato. L'altro vantaggio importante si dimostra sui profili minimali: si può di fatto ridurre all'osso l'impatto del profilo rispetto a quella che è invece la presenza del vetro. Nel complesso, i nostri serramenti in alluminio si prestano a progetti più spinti grazie anche a una rigidità torsionale notevole» - conclude il titolare.

Altro fiore all'occhiello in azienda è il marchio Gibus, per la realizzazione di schermature solari e pergole bioclimatiche con copertura in pale semiorientabili o orientabili. Quest'ultime, nel modello Med Energy, possono ospitare pannelli fotovoltaici e contribuire in questo modo non soltanto alla schermatura dell'abitazione, ma anche al suo fabbisogno energetico.

IL GUASTO

## Quasi 200 famiglie senza energia elettrica per più di trenta ore

Problemi tra le vie Cividale e Poscolle e viale Trieste  
Le proteste: «Sono due giorni che ci assicurano»

Alessandro Cesare

Quasi 200 utenze senza corrente elettrica per almeno 24 ore a causa di un doppio guasto verificatosi nelle centraline "Udine centro-sud", localizzate tra San Gottardo e Cussignacco. I disagi si sono estesi a macchia di leopardo, da borgo Poscolle a piazza XXIII Marzo per arrivare fino a via Cividale, viale Trieste e via Giovanni da Udine.

I guasti sulla linea, probabilmente causati dai temporali degli ultimi giorni, hanno lasciato senza luce una parte di utenti dalle 8 di martedì mattina e un'altra parte dalle 4 di ieri. Alcuni residenti, quindi, sono rimasti al buio per più di trenta ore, con i tecnici di e-distribuzione che stanno faticando più del previsto a risolvere il problema. E al momento di andare in stampa non per tutti la situazione era risolta.



Zandigiaco a lume di candela

Diverse le criticità per i cittadini: dall'impossibilità di ricaricare i cellulari al mancato funzionamento di frighi e condizionatori fino alla sicurezza venuta meno per l'inutilizzo dei sistemi di allarme e la mancata chiusura di cancelli o portoni automatici. «È da due giorni che continuano a dirci che nel giro di due ore tutto sarà risolto e siamo ancora al buio – racconta Guido Ortis, residente nella zona di viale XXIII Marzo -. Nel ventesimo secolo una cosa del genere è inconcepibi-

le: al di là dei frighi, nel mio condominio ci sono anziani che non possono muoversi e nella palazzina vicina sono senza acqua in quanto l'autoclave non funziona. Quando chiediamo informazioni troviamo una voce registrata che non ci è di alcun conforto», chiude con tono arrabbiato l'uomo.

In via Giovanni da Udine abita la famiglia di Tiziana Zandigiaco, che ieri stata costretta a cenare a lume di candela: «Siamo preoccupati, soprattutto sul fronte della sicurezza. Dobbiamo tenere i portoni dei palazzi aperti e non siamo tranquilli. Com'è possibile non avere un piano alternativo per l'erogazione della corrente elettrica? In questa zona non ci sono solo i residenti, ma anche i professionisti che non hanno potuto lavorare, senza energia per far funzionare i computer o gli arnesi del mestiere», chiude la signora Tiziana. —



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

**La qualità  
al tuo servizio**

Questa rubrica  
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**la furlanina**

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

PRODUZIONI IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**APERTE LE ISCRIZIONI PER:**

**CORSO ESTENSIONE  
CQC MERCI** fino al **05/09**

**CORSO ESTENSIONE  
CQC PERSONE** fino al **21/09**

**CORSO RINNOVO  
CQC** fino al **16/09**

Siamo accreditati  
per il **BONUS PATENTE** e **CQC  
NAZIONALE** e **REGIONALE**

chiamaci per info al  
**348 2260312**

**FARMACIA  
SANTA MARIA**  
FIUMICELLO  
VILLA VICENTINA (UD)  
VIA S. ANTONIO, 30  
TEL. 0431 970569

**Amaro  
Tónico**  
del Dott. Delbianco  
solo infusi di piante officinali

Lo puoi trovare alla  
Pizzeria "Le Bronse"  
Grado Pineta

**OFFICINA  
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO  
SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0432 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**COSEA ASPETTI? VIENI IN OFFICINA  
ABBIAMO RISERVATO PER TE LA NUOVA  
"PROMO PRIMAVERA"  
30% SCONTO SU OLIO E FILTRO**

Promo valida fino al 31/08 solo su appuntamento telefonico al n. 0432.907770

**Multiservice**

**CODROIPO**  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

**Mitri**  
Garden & Forest Solutions

VENDITA E RIPARAZIONE  
ATTREZZATURA  
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE  
E PICCOLA AGRICOLTURA  
VENDITA E ISTALLAZIONE ROBOT

**Cub Cadet** **GRIN**  
CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

Orario: dal Martedì al Venerdì 8:00-12:30 / 14:30-19:00  
Sabato 14:30-18:00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) info@mitrigarden.it  
direzione Castelmonte www.mitrigarden.it  
Tel. 0432 731040 f seguici su Facebook!

**MATTIUSSI**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER  
CORSO **RINNOVO CQC**  
SETTEMBRE

**CORSO  
CONSEGUIMENTO CQC  
MERCİ/PERSONE**  
**INIZIO 26 SETTEMBRE**

⚠⚠⚠ ATTENZIONE!!!  
CONTRIBUTO **REGIONALE** LEGGE 2020-BANDO 23.03.2023  
AUTOSCUOLA ACCREDITATA PER BONUS PATENTE **NAZIONALE**

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia  
FELETTU UMBERTO e VILLALTA  
Chiamaci allo 0432.531342 - ☎ 328.3824024

**Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio**  
DA 19 ANNI AL TUO SERVIZIO  
**NerioWash.com**  
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO  
**Nerionoleggio.com**  
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine  
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

**PNEUSFRIULI**  
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTU UMBERTO (UD) - VIA E. FERMI, 63  
TEL. 0432.570993  
pneusfriuli@libero.it

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PIRELLI**

**BORTOLOTTI** dal 1934  
www.bortolotti.org - info@bortolotti.org

**CAPTUR FAST TRACK**  
consegna garantita **30 GIORNI**

**TECHNO  
GPL**

**AUTOSALONE** **OFFICINA** v.le Venezia 120  
0432 **900777** 0432 **901036** **CODROIPO**

**30** 1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**DRAG CENTER** Since 1987

**KYMCÖ** **FANTIC**

Promo € 9.900 Spring promo € 300

**AK 550 ETS** **MOTARD 50 / 125**  
Si guida anche con Pat. A2 **ENDURO 50 / 125**

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI**  
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432-671898  
f info@suzukiudine.com

**PITTOLO**  
AUTOSCUOLA

**CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E**  
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco  
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**Corso CQC INIZIALE**  
Merci e Persone  
sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6

**Patente CQC**  
vieni a informarti come ottenerla  
con il nuovo bando regionale

Per informazioni e prenotazioni telefonare  
o scrivere a: 0432-678980 info@autoscuolapittolo.it

**CORSI RINNOVO  
CQC CONTINUATIVI** **INIZIO CORSI  
PATENTI NAUTICHE**

**www.autoscuolapittolo.it**



Maturità



Giulia Bassi



Manuel Fierro



Elisa Mariuzzi



Luna Moreale



Vittoria Pecile



Francesca Pestrin



Giulia Pittis



Sydney Ponte



Beatrice Rinja



Emanuele Riul



Pamela Travagin



Giada Varutti



Sabrina Zampieri



Cristina Zebelloni

Quindici bravissimi allo Zanon

Al Deganutti nessun 100: «Gli effetti della pandemia si sono fatti sentire. Ma ci sono risultati importanti»

Sara Palluello

A chiudere la rassegna dei diplomati più bravi di Udine ci sono i 15 dell'istituto tecnico Zanon. All'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" sono sei gli studenti ad aver concluso gli esami di Stato con il massimo dei voti, ossia 100/100: Giulia Bassi, Stepan Erygin, Francesca Pestrin della 5A e Luna Morea-

le, Beatrice Rinja e Cristina Zebelloni (con lode) della 5B. Altrettanti nel corso "Relazioni Internazionali per il Marketing": Sydney Ponte e Pamela Travagin della 5A; Sabrina Zampieri della 5B; Manuel Fierro (con lode), Elisa Mariuzzi e Giada Varutti della 5C. Tre all'indirizzo "Turismo": Giulia Pittis della 5A, Emanuele Riul della 5B e Vittoria Pecile della 5C.

«Dopo gli anni della pandemia, l'esame di Stato che si è appena concluso segna il ritorno a una prova complessa e impegnativa – ha detto il dirigente scolastico Pierluigi Formentini –. Il quadro che emerge dall'analisi degli esiti mostra un buon livello di preparazione raggiunto dai nostri diplomati in tutti gli indirizzi attivati». Dallo Zanon al Deganutti

dove gli esami si sono conclusi senza eccellenze. Nessuno dei tre indirizzi di studio: il "Tecnico Economico", il "Professionale Promozione Commerciale e Pubblicitaria" e il "Tecnico Economico Serale" ha visto fiorire "bravissimi". L'hanno scorso erano stati nove e due di loro avevano anche centrato la lode. «Gli esiti finali degli studenti che hanno completato il



L'istituto tecnico Zanon

percorso di studi all'Isis Cecilia Deganutti non hanno registrato delle eccellenze, ossia 100 e 100 e lode, a differenza degli altri anni scolastici. Gli effetti della pandemia si sono fatti purtroppo sentire nonostante i cospicui interventi di potenziamento messi in atto dalla scuola in quest'ultimo biennio. Si tratta comunque di risultati importanti e soprattutto su cui riflettere – afferma la dirigente scolastica, la professoressa Maria Rosa Castellano –. Un ringraziamento a tutti i docenti per il costante impegno e auguri di buon proseguimento agli studenti qualsiasi strada intendano intraprendere. Sono sicura che hanno acquisito le competenze più adeguate e le più variegate». —



# NUOVA MG ZS

## AUTOPIU'

WWW.AUTOPIU.IT



**TUA A €15.740**  
CON FINANZIAMENTO SANTANDER CONSUMER BANK  
**PRONTA CONSEGNA**

 360/1046338  
 vendite@autopiuspa.com

MG - ZS 1.5 COMFORT prezzo di listino: € 17.340. Esempio rappresentativo di finanziamento. Offerta valida solo in caso di finanziamento MG Super BOOST TOP. Prezzo promo € 15.740; anticipo € 5.420; importo totale del credito € 10.779,59, da restituire in 35 rate mensili ognuna da € 149, ed un YFG pari alla maxi rata finale di € 7.974,40; importo totale dovuto dal consumatore € 13.385,35. TAN 6,98% (tasso fisso) - TAEG 9,65% (tasso fisso)



Costume & Società

UNIVERSITÀ

Premio alla monoposto elettrica



Debutto con premio per la piccola Formula 1 elettrica degli studenti dell'Università di Udine. All'autodromo "Riccardo Paletti" di Varano de' Melegari (Parma), l'Uniud E-Racing Team ha vinto il Teo Race Special Award per l'innovativo apparato di controllo e monitoraggio della vettura, al suo esordio nel campionato Formula Student. Il riconoscimento è stato conferito da Teoresi Group. In classifica generale, su 65 partecipanti, di cui 32 auto elettriche, l'Ateneo friulano si è classificato ventesimo. La Formula Student è una competizione internazionale in cui studenti universitari progettano, costruiscono e gareggiano con monoposto a propulsione elettrica o a combustione interna. Prove in pista, statiche, cioè l'analisi del business plan, del cost report e del design. Ci sono poi le ispezioni tecniche, il cui superamento è indispensabile per passare alla terza fase, le prove dinamiche in pista. Delle 32 macchine elettriche solo 15 hanno passato le ispezioni tecniche. L'auto dell'Uniud E\_Racing Team è poi riuscita a concludere anche la prova più dura, cioè la percorrenza di 22 chilometri in pista, pari a 27 giri del circuito. Solo 5 vetture sulle 15 partite sono riuscite a tagliare il traguardo finale. Prossimo impegno Barcellona. —

ANPI AL PARCO DI SANT'OSVALDO

Domani la Pastasciutta antifascista



Il maltempo ha costretto l'Anpi a rimandare a domani l'appuntamento con la "Pastasciutta antifascista", la lettura scenica del romanzo "Il figlio della lupa" e l'incontro con gli autori Anton Špacapan Vončina e Francesco Tomada. Gli eventi sono in programma al Parco di Sant'Osvaldo e sono organizzati in occasione dell'80° anniversario della caduta del fascismo. Leggermente modificati gli orari: la lettura scenica, a cura di Paolo Fagiolo ed Elisa Menon, inizierà alle 18, seguirà la conversazione degli autori con Elisa Copetti di Bottega Errante. Al termine, verso le 20.45, la "Pastasciutta antifascista". Per confermare o disdire la propria prenotazione alla cena, si può scrivere una mail ad anpiudine@gmail.com oppure telefonare allo 0432.504813 (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13). Le iniziative sono organizzate da Anpi Udine con Bottega Errante Edizioni, Comunità Nove – cooperativa Itaca, cooperativa Partecipazione e in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 e Aiab Fvg. Gli eventi sono inseriti nel calendario di UdinEstate. —

AFDS



I rappresentanti della sezione Afds "Comune di Udine" assieme al vicesindaco Alessandro Venanzi

L'autoemoteca in piazza Libertà È un'estate in controtendenza

È andata in scena in piazza Libertà la Giornata del dono del sangue per la sezione Afds "Comune di Udine" in collaborazione con le sezioni Afds di Godia, del Villaggio del Sole e della Polizia di Stato. Sono stati 27 i donatori che hanno potuto donare sangue e plasma nella nuova autoemoteca donata dal Gruppo Danieli. Tra loro, oltre a due nuove donatrici, spiccano Daniele Cossero, premiato per aver raggiunto l'ambito traguardo delle 125 donazioni, e Francesco Carbone, fermatosi a quota 100. Un appuntamento particolarmente significativo in quanto calendarizzato nel corso di un'estate che, per ora, non si sta caratterizzando per una carenza di sangue, come avveniva nel recente passato. «Non ci possiamo lamentare, la gente si sta dimostrando attenta e continua a venire a donare – spiega il presidente provinciale dell'Afds, Roberto

Il presidente Flora: «Molti continuano a venire. In ventisette nel cuore cittadino»



Il presidente Roberto Flora

Flora -. Aggiorniamo con costanza sui social e sul nostro portale web le carenze, e a oggi solo il sangue di tipo zero negativo scarseggia. Per il resto la situazione è sotto controllo. Va detto che non è più come una volta quando durante la stagio-

ne estiva la città si svuotava e tutti andavano in ferie. Chi resta continua ad andare a donare», sottolinea Flora, che dà merito anche all'attività dell'autoemoteca, che per il solo mese di agosto ha programmato ventinove uscite rispetto alle venti dell'estate 2022. Tornando alla donazione della sezione "Comune di Udine", il presidente Siro Tamburlini, annunciando di essere al lavoro per un nuovo appuntamento in autunno, commenta: «Come sempre il ringraziamento va prima di tutto ai donatori nonché ai medici, agli infermieri, all'autista dell'autoemoteca, alla polizia locale e all'amministrazione comunale per il contributo e la collaborazione». A portare il saluto delle istituzioni, in piazza Libertà, sono intervenuti il vicesindaco Alessandro Venanzi, gli assessori Arianna Facchini e Stefano Gasparin, il consigliere regionale Massimiliano Pozzo e il vicepresidente provinciale dell'Associazione friulana donatori di sangue Mauro Rosso. Le autorità hanno ribadito «l'importanza del dono del sangue, soprattutto durante l'estate, ricordando la recente maratona di 24 ore di donazioni organizzata dal gruppo giovani dell'Afds all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Iniziati-va da ripetere». —

ALESSANDRO CESARE  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE

<b>Servizio notturno</b>	
<b>Montoro</b>	
via Lea d'Orlandi 1	0432 601425
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata	
<b>Di turno con orario continuato (8.30-19.30)</b>	
<b>Colutta G.P.</b>	
via Giuseppe Mazzini 13	0432 510724
<b>Nobile</b>	
piazzetta del Pozzo 1	0432 501786
<b>ASU FC EX AAS2</b>	
<b>Bicinicco Qualizza</b>	
via Palmanova 5/A	0432 990558
<b>Campolongo Tapoglian</b>	
corso Marconi 10	0431 999347
<b>Chiopris-Viscone Da Ros</b>	
via Roma 50	0432 991202
<b>Latisana al Duomo</b>	
piazza Caduti della Julia 27	0431 520933
<b>Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro</b>	
via Tolmezzo 3	0431 71263
<b>San Giorgio di Nogaro De Fina</b>	
piazza XX Settembre 6	0431 65092
<b>Terzo d'Aquileia Menon Feresin</b>	
via 2 Giugno 4	0431 32497
<b>ASU FC EX AAS3</b>	
<b>Amaro all'Angelo</b>	
via Roma 66/B	0433 466316
<b>Basiliano Santorini</b>	
via 3 novembre 1	0432 84015
<b>Buja Da Re</b>	
fraz. SANTO STEFANO	
via Santo Stefano 30	0432 960241
<b>Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro</b>	
piazzale Gemona 8	0432 908299
<b>Comeglians Alfarè</b>	
via Statale 5	0433 60324
<b>Coseano San Giovanni</b>	
largo Municipio 18	0432 861343
<b>Gemona del Friuli Cons</b>	
via Divisione Julia 15	0432 981204
<b>Tarvisio Spaliviero</b>	
via Roma 22	0428 2046
<b>Trasaghis Lenardon</b>	
piazza Unità d'Italia 1	0432 1510570
<b>Varmo Mummolo</b>	
via Rivignano 9	0432 778163
<b>ASU FC EX ASUIUD</b>	
<b>Civiale del Friuli Minisini</b>	
largo Boiani 11	0432 731175
<b>Corno di Rosazzo Alfarè</b>	
via Aquileia 66	0432 759057
<b>Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea</b>	
fraz. ZUGLIANO	
via Lignano 41	0432 562575
<b>Reana del Rojale De Leidi</b>	
fraz. REMUGNANO	
via del Municipio 9/A	0432 857283
<b>Remanzacco Roussel</b>	
piazza Missio 5	0432 667273
<b>Tavagnacco Colugna</b>	
fraz. COLUGNA	
piazza Giuseppe Garibaldi 6	0432 680082

DOMANI DALLE 8 ALLE 14

Giornata contro l'Epatite prelievi senza impegnativa

Il 28 luglio di ogni anno l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) celebra la Giornata Mondiale contro l'Epatite che rappresenta un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni e per divulgare informazioni su un problema di salute mondiale. Le epatiti costituiscono un gruppo di malattie per la maggior parte virali, ancora molto diffuse, debilitanti e durature. Un fronte aperto è quello

dell'epatite C, la forma forse più subdola e pericolosa e l'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di portatori del virus. L'Oms ha promosso una strategia per l'eliminazione dell'epatite a livello globale entro il 2030 e tutti i governi dei Paesi industrializzati, Italia in testa, hanno adottando misure in tal senso. Tale obiettivo è raggiungibile grazie alla recente introduzione dei farmaci antivirali, dotati di eleva-

ta efficacia e caratterizzati da scarsi effetti collaterali, che consentono di ottenere la guarigione di circa il 90% dei soggetti trattati. La Regione Friuli Venezia Giulia, in linea con le indicazioni ministeriali, ha promosso un programma a cui si accede gratuitamente, offerto alle persone nate tra il 1969 e il 1989, finalizzato a rilevare la positività all'infezione da virus dell'epatite C ed avviare prontamen-

te i pazienti al trattamento evitando in tal modo le complicanze gravi. La Regione, in collaborazione con le Aziende Sanitarie, ha organizzato l'apertura straordinaria di alcuni centri ove i soggetti individuati dal programma (nati tra il 1969 e il 1989 e iscritti all'anagrafe sanitaria regionale), possono recarsi per effettuare il prelievo ematico, senza impegnativa del medico e senza prenotazione, negli orari indicati di seguito. In particolare, presso l'Asu-Fc è previsto l'accesso diretto presso gli ambulatori vaccinali del dipartimento di Prevenzione di Udine domani dalle 8 alle 14. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 0432 553221. —

SCIENZE MOTORIE

Oggi la consegna dei premi di laurea “Marco Fantoni”

Oggi, alle 11, al cinema teatro sociale di Gemona, in via XX Settembre 5, si terranno due cerimonie riguardanti i laureati in Scienze motorie all'Università di Udine: il conferimento dei premi di laurea “Marco Fantoni” e il Graduation Day, la consegna dei diplomi con il rituale lancio del tocco. Saranno tre i riconosci-

menti assegnati alla memoria del cavaliere del lavoro Marco Fantoni, mancato nel 2021, ad altrettanti laureati del corso triennale con sede a Gemona. Un'iniziativa promossa dalla locale Associazione Odv “Mai Daur” Ets in collaborazione con l'Università di Udine. Sarà presente tra gli altri anche il rettore Roberto Pinton. —



**Forni di Sotto**

# Il lupo adesso colpisce a fondovalle Caprone sbranato in un agriturismo

Il gestore: «Non pensavo potesse accadere». Il sindaco: «Tropo pericoloso: intervenga la Regione»

**Alessandro Cesare**  
/ FORNI DI SOTTO

Questa volta l'aggressione del lupo non è avvenuta in quota, ma a fondovalle. A farne le spese è stato un becco (il maschio della capra) di Vittorio Tonello, gestore dell'agriturismo "La Palote" di Forni di Sotto. Nella notte tra martedì e ieri uno o più esemplari (questo non è ancora chiaro) hanno attaccato l'animale, sbranandolo.

«Ce ne siamo accorti ieri mattina, con grande stupore – commenta Tonello –. Di solito teniamo le capre femmine in stalla durante la notte, lasciando nel recinto esterno il caprone o becco. La carcassa è stata trovata a circa ottanta metri al di là della recinzione: non si è capito se l'animale sia stato attaccato all'interno per poi essere trascinato fuori, oppure nel tentativo di sfuggire all'aggres-

sione sia scappato fuori, venendo comunque bloccato dal lupo».

L'unica certezza, in questa vicenda, è che a predare il becco è stato un lupo (o più lupi), come certificato non solo dal veterinario dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale giunto sul posto, ma pure dal corpo forestale della stazione di Forni di Sopra. «È la prima volta che capita una cosa del genere – prosegue il titolare dell'agriturismo –. Ci sono stati degli avvistamenti in passato, ma sempre a distanza, sul greto del Tagliamento. Sinceramente non immaginavamo potesse capitare una cosa del genere. Ci troviamo al fianco della strada statale, a metà tra Forni di Sotto e Forni di Sopra. D'ora in poi staremo ancora più attenti con le capre», assicura l'uomo, che è parso essere ancora frastornato per l'ac-



Il recinto con alcune delle capre di Vittorio Tonello, gestore dell'agriturismo "La Palote" di Forni di Sotto

caduto. La voce si è sparsa in fretta a Forni di Sotto, con Tonello che ha provveduto ad avvisare gli altri allevatori della zona, in modo da far alzare il livello di guardia.

L'ultima aggressione ai

danni di animali domestici in Carnia si era verificata tra sabato e domenica, ma in quota. Un orso aveva attaccato due asini a malga No-varzutta, sopra Sauris, e un lupo si era accanito contro

una vitella nei pressi di malga Tragonia, a Forni di Sopra. Per quest'ultimo caso, è possibile possa trattarsi dello stesso esemplare che ha agito a due passi dall'agriturismo "La Palote".

«Bisogna cominciare a porre la questione sicurezza – afferma il sindaco di Forni di Sotto, Claudio Coradazzi, che è anche assessore della Comunità di montagna della Carnia –. Se gli attacchi di questi grandi carnivori avvengono in fondovalle qualcosa va fatto. Purtroppo il pericolo è accertato, anche perché nella famiglia Tonello ci sono due bambini. Cosa potrebbe succedere se un lupo li sorprendesse mentre giocano nel vicino greto del Tagliamento, dove peraltro alcuni esemplari sono già stati notati nel recente passato? Lo ripeto, servono provvedimenti non solo a tutela degli allevatori, ma anche della comunità locale. Capisco che la Regione, su questo tema specifico, abbia le mani legate – ricorda il primo cittadino –, ma è giunto il momento di sollecitare lo Stato affinché modifichi la legge per poter contenere la proliferazione di questi animali selvatici».

Come ricorda Coradazzi, la presenza massiccia di lupi e orsi in valle potrebbe vanificare gli investimenti fatti negli ultimi anni nel settore zootecnico: «Nel 2012 sul nostro territorio c'erano zero capi di bestiame: oggi, tra ovini e bovini, ne abbiamo quasi 200. E vanno tutelati», chiude il sindaco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUTRIO**

## Autoemoteca in paese In 28 donano il sangue



Il personale sanitario che ha operato sull'autoemoteca a Sutrio

**SUTRIO**

L'autoemoteca ha fatto sosta a Sutrio per una giornata all'insegna della solidarietà e dell'aiuto al prossimo: 28 le donazioni effettuate, di cui 21 di sangue e 7 di plasma. «La risposta dei donatori è stata positiva e tutto si è svolto nella massima serenità – afferma soddisfatta la vicesindaco con delega anche alla sanità, Fiorenza Magnani –, a conferma del fatto che l'autoemoteca si rivela sempre più uno strumento indispensabile per i prelievi sul territorio». L'iniziativa si è conclusa con la compilazione di un questionario predisposto dall'Asufc per verificare il sentimento di chi dona attraverso lo strumento mobile. Il ristoro con un panino di carne alla griglia ha suggellato la mattinata di generosità. —

T.A.

**TOLMEZZO**

## Mattinata con Paola Del Din La medaglia d'oro si racconta

**Tanja Ariis** / TOLMEZZO

Grande evento, sabato, con la medaglia d'oro al valor militare Paola Del Din, "Renata" il suo nome di battaglia durante la Resistenza, prima donna paracadutista italiana a fare un lancio di guerra.

Icona di un impegno fecondo e profondo riassunto in un libro, la storia oramai quasi centenaria di una donna simbolo, e cittadina onoraria di Tolmezzo, Del Din sarà di nuovo nel capoluogo carnico, nel cui cimitero riposa il fratello Renato, primo caduto della Resistenza in Carnia. L'occasione per incontrarla, alle 11, nella sala consiliare di piazza XX settembre, sarà la presentazione del volume "Nome in Codice Renata", di Alessandro Carlini, che dialogherà con la sua protagonista, appunto, e con il presidente dell'Ert, l'ex sindaco di Tolmezzo, Sergio Cuzzi. Annunciata anche la presenza del ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, che porterà a lei e agli altri ospiti i suoi saluti, personali e istituzionali.

"Renata" fu il nome di battaglia che la patriota Del Din, come ama definirsi e che il 22 agosto compirà cent'anni, assunse proprio a rammentare il sacri-



Il capo dello Stato Sergio Mattarella saluta la partigiana Paola Del Din

ficio del fratello. La ferma convinzione che bisogna impegnarsi per il riscatto della Patria, davanti all'invasore nazifascista, la portò, poco più che ventenne, ad azioni pericolose e a un viaggio per l'Italia per raggiungere gli Alleati e recapitare importanti informazioni sull'andamento della guerra, salvo poi farsi paracadutare, sul finire del conflitto, di nuovo in zona operativa con coraggio e determinazione straordinari. Motivo che le valse la medaglia d'oro al valor militare.

L'incontro è organizzato dall'Associazione partigiani Osoppo e dall'Anpi di Tolmezzo-sezione Romano Marchetti, con il patrocinio e il supporto dell'Am-

ministrazione comunale. Sono previsti i saluti e gli interventi del primo cittadino, Roberto Vicentini, del presidente dell'Apo, Roberto Volpetti e di Fabio Troiero, presidente della sezione Anpi.

L'appuntamento sarà preceduto alle 10 da una visita al cimitero tolmezzino, dove Del Din renderà omaggio alla tomba di suo fratello Renato. Seguirà, alle 10.30, il tributo ai caduti partigiani osopani sul Ponte di Caneva, Marcello Coradazzi e Cosmo Valeriano, e alla civile Maria Adams in Cacitti, vittima sfortunata della guerra di Liberazione per un fatto accaduto in altra occasione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MOGGIO UDINESE**

## Borgo Linussio in festa tra pedalate, musica e laboratori artigianali

**MOGGIO UDINESE**

Sarà un fine settimana di festa quello in programma a Borgo Linussio di Moggio Udinese nell'ambito delle manifestazioni estive "Gnots a Muec" promosse dalla Pro loco Moggese. L'evento clou punta proprio a portare alla scoperta, a rivalutare e a rivitalizzare una parte poco conosciuta del paese, e a ripercorrere la storia dei Linus-

sio, dell'architettura del borgo e di quel che visiva faceva.

Si inizia sabato sera con la Calamarata e la musica del gruppo 432HZ. Domenica si proseguirà dalle 10, con una pedalata alla scoperta di Moggio, seguita alle 14.30 dai percorsi in bicicletta dedicati ai bambini. Per tutta la giornata rimarranno aperti gli antichi locali: la fucina, il cantinon e la corte comune, dove gli artigia-

ni lavoreranno e produrranno materiali in uso in passato. Ci saranno anche attività laboratoriali per bambini e adulti: lavorazione della ceramica, tenuto dall'artista Maria Degnutti, di lavorazione del cuoio e della pelle, con la maestra d'arte Michela Sbuelz, di basorilievo sul sapone, con la maestra d'arte Michela Sbuelz, di stampa xilografica, con la maestra d'arte Maria Grazia Renier. Alle 17, nella corte comune, ci sarà un incontro sulla figura di Andrea Linussio, ultimo abitante dell'omonimo borgo e del parroco Fabiani, originario di Paularo e legato alla famiglia Linussio che ha operato a Moggio. Alla sera, ballo con Studio Folk e, prima, le musiche del cantastorie Jaket Duo. —



L'incidente a Dignano

# Esce di casa, investito e ucciso da un pullman

Alberto Paulitti, 71 anni, figlio dell'ex sindaco Mario, dopo la pausa pranzo stava attraversando la strada per raggiungere la macchina

Elisa Michellut / DIGNANO

Era appena uscito di casa. Doveva rientrare in azienda dopo la pausa pranzo e mentre stava attraversando la strada per raggiungere la sua auto, parcheggiata dall'altra parte della carreggiata, è stato investito da un autobus di linea. Alberto Paulitti, 71 anni, è deceduto nel primo pomeriggio di ieri, poco dopo le 14, proprio davanti alla sua abitazione, in via della Chiesa, a Carpaccio di Dignano. Il pensionato è deceduto sul colpo a causa delle gravissime ferite riportate in seguito all'incidente.

Secondo una prima ricostruzione, il settantunenne, che dopo la pensione lavorava ancora all'interno dell'azienda di famiglia, la Cmp di Carpaccio, come detto era appena uscito di casa e dopo aver chiuso il cancello della sua abitazione, proprio mentre stava per attraversare la strada, è stato investito dal mezzo di trasporto pubblico. È stata la moglie Alida, che in quel momento si trovava in casa, a precipitarsi all'esterno per soccorrere il marito. Immediata la chiamata ai soccorsi. Gli infermieri della centrale operativa Sores di Palmanova hanno inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza e anche l'elisoccorso. Il personale medico infermieristico, che ha avviato le manovre salvavita, ha potuto soltanto constatare il decesso, avvenuto a causa dei gravi traumi riportati. Per tutti i rilievi e per ricostruire l'accaduto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Codroipo. Dell'accaduto è stato informato il magistrato di turno. Come previsto dalla normativa per gli incidenti che provocano lesioni alle persone, sono state effettuate tutte le verifiche sulle condizioni psicofisiche del conducente. Per chiarire le cause dell'incidente bisognerà attendere la conclusione di tutti gli accertamenti, che saranno messi a disposizione della Procura.

Alberto Paulitti era noto e stimato in paese. Per tanti anni, dal 1981 al 2007, era stato capogruppo del Gruppo Alpini di Carpaccio mentre dal 2007 ad oggi aveva ricoperto la carica di vicepresidente. Il vicesindaco del comune di Dignano, Luigi Toller, che aveva incontrato l'anziano proprio ieri mattina al bar del paese, lo ricorda con particolare affetto. «Alberto era molto conosciuto e stimato – le parole del vicesindaco Toller –. Una famiglia di grandi lavoratori, persone per bene. Il papà Mario è stato sindaco di Dignano durante il periodo del terremoto ed era un caro amico, oltre ad essere un bravo amministratore e un ottimo imprenditore. Alberto era una colonna portante delle pene nere. La nostra comunità è molto vicina alla famiglia Paulitti in questo momento di grande dolore».

Anche il sindaco di Dignano, Vittorio Orlando, ha espresso la sua vicinanza ai parenti. Paulitti lascia la moglie Alida, il figlio Amedeo, i fratelli Fabio e Italo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra Alberto Paulitti, deceduto nel primo pomeriggio di ieri proprio davanti alla sua abitazione, a Carpaccio di Dignano. A sinistra, il figlio Amedeo

IL RICORDO

## «Era una colonna del gruppo Ana» Il dolore dei parenti e degli amici



Alberto Paulitti, 71 anni, in una foto recente

DIGNANO

Continua a scuotere la testa Amedeo Paulitti, il figlio di Alberto, deceduto nel primo pomeriggio di ieri proprio davanti alla sua abitazione, investito da un pullman. «Papà è sempre stato un grande lavoratore e amava la sua professione – racconta il figlio –. Era in pensione ma continuava a lavorare nell'azienda di famiglia, la Cmp, una carpenteria metallica. Era tornato a casa a pranzo e quando è successo l'incidente era appena uscito dal portone. Stava attraversando la strada per an-

dare alla macchina e rientrare al lavoro. Mia madre era in casa. È corsa fuori. Una tragedia. Faceva un lavoro per certi aspetti anche rischioso eppure è deceduto proprio davanti a casa, nel luogo che sembrava essere il più sicuro al mondo. Mi ha insegnato tanto mio padre, sapeva essere affettuoso anche senza parlare. È stato un papà presente, che non ci ha mai fatto mancare nulla. Quando qualcuno aveva bisogno di una mano lui non si tirava mai indietro».

Nato il 25 agosto 1951, Alberto Paulitti era originario

di Mortelegiano. Negli anni Settanta la famiglia aveva rilevato uno stabile industriale a Carpaccio e proprio per questo motivo si era trasferita in paese, dove aveva spostato anche l'attività. A ricordare Paulitti con particolare affetto è anche Olivier Orlando, capogruppo Ana di Carpaccio. «Alberto è stato una colonna portante fin dalla fondazione del gruppo alpini – la testimonianza – Sempre presente e disponibile. Era un alpino tutto d'un pezzo. Non ci ha mai fatto mancare il suo sostegno. Ha fatto tanto per la ricostruzione della chiesetta di Carpaccio. È stato proprio lui a coordinare il gruppo di lavoro dopo il terremoto. Un uomo altruista, generoso e onesto. Ci stringiamo alla moglie e ai figli in questo momento così doloroso per tutti. Ciao Alberto».

E.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORGARIA

## Ambito territoriale collinare Ingrassi chiede più confronto

FORGARIA

Si apre all'insegna della tensione il nuovo corso dell'Ambito territoriale collinare, fresco di rinnovo della presidenza. Il Comune di Forgaria, infatti, fa sapere che non intende partecipare alle prossime assemblee dei sindaci del Servizio sociale delle municipalità dell'Ambito in assenza di una preventiva trattazione, «in sede di gruppo ristretto», degli

argomenti in discussione.

Lo comunica il vicesindaco Luigino Ingrassi (delegato, appunto, all'assemblea dei sindaci del Servizio sociale) ad avvenuta elezione del vertice dell'Ambito, con l'affidamento della presidenza al sindaco di Moruzzo, Albina Montagnese. Il clima che avvolge l'avvio del mandato, insomma, non sembra dei più rilassati, lasciando trapelare malumori che riguardano – stando al vi-

cesindaco di Forgaria – più aspetti. Uno è legato alla stessa scelta della presidente. «Per quanto condivisa, avrei preferito che fosse ricaduta su un candidato con un residuo di mandato più lungo – motiva Ingrassi –: l'amministrazione di Moruzzo resterà in carica fino alla primavera del 2024». C'è poi la questione della partecipazione alle riunioni, che in passato si è rivelata alquanto scarsa. «Ho chiesto



LUIGINO INGRASSI  
È IL VICESINDACO  
DEL COMUNE DI FORGARIA

Criticata anche la scelta di dare la presidenza al sindaco di Moruzzo

alla neo presidente – continua – che le prossime convocazioni del gruppo ristretto vengano estese a tutti i Comuni facenti parte dell'assemblea, in modo da allargare il più possibile il confronto e da consen-

re, soprattutto, che questo organo consultivo riacquisti un'importanza persa negli ultimi anni: più di qualche volta le riunioni sono andate pressoché deserte, registrando la sola presenza del presidente e,

al massimo, di uno o due componenti del gruppo su quattro». Quanto alla calendarizzazione degli adempimenti da compiere in via prioritaria, per Ingrassi un tema ha urgenza assoluta e richiede dunque tempestività: «Ho chiesto alla presidente Montagnese – conclude – che il gruppo ristretto venga subito convocato per affrontare il caso del nuovo regolamento della residenza per persone non autosufficienti di San Daniele, documento che è stato licenziato dall'assemblea dei sindaci il 5 giugno 2023, ma per il quale è necessario un ulteriore approfondimento con l'Azienda sanitaria, in relazione ad alcuni passaggi tecnici che l'assise non ha potuto chiarire».

L.A.



CIVIDALE

# Distributore di farmaci con i dosaggi ai pazienti della casa di riposo

Automatizzato il sistema di terapia medicinale solida  
La direttrice: così risparmieremo due unità infermieristiche

Lucia Aviani / CIVIDALE

Prima in provincia di Udine e con un solo precedente in regione, l'Asp Casa per anziani di Cividale si è dotata di un avanguardistico "armadio farmaceutico" per fronteggiare il sempre più pesante problema della carenza di infermieri. L'innovativo sistema, appena introdotto, consiste in un processo automatizzato di preparazione della terapia farmacologica solida, noleggiato dalla struttura per cinque anni.

«Tra le opzioni sul mercato – spiega la direttrice dell'Asp, Nicoletta Tofani – abbiamo individuato il Litrea III 136, fornitoci dalla ditta Max Medical srl di Castelnovo del Friuli, che per caratteristiche risponde al meglio alle nostre necessità». Il meccanismo velocizza e controlla l'intero processo dal deblisteraggio del farmaco, fino

alla preparazione in bustina della terapia, pronta per la somministrazione. Sulla bustina compaiono gli elementi fondamentali: denominazione del medicinale, numero di lotto e data di scadenza, morfologia, nome dell'ospite (oggi quelli accolti dalla Casa sono 218) e orario in cui la medicina va somministrata, oltre alle informazioni utili e già definite dal personale.

«In questo modo – precisa Tofani – è possibile assegnare le terapie in modo preciso e puntuale ottimizzando tempo e risorse. Sulla base dei nostri volumi, stimiamo che l'armadio farmaceutico ci consentirà di risparmiare due unità infermieristiche». Il valore dell'investimento sfiora i 158 mila euro. Tra i benefici dell'apparecchiatura rientra la riduzione dei tempi necessari per la preparazione dei medicinali, con

garanzia di pieno rispetto delle procedure di legge.

«La situazione emergenziale dovuta alla mancanza di infermieri va affrontata anche in forme alternative – commenta Piera Beuzer, presidente del Cda dell'Asp –. Di recente abbiamo affiancato al personale infermieristico gli operatori sociosanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria, gli Oss C, ma abbiamo anche dovuto reclutare liberi professionisti per garantire tutte le funzioni; abbiamo inoltre assegnato in via temporanea e sperimentale sino a fine anno alcune attività burocratiche di competenza degli infermieri a una figura amministrativa».

Compiaciuta la prima cittadina Daniela Bernardi: «Un bene che la struttura sia sempre all'avanguardia nell'offerta di assistenza agli anziani». —



Un particolare dell'armadio farmaceutico in casa di riposo; a destra, due operatrici accanto al macchinario



POVOLETTO

## Torneo di calcio a 5 nel week-end per ricordare Luciano Valvassori

L'associazione Giusto Cae-nazzo di Grions del Torre, che promuove iniziative nei settori sociale, aggregazione e sport, ha organizzato per sabato e domenica, con altri sodalizi locali e il patrocinio del Comune di Povoletto, il

torneo di calcio a 5 Memorial Luciano Valvassori, per ricordare una figura che dedicarsi molto al sodalizio, di cui è stato anche presidente. Le quattro squadre partecipanti (Aurora Remanzacco, Grigioneri Savorgnano, Gun-

ners '95 Povoletto e Ol3 Povoletto, Faedis e Attimis) si confronteranno nel campetto adiacente al Centro giovanile: semifinali sabato alle 19, finali all'indomani, stessa ora. Intrattenimento musicale con dj; forniti chioschi e pure una pasta party. Non causale la scelta della sede dell'evento: grande appassionato di calcio, Valvassori è stato uno dei volontari che realizzarono il campetto su cui si giocherà il torneo.

L.A.

SAN DANIELE

## Mozione in Consiglio sugli attraversamenti di viale Trento Trieste

SAN DANIELE

Sos sullo stato degli attraversamenti pedonali di viale Trento Trieste, uno dei principali accessi a San Daniele: a lanciare l'allarme, tramite una mozione che sollecita interventi tempestivi di messa in sicurezza del contesto, sono i consiglieri di minoranza Alessandra Buttazzoni, Claudio Chiapolino, Fabio Spitaleri (della lista San Daniele Bene Comune con Buttazzoni), Carlo Toppazzini (SIAMO San Daniele) e Nino di Luch (Obiettivo San Daniele), che nella seconda parte della seduta assembleare apertasi martedì e riconvocata per oggi alle 18.30, essendo stato raggiunto il limite orario fissato per i lavori, chiederanno a sindaco e alla giunta il formale impegno ad agire al più presto. S'impone, dicono gli amministratori, la «sistemazione urgente dei passaggi pedonali» su un'arteria che rappresenta una vetrina per la città.

«Versa in uno stato indecoroso – contestano Buttazzoni e colleghi – sia per la situazione precaria degli asfalti, deteriorati in più punti, sia per il dissesto degli attraversamenti per i pedoni appunto, che risultano molto pericolosi per la presenza di avvallamenti, buche e blocchi di porfido mobili. Intervenire è indi-

spensabile per l'incolumità di persone e mezzi: si rischiano cadute di pedoni e ciclisti e si corre il pericolo che le macchine facciano saltare pezzi di porfido contro le persone o sulle abitazioni. Il transito delle auto sulle buche genera inoltre forti rumori».

Per non parlare, poi, concludono i consiglieri, del cattivo biglietto da visita che lo stato delle cose rappresenta per «utenti dell'ospedale, fruitori del mercato, turisti». Negli ultimi anni, si rileva ancora, le operazioni di riassetto eseguite sui passaggi pedonali sono consistite solo in «rattoppi con l'asfalto a freddo, di limitata utilità e poco decorosi»: e considerato che «l'avanzo di bilancio del Comune è di circa un milione di euro, non si spiegano i ritardi in una manutenzione di fondamentale importanza».

Una seconda mozione sarà trattata in chiusura dell'odg e sollecita la predisposizione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche previa «un'ampia consultazione col coinvolgimento di portatori di interesse, professionisti, associazioni e comitati di borgo».

Martedì il Consiglio ha approvato l'ingresso del Comune di Pagnacco nella Comunità collinare e votato il rendiconto di gestione 2022. —

L.A.

TARENTO

## Lavori di sistemazione da 320 mila euro alla scuola Marinelli

Letizia Treppo / TARENTO

È di 320 mila euro l'importo stanziato dal Comune per i lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare Olinto Marinelli. L'edificio, donato a seguito del sisma del 1976, continua ancora una volta a essere oggetto di interventi. Negli anni numerose sono state le opere di impermeabilizzazione delle terrazze per il deflusso dell'acqua piovana, risultato che ha portato a una serie di stratificazione di guaine. Il problema delle infiltrazioni sussiste: si è aggravata la situazione della copertura piana dello stabile e diventa difficile l'individuazione degli esatti punti di perdita. L'importo sarà usato per eliminare i diversi stati isolanti a oggi esistenti: saranno inserite nuove guaine e un adeguato numero di scarichi per la portata dell'acqua piovana, volti a ottimizzare l'efficienza della struttura in caso di piogge abbondanti.

«Non sarà l'ultima volta – dichiara il consigliere di maggioranza Andrea Premoselli – che saranno investiti soldi per la sistemazione dell'edificio». Un decennio fa era stata presentata

la proposta, poi bocciata da un comitato che si era mostrato contrario, per la realizzazione di un polo unico che integrava la scuola elementare e quella media in via Pascoli.

«Si poteva procedere – aggiunge Premoselli – con la realizzazione di un cantiere "pulito", che avrebbe visto l'ingresso degli studenti soltanto al termine dei lavori, prestando già allora attenzione ai primi interventi possibili in ambito di risparmio energetico». Ammonta invece a 343 mila euro l'importo che sarà destinato alle opere di asfaltatura di alcune aree del Tarcentino e relative frazioni, di cui una quindicina i principali. Maggiormente interessate saranno le frazioni di Coia, Segnacco e Sedilis. A esso si aggiunge un ulteriore importo di 110 mila euro destinato alla riqualificazione e relativa sistemazione della pavimentazione e degli scarichi di via Morgante.

«L'intervento – rileva l'assessore Roberto Beltrame – permetterà la messa in sicurezza della strada per pedoni e turisti che quotidianamente percorrono il tratto per raggiungere il confine con la Slovenia». —

GEMONA

## Scienze motorie: oggi premi "Marco Fantoni" e Graduation day

Sara Palluello / GEMONA

Oggi alle 11, al cinema teatro Sociale di Gemona, si terranno due cerimonie riguardanti i laureati del corso triennale in scienze motorie all'università di Udine: il conferimento dei premi di laurea Marco Fantoni e il Graduation day, ossia la consegna dei diplomi della prima sessione dell'anno accademico 2022/2023 col rituale lancio del tocco. Saranno tre i riconoscimenti assegnati alla memoria del cavaliere del lavoro Marco Fantoni (grande capitano d'industria friulano mancato nel 2021) ad altrettanti laureati del corso triennale con sede a Gemona. Un'iniziativa promossa dalla locale Associazione Odv "Mai Daur" Ets presieduta da Daniele Furlanetto in collaborazione con l'università di Udine. I tre premi hanno un valore di mille euro ciascuno (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge).

«La nostra associazione, costituita nel 2013 e a marzo di quest'anno diventata organizzazione di volontariato e poi Ente del terzo settore, oltre a organizzare con la sezione Ana di Gemona un raduno annuale di tutti gli appartenenti alle compagnie del disciolto Battaglione alpini Gemona, desidera rafforzare la propria presenza sul territo-

rio promuovendo e sostenendo iniziative per la comunità – spiega il presidente Daniele Furlanetto –; dimostrando ancor di più di quali valori universali si fanno interpreti e custodi gli alpini di ogni grado. In questa specifica iniziativa sosteniamo giovani laureati che si sono particolarmente distinti nello studio e che attraverso di esso vogliono costruirsi un percorso di vita, di crescita personale e professionale. Il premio è anche un incentivo per la loro partecipazione attiva nel territorio per tramandare la nostra cultura».

Alla cerimonia parteciperanno il rettore dell'ateneo friulano Roberto Pinton, la coordinatrice del corso di laurea in scienze motorie Maria Parpinel, il figlio di Marco Fantoni nonché presidente di Fantoni spa, Paolo Fantoni, e il sindaco di Gemona, Roberto Revelant.

«Siamo orgogliosi di partecipare a questo evento, inedito per la nostra città, e onorati dell'assegnazione di tre riconoscimenti assegnati alla memoria del cavaliere del lavoro Marco Fantoni – afferma Revelant –. Il percorso avviato di consolidamento dei rapporti tra università, istituzioni e territorio rappresentano un valore e un'opportunità di crescita che vogliamo alimentare». —



L'omicidio di Pantianicco

# La criminologa sulla morte di Benita: «Il delitto non è stato premeditato»

I funerali dell'89enne accoltellata a casa sua saranno celebrati domani nella chiesa della frazione

Anna Rosso / MERETO DI TOMBA

«Quello di Benita Gasparini, l'89enne accoltellata a morte nella sua casa di Pantianicco il 19 luglio, non è stato un delitto premeditato». Questa l'idea che la criminologa Linda Pontoni al termine del doppio sopralluogo dei carabinieri Ris avvenuto tra lunedì e martedì. Pontoni, con l'avvocato Piergiorgio Bertoli e l'esperto della scena del crimine Edi Sanson, sostiene la famiglia dell'anziana per conto dell'associazione «I nostri diritti» che assiste le persone vittime di reati.

DOMANI I FUNERALI

I funerali di Benita Gasparini saranno celebrati domani alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Pantianicco. Questa sera alle 19 il rosario.

IL VERTICE INVESTIGATIVO

Le circostanze della morte, ipotesi investigative o criminolo-

giche a parte, sono ancora avvolte nel mistero. L'attività dei carabinieri è intensa. Anche ieri i militari, al termine di un vertice info-investigativo con il magistrato che segue il caso – il pm Letizia Puppa –, sono tornati nella frazione di Mereto di Tomba per raccogliere eventuali nuovi elementi, per riscontrare testimonianze e continuare a comporre un puzzle in cui mancano ancora tanti pezzi. «Non possiamo ancora comunicare nulla sulle indagini in corso – ha sottolineato il procuratore capo Massimo Lia –, ma comunque al momento non ci sono novità particolari».

«FORSE IN CASA PIÙ PERSONE»

«Abbiamo potuto accedere alle scene del crimine nei primi momenti del sopralluogo del Ris. L'idea che mi sono fatta, mettendo insieme ciò che finora si sa, ossia molto poco, è che non si sia trattato di un omicidio premeditato. Sembra che



Benita Gasparini e, sulla destra, i carabinieri del Ris durante il sopralluogo di martedì nella casa di via Percoto



nella casa, in cui non è escluso che possano esserci state anche più persone, sia successo un evento inaspettato al quale è seguita una reazione che aveva lo scopo di bloccare l'anziana. Un'azione fatta sì con forza, tanto che una delle coltellate ha lesionato un polmone, ma non con accanimento, rabbia o rancore. Stando ai risultati dell'autopsia, infatti, nessuno dei due fendenti è stato immediatamente mortale. Poi, il fatto che la signora prendesse

farmaci anticoagulanti, ha reso l'emorragia più copiosa. Secondo il medico legale è comunque trascorso un lasso di tempo tra il ferimento e il decesso e, verosimilmente, l'aggressore (o gli aggressori) in quei momenti si era già allontanato. Anche il fatto che Benita fosse intenta a innaffiare l'orto e sia stata interrotta – come testimoniano l'acqua lasciata aperta e il cestino per raccogliere le uova ancora nel pollaio – induce a immaginare che

poi, per qualche motivo, forse per l'abbaiare insistente di un cane (come riferito da una vicina) sia corsa in casa all'improvviso, evidentemente sorprendendo chi poi l'aggredita».

SITUAZIONE SFUGGITA DI MANO

A parere dell'esperta, dunque, ad agire nella casa di via Percoto potrebbe essere stato qualcuno al quale ad un certo punto, la situazione è sfuggita di mano. Tanto che l'unica soluzione è sembrata togliere un

coltello dal ceppo presente sul piano di lavoro della cucina e rivolgerlo contro Benita, una donna che aveva qualche difficoltà nei movimenti, tanto che si aiutava con un bastone che, assieme alle ciabatte, è stato trovato poco distante dal corpo, in soggiorno. Il coltello, invece, era sotto il cadavere.

GLI SCENARI POSSIBILI

L'89enne era a terra, tra una poltrona, un divano e due mobili che sembravano essere stati rovistati. In uno c'era ancora la bustina di plastica azzurra che conteneva alcune centinaia di euro in contanti che sembrano essere stati rubati. Nell'altra credenza i Ris hanno trovato altre due buste di carta con dentro un migliaio di euro ciascuna. Questi soldi, invece, non sono stati toccati. Dunque, chi si è trovato in quell'abitazione? Un ladro che non aveva ancora avuto il tempo di prendere tutti i contanti e i preziosi e che Benita può aver cercato di bloccare? O qualcuno con cui Benita può aver litigato? Ma per quali motivi, visto che finora non sono emersi disastori di alcun tipo né in ambito familiare né in quello più ampio delle conoscenze dell'anziana? Insomma, per gli inquirenti restano aperte tutte le possibili piste ed è ancora in corso l'attività di acquisizione di elementi e testimonianze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORNO DI ROSAZZO

# Malore fuori dal locale, muore a 77 anni

Marco Marcon, cantiniere in pensione di Cormons, stava per salire in auto quando si è sentito male

Elisa Michellut

/ CORNO DI ROSAZZO

Era appena uscito, assieme a un amico, da un'azienda vitivinicola in località Casali Gallo, nel comune di Corno di Rosazzo. Mentre stava per salire in macchina per rientrare a casa si è improvvisamente sentito male. Immediato l'intervento

degli operatori sanitari, che hanno fatto tutto il possibile per rianimarlo. L'uomo, Marco Marcon, 77 anni, residente a Cormons, cantiniere in pensione, è deceduto sul posto. È successo nel tardo pomeriggio di ieri. Sul posto, per ricostruire l'accaduto, sono intervenuti anche i carabinieri, cui è toccato il difficile compito



Marco Marcon

di avvisare i familiari, e il sindaco di Corno di Rosazzo, Daniele Moschioni.

Nato il 30 giugno 1946, Marcon aveva lavorato come cantiniere, per oltre trent'anni, nella sede dell'azienda agricola Villa Russiz di Capriva. Faceva anche parte della Fidas, sezione di Cormons, come donatore di sangue e anche dello Sci

Club Monte Quarin e del gruppo «Chei dal tajut» di Cormons. Era un grande appassionato di montagna.

Il figlio Francesco, presidente del «Ric Cormons», associazione che organizza gli eventi al ricreatorio di Cormons, ieri aveva visto il padre a pranzo. Poi, nel tardo pomeriggio, è arrivata la telefonata dei carabinieri.

«È stato un padre dolce e amorevole – il ricordo del figlio –. Mi ha insegnato tante cose, tra cui il rispetto per il lavoro e per le persone. Era un uomo molto generoso e altruista. Non ha mai fatto mancare il suo aiuto quando c'era bisogno. Un grande lavoratore. Ci eravamo visti a pranzo e poi, nel pomeriggio, mio padre era andato a Corno di Rosazzo assieme a un amico. Gli piaceva stare in compagnia. È una tragedia per la nostra famiglia. Un grande dolore». Marco Marcon lascia il figlio Francesco, la moglie Jadwiga Branka, la figlia Bozena, la nipote di 18 anni Rebecca, che adorava, e la sorella Ester. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

# Parte dell'avanzo destinato a scuolabus e pista ciclabile

Edoardo Anese / CODROIPO

Approderà stasera a partire dalle 19, in consiglio comunale di Codroipo, il bilancio consuntivo relativo al 2022: un conto che chiude con un avanzo disponibile di circa 2,1 milioni di euro, frutto dell'anno amministrativo suddiviso fra l'ex amministrazione guidata da Fabio Marchetti e quella dell'attuale primo cittadino Guido Nardini.

«Contrariamente al passato – rimarca Nardini – l'im-

pegno dell'amministrazione e degli uffici è di riuscire a presentare il rendiconto consuntivo con sempre maggior anticipo, l'anno scorso si era arrivati a settembre, quest'anno siamo a luglio, così da aumentare la capacità di programmazione e spesa della macchina comunale».

Per legge, i fondi dell'avanzo d'amministrazione vanno spesi quasi completamente in parte capitale, ovvero nella realizzazione di opere e investimenti sul ter-

ritorio, mentre più limitato è il ricorso per la cosiddetta parte corrente destinata all'affidamento di incarichi e servizi.

Le poste principali della conseguente variazione di bilancio, infatti, riguardano l'acquisto di un nuovo scuolabus per 211 mila euro, la realizzazione del secondo lotto della pista ciclabile che da Codroipo porterà a Iutizzo, che necessiterà di 700 mila euro, e un'integrazione al fondo per interventi di sistemazione di strade



Il sindaco Guido Nardini

Stasera in Consiglio anche le direttive per la variante generale al piano regolatore

e marciapiedi per un importo complessivo di 100 mila euro, portando il totale a 300 mila.

Il consiglio comunale sarà anche chiamato all'approvazione delle direttive per la formazione della variante generale al piano regolatore comunale, attesa ormai da 25 anni. Il documento in questione è già stato vagliato due volte in commissione urbanistica e revisionato tenendo conto anche degli emendamenti presentati dai gruppi di minoranza.

Le direttive, prima di approdare in Aula, sono state nuovamente esaminate in commissione.

«Dopo l'iter di analisi – rileva Anna Sappa, consigliere comunale e presidente della commissione urbanistica – già svolto durante il

precedente mandato dalle professioniste incaricate, Baldo e Polano, in questi mesi sono state riscritte le linee guida per la stesura del piano regolatore, in particolare con gli obiettivi di far ritrovare al territorio comunale la propria identità e vitalità, cercando la semplificazione dei vincoli che interessano le frazioni e il centro, coniugando il tutto con attenzione e sensibilità per l'ambiente».

Il nuovo piano, che si auspica entrerà in vigore in un paio di anni, punterà alla limitazione del consumo di suolo, alla rigenerazione del tessuto urbano delle frazioni e del centro storico guardando anche alla sostenibilità e alla valorizzazione delle ricchezze naturali del territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALMANOVA

# La casa di riposo oltre gli ostacoli Dal bilancio utili per 69 mila euro

Fronteggiati i disagi da pandemia e l'incremento dei costi  
La presidente: un'oculata amministrazione delle entrate

Francesca Artico / PALMANOVA

Si chiude con un utile di esercizio di 69.632 euro il bilancio 2022 della casa di riposo Asp Ardito Desio di Palmanova, nonostante sia stato un anno contraddistinto da pandemia, incremento di costi energetici e servizi. Come spiega il direttore generale Flavio Cosatto, l'Asp ha modificato la contabilità passando da quella classica per enti pubblici a quella economico-patrimoniale di indirizzo civilistico (per istituti privati) che prevede conteggio dei ricavi per la Desio per 3.350.525 nel 2022 (nel 2021 erano 3.276.854), meno i costi: 3.247.158 (nel 2021 era di 3.161.561), dai quali per otte-



**PALMIRA MIAN**  
PRESIDENTE DEL CDA DELLA CASA  
DI RIPOSO ARDITO DESIO DI PALMANOVA

nere l'utile vanno tolti costi di mutui, finanziamenti e altro.

A incidere è stato il recupero degli ospiti presenti in struttura, ridotti l'anno precedente causa Covid, che ha generato 159.704 euro in più, mentre se per l'energia elettrica i costi sono rimasti calmierati, per il gas di riscaldamento sono saliti da 53.619 euro a 94.991 euro. Ma l'Asp è già proiettata verso il futuro con interventi in atto per quasi 2 milioni di euro che le consentiranno a regime di diventare una struttura di Residenza protetta di terzo livello tesa ad accogliere complessivamente 103 ospiti non autosufficienti in luogo degli attuali 94 posti letto a disposizione per tale tipo di persone.

CASA DI RIPOSO ARDITO DESIO DI PALMANOVA			
I numeri		2022	2021
	<b>69.632 euro</b> Utile di esercizio 2022		
	<b>94</b> Posti letto attuali <b>103</b> posti letto in previsione		
	Ricavi <b>3.350.525</b> <b>3.276.854</b>		
	<b>circa 2 mln di euro</b> Investimenti per la struttura		
	Costi <b>3.247.158</b> <b>3.161.561</b>		
	Rette <b>2.958.909</b> <b>2.799.201</b>		
	Gas per riscaldamento <b>94.991</b> <b>53.617</b>		



Questo il risultato emerso dal bilancio 2022 approvato dall'ultimo consiglio di amministrazione: «Un utile raggiunto grazie a un'oculata gestione delle entrate – spiega la presidente Palmira Mian –, in particolare modo del settore dei contributi in conto esercizio e regionali straordinari per il ristoro delle maggiori spese Covid-19, nonché per il ristoro delle perdite di occupazione dei posti letto causate dall'emergenza epidemiologica».

Soddisfatto anche il sindaco Giuseppe Tellini: «L'Asp Desio si conferma una delle struttu-

re più accoglienti del territorio, struttura in continua evoluzione e miglioramento a favore degli ospiti. Una gestione accorta che da una parte mantiene in ordine i conti e dall'altro sviluppa i servizi offerti».

Mian e Cosatto evidenziano che sta avanzando il processo di riclassificazione della residenza protetta, con la presentazione del progetto definitivo di un milione di euro di lavori a valere sul Bando Eisa 2019. Tale intervento permetterà l'adeguamento edilizio e impiantistico di alcuni locali del corpo centrale e della villetta Dan-

te, destinati all'accoglienza di un maggior numero di ospiti non autosufficienti e all'incremento del comfort abitativo, l'adeguamento e la trasformazione della lavanderia e deposito al piano seminterrato in palestra e fisioterapia, il trasferimento della lavanderia/guardaroba nell'edificio ex Italgas prospiciente via Cairoli e antistante il Corpo centrale, l'adeguamento e trasformazione della zona uffici al piano rialzato per spazi ricreativi e di animazione e il trasferimento degli uffici amministrativi al piano terra dell'ex tipografia Savorgnan posizionata nel complesso limitrofo al Corpo centrale, dove è imminente l'avvio degli interventi.

La Desio è risultata anche assegnataria a fine di un contributo regionale di 500 mila euro a fronte di una spesa di 625 mila euro per progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, la cui progettazione esecutiva per l'affidamento dei lavori avverrà nel 2023. Con la realizzazione di tale impianto, assieme alle già realizzate opere di efficientamento energetico, si prevede una riduzione dell'impatto sulle bollette dell'energia dal prossimo anno. Infine, con 250 mila euro si intende anche realizzare una nuova veranda vetrata e climatizzata, un giardino di inverno; sarà inoltre realizzata una modifica dell'ingresso al Corpo principale e laterale di via Cairoli, creando due accessi (uno pubblico e uno di servizio) con inserimento anche di un piccolo locale per il servizio di portineria. —

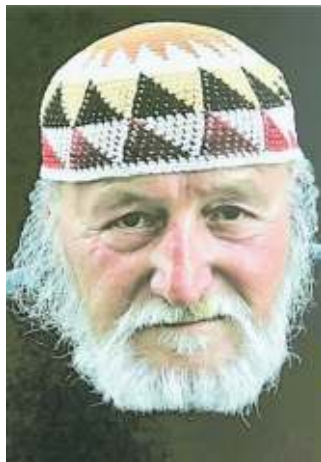
PALAZZOLO

## Oggi l'ultimo saluto a Giorgio Zamparo L'artista aveva 78 anni

PALAZZOLO DELLO STELLA

Pittore, scultore, mosaicista, poeta, musicista, compositore il lingua friulana: con la morte di Giorgio Zamparo l'arte perde uno dei suoi più significativi e poliedrici rappresentanti. Zamparo è mancato martedì mattina all'ospedale di Latisana, dove era ricoverato da inizio luglio a seguito delle patologie di cui soffriva. Aveva 78 anni. Lascia la moglie Elda, i figli Consuelo e Dennys. I funerali saranno celebrati oggi alle

16 a Palazzolo dello Stella. Nato il 19 agosto 1944 nella scuola di Ronchis, dove la famiglia era sfollata a causa della guerra, trascorre la sua infanzia e adolescenza a Palazzolo, paese di cui la famiglia è originaria. Fin dalla più giovane età il suo spirito artistico è già forte e da autodidatta inizia a dipingere spingendosi a provare nuove forme d'arte come la scultura, il mosaico, ma anche la musica, tanto che negli anni '80 incide anche una cassetta con il testo in friulano. Nella



**Giorgio Zamparo**

sua lunga attività aveva l'atelier a Palazzolo e a Vienna, ha partecipato a oltre 200 concorsi nazionali e internazionali ottenendo numerosi premi e mostre personali e collettive soprattutto in Austria (Linz, Klagenfurt, Portschach) e Parigi.

Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Amava anche scrivere testi di canzoni in friulano, che poi andava a cantare nei locali del Friuli. Come racconta la figlia Consuelo «non ho ereditato l'arte da mio padre, mio fratello invece dipinge anche se di professione fa lo chef in Austria, ma mi ha influenzato però per tutto ciò che è bellezza, per quel qualcosa che è positivo che ti fa stare bene. Sono cresciuta tra quadri e mostre. Certo avere un padre come lui non è stato facile, eravamo una famiglia diversa, con un artista poliedrico come lui in casa, ma è stato bello».

Zamparo era soprannominato «astronauta» per la sua personalità, che spaziava in molti campi dell'arte, ma lui amava definirsi gran maestro di vita e ortolano. —

F.A.

MUZZANA DEL TURGNANO

## La giunta installa dissuasori di velocità



Partono i lavori per realizzare i dissuasori di velocità a Muzzana

MUZZANA DEL TURGNANO

Parte la realizzazione dei dossi dissuasori di velocità in via Roma a Muzzana del Turgnano. A renderlo noto sono il sindaco Erica Zoratti e il vice con delega ai lavori pubblici Massimiliano Paravano.

«I motivi che hanno spinto l'amministrazione comunale a intervenire – spiega il vicesindaco – sono le numerose segnalazioni da parte dei cittadini che lamentano il passaggio a velocità sostenute lungo la via Roma del capoluogo, molto frequentata anche da pedoni e ciclisti. I lavori dell'importo di 73 mila euro sono stati finanziati per 62 mila euro con fondi regionali mentre le rimanenti risorse provengono da fondi

comunali. I lavori sono stati affidati a un'impresa specializzata dopo il lungo iter autorizzativo e possono partire».

Oltre ai due dossi saranno anche adeguati in conformità alla vigente normativa tutti gli esistenti attraversamenti pedonali di via Roma mediante la realizzazione di scivoli e abbassamenti della cordona, inserendo i percorsi tattili per non vedenti e la segnaletica orizzontale e verticale. Zoratti e Paravano si augurano che con questo intervento venga di fatto ridotta in modo significativo la velocità di ingresso e uscita dei veicoli aumentando il grado di sicurezza per i pedoni e i cicli numerosi lungo la via principale del paese. —

F.A.

BICINICCO

## Scontro fra auto a Gris Due feriti: uno è grave

Due persone sono state soccorse verso le 16 di ieri per le ferite riportate a seguito di un incidente stradale sull'ex provinciale 82 a Gris di Biciniccio. Per cause al vaglio delle forze dell'ordine due auto si sono scontrate. Uno dei due feriti ha riportato conseguenze gravi ed è stato trasportato all'ospedale di Udine.





Incontro all'Isis Mattei di Latisana con la madre dello studente che ha perso la vita dopo essere stato investito a Lignano

# Laboratorio al Plozner da dedicare a Kevin

## Ultimata la raccolta fondi per la famiglia

### L'INIZIATIVA

SARA DEL SAL

L'Istituto di istruzione statale superiore Isis Mattei di Latisana procede nell'iter per poter intitolare il laboratorio di nautica dell'Istituto tecnico-tecnologico Plozner a Kevin Murataj. Il giovane maturando iscritto al Plozner ha perso la vita venendo investito sulle strisce pedonali a Lignano la sera in cui festeggiava, con i compagni di classe e alcuni professori, la fine del percorso scolastico prima di affrontare l'esame di Stato.

Un episodio che ha scosso profondamente tutta la scuola e la comunità di Latisana. La dirigente scolastica Angela Napolitano riferisce che in merito all'intitolazione si è espresso con parere positivo anche il consiglio d'istituto con una delibera a luglio, dopo che era già stato ottenuta la delibera a favore dal collegio docenti.

«Ora la procedura andrà avanti e i prossimi passaggi prevedono l'invio della proposta al Comune di Latisana e



KEVIN MURATAJ  
CON LA MADRE ELISABETTA

Pan di Zucchero ha messo a disposizione uno dei suoi conti per il bonifico

La dirigente: sarebbe bello ottenere entro settembre i permessi per l'intitolazione

all'Ufficio scolastico regionale. E poi attenderemo una risposta in merito, che ci auguriamo possa essere positiva», commenta la dirigente, che aggiunge: «Sarebbe bello potere ottenere entrambe le approvazioni entro metà settembre, quando ci sarà la consegna dei diplomi in modo da potere contestualmente rendere effettiva l'intitolazione, ma temo che con le vacanze estive che ormai sono sempre più vicine i tempi saranno più lunghi»,

spiega Napolitano. Intanto, la raccolta fondi volta dai compagni di classe di Kevin è stata conclusa: «La scuola, da sola, non è autorizzata e far partire un'iniziativa di questo tipo e per questo abbiamo avuto il preziosissimo supporto dell'organizzazione di volontariato Pan di Zucchero, che ha reso possibile una volontà condivisa da studenti e professori», spiega la dirigente scolastica Angela Napolitano.

sone esterne alla scuola che, venute a conoscenza dell'iniziativa, hanno voluto offrire il loro appoggio alla famiglia», aggiunge la dirigente.

L'incontro è avvenuto all'Isis Mattei alla presenza della coordinatrice di classe di Kevin e di Martina Mauro, segretaria di Pan di Zucchero. I docenti hanno preparato anche i materiali scolastici, tra i quali progetti e presentazioni realizzati da Kevin che sono stati consegnati alla madre contestualmente alla sua ultima pagella. In aggiunta le è stato affidato un quaderno che studenti e docenti si sono scambiati lasciando un pensiero, un saluto, un disegno o quello che li ispirava dedicati a Kevin.

«È stato un momento denso di umanità quello che abbiamo condiviso. Quattro donne riunite per ricordare un ragazzo che frequentava una classe tutta al maschile, eppure tutte abbiamo capito di avere condiviso un momento importante», spiega Napolitano. E la madre di Kevin, felice e commossa dell'incontro, ha voluto «ringraziare tutti coloro che le sono stati vicini in questo momento così difficile». —

### CASTIONS DI STRADA

Scivola dalla scala e cade da 3 metri  
Grave un 65enne

Un uomo di 65 anni è stato soccorso dal personale medico infermieristico per le gravi ferite che ha riportato a seguito di una caduta da circa tre metri. Il sessantacinquenne, per cause ancora da accertare, è scivolato da una scala mentre si trovava nelle pertinenze di un'abitazione privata nel territorio comunale di Castions di Strada. È successo ieri pomeriggio, in via Pordenone.

Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue112, gli operatori hanno trasferito la telefonata alla Struttura operativa regionale di emergenza sanitaria. Gli infermieri della Sores hanno inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da Palmanova e anche l'elisoccorso.

Gli operatori sanitari hanno preso in carico il ferito, che è stato trasportato in volo, privo di sensi e in condizioni gravi, all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove è attualmente ricoverato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LIGNANO

## La sicurezza in primo piano oggi in consiglio comunale

### LIGNANO

Il tavolo di governance Lignano 2030, il servizio di emodialisi e gli episodi di violenza sul territorio comunale: la minoranza ha presentato tre interpellanze su tre tematiche condivise dalle civiche Pensieri liberi, Civicamente, Vivi Lignano e Obiettivo Lignano e saranno discusse oggi dalle 18 durante la seduta del consiglio comunale.

La riunione si aprirà puntando l'attenzione sulla disciplina della videosorveglianza in città e ci sarà l'applicazione dell'avanzo di amministrazione oltre a una variazione al bilancio di previsione 2023/2025. A seguire arriveranno le interpellanze.

Riguardo al servizio di emodialisi i consiglieri Alessandro Marosa, Manuel Vignando, Lisa Zoccarato, Luca Fanotto e Maria Cristina Clementi, tenuto conto che nella città risiedono stabilmente numerosi cittadini necessitanti di emodialisi, i quali, in assenza di strutture nel

territorio comunale sono obbligati a spostarsi più volte a settimana verso il Centro dialisi ospedaliero di Palmanova e il Centro dialisi ad assistenza decentrata di Latisana, interpellano il sindaco Laura Giorgi, in qualità di massima autorità sanitaria comunale, per chiedere quali sono gli atti adottati, a un anno dall'insediamento, per dar corso a questo servizio e quali sono gli immobili oggetto di sopralluogo per ubicare il servizio.

Gli stessi consiglieri inter-



Laura Giorgi

pellano il sindaco al fine di venire a conoscenza delle decisioni in merito alla Cabina di regia del tavolo di governance "Lignano 2030" e delle motivazioni per le quali si è scelto di escludere dalla stessa una rappresentanza della minoranza. Non solo, si chiede inoltre come mai, a



Luca Fanotto

distanza di un anno dalla sua costituzione, non sia mai stata convocata la Commissione turismo, prima di passare a una ulteriore serie di domande legate alle modalità in cui si sono tenute le elezioni dei componenti del tavolo e a eventuali delibere di giunta che avrebbero dovuto

recepire il Piano del turismo elaborato dall'Università Bocconi di Milano.

La terza interpellanza mira a fare luce su quali siano le azioni intraprese dalla maggioranza per garantire la sicurezza in città. La richiesta nasce a seguito ad alcuni episodi di violenza accaduti nello scorso mese di giugno, uniti ai furti e alle rapine che sono aumentati nell'ultimo periodo, pregiudicando la tranquillità e la sicurezza dei cittadini sia nella vita privata che nell'esercizio delle loro attività imprenditoriali.

Non solo, si chiede inoltre se siano stati assunti ulteriori agenti a tempo determinato di Polizia locale per la stagione estiva, quante ore siano dedicate alla lotta all'abusivismo sull'arenile e altro in tema. —

S.D.S.

### LIGNANO

## Progetto dell'acciaieria Ciubej (Pd) al sindaco: si unisca a chi non ci sta

### LIGNANO

La possibilità dell'insediamento di un'acciaieria nella zona industriale di Aussa Corno torna ad animare il dibattito politico liganese.

Dopo la netta contrarietà alla costruzione dello stabilimento espressa dalle amministrazioni comunali di Marano e di San Giorgio di Nogaro, a seguito della raccolta di mi-



Paolo Ciubej

gliaia di firme di cittadini da parte dei comitati ambientalisti, il circolo Pd di Lignano Sabbiadoro, si chiede «quando l'amministrazione comunale deciderà di esprimere, senza se e senza ma, la propria contrarietà alla realizzazione della stessa per i gravi danni che provocherà all'economia della più importante città turistica della nostra regione».

Secondo il segretario locale del Pd, Paolo Ciubej, «è chiaro a tutti che sulla questione acciaieria in questi mesi la Regione ha messo in scena uno spettacolo poco edificante, fatto di smentite e scarica barile da parte del presidente Fedriga, dell'assessore Bini e della società che dovrebbe realizzare l'impianto. Ancora oggi —

continua — regna la più grande confusione tant'è che, nel mentre, la regione ha scelto la via del silenzio confermando che non esiste alcun progetto in merito. La Danieli, invece, non più tardi di qualche giorno fa — sostiene ancora Ciubej — in una nota ha dichiarato di voler realizzare, per conto della società Metinvest, un impianto per la produzione di nastri d'acciaio laminati a caldo caratterizzato da un elevato livello tecnologico».

Il circolo Pd di Lignano, quindi, «auspica che il sindaco e l'amministrazione comunale escano da questa situazione di sudditanza nei confronti della Regione a tutela degli interessi dell'economia turistica di Lignano». —

S.D.S.

### LIGNANO

## Tre serate di musica da domani al Tenda bar

### LIGNANO

Sarà un lungo weekend di eventi al Tenda bar di Lignano, con tre serate di musica a partire da domani. E la partenza sarà a ritmo rock infuocato con Cindy and the Rock History, una formazione che racchiude in sé alcuni tra i nomi più affascinanti del panorama musicale italiano e internazionale. Cindy Cattaruzzi alla voce, Andrea Rignat alla chitarra, Carlo Bo-

nazza alla batteria, Giulio Biasinutto al basso, Fabrizio da Ros alla chitarra, Mattia toso alla chitarra e Mauro Tolo al basso ripercorreranno la storia del rock dagli anni 50 a oggi. Sabato sarà la volta del dj set di Andrea Lizzio, mentre domenica arriveranno Gaggia e Irene Guglielmi, per un'altra serata in cui la voce dal vivo dialogherà con il di set di un veterano della consolle. Gli eventi sono a ingresso libero. —



“L’amore non muore mai”

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ELIANA FANT  
in MICONI**  
di 87 anni

Lo annunciano addolorati il marito Tite, i figli Paola con Fausto, Tiziano con Antonella e Sandra con Filippo, gli adorati nipoti Joshua, Alexandro con Lucrezia, la sorella, le cognate, il cognato ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 28 luglio alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale di Zompitta, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore ai dottori Mascellino e Picco e alle signore che l'hanno amevolmente accudita.

Zompitta di Reana, 27 luglio 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305  
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552  
www.mansuttitricesimo.it

Circondata dall'affetto e dall'amore dei suoi cari, è mancata



**LILIANA GIORGINI  
ved. COLAONE**

Ne danno il triste annuncio le figlie Antonella con Dario, Daniela con Elio, l'adornato Pietro, l'amata Francesca e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati sabato 29 luglio, alle ore 10.30, nella pieve di Artegna, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.  
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore a Mariya.

Artegna, 27 luglio 2023

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri,  
Gemona del Friuli, Via Cornugne 7 - Tel. 0432/980973  
www.benedetto.com

È mancato



**DOMENICO ZORZINI  
(Meni)**  
di 87 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, i generi, il nipote Alex con Valentina e Filippo.  
I funerali avranno luogo sabato 29 luglio, alle ore 10, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dall'ospedale di Palmanova.  
La veglia di preghiera si terrà venerdì 28 luglio, alle 18.30, nella chiesa di Corno di Rosazzo.

Corno di Rosazzo, 27 luglio 2023

O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432/759050

Ci ha lasciati



**FRANCO DANESIN**  
di 81 anni

Lo annunciano la moglie Meri, i figli Gabriele con Elisa e Nicola con Romina, gli amati nipoti Samuele, Sebastiano, Marianna e Vittoria, le sorelle, il cognato e parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati venerdì 28 luglio, alle ore 17.00, nella Chiesa Parrocchiale di Pasion di Prato.  
Seguirà cremazione.

Pasion di Prato, 27 luglio 2023

O.F. Talotti Basiliano - Tel. 0432/84623  
Codroipo - Tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebrialotti.eu

“Se mi ami non piangere”

Serenamente ci ha lasciati



**MARIA MARTINIG**  
di 94 anni

Lo annunciano la figlia Marina con Loris, gli amatissimi nipoti Alessandro e Francesca, le sorelle e i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo venerdì 28 alle ore 10.30 nella chiesa di San Osvaldo.

UDINE, 27 luglio 2023

O.F. Comune di Udine 0432/1272777/8

È mancato all'affetto dei suoi cari



**LUIGINO AGNOLETTI**  
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuliana, la figlia Valentina, il genero Fabrizio, i nipoti Isabella, Vittoria e Francesco ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 15.30 nel Duomo di Latisana, giungendo dall'ospedale di Latisana.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Latisana, 27 luglio 2023

www.dilucaeserra.it 0431/50064  
Latisana/San Giorgio di Nogaro  
Cervignano del Friuli

È mancato ai suoi cari



**VITTORIO ROBERTO  
DOSE**  
di 76 anni

Lo annunciano la moglie Gabriella, la figlia Silvia con Sergio e Pietro, uniti ai parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato venerdì 28 luglio, alle ore 16.00, presso il Duomo di Gonars.  
Questa sera, alle ore 18.30 in Duomo, reciteremo il Santo Rosario.  
Non fiori, ma eventuali offerte all'A.I.L., c/c postale n. 873000.  
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Gonars, 27 luglio 2023

O.f. Pinca, Cervignano  
Tel. 0431/32420

ANNIVERSARIO

27 luglio 2009

27 luglio 2023



**MAURIZIO BERTONI  
(Micio)**

sempre presente nei nostri cuori, ti ricorderemo oggi alle ore 19.30 nella chiesa di Godia

Cavalicco, 27 luglio 2023

**LE IDEE**

**LE TERRIBILI CRITICHE  
A PATRICK ZAKI**

**PAOLO PATUI**

Non ha ucciso nessuno. Non ha rubato. Non ha né minacciato, né offeso. Non ha evaso le tasse, non ha corrotto né si è fatto corrompere. Eppure il nome di Patrick Zaki subisce invettive non da poco. Il fatto che un giovanotto abbia ottenuto la grazia, sia stato liberato, abbia fatto rientro nella Bologna dove studiava, dovrebbe essere una notizia che ci rallegra e rassereni. Invece la famelica bocca dei social si è gettata sulle vicende di Patrick come fosse carne da macello. Le illazioni sono tante e di diverso spessore. Qualcuno scrive che tutto sommato questo ragazzo ha ottenuto null'altro che una laurea a distanza; sarebbe però utile sapere che Patrick una laurea in Farmacia l'aveva già conseguita presso la German University del Cairo. Altri si sono infastiditi per il rifiuto di rientrare in Italia tramite volo di Stato a favore di un normale volo di linea, cosa che in realtà dovrebbe farci piacere, dato che le spese di viaggio Stato non ricadono sulle nostre tasche. Ma ecco subito sorgere un dubbio un po' peloso (Manzoni mi perdoni): figuriamoci se il dottor Zaki ha pagato da sé il biglietto. Qual sarebbe il problema se un amico, un parente, un benefattore avesse deciso di sborsare di tasca sua gli euro necessari per il volo di rientro? Ma il gesto di Patrick di rifiutare il volo di Stato provoca altri fastidi e pruriti. «Vuoi vedere che quello si butta in politica per farsi eleggere da qualche parte tra le file dell'opposizione!». Curioso davvero che un egiziano (al momento senza nazionalità italiana) cristiano copto praticante e perseguitato da un regime islamico, stia antipatico a chi fa dell'anti islamismo una dei propri cavalli di battaglia. Da ciò si evince che il pensiero logico ormai è bello e rottamato. Ma l'obiezione più grave e più profonda è quella di chi scrive: «Chi sarà mai questo ragazzo per essere diventato una sorta di eroe?». Non ha fatto nessuna scoperta scientifica, non ha fermato nessuna guerra, non ha contribuito ad arrestare il cambiamento climatico. Patrick nulla di tutto ciò ha fatto. Semplicemente si è preso la briga di denunciare l'ondata di ingiustizia antidemocratica e antiumanitaria che irrori il mondo egiziano. Per questo, e per null'altro, è stato arrestato. Non è un eroe, ma ha difeso dei diritti, ha denunciato l'ingiustizia. E per questo ha pagato con quasi due anni di carcere. Noi lo avremmo fatto? Io forse no. Denigrare il comportamento di questo ragazzo mi pare terribile. Significa che ormai siamo molto preoccupati del nostro dolore, di ciò che ci riguarda in maniera diretta. Ci indigniamo per le ingiustizie solo quando ci toccano da vicino. Altrimenti pazienza. Nel mondo ci sarà di certo qualcun altro disposto a sacrificarsi al nostro posto. Peggio per lui. —

**LE LETTERE**

**I comportamenti  
Maltempo e assenza  
di senso civico**

Egregio direttore, certo il maltempo ci sta mettendo a dura prova, mettendo a rischio anche l'incolumità delle persone. Stamattina sono uscito appena terminato il forte vento per vedere se c'erano situazioni di pericolo. Sindaco e protezione civile erano già all'opera. Ebbene ho visto persone che si davano da fare per ripristinare il possibile e ho visto molti senza senso civico. Ho visto sulle strade principali rami in mezzo alla strada con autisti fantastici che li schivavano invadendo la carreggiata opposta. A nessuno l'idea di fermarsi, accendere le frecce, scendere e spostare il ramo. Ho visto che il vento aveva fatto volare i “panettoni” dei lavori stradali, i segnali posti sul marciapiedi che erano finiti sulla carreggiata e ancora nessuno che si fermava per spostarli. Questione di secondi e la strada sarebbe stata in sicurezza. Niente di tutto questo. Inciviltà mista a ignoranza. E non è tutto. Vengo a chi ha piante in giardino. È bene sapere che ci so-

no regolamenti in merito, che foglie e rami che cadono sul marciapiede e sulla strada devono essere rimossi dai proprietari, quindi i proprietari dovrebbero dotarsi degli strumenti necessari per intervenire. Sono le 10, sono passate già due ore dall'evento e percorrendo le strade interne si possono ancora vedere questi rami su marciapiedi e carreggiate. Probabilmente molti pensano «tanto c'è il Comune, tanto c'è la protezione civile». No cari signori, Comune e protezione civile devono mettere in campo azioni di sicurezza, non interventi per la negligenza di tanti cittadini. A Fedriga un consiglio che potrebbe essere anche innovativo: si attivi un “bonus per un'emergenza fai da te” che preveda incentivi per l'acquisto di elettropompe e motoseghe. Potrà sembrare banale ma potrebbe essere estremamente funzionale per concorrere agli immediati ripristini necessari a liberare le strade per i mezzi di soccorso. Altro discorso e tanta vicinanza e solidarietà a chi è stato colpito gravemente, questi vanno certamente sostenuti ed aiutati.  
**Dario Angeli.** Remanzacco



VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

Il mont al è plen di bravis personis che a fasin robis brutis

C hê altre sere Sergji al jere in spiete tal tabachin par paia il bol dal automobil; denant di lui al jere un om che al steve fevelant cul tabacâr di ce che al jere sucedût nancje un mê indaûr intun borc un tic fûr di man dal paîs: un brut fat di violen- ce domestiche che un om al perpe- tuave in dams de femine. I carabi- nîrs a vevin scuvierzût chei abûs in graciis a un vieli che al jere a stâ te cjase tacade di dulà che a suce- devin chês violencis e chês triste- riis. Il vecjut stuf di dîsi che no je- rin afârs siei, si jere fat il cûr fuart e

al jere lâ a denunziâ dut in caser- me. Il siôr e il tabacâr che a stevin fe- velant insiemi a cognossevin be- non l'om colpevul di chês angariis e, ducj i doi, a jerin dacuardi tal dî che al someave pardabon une per- sone a plomp. Nissun si jere ina- cuart di alc ancje parcè che, cja- lant la femine di chel diaulat ma- scarât, che la domenie in glesie e jere simpri sentate tra lui e i ca- nais, e pareve contente pardavêr. Sergji in chel lamp al veve pensât che manigolts di chê fate, dispès le fasevin francje, o quant che a vigni-

vin brincâts, a lassavin ducj di clap, parcè che nissun se sarès mai spietade tante ferocità di une per- sone cetant di sest. Ancje te famee di Sergji tai agns a jerin vignudis fûr maraveis di no crodi. Il von di Sergji al viveve intu- ne cjase bifamiliâr: di une bande lui, di chê altre il fradi. Par ducj in paîs, al jere il fradi dal nono di Ser- gji il plui bon dai doi, fintremai che nol jere scjampât tal forest fa- sint scomparî ducj i bêcs de aziende dulà che al lavorave. Chel mâc là le veve tovade lassant in cja- mese une vore di lôr: dute la sô fa-

mee che al veve bandonât, e ancje il fradi che i veve prestât un capitâl par un grant invistiment, che l'im- broion i veve prometût lu varès fat diventâ un siôr. Ce che però chê volte nol jere saltât fûr, al jere stât disvelât purtrop cetancj agns do- po. La cugnade dal nono di Sergji, duncje la femine dal furbat, e jere lade in ospedâl par fâ une opera- zion e i miedis si jerin visât che e ve- ve roturis di vues ator par dut il cuarp; a furie di dai la femine e ve- ve spiât che l'om dispès le pacave, par dopo, subit daûr, fâi violence. In chê ocasion il nono di Sergji si je-

re inrabiât cu la cugnade parcè che al crodeva che e ves tirade fûr chê storie là dome par svindic. La none di Sergji alore e veve scu- gnût spiâ al om che chês robis bru- tis, il cugnât lis veve fatis parda- bon; adiriture un pâr di voltis, al veve menaçât ancje jê che, se e ves vierte la bocje cun cualchidun, al jere pront a pacâle ben vultintîr. Sergji al veve paiât il bol e al ve- ve cjalât dret in muse il buteghîr: in paîs si malignave che al jere un cancar di chei e che, sal podeve no fâ un plasê, di sigûr no lu faseve. Sergji nol saveve se il tabacâr sot vie al jere o no une brave perso- ne: di fat nissun lu sa fin insom di chei altris ma, in chel câs li dal bu- teghîr, se nol jere un sant alman- cul nol faseve fente di jessilu. —

LE LETTERE

Il disservizio  
Vacanza cancellata:  
colpa del bus low cost

Gentile direttore, per mettere in guardia i letto- ri-turisti del nostro giornale dalle ferie fai-da-te low cost, ecco una breve storia: un viaggio da incubo andato a male. Ogni riferimento ai fat- ti narrati corrisponde al vero. Vi sono testimoni, documen- ti, foto. In più una causa civile che fa leva sul Codice euro- peo di tutela del turista, il co- dice civile e quello penale. Premessa. Di certo vi sono ot- time occasioni per voli low cost e bus low cost per raggiun- gere gli aeroporti. Non citia- mo le compagnie perché sarà compito dei legali. I nostri let- tori potranno tirare a indovi- nare perdonando la nostra ri- servatezza. Primo consiglio. Se volete raggiungere gli aeroporti low cost, evitate i bus low cost. Fatevi accompagnare. Au- to private, parenti, amici. Per- ché? Perché, come vedremo il pacco è sempre in agguato. Vi sono bus-fantasma, che d'un tratto vi lasciano a piedi senza motivo, cancellando le corse. E senza quelle sostitui- ve! Sei con le spalle al muro! Lo abbiamo scoperto dopo. Centinaia di casi sfigati simili al nostro sul sito "Trustpilot". Magra consolazione. Mora- le: servizio fantasma, volo perso, denaro del soggiorno prepagato on line in fumo. Addio spiagge. Pacco al cu- bo. Secondo consiglio. Per conseguenza, non prepagate, almeno in Mediterraneo, vitto e alloggio. Arrangeatevi sul posto, come ai tempi dei viaggi on-the-road. Un mito da recuperare, così come le sane agenzie viaggi. Ora i fatti. Fantozzi decide di partire da Udine in luglio, al- le 22, con un bus. Puntuale. C'è però un cambio poi al Tronchetto di Venezia. Ripar- tenza bus all'1 di notte, desti- nazione volo Ryanair da Ber- gamo Orio al Serio. Arrivo previsto alle 4.30, ben due ore in anticipo per il check in! Decollo alle 5.50, per Cefalo- nia, atterraggio alle 9. Perfet- to. Ti senti figo. Tempismo da voli spaziali. Sfrutti anche un giorno intero di giorno viaggiando di notte... Ma poi qualcosa non va... Il bus a Venezia tarda, non si ve- de per l'una. Il tempo scorre. Una e mezza, due... Squillo preventivo di ritardo! Mo-

struoso: 73 minuti! Cosa!? Ma perché non ce l'hai detto prima! Si rimediava un amico da casa, un taxi in servizio condiviso! Panico fra i turisti. Non ce la faremo mai per il vo- lo! Chiami i taxi. Risponde un robot incapace di tradurre le parole chiave. Se il bus non arriva entro le 2 e un quarto, siamo spacciati. Secondo sms preventivo. Una corsa sostitutiva? «Sor- ry, arrivo presunto a Venezia alle 3!!!». Turisti al Tronchet- to con famiglia e bambini in lacrime. Nessuna panchina. Nessun distributore di viveri. Zaini e bagagli sulle aiuole presi d'assalto da truppe di ar- diti ratti, nascosti sotto i pon- tili. Bacherozzi nerastri che si infilano negli zaini in cerca di dolci per poi far il viaggio gra- tis con te. Incubo. Lo scirocco impiastriccia la pelle, come i cormorani nelle chiazze di pe- trolio. Resa su tutto il fronte. Ritirata. Ci si avvia mesti alla stazione dei treni e ritorno a casetta. Altro squillo dai bus: «The course is cancelled». Ri- sate isteriche. Birra per sedare istinti omicidi. Notte sdrai- ati sui moli al ponte attorno al ponte degli Scalzi, in atte- sa del Venezia-Udine, ore 5. Ubriachi, stranieri addor- mentati sui gradini delle chie- se, cestini gonfi di rifiuti del giorno prima, per saziare le pantegane, principale attra- zione zoologica notturna. «Papà - commenta mio figlio - , ma questa non è Venezia! È Gotham city!» Poi crolla ad- dormentato sul molo in le- gno delle gondole. Tutto qui. Volevamo Cefalonia, si an- drà a Barbana. Infine, con le parcelle degli avvocati per la querela ai bus, altro che low cost! Mutuo in banca. Ma la rassegnazione è la virtù di Fantozzi e pure il pacco. Buone vacanze!

Livio e Giampiero Braidà  
Udine

Il rientro dall'Egitto  
Però Zaki poteva  
ringraziare in italiano

Egregio direttore, però, dopo il gran lavoro del- la Farnesina e del Governo italiano senza contare tutte le manifestazioni di solidarie- tà, il signor Zaki un grazie in italiano lo avrebbe benissi- mo potuto dire!

Giorgio Malagnini  
Corno di Rosazzo

LE FOTO DEI LETTORI



La classe 1953  
di Pasian  
di Prato in gita  
in Veneto

Stima, amicizia, piacere di ritro- varsi: sono i sentimenti che fin dal 1972 - anno del primo incon- tro "dei coscritti" - , hanno con- traddistinto i periodici ritrovi dei coetanei del 1953 di Pasian di Prato. Nella foto inviata da Or- lando Di Giorgio eccoli in gita a Padova/Montagnana dove han- no ricordato il loro 70° com- pleano con l'auspicio di rinnova- re questo appuntamento per molti e molti anni ancora .

I ragazzi  
del Melograno  
e i campioni  
dell'atletica

I ragazzi della Comunità del Melograno, protagonisti delle gare degli Special Olympics al Meeting Lignano 2023, ritrat- ti in foto assieme a Ivana Špan- ović Vuleta e Francesco Panet- ta, campioni dell'atletica di og- gi e di ieri e testimonial dell'e- vento organizzato come ogni anno allo stadio Teghil dallo staff del professor Giorgio Danni



CLIMaSSISTANCE  
insieme nell'aria



INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONISTI



MITSUBISHI  
ELECTRIC  
CLIMATIZZAZIONE

UNICO NEGOZIO UFFICIALE  
in FRIULI VENEZIA GIULIA

PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE

OLTRE 5.000 IMPIANTI REALIZZATI in 10 anni

5 ANNI DI GARANZIA su tutta la linea Family  
AGEVOLAZIONI FISCALI

Visita le nostre show-room e affidati al  
PERSONALE MITSUBISHI ELECTRIC CERTIFICATO  
per installazioni, manutenzione, post vendita  
garantiti e professionali

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it | UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - Tel. 040 764429



# CULTURA & SPETTACOLI

## Mittelfest a Cividale

Al Ristori la coproduzione del National Theatre di Sarajevo "Marlene" in lingua originale  
La storia dell'attrice e cantante tedesca che sfidò il führer per unirsi agli alleati

## La vita dell'angelo azzurro diva fra mito e mistero raccontata da Haris Pašović

### LO SPETTACOLO

MARIO BRANDOLIN

Aveva già calcato le scene di Mittelfest *Marlene* la mitica figura dell'attrice e cantante tedesca, icona tra le più celebrate del cinema e dello spettacolo del secolo scorso. L'aveva portata nel 2005 un'attrice croata, Ksenja Prohaska, che grazie a quella sua interpretazione si era aggiudicata il Premio Ristori di quell'anno. Questa sera (giovedì) la Dietrich ritorna a Cividale, alle 21 al Teatro Ristori in una coproduzione del National Theatre Sarajevo e Mittelfest2023, nell'ideazione, scrittura e regia di Haris Pašović, già direttore di Mittelfest dal 2018 al 2020. «Marlene Dietrich – scrive Pašović nelle note di regia – era un'attrice eccellente. Era bella, brillante, spiritosa e istruita. È passata alla storia come una persona potente, capace di affrontare il nazismo. Ragione per cui – continua Pašović – alcuni tedeschi non le hanno mai perdonato la sua decisione di unirsi agli americani e combattere contro la Germania durante la Seconda Guerra Mondiale».

Era imperdonabile che lei abbandonasse la Germania e si arruolasse come intratteni-

### Gli eventi in programma oggi

Oggi alle 17, alla chiesa di Santa Maria dei Battuti, la giovane violinista e compositrice Anaïs Drago, premio Top Jazz 2022, Isio Saba e Amadeus Factory per Sky Ar-

te, in un concerto dal titolo Minotauri. Alle 19 nella chiesa di San Francesco, c'è Cadenza perfetta del Conservatorio statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine. er.

trice delle truppe americane nel pieno di una carriera di star del cinema del Terzo Reich, dove aveva incarnato l'immagine più intrigante e ambigua della seduzione; come non ricordarla nei panni della cantante Lola Lola a cavalcioni di una sedia nera sigaretta tra le labbra a sedurre il professor Rath ne *L'angelo azzurro* di Josef von Sternberg? «Perché la Dietrich – ancora Pašović –, era una donna intellettualmente indipendente e prese le sue decisioni contro ogni aspettativa sociale. Quando si recò negli Stati Uniti per la prima volta, lasciò la figlia e il marito in Germania per intraprendere la carriera cinematografica. Si arruolò nell'esercito americano per combattere contro Hitler».

Indipendente intellettualmente e come donna, non si lasciava sfuggire occasione alcuna, vivendo la vita alle sue condizioni. «Ebbe molti amanti – conferma il regista – sia uomini che donne, e talvolta ne par-

lò con il marito. Una volta andò a letto con il presidente degli Stati Uniti. Fu amica e amante di alcuni dei maggiori scrittori del XX secolo, come Erich Maria Remarque, Ernst Hemingway e George Bertrand Shaw. Una delle sue relazioni amorose femminili fu Mercedes Acosta, una scrittrice americana». Tutto ciò sarà al centro dello spettacolo di Pašović, ossia il grande smacco dell'attrice alla Germania di Hitler, ma anche la sua vita sentimentale turbolenta.

Ma che cosa resta oggi di Marlene Dietrich tanto da decidere di metterla al centro di uno spettacolo? Marlene Dietrich rimane un'icona di stile. Diceva: «I vestiti mi annoiano. Se mi vestissi per me, non mi disturberei affatto. Indosserei i jeans. Mi vesto per l'immagine. Non per me stessa, non per il pubblico, non per la moda, non per gli uomini. Il glamour è sicurezza. È una sorta di consapevolezza di essere a posto sotto ogni punto di vista, men-

tale e fisico e nell'aspetto, e che, qualunque sia l'occasione, si è all'altezza».

Questa immagine di donna sicura di sé, coraggiosa, coerente e integra, ma anche misteriosa ed erotica, è sopravvissuta fino ad oggi. E rappresenta l'immagine di una donna di potere. A interpretarla l'attrice serba Mirjana Karanović – tra le più apprezzate del panorama est europeo. Interprete di numerosi film dell'ex-Jugoslavia, ha raggiunto fama mondiale partecipando nel ruolo della madre Quando il padre è via per affari di Emir Kusturica. Ha riscosso numerosi premi in festival internazionali, il più prestigioso dei quali è stato quello vinto nel 2008, il Winning Freedom Award, assegnato a una donna il cui lavoro afferma i principi dei diritti umani, della democrazia e della tolleranza. Non sarà un monologo, come lo fu quello della Prohaska, ma uno spettacolo con molti personaggi interpretati da Mona Muratović, Elmir Križalić e Enes Salković, impegnati in più ruoli, tra personalità famose come Marilyn Monroe, Andre Malraux, John F. Kennedy, Ernest Hemingway, e persone comuni a creare l'universo in cui la Dietrich si era mossa e a sottolineare quello che di lei è sopravvissuto. Lo spettacolo è sottotitolato in italiano. —



### IL FORUM ECONOMICO CULTURALE

## Italia, Ungheria e Slovenia unite dalla cooperazione internazionale

Oltre 20 mila soldati formati, 13 esercitazioni internazionali, 8 missioni all'estero di cui 7 Nato (Kosovo e Afghanistan) e una Onu in Libano: sono i numeri dei 25 anni di attività della Multinational land force (Mlf) formata da truppe italiane, slovene e ungheresi che ha presentato il proprio operato al Forum "Ungheria - Fvg: da Veszprém a GO!2025" organizzato da As-

sociazione Mitteleuropa nell'ambito di Mittelfest. «Siamo orgogliosi – ha spiegato nel corso del forum il presidente Paolo Petiziol – di aver portato un elemento di forte innovazione culturale nel settore della sicurezza e della cooperazione militare internazionale, di grande attualità. Quello che Mlf fa sul campo da 25 anni è il più bell'esempio di cooperazione per la sicurezza che l'Europa possa dare ai paesi membri

e al resto del mondo».

La Mlf è una brigata multinazionale d'armi combinata, basata sulla Brigata alpina italiana "Julia": l'Italia è la nazione guida, cui si aggiungono Ungheria e Slovenia che contribuiscono con truppe, mentre Albania, Austria e Croazia sono nazioni osservatrici. L'atto fondativo del 1998, fu firmato nel Castello di Udine dai ministri della Difesa dei tre Paesi, nel caso dell'Italia Beniamino



I presidenti di Mittelfest, Cristina Mattiussi, e di Mitteleuropa, Paolo Petiziol, con una delegazione Multinational land force (FOTO D'AGOSTINO)

Andreatta, come ha raccontato il generale Franco Del Favero, 46° comandante della Brigata Alpina Julia e della MFL.

Protagonista del forum Tibor Navracsics, ministro ungherese per lo sviluppo regionale. Sul palco anche Ferenc Kalmar, delegato speciale del Ministro degli esteri ungherese, e Zsuzsanna Kiraly, vicesegretario generale di Cei, Central european initiative con sede a Trieste, che hanno illustrato relazioni, progetti e protocolli di collaborazione tra Fvg e Ungheria. Hanno portato il loro saluto Daniela Bernardi, sindaco di Cividale, Cristina Mattiussi e Giacomo Pedini, rispettivamente presidente e direttore artistico di Mittelfest, Roberto Pinton, rettore dell'Università di Udine. —



MUSICA  
IN LUTTO

È morta la cantante irlandese Sinead O'Connor

È morta all'età di 56 anni Sinead O'Connor, la cantante irlandese diventata famosa in tutto il mondo nel 1990 grazie alla sua straziante cover di Nothing Compares 2 U. «Con grande tristezza

annunciamo la scomparsa della nostra amata Sinead. La sua famiglia e i suoi amici sono sconvolti e hanno chiesto di mantenere la privacy in questo momento molto difficile» è il comunicato ripor-



tato dall'emittente nazionale irlandese RTE. Sensibile e controversa, figura di culto per tantissimi fan, l'artista di Dublino aveva affrontato anni di battaglie per la salute mentale. O'Connor, autrice di dieci album durante la sua carriera, lascia tre figli, Un quarto, Shane, era si era

tolto la vita lo scorso anno a 17 anni, ultima di una serie di tragedie nella sua vita. Tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, O'Connor fu tra le più apprezzate cantautrici europee e pubblicò diversi dischi che finirono in cima alle classifiche britanniche.



1. L'attrice e cantante tedesca Marlene Dietrich;  
2. L'attrice serba Mirjana Karanović; 3. Il regista e drammaturgo Haris Pašović

GORIZIA

Premio Amidei a Gianni Amelio  
«Racconto la libertà senza lacci»

Il riconoscimento alla sceneggiatura del suo film "Il signore delle formiche"  
Un'opera realizzata con Federico Fava ed Edoardo Petti, con lui al Kinemax

ALEX PESSOTTO

«Per la forza del racconto, per l'asciuttezza priva di ogni compiacimento con cui i personaggi vengono rappresentati, per la capacità di suscitare un'emozione autentica senza mai imboccare facili scorciatoie, per aver scritto una storia che resta dentro e lascia il segno» è *Il signore delle formiche*, film di Gianni Amelio, a vincere il 42mo Premio internazionale alla Migliore sceneggiatura "Sergio Amidei". La sceneggiatura è stata scritta da Gianni Amelio assieme a Federico Fava ed Edoardo Petti che ieri, al Kinemax di Gorizia, hanno ritirato il riconoscimento e incontrato il pubblico della kermesse. «È la seconda volta che ricevo il premio Amidei e per me è una seconda medaglia, nel senso che è un riconoscimento che io ho sognato per anni, perché è intestato a uno sceneggiatore tra i più importanti del cinema italiano», ha affermato Amelio. «L'idea – ha aggiunto il regista – che ci sia un oggetto da tenere in casa con il nome di Amidei rende questo premio più significativo di altri che ho vinto. E poi non va dimenticato che questo è un riconoscimento dedicato alla sceneggiatura, che spesso viene trascurata».

«Io – dice ancora Amelio – sono un regista, ma sono anche un autore: ho sempre scritto i miei film e il fatto che il riconoscimento mi arrivi



Gianni Amelio ha vinto il premio per la sceneggiatura (F.BUMBACA)

per questa veste è un ulteriore motivo di soddisfazione. Innanzitutto perché come regista ho vinto molti più premi. Quindi, che mi venga attribuita una capacità di raccontare, oltre che per immagini, anche come struttura narrativa di un copione, mi fa davvero tanto piacere». Amelio aveva già vinto l'Amidei nel 2017 con "La tenerezza". «Rivincio ora con un film a cui tengo molto e che ho scritto con estremo impegno – prosegue –. Tra l'altro, soggetto e sceneggiatura sono originali. E sono contento di condividere il premio con due debuttanti, visto che si tratta di due ragazzi che provengono dal Centro sperimentale di Cinematografia dove ho insegnato. Ecco, mi sembra che tutto ciò sia qualcosa di molto bello anche per loro:

aver vinto, molto giovani, il premio Amidei per la prima volta». Riguardo poi al tratto distintivo del "Signore delle formiche", film interpretato tra gli altri da Luigi Lo Cascio ed Elio Germano, la particolarità risiede, per il regista, «nella libertà di vivere senza lacci, senza oppressioni, senza che siano gli altri a dettare le condizioni della nostra vita, a comandare sulla nostra natura, sui nostri desideri, sulla nostra libertà».

La vicenda, ricorda Amelio, «parla di un'oppressione terribile che riguarda due individui: uno che sconta la galera per amore e l'altro, più giovane, che sconta una pena ancora peggiore perché viene minata alle fondamenta la sua salute mentale. E mentre il primo va in carcere l'altro viene

curato con quarantadue elettroshock che gli sconvolgono la mente e non lo fanno più tornare come prima».

Al 42. mo Amidei, che ieri si è concluso, il Premio all'Opera d'Autore è stato invece assegnato nei giorni scorsi a Marco Bellocchio, quello alla Cultura cinematografica a Gianni Canova. «Anche quest'anno – dichiara infine Giuseppe Longo, direttore della kermesse – le giornate della rassegna hanno confermato la grande capacità di coinvolgere un pubblico sempre più vasto, attorno ad un programma ricchissimo di proiezioni e dibattiti. Abbiamo ospitato in città alcuni dei più autorevoli nomi del cinema italiano che, a conferma di un format ormai collaudato e vincente, hanno partecipato ai talk alla presenza di spettatori e studenti, avendo modo di conoscere le caratteristiche uniche di Gorizia e mostrando grande interesse per la sua storia e la sua apertura naturale sullo spazio europeo». «Quest'anno, inoltre – ha aggiunto Longo –, anche in vista della Capitale europea della Cultura 2025, abbiamo poi voluto "adottare" un'ulteriore location, oltre a quelle tradizionali del Palazzo del Cinema e di piazza Vittoria. A Casa Krainer, in via Rastello, si sono svolti numerosi dibattiti, proiezioni, incontri con operatori del cinema e dell'audiovisivo, che hanno riscontrato un grande interesse non solo degli addetti ai lavori, ma anche della cittadinanza». —



Con il patrocinio del  
Comune  
di Porcia



Pro Loco  
Porcia



Gruppo storico  
"Carlo V" - Porcia



SAGRA DELL'ASSUNTA

Rievocazione Storica  
e Corsa del Palio dei Muss

SABATO 29 LUGLIO 2023

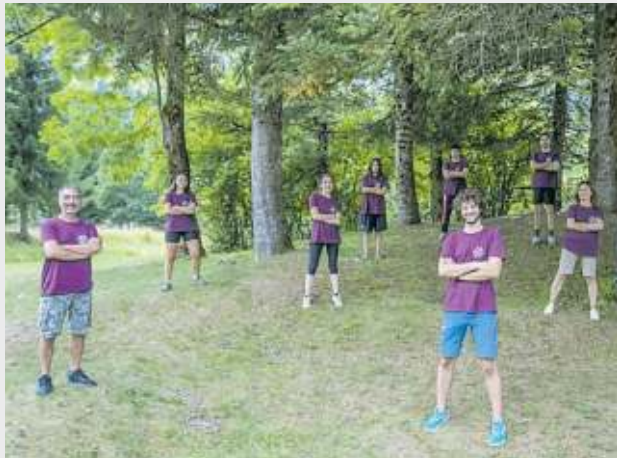
"FIERA DI PORCIA"

- Ore 11.30 MUNICIPIO: Accoglienza delle delegazioni dei vari paesi in Municipio e saluto del Sindaco
- Ore 15.00 EXPO MEETING POINT, allestimento dei gazebo  
/24.00 a cura delle Associazioni di volontariato di Porcia, info point e laboratori vari
- Ore 15.00 MUSSODROMO: Abbinamento dei fantini agli asini e inizio delle batterie di qualificazione
- Ore 18.30 CASTELLO DEI CONTI DI PORCIA  
Inizio dello SPETTACOLO TEATRALE DELLA RIEVOCAZIONE STORICA per il 491° anniversario della visita dell'Imperatore Carlo V; Corteo delle Dame e dei Nobili a cura del Gruppo storico Carlo V e sfilata per le vie del paese delle delegazioni storiche delle otto Borgate di Riese Pio X; Gruppo storico Borgo Moretta di Alba (CN); rappresentanti di Canepa di Sori (GE); gemellati di Spittal, Austria e Berettyóújfalu, Ungheria
- Ore 19.30 NELL'AREA FESTEGGIAMENTI PRESSO IL MUSSODROMO  
Finalissima della "118ª EDIZIONE RIEVOCAZIONE DELLA STORICA CORSA DEI MUSS" e assegnazione del PALIO STORICO con la salita al campanile del Fantino vincente
- Ore 19.00 Apertura del tradizionale CHIOSCO ENOGASTRONOMICO
- Ore 20.00 Apertura della PESCA DI BENEFICENZA
- Ore 21.00 Serata danzante con L'ORCHESTRA "LUCA RONCARI"



NANOVALBRUNA

## Meeting ed escursioni al Festival green nel cuore delle Alpi



Il team che partecipa all'organizzazione del Festival

**A**l via NanoValbruna, il Festival Green del Friuli Venezia Giulia che riunirà da oggi, giovedì, a martedì 1° agosto a Valbruna scienziati, imprenditori, docenti e centinaia di giovani per parlare di ambiente e tutela degli ecosistemi, nel segno del tema dell'edizione 2023 "Cibo, agricoltura e sostenibilità". Una manifestazione di respiro internazionale ideata da ReGeneration Hub Friuli con il coordinamento di Annalisa Chirico e Francesca Milocco e in collaborazione con l'Accademia Gagliato Globale di Paola del Zotto Ferrari. In programma, nel cuore delle Alpi Giulie, una settimana ricca di attività tra panel scientifici, workshop formativi, appuntamenti con aziende innovative dove spiccano i "Meeting with", gli incontri tra scienziati, ricercatori, manager e giovani. Al centro delle prime due giornate gli appuntamenti di NanoPicùle, i laboratori di sperimentazione scientifica per i più piccoli a cura di Marina Cisilino e Gianpaolo Ganzini, dove spicca quest'anno l'analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu rispetto alla promozione di un'agricoltura sostenibile e di un uso sostenibile dell'ecosistema. Esperti racconteranno le loro esperienze: Daniela Piusi, biotecnologa ed esperta di spezie locali; Paolo Setti-

mi, direttore del Biodistretto, Ilaria Vuerich, giovane imprenditrice bio, Carlo Cussigh, apicoltore.

Partono nella prima giornata anche le Green Experience - curate da Francesco Chirico - escursioni di turismo sostenibile che prevedono 15 proposte per 160 km di percorsi attraverso 5 comuni della Val Canale. Con il supporto di 10 guide locali vengono proposte esperienze, tra e-bike, forestbathing, sedute di yoga e uscite con i cani da slitta. A questi si aggiunge un percorso "storico-naturalistico": Davide Tonazzi inaugurerà le escursioni nel Parco Tematico "AbschnittSaisera", un museo all'aperto dedicato alla Grande Guerra nel cuore della Val Saisera.

Tra gli eventi di spicco di NanoValbruna 2023 la seconda edizione del contest internazionale "Baite Innovation Award", concorso rivolto a giovani ricercatori e aspiranti imprenditori che presenteranno i loro progetti di start up innovative e sostenibili. Atteso il 31 luglio a NanoValbruna un evento di rilevanza mondiale con una delegazione Onu proveniente da Europa, Stati Uniti e Australia, protagonista di un meeting internazionale dove si parlerà di cibo e agricoltura sostenibile. Nella serata di martedì 1° agosto l'incontro con la reporter scientifica multimedia Silvia Lazzaris. —

UDINE

## Peter Erskine a More than Jazz



Un quartetto formidabile, per la prima volta in Europa insieme sul palco di Udine. Annunciato come uno dei grandi eventi dell'edizione 2023 di More than Jazz, è arrivato finalmente il momento per il pubblico friulano di poter applaudire Peter Erskine, storico batterista dei grandiosi Weather Report. L'appuntamento è per oggi, 27 luglio, alle 21.30 in piazza Libertà. Già tutti sold out i posti a sedere disponibili sul plateatico, ma vista la location sarà possibile comunque godersi il concerto dalla piazza. In caso di maltempo si svolgerà in corte Morpurgo (via Savorgnana 12 sempre a Udine). Erskine, vera e propria icona del jazz mondiale, ha scritto pagine di storia musicale. A Udine suonerà con Alan Pasqua al pianoforte, Darek Oles al contrabbasso e George Garzone al sax. Alla batteria da quando aveva quattro anni, a 18 Peter inizia già la sua carriera da professionista con la Stan Kenton Orchestra, ma è con i Weather Report che il mito ha inizio davvero. Insieme a Jaco Pastorius e Joe Zawinul diventa membro fondamentale nell'epoca d'oro della "Fusion Band" per eccellenza, registra cinque dischi, tra i quali il famoso live "8.30", premiato con un Grammy Awards.

GRADO

## L'ensemble Palladio nella basilica



L'ensemble vocale e strumentale Andrea Palladio, diretto da Enrico Zanovello, sarà il grande protagonista del concerto in programma nella basilica di Santa Eufemia, a Grado oggi, giovedì, alle 21, nell'ambito del cartellone organizzato dalla Socoba in collaborazione con il Coro Polifonico di Ruda. L'ensemble proporrà musiche di Monteverdi, Dall'Abaco, Buxtehude e Vivaldi in un crescendo che galvanizzerà il pubblico. Si tratta del primo coinvolgimento della chiesa gradese nel programma dei Concerti in basilica 2023. L'ensemble Andrea Palladio è una selezione di musicisti, espressione delle prime parti dell'omonimo coro e orchestra barocca di Vicenza. L'ensemble è formato da cantanti e strumentisti con esperienze artistiche internazionali. La direzione di Enrico Zanovello, concertista internazionale e docente al conservatorio di Vicenza, ha portato il coro e l'orchestra Palladio a esibirsi in palcoscenici prestigiosi e sedi nazionali ed internazionali in cui raccoglie l'encomio di essere una delle realtà italiane più qualificate per il repertorio barocco ed haendeliano in particolare. Il gruppo ha all'attivo molte incisioni discografiche per varie etichette.

KICCA TOMMASI  
PHOTOGRAPHY

Antonio Manzini oggi al PalaPineta di Lignano per la rassegna Incontri con l'autore e con il vino

LIGNANO

## Antonio Manzini e il noir italiano: «Amo esplorare l'animo umano»

*Lo scrittore a Incontri con l'autore e col vino  
Appuntamento oggi alle 18.30 al PalaPineta*

GIANPAOLO POLESINI

**P**iace molto il "fuori dagli schemi": sa di ribellione. Quella che manca da tempo un po' a tutti noi. Della ricca generazione di poliziotti di letteratura e di piccolo schermo se ce n'è uno adatto a flirtare con la quotidianità in quiete quello è proprio Rocco, il vicequestore Schiavone, l'anarchico che detesta le gerarchie uscito dai pensieri di Antonio Manzini, prima attore di cinema e di teatro e, quindi, abile tessitore di

noir. "ELP" (Sellerio Editore) è la dodicesima avventura immaginata dal creatore del burbero romano spedito ad Aosta in lode e Clarks che lo stesso Manzini presenterà, in dialogo con Alberto Garlini, oggi, giovedì, al PalaPineta di Lignano, alle 18.30, per gli "Incontri con l'autore e col vino". In abbinata ci sarà la cantina Elio di Cividale.

**Dieci anni dal primo romanzo "La pista nera". Come ha conosciuto Schiavone?**

«Mi domando se lo cono-

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIAPARCO  
AVVENTURA  
MADESSA  
novità estate  
2023

# RAVASCLETTO. Montagna, sport e divertimento a un passo da te

Funivia aperta tutti i giorni per il Monte Zoncolan, le sue malghe e i suoi rifugi • Noleggio e-bike e tour con guida • Yoga nella natura • Minigolf • Tennis  
Sentieri di fondovalle e trekking d'alta quota • Alberghi, bar e ristoranti con piatti della tradizione • Concerti, eventi culturali, sportivi e gastronomici

Per informazioni Ufficio IAT Ravascletto ☎ 0433 66477 | info.ravascletto@gmail.com

f RavasclettoZoncolanSoleNeve





sco ora dopo un decennio. Guardi, onestamente non me lo ricordo. L'ho assemblato pezzo dopo pezzo».

**Immagino che Rocco già vivesse in qualche angolo della sua creatività aspettando il momento buono per esplodere.**

«Un'idea c'era, pure qualche sensazione girovagava dentro finché iniziai a immaginarmelo e, alla fine di un lungo percorso, uscì questo signore qui».

**Le è mai successo, in passato, di farsi stregare da altri piedi piatti celebri?**

«Il mio essere onnivoro ha sempre impedito che io mi fossilizzassi su un autore: ne ho divorati parecchi, ma se devo puntare un faro su qualcuno ne scelgo tre: Montalbàn, Conan Doyle e Simeonon. Le confesso anche una certa noia riscontrata in alcuni libri col morto. Persino banali. Mi piace esplorare la società e le profondità dell'animo durante la corsa verso la scoperta dell'assassino».

**Si legge che uno dei suoi insegnanti in Accademia è stato Andrea Camilleri: conferma, Manzini?**

«Eccome no, non solo docente, soprattutto amico. Avevo ventisei anni e lui mi fece leggere la bozza del primo Montalbano, "La forma dell'acqua". Ero incredulo che Andrea avesse scelto pro-

prio me e non i suoi amici competenti. "Sono tutti morti, mi sei rimasto tu", rispose con la sua grande ironia. Camilleri avrebbe preferito nascere poeta. Conosceva a memoria moltissime liriche importanti e questa passione la condivideva volentieri».

**Non è che l'influenza letteraria camilleriana l'ha naturalmente trascinato verso lo scrittore di genere?**

«Stare al fianco di un uomo straordinario ti fa sentire più forte, è indubbio. Avevo scritto un paio di noir e già cominciavo a intravedere i contorni di un personaggio scorretto e ben lontano dalla figura eroica tradizionale. E così provai a infilare Rocco dentro la polizia per vedere l'effetto che avrebbe fatto».

**Mi permette? Il suo punto di forza da sempre sono i dialoghi. Merito della sua ventennale esperienza scenica?**

«Senz'altro l'aver vissuto il palcoscenico in buona compagnia dei classici ha agevolato la connessione tra gli abitanti delle mie storie oltre al ritmo e alla musicalità che, probabilmente, sono figlie del Manzini batterista».

**Giallini è diventato subito Rocco? Altri l'hanno insidiato?**

«La scelta è stata fulminea: sia io che il regista Michele Soavi, oltre alla produzione, puntavamo su Marco. Lui da uomo intelligente qual è ha colto immediatamente le caratteristiche di Schiavone tant'è che dopo un primo incontro non ci siamo più visti».

**Senta Antonio, Rocco se l'era per caso immaginato con la faccia di Giallini quando cominciò a scrivere?**

«Onestamente no. Ma appena l'abbiamo individuato nessuno di noi ha voluto tentare altre opzioni. Marco ci piaceva davvero».

**Lignano è legata emotivamente a Scerbanenco. Lo conosce?**

«Da ragazzo individuai nella libreria di mia nonna dei volumetti economici firmati, appunto, da Scerbanenco. Chiesi a mio padre in che libreria avrei potuto scovare delle edizioni più carine da regalare agli amici, ma non le trovai. E mi chiesi: come mai Scerbanenco è un autore dimenticato? Forse mi sbaglio, eh. In realtà avevo ragione io e gli altri torto ad accantonarlo. Poi, fortunatamente, si ripigliò il suo posto nell'Olimpo dei giallisti». —

AVIANO

Il mito dei Creedence a Giais on the rock



Un triplo grande appuntamento musicale arricchirà l'edizione 2023 di Giais on the Rock, festival nato nel 2004 in Comune di Aviano, con l'obiettivo di proporre serate di musica e di aggregazione nelle serate del luglio pordenonese, valorizzando la zona pedemontana. Protagonisti dei due appuntamenti saranno il mito rock dei Creedence Clearwater Revived, band che da oltre vent'anni porta avanti il messaggio e i successi dei fratelli Tom e John Fogerty, live sul palco degli impianti sportivi Le Piergoles oggi, 27 luglio, il concerto dei Punks, band icona del punkrock nazionale con 20 anni di successi alle spalle il 28 luglio e, sabato 29 sarà la volta dello spettacolo proposto dall'orchestra Symphonika On The Rock, strabiliante progetto di 37 elementi che sta facendo sold-out in tutti i teatri ora dal vivo con i più grandi pezzi del rock riadattati per orchestra. I concerti, organizzati da Pro Giais nel campo sportivo di giais, in collaborazione con il Comune di Aviano e Zenit srl, sono a ingresso libero. Per informazioni è possibile visitare i siti [www.giais.it](http://www.giais.it) e [www.azalea.it](http://www.azalea.it) (c.s.)

LIGNANO

Musica e risate per una serata benefica



È in programma per oggi, giovedì, alle 20.45, all'arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, la 36ma serata di solidarietà organizzata dai Lions della città. Sarà Claudio Moretti a presentare la serata, intervorranno artisti come il cantante Manolo Soldera e il musicista Francesco Tizianel. Dopo gli intervalli comici dell'immane Sdrindule, Ermes di Lenardo, con la sua storica spalla, Daniele Bellotto, altra musica. Torna a salire sul palco Gianni Sax. Questa volta sarà accompagnato dal noto maestro di tango argentino e altre danze da sala Stelvio Martin con Lory Alemanno. Lo scopo della serata è, come ogni anno, raccogliere fondi per i pacchi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà del territorio. Ma, come racconta la presidente del Lions Club appena riconfermata per il secondo anno, Alba Rosa Montanari, questa volta parte del ricavato sarà destinato a offrire una consulenza psicologica per i ragazzi dai 14 ai 18 anni che studiano a Latisana e Lignano, una fascia di età che sempre più mostra segni di disagio. La serata è a ingresso libero e sarà possibile fare una donazione, di qualunque cifra.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Brividi sotto le stelle con la notte horror nei giardini Trombino



Notte horror, nei giardini Trombino si proietta Profondo rosso

CRISTINA SAVI

La notte dei film horror, ancora un "giovedì sotto le stelle" con l'apertura serale dei negozi e dei musei a Pordenone, Marino Bartoletti a Porcia, il circo di Brocante in Val Colvera: menu ricco anche oggi, nella Destra Tagliamento. In città, seconda serata di Fmk, il festival internazionale del cortometraggio di Cinemazero. A partire dalle 21.30, nei giardini Trombino di via Brusafiera, proiezione di sei film e allo scoccare della mezzanotte di *Profondo rosso*, cult di Dario Argento, a 48 anni dalla sua prima uscita in sala, in versione restaurata. CinemaDivino fa tappa invece a Pasiano, nell'azienda agricola Elisabetta Cicherello – Najma con la commedia e farsa *Un profilo per due* di Stéphane Robelin (alle 19.30 degustazione, dalle 21.30 il film)

Il giornalista Marino Bartoletti sarà in centro storico a Porcia alle 21, accompagnato dalla musica dei Bagliori di luce, per ripercorrere il mito di Dalla e Battisti. In Val Colvera prosegue oggi il festival del circo contemporaneo Brocante: alle 21, in località Casasola, con *Cuerdo* di Karl Stets, artista di circo e regista danese; alle 22.30 il concerto dei Lu Grupp con le sonorità del meridione d'Italia, seguito da África Llorens, artista ca-

talana, che presenterà *Foradada*. Aperitivo con l'arte a Domanins, nell'azienda vinicola I Magredi, alle 21, *Tamara De Lempicka – La regina dell'Art déco*, spettacolo con Cristina Bonadei, regia di Massimo Tommasini, e con Francesco Bearzatti (sax e clarinetto) e Oscar Marchioni (pianoforte)

Tre gli appuntamenti dedicati alle famiglie e ai bambini: a Pordenone, alle 17, nel giardino della biblioteca di Torre, racconto animato di *Rice e Ric, storia di un orco e di un folletto e altre storie*, di Eric Battut, per la rassegna di Thesis/ Dedicata festival. Nel Coop corner di palazzo Mantica, iniziativa di Concooperative Pordenone con il supporto di Concorso e Pordenone with Love, dalle 20, *Fiabe sotto le stelle* a cura della cooperativa Melarancia. A Pasiano, nel parco dei Molini, alle 21, Orto teatro porta *C'era due volte un re*, con Noemi Bassani e Stefano Tosi, regia Fabio Scaramucci

Per i libri, a Prata, in piazza Indipendenza alle 21, Valeria Corciolani presenta il suo romanzo *La regina dei colori* (Rizzoli), in dialogo con Lucia Roman. A San Vito al Tagliamento, alle 21, nel cortile dei Battuti, *Questa parola America* è la serata di letture e musica dedicata alle biblioteche degli Stati Uniti e alle loro storie, con Alessandro e Daniele Venier. —

CINEMA

<b>UDINE</b>	
<b>CENTRALE</b>	
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	
<b>Chiusura estiva</b>	
<b>VISIONARIO</b>	
Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie">www.visionario.movie</a>	
Barbie (Dolby Atmos)	16.15-18.30-20.45
Barbie	21.20
Il castello nel cielo	15.50
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	18.15
<b>GIARDINO LORIS FORTUNA CINEMA ALL'APERTO</b>	
Per info: tel. 0432-299545	
Triangle of Sadness	21.30
<b>CITTÀ FIERA</b>	
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418	

Per info: <a href="http://www.cine.cittafiera.com">www.cine.cittafiera.com</a>	
Barbie	17.00-18.00-20.00-21.00
Hai mai avuto paura?	20.30
Il castello nel cielo	17.30
Indiana Jones e il quadrante del destino	17.30, 20.45
La Maledizione della Queen Mary	21.00
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	16.45-20.45
Noi anni luce	16.30-18.45
<b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b>	
Per info: <a href="http://www.thespacecinema.it">www.thespacecinema.it</a> Biglietteria online: <a href="http://www.visionario.movie.it">www.visionario.movie.it</a>	
Barbie	17.00-18.10-18.40-19.20-19.50-21.00-21.30-22.20
Noi anni luce	18.15-20.50
Indiana Jones e il quadrante del destino	17.40-21.20
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte	

Uno	17.10-18.20-20.50-21.40
Rheingold	18.10-22.10
Hai mai avuto paura?	18.35-21.15
Insidious - La porta rossa	22.40
Elemental	17.00-19.40-22.30
Il castello nel cielo	19.00-22.00
<b>GEMONA</b>	
<b>SOCIALE</b>	
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Per info: <a href="http://www.cinematheatrosociale.it">www.cinematheatrosociale.it</a>	
<b>Chiusura estiva</b>	
<b>GORIZIA</b>	
<b>KINEMAX</b>	
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	
Barbie	17.30-21.00
Barbie V.O. (Versione originale)	20.30
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte	

Uno	18.00
Rheingold	17.40-20.20
<b>MONFALCONE</b>	
<b>KINEMAX</b>	
Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: <a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a>	
Barbie	16.30-17.30-18.30-20.30-21.00
Barbie V.O. (Versione originale)	20.40
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	17.30-20.45
Indiana Jones e il quadrante del destino	18.00-21.00
Noi anni luce	17.15-19.00
<b>PORDENONE</b>	
<b>CINEMAZERO</b>	
Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527 Prevendita disponibile su <a href="http://www.cinemazero.it">www.cinemazero.it</a>	
<b>Chiusura estiva</b>	

<b>FIUME VENETO</b>	
<b>UCI CINEMAS</b>	
tel. 892960, <a href="http://www.ucinemas.it">www.ucinemas.it</a>	
Barbie	17.00-17.30-18.00-19.40-20.30-21.00-21.30-22.00-22.20
Barbie V.O. (Versione originale)	19.20
Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli	17.40
Noi anni luce	18.40
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	17.20-21.00
Elemental	17.00
Indiana Jones e il quadrante del destino	20.10
La Maledizione della Queen Mary	22.05
Il castello nel cielo	19.25



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# Udinese

## la strada è giusta

Un ritiro fa la squadra faticava  
Ora ha un gioco e tante idee  
ma con Samardzic e Walace

Stefano Martorano / UDINE

Mai fidarsi del calcio d'estate, ancora troppo lontano dalle pressioni e dai primi punti in palio, ma proprio perché è bene non fidarsi di certi risultati che il 2-1 dell'Udinese sul Lipsia merita una rivisitazione, un'analisi comparativa che faccia anche da termine di paragone al lavoro fin qui svolto da Andrea Sottit. Sì, partiamo pure dal tecnico, perché esattamente 12 mesi fa l'allenatore di Venaria Reale era salito in sella e stava cominciando a forgiare la "sua" Udinese nel ritiro austriaco di Lienz, con le variabili del calcio mercato sempre sul collo, e quindi la consapevolezza che potessero bastare un paio di cessioni pesanti per mandare a monte schemi e principi di gioco nobilitati da alcuni titolari.

## SULLA BUONA VIA

Un anno fa le preoccupazioni erano tutte per le partenze di Pablo Mari, da sostituire con un "certo" Jaka Bijol nel cuore della difesa, e di Nahuel Molina da rimpiazzare sulla fascia destra, là dove se ne sarebbe andato anche Brandon Soppy, dopo Striger Larsen. Oggi, invece, dopo avere già perso due big come Rodrigo Becao e Roberto Pereyra, il rischio che i vari Beto, Lazar Samardzic e Wallace possano cambiare maglia lo si tocca con mano. E sarebbe un peccato, tanto vale dirlo subito anche a beneficio di Sottit. Perché l'Udi-

nese che martedì ha messo sotto il Lipsia ha dato proprio la sensazione di essere una squadra già molto interessante così com'è, addirittura forse anche più avanti nell'assetto di quanto la stessa proprietà potesse aspettarsi o prevedere. Serviva proprio un avversario di caratura superiore come il Lipsia per avere un banco di prova credibile sugli equilibri di reparto raggiunti e mantenuti, la gestione del possesso palla fatta anche e soprattutto grazie alla personalità di Wallace, il bilanciamento delle due fasi, entrambe dotate sempre di molti uomini portati sia a offendere che a difendere. Per sintetizzare, e senza scendere in molteplici

**Mancano Deulofeu e Success e si attendono i colpi della stellina Pafundi**

aspetti, al netto dei ritmi bassi delle amichevoli, i principi di gioco impartiti da un anno a questa parte da Sottit sono acquisiti e trasmettono sicurezza alla squadra. La dimostrazione è data anche dalla facilità d'inserimento dei nuovi innesti, al di là dell'applicazione personale con cui il singola interpreta ruoli e movimenti.

## CONFRONTO

Un ritiro fa l'Udinese non si "permetteva" di battere nettamente il Lipsia, ma piuttosto

perdeva col Bayer Leverkusen (1-2) subendo ritmo e fisicità nella ripresa, dopo avere preso tre gol dall'Union Berlin - che sarà avversario anche sabato a Lienz -, e perdeva pure dalla nazionale del Qatar, vincendo in rimonta con due gol in zona Cesarini contro quel Pafos nettamente schienato sabato scorso. E sempre un anno fa, e sempre di questi tempi, Festy Ebosele non era neanche la metà del giocatore che martedì ha sprintato più volte sulla fascia destra contro una squadra di Champions, per non parlare di Sandi Lovric che non aveva certo i tempi d'inserimento con, e soprattutto senza palla, che sta palesando oggi da mezz'ala sinistra. Un ritiro fa c'era solo Destiny Udogie a sinistra, là dove oggi Jordan Zemura e Hassane Kamara hanno già fatto capire che l'Udinese sarà coperta su quel fronte. E si potrebbe continuare dicendo che Ilija Nestorovski era stato il bomber del ritiro, mentre oggi ci sono i giovani Vivaldo Semedo e Lorenzo Lucca a rinvigorire l'attacco.

## BIG ATTESI

E il tutto senza considerare che Gerard Deulofeu e Isaac Success, ma anche la stellina Simone Pafundi, sono ancora da inserire nel motore, là dove la stella di Lazar Samardzic brilla sempre di più. Per tutti questi motivi sarebbe un peccato rompere il giocattolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA NOVITA'

**In Coppa Italia tra Catanzaro e Foggia la rivale**

Allenamento mattutino ieri per l'Udinese a Bad Kleinkirchheim, dove Andrea Sottit ha diretto una seduta con gruppo quasi al completo dopo il successo sul Lipsia. Una vittoria a cui non hanno preso parte i "soliti noti", da Gerard Deulofeu (rientrato a Udine già domenica), Kingsley Ehizibue, Enzo Ebosele e Isaac Success, a cui si sono aggiunti anche Simone Pafundi e il brasiliano Brenner, alle prese con qualche acciacco muscolare. Oggi la squadra proseguirà con gli allenamenti in vista dell'amichevole di sabato a Lienz con l'Union Berlino (15.30), un test che potrebbe offrire l'occasione per vedere all'opera l'ultimo acquisto Christian Kabasele. Intanto ieri la Lega ha ufficializzato il tabellone di Coppa Italia, con una novità per l'Udinese, visto che i friulani affronteranno la vincente di Catanzaro-Foggia (a confronto sabato 5 agosto) e non di Catanzaro-Vicenza, come invece era stato deciso un mese fa. Per i friulani è probabile il debutto al Friuli venerdì 11 agosto nei trentaduesimi. —

S.M.



## LE ALTRE TRATTATIVE

**Anche Verratti verso l'Arabia  
Asta in vista per Hojlund**

## MILANO

Gli arabi dell'Al Hilal offrono un triennale faraonica a Marco Verratti del Psg orientato ad accettare. Se Kylian Mbappe rifiuta un biennale da 400 milioni dagli arabi l'azzurro accetterà. In Italia, intanto, il Milan porta a 8 gli acquisti. Samuel Chukwueze ha già effettuato le visite mediche a Milano, oggi la firma. La Fiorentina sta trattando con il River Plate per Lucas Beltran, attaccante argentino classe 2001. Si tratta sulla base di 20 milioni. Alla ricerca di un bomber

anche l'Inter che, oltre a pensare a Morata, sta puntando su Balogun dell'Arsenal. L'idea è quella di mettere sul tavolo il "pacchetto" Lukaku, ovvero quanto proposto al Chelsea per Big Rom: 35 milioni, tra prestito e obbligo di riscatto, più bonus. In casa Atalanta è uscita di Hojlund conteso tra Liverpool e Psg. La richiesta dell'Atalanta è di 80 milioni, ma i Red Devils contano di chiudere per una cifra intorno ai 70 più bonus. La Roma continua a puntare tutto sul ticket Gianluca Scamacca-Renato Sanches. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATO BIANCONERO

## Matsima, un nome per la difesa ma c'è la concorrenza spagnola

## UDINE

Si chiama **Chrislain Matsima**, ha 21 anni e gioca come centrale in difesa, dove ha già messo insieme 34 presenze col Monaco e 10 con la Under 20 transalpina. È lui il nuovo obiettivo dell'Udinese, almeno stando a quanto è filtrato ieri dal Principato di Monaco, dove Matsima ha ancora un contratto che lo lega ai biancorossi fino al giugno 2025. Per

strapparli ai monegaschi servono 6 milioni, una cifra che fin qui non ha spaventato il Villarreal, ma soprattutto l'Udinese, decisa a non perdere tempo per completare la difesa. A 24 ore dall'annuncio dell'esperto 32enne **Christian Kabasele**, infatti, ecco la pista che porta al giovane di prospettiva, un investimento che andrebbe quasi a completare il parco dei difensori centrali, là dove **Nicolò Cocetta** è destina-

to a un prestito in serie C o B.

Ha già invece lasciato il ritiro di Bad Kleinkirchheim **Martin Palumbo**, il centrocampista norvegese classe 2002 passato ieri alla Juventus a titolo definitivo, avendo firmato un contratto fino al 2025. Palumbo era appena rientrato dal prestito alla Juve, dove aveva giocato 47 partite con la squadra Next Gen, in serie C.

Intanto va segnalata l'importante novità arrivata ieri dalla



Chrislain Matsima ha 21 anni e gioca come centrale di difesa

Lega Serie A, che ha ufficialmente equiparato i calciatori con cittadinanza britannica ai comunitari. Per l'Udinese, che aveva riservato a Jordan Zemura uno dei due slot riservati agli extra, e per altre 7 formazioni di serie A (Milan, Atalanta, Roma, Juventus, Empoli, Bologna e Verona) che avevano già tesserato un britannico, ci sarà quindi la possibilità di liberare uno dei due slot per gli extra disponibili a stagione, andando a riempire entro la sessione estiva o quella invernale. Zemura è arrivato a parametro zero dal Bournemouth e ora diventa a tutti gli effetti un comunitario, pur essendo nazionale dello Zimbabwe, con passaporto inglese. —



SPORT  
IN ROSA

Pellegrini senza record: «Ma sono incinta»

Fai i complimenti a Mollie O'Callaghan che dopo 14 anni ha abbattuto il suo record dei 200 stile nuotando in 1'52"85 ai Mondiali e annuncia di essere incinta. Fe-

derica si prende la scena nel giorno in cui perde lo scettro della sua gara: la Divina, 34 anni, sposata dal 2022 con Matteo Giunta ha annunciato di essere incinta.



Pokerissimo Spagna aspettando Italia- Svezia

Sabato alle 9.30 ora italiana la nazionale di calcio ai Mondiali di Nuova Zelanda, dopo la vittoria all'esordio con l'Argentina, affronterà la Svezia, ieri intanto si

sono giocate tre partite della rassegna iridata. Pokerissimo della Spagna sullo Zambia 5-0, Giappone-Costa Rica 2-0, mentre il Canada ha battuto l'Irlanda 2-1.



Serie A



Silvestri e compagni stanno mostrando segnali di miglioramento in ogni partita finora disputata FOTOPETRUSSI

Spopola sul web il top player in bianconero  
Nel 1983 l'affare Zico: ora tutto è cambiato

Il meme su Mbappe  
in maglia Udinese  
Eppure 40 anni fa  
uno come lui arrivò



Il meme su Mbappe spopola

IL FOCUS  
GIUSEPPE PISANO

La nuova maglia dell'Udinese è bella, ma se a indossarla è Kylian Mbappé lo è ancora di più. Non serve nemmeno fare uno sforzo di fantasia per vedere uno dei calciatori più forti del mondo in bianconero, perché ci ha già pensato una popolare pagina Facebook

friulana a realizzare il fotomontaggio. Il tutto per servire sul social la notizia del secolo: «Clamoroso, Mbappe vicinissimo all'Udinese. Il fuoriclasse dovrebbe essere domani in Friuli per la firma. Le sue prime parole: "Mi è sempre piaciuto il Frico"». Ovviamente si tratta di una fake news, creata ad hoc in una giornata di mercato folle con voci di Mbappé pronto a volare in Arabia per 300 milioni ma anche di un fantasioso inseri-

mento dell'Inter. Mbappé all'Udinese è un fake che mette di buon umore la gente: 770 like, 156 commenti, 154 condivisioni e una quantità notevole di faccine sorridenti. I friulani stanno allo scherzo: «Non so se lo faranno giocare subito - commenta un tifoso - È probabile che farà un bel po' di panchina finché non impara a fevelà il fur-lan!». Un altro, a metà fra il realista e il sognatore, quasi quasi ci crede: «Se è venuto Zi-

co può venire anche Mbappé». E qui si tocca il tasto della nostalgia. Sono trascorsi 40 anni da quell'estate del 1983 in cui Udine toccò con mano il sogno: Arthur Antunes Coimbra detto "Zico" fu acquistato dall'Udinese per 6 miliardi di lire. Era un altro calcio, l'Italia stava vivendo un'età dell'oro: il Mundial vinto in Spagna nell'82 ma anche la riapertura delle frontiere che fece arrivare nel Belpaese i migliori calciatori dell'epoca, i vari Maradona, Platini, Rumenigge, Falcao e appunto Zico. Tutto è cambiato rapidamente. Mentre allora una piccola piazza come Udine poteva sognare (e di lì a poco Verona vincere uno scudetto), oggi ci sono gli sceicchi ad assicurarsi i campioni spendendo cifre fuori da ogni logica. E c'è la ricca Premier, che fa spesso shopping in Italia. È cambiata anche la società, non si protesta più in piazza (ricordate il cartello "Zico o Austria"?), oggi ci si indigna sui social. Almeno stavolta, però, ci siamo fatti una sana risata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESPLORA  
LA NATURA  
DISCOVER VAL RESIA

VAL RESIA - MONTE CANIN [www.turismo.fvg.it](http://www.turismo.fvg.it)  
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

È il momento di seguire i segni del tempo, dell'uomo e della natura in Val Resia, arrivando fino al cuore delle Prealpi Giulie nella Riserva della Biosfera Unesco. È il momento di lasciarsi trasportare dal folklore delle danze tipiche, dai sapori intensi dei piatti tradizionali, da opere artigianali fatte a regola d'arte, con Discover Val Resia. Io ti sto aspettando, io sono Friuli Venezia Giulia.

Info: 800 016 044 / [info@promoturismo.fvg.it](mailto:info@promoturismo.fvg.it)

Inquadra  
il QR CODE  
e scopri  
di più

Foto: M. Di Lenardo



## CICLISMO

# Giro d'Italia a Mortegliano, la tappa della rinascita

Nel paese devastato dal maltempo ieri il sopralluogo degli organizzatori della corsa rosa. Nel maggio 2024 si farà festa

Antonio Simeoli / MORTEGLIANO

Il paese, devastato dall'ondata di maltempo, prova a leccarsi le ferite. La conta dei danni è solo agli inizi, la Protezione civile, all'ombra del campanile più alto d'Italia, sta supportando la popolazione nelle delicate opere di conta dei danni e di messa in sicurezza.

Ma tra i soccorritori affaccendati ieri, col ritorno del sole, a Mortegliano, epicentro del fortunale che ha devastato mezzo Friuli, ieri si sono aggiunti tre volti noti nel mondo dello sport e in particolare del ciclismo. Legati indissolubilmente al Giro d'Italia, da anni o da mesi. Alessandro Giannelli, responsabile tecnico di Rc e Stefano Disanto, il cartografo

della corsa rosa, infatti, ieri hanno effettuato un sopralluogo in paese accompagnati dall'organizzatore delle tappe friulane del Giro, Paolo Urbani, che ha preso le redini della macchina organizzativa su mandato della Regione raccogliendo l'eredità del compianto Enzo Cainero.

Si tratta di un sopralluogo significativo perché, dopo le indiscrezioni di fine maggio che vi abbiamo riportato all'indomani della tappa del Lussari, quello di ieri, pur in un momento così delicato nella storia del paese, è la conferma di quanto accadrà nel maggio 2024 a Mortegliano.

Il paese del campanile più alto d'Italia, infatti, proprio per valorizzare quel monumento

poco conosciuto ma dal significato simbolico importante con i suoi 113 metri d'altezza, ospiterà la partenza della tappa friulana della corsa rosa, che ancora una volta quindi toccherà l'estremo Nord Est prima del probabile gran finale sulle dolomiti e dell'epilogo confermato a Roma. Se Sappada, già teatro nel 2018 dell'arrivo di tappa vinta da Simon Yates, nella corsa che sarà poi del connazionale inglese Chris Froome, che il giorno prima aveva dominato lo Zoncolan, resta gettonatissima per il traguardo della frazione, Mortegliano lo è di sicuro per la partenza. Verrebbe da dire, ancora più dopo quanto accaduto nella località del Medio Friuli e dopo che nel 2021 a



Il Giro d'Italia donne nel 2021 a Mortegliano, ora sarà la volta degli uomini nel maggio 2024

Mortegliano era arrivata una tappa del Giro donne. Il sindaco Roberto Zuliani, pur affaccendato in cose più importanti, ha accolto con piacere i tre ospiti. Perché se il paese cerca di trovare una luce in fondo al tunnel, e in queste ore, con case, aziende ed edifici pubblici devastati quella luce ancora non si vede, immaginare il paese in festa fra 9 mesi per la partenza, evento epocale per la località, di una tappa del Giro d'Italia, da ieri è una piacevole certezza. Sarà solo sport, ma che una tappa del Giro parta nel paese di Virginio Pizzali o di quello scrigno di storia delle due ruote che è l'officina-museo di Renato Bulfon, è sempre una bella notizia. —

## SCHERMA

## Battiston, assalto ai Mondiali: «Non vedo l'ora»



Ai Mondiali di scherma di Milano il Friuli è alla ricerca di un'altra medaglia. Dopo lo strepitoso bronzo di Mara Navarria nella spada individuale, oggi ci prova Michela Battiston nella sciabola.

La 25enne di Malisana di Torviscosa sarà in pedana per le gare del tabellone principale, che nel tardo pomeriggio si concluderanno con l'assegnazione delle medaglie.

L'aviere friulana ha appena recuperato da un infortunio ad un piede, ora completamente risolto, che l'ha costretta a qualche settimana di riposo. A confermarlo è lei stessa, alla vigilia di una competizione dal sapore particolare, visto che si svolge davanti al pubblico di casa.

«Ho recuperato e mi sento bene e non vedo l'ora di gareggiare. Ho sensazioni molto positive, ma sono cautamente ottimista, perché ogni gara ha una storia a sé». Michela Battiston punta a un risultato importante a livello individuale, anche se a questa competizione sarà importante fare bene soprattutto a squadre, visto che il pass olimpico è assegnato solo per nazioni. Dopo l'argento in Coppa del Mondo a inizio stagione e il bronzo assoluto ai recenti campionati italiani, l'atleta friulana è alla ricerca di un'altra affermazione personale importante. Sarà in campo oggi anche Mara Navarria per le fasi eliminatorie della gara di spada a squadre. Dopo il bronzo individuale di martedì, cui si è aggiunto l'argento di Alberta Santuccio, il team azzurro composto anche da Rossella Fiamingo e Federica Isola, è pronto a marciare verso il podio. Gli assalti che portano in zona medaglia sono previsti per venerdì, giornata in cui, invece, sono in programma le eliminatorie della sciabola femminile a squadre. E dopo le due medaglie nella spada individuale con Navarria bronzo e Santuccio d'argento ieri dal forziere storico dello sport italiano e dalla scherma, il fioretto, sono arrivate ben tre medaglie: Volpi oro, Errigo argento, Favaretto bronzo. Di Veroli argento nella spada maschile. —

M.T.

## NUOTO

## Sarà la notte di Restivo: «Cerco la finale nei 200 Pronto a giocarmela»



Matteo Restivo, 28 anni, udinese, stanotte entrerà in gara

Monica Tortul

L'attesa è quasi finita per Matteo Restivo, che punta ad un risultato... mondiale. Il nuotatore udinese sarà in gara domani a Fukuoka nei suoi 200 dorso, con la speranza di accedere alla finale iridata, che di per sé rappresenterebbe un risultato eccezionale.

Il carabiniere tesserato per la Florentia Nuoto arriva a questo appuntamento con la consapevolezza che per attestarsi tra i primi otto al mondo dovrà sfoderare una prestazione di grande rilievo già in semifinale, gara in cui gli atleti spingono al massimo per il timore di restare esclusi dalla possibilità di giocarsi una medaglia.

Il 28enne friulano è in Giappone già da una settimana ed è pronto a mettersi in gioco. Domani mattina alle 3.30 ora italiana sono previste le batterie eliminatorie, seguite, nella mattinata italiana, dalle semifinali. La gara è occasione per testare di fatto il lavoro fatto nel corso di tutta la stagione. Dopo i problemi fisici a entrambe le spalle, che l'anno scorso l'avevano costretto a ripensare più volte la propria preparazione, in questa stagione Matteo ha ripensato il proprio lavoro insieme al proprio staff.

«Ho gestito bene questa annata e arrivo pronto a questo appuntamento importante», ha detto alla vigilia della gara. Terminati i mondiali Matteo Restivo tornerà subito in Friuli per un paio di settimane di vacanza a Lignano. Un classico di ogni estate, un momento per stare insieme ad amici e alla famiglia e per staccare la spina in vista di una stagione impegnativa. A settembre comincerà la preparazione per affrontare al meglio il percorso verso Parigi 2024. Percorso che per il nuoto avrà il suo primo momento importante agli assoluti di aprile.

## I RISULTATI

Giornata avara di medaglie ieri intanto per l'Italnuoto. Nicolò Martinenghi nei 50 rana si deve accontentare del quinto posto, era uno dei favoriti. Va peggio al fenomeno di Carpi, reduce dalle fatiche e dalle medaglie in acque libere, Gregorio Paltrinieri. Negli 800 metri stile arriva ultimo in una finale vinta dal tunisino Hafnaoui con un tempo mostruoso (7'37"). Il Settesimo invece perde 8-9 in semifinale con l'Olanda: partita bellissima, azzurre che non mollano mai e ora possono prendersi comunque il bronzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASKET - SERIE A2

## Old Wild West e Gesteco Calendari in due tranches Oggi la prima giornata

Giuseppe Pisano / UDINE

Calendari di serie A2 in due tranches da parte della Lega Pallacanestro. C'è grande attesa in casa Old Wild West Udine e Gesteco Cividale per conoscere le tappe del prossimo campionato. Oggi alle 15 verrà servito un "antipasto" con gli accoppiamenti della prima giornata (1° ottobre), domani il resto del "menu" con le altre dodici giornate della prima fase.

## PALETTI

Lnp ha cercato di dare alcuni input al computer che andrà a elaborare i calendari dei gironi Rosso e Verde. Come l'anno scorso, le due friulane giocheranno alternativamente in casa: il sabato alle 20 le Eagles, la domenica alle 18 l'Apu. I derby regionali (riguardanti in Fvg Udine, Cividale e Trieste) non verranno inseriti nei turni infrasettimanali previsti l'11 ottobre, il 1° novembre e il 7 dicembre. Un altro palletto riguarda le due siciliane, Trapani e Agrigento, a cui verranno compattate le trasferte. Infine le neopromosse Vigevano e Luiss Roma, a cui verrà evitata una partenza troppo dura.

## FORMULA

Con il campionato ridotto da 27 a 24 squadre per la riforma in atto da parte della Fip, si giocherà una regular season da 22 giornate, a cui farà seguito una fase a orologio da 10 giornate, in cui ogni squadra giocherà in casa contro le 5 squadre dell'altro girone posizionate alle sue spalle in classifica ed in trasferta contro le 5 arrivate sopra di lei. Viene mantenuta la classifica all'interno dei



In attesa della A2 lunedì 11 settembre Apu-Ueb di Supercoppa

gironi Verde e Rosso, con i punti ottenuti nella fase a orologio che si sommano a quelli della prima fase, dando luogo alla classifica finale. Le prime 8 dei due gironi accedono ai play-off, con due tabelloni distinti e altrettante promozioni in A. L'ultima classificata dei gironi Rosso e Verde retrocede in B, per le squadre dal 9° all'11° posto c'è la poule salvezza con 4 retrocessioni.

## SUPERCOPPA

Definite le date delle gare del girone E di Supercoppa, quello interamente targato Fvg. Udine-Cividale, inizialmente prevista per sabato 9 settembre, slitta a lunedì 11 settembre alle 20 al Carnera per evitare la concomitanza con Friuli Doc. Di conseguenza Cividale-Trieste slitta a mercoledì 13 settembre alle 20 al PalaGesteco, mentre Trieste-Udine resta in calendario venerdì 15 settembre in orario da definire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## QUI APU

## Partenza lanciata degli abbonamenti: oltre 500 tessere

Partenza lanciata per la campagna abbonamenti Apu Old Wild West. Sono oltre 500 le tessere sottoscritte ieri, prima giornata utile per rinnovare l'abbonamento della stagione precedente o sottoscriverne uno nuovo. Ricordiamo che i vecchi abbonati (poco più di 1.900) hanno tempo fino a venerdì 22 settembre per esercitare il diritto di prelazione sul posto occupato nella scorsa stagione, mentre i nuovi abbonati hanno tempo fino a sabato 30 settembre per garantirsi un seggiolino per il campionato 2023/2024, con 16 partite casalinghe in calendario. Prezzi e modalità sul sito internet Apu. —

G.P.



VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# Ecco le avversarie della Cda Si inizia a lavorare il 21 agosto

La Lega ha diviso i due gironi, a prima vista si tratta di raggruppamenti equilibrati  
Messina e Soverato le trasferte più lontane per le ambiziose fucsia di Talmassons

Alessia Pittoni / TALMASSONS

L'inizio della stagione di A2 femminile di pallavolo si avvicina. Nelle scorse ore l'Assemblea della Legavolley femminile ha infatti votato per la composizione dei due gironi del campionato cadetto.

Ai nastri di partenza ci sarà la Cda Volley Talmassons, che è stata inserita nel raggruppamento A assieme a Perugia, Brescia, Busto Arsizio, Soverato, Como, Messina, Bologna, Padova e a una fra Pescara e Altino.

Nel raggruppamento B si affronteranno invece Maccarata, San Giovanni in Marignano, Montecchio, Mondovì, Olbia, Cremona, Lecco, Offanengo, Melendugno e Costa Volpino. Sulla carta i due gironi appaiono abbastanza equilibrati considerando che, togliendo la Cda, le altre teste di serie Brescia, Busto Arsizio, Macerata e San Giovanni in Marignano



Il 21 agosto è previsto il raduno della Cda Talmassons, la squadra vuole arrivare in alto

sono divise nei due raggruppamenti.

Anche dal punto di vista logistico non c'è un significativo sbilanciamento: le formazioni più lontane per la squadra di Talmassons, sono Soverato e Messina; ci sarà

quindi una sola trasferta isolana. Per quanto concerne invece la formula, al termine della regular season si giocheranno una pool promozione con gare di andata e ritorno cui accederanno le prime cinque classificate dei

due gironi, e una pool salvezza che impegnerà le restanti formazioni. Come lo scorso anno, nella seconda fase del campionato (pool promozione o salvezza) verranno mantenuti i punti conquistati nella prima fase; per questo sarà

importante, al di là della classifica, vincere il numero più alto di partite.

La prima classificata al termine della pool promozione verrà promossa direttamente in A2; le squadre classificate dalla seconda alla quinta disputeranno invece i play-off con semifinali e finali al meglio delle tre partite.

L'Assemblea ha anche fissato la data della presentazione dei campionati, che si svolgerà a Milano mercoledì 4 ottobre.

Come detto l'unica rappresentante del Friuli Venezia Giulia, dopo la rinuncia della Libertas Martignacco, sarà la Cda Talmassons che ha allestito un roster potenzialmente molto competitivo. Le giocatrici si trovano quasi tutte in vacanza, fatta eccezione per Veronica Costantini, Eze Chidera e Katja Eckl che da lunedì fino al 30 luglio saranno in ritiro al Centro Federale Pavesi di Milano con la nazionale Under 21 prima di spostarsi a Chiavenna mentre Nicole Piomboni è già a Chiavenna con la squadra azzurra Under 19.

Il ritrovo, per le ragazze in fucsia, è fissato per lunedì 21 agosto quando inizierà la preparazione in montagna, più precisamente a Sutrio, che rappresenta una novità per la società di Talmassons. Dopo i primi dieci giorni di lavoro la squadra si sposterà a Lignano Sabbiadoro, suo quartier generale, per iniziare la seconda fase della preparazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO



Lauco-Viola FOTO REDAM

## In Lauco-Viola 23 rigori per decretare la semifinalista

Renato Damiani / TOLMEZZO

Quarti di finale della Coppa Carnia riservata alla Seconda categoria che hanno visto i successi di Ovarese e Cercivento ai tempi regolamentari mentre ai calci di rigore vincono Stella Azzurra e Lauco.

**Stella Azzurra-Tarvisio (0-0), 5-4 ai rigori.** Poche le opportunità nel primo tempo a parte la traversa centrata da Pecoraro e un'occasione sprecata da Cariolato, mentre i tarvisiani si sono resi pericolosi con Stefano Matiz. Nella ripresa palle gol non sfruttate per Pecoraro mentre è sfortunato Cariolato per la traversa centrata.

**Cercivento-Ancora 4-0.** Vantaggio lampo dei locali (4') con capitano Morassi, tiro a giro sul secondo palo. Il raddoppio al 27' con una inzeccata di Del Fabro su azione d'angolo. Nella ripresa terza rete (6') del "Curçu" firmata da Di Lena con un tocco sottomisura, quindi la quaterna (17'), personale doppietta di Morassi (palonetto dai 30 metri).

**Ovarese-La Delizia 3-0.** La partita si sblocca a fine primo tempo (43') con un lancio di Bassanello per capitano Fruch che, appena entrato in area, di potenza supera Zanier. A inizio ripresa (4') il raddoppio dell'Ovarese: lancio di Antonio Gloder, deviazione vincente di Fadi. Al 12' terzo gol dei locali con una conclusione a giro sul secondo palo di Felice.

**Lauco-Viola (3-3) 15-14 ai rigori.** Passano solo 7' per il vantaggio del Lauco con una palombella di testa di Marzona. Viola al pareggio (24') con una violenta conclusione dai 20 metri di Dell'Angelo. Passa un minuto e Lauco di nuovo avanti per il perfetto diagonale di controbollo di Mattia Iaconissi. Nel finale di tempo (43') il pareggio ospite con una cannonata dai 16 metri di Bellina che supera un incolpevole Spiz. Al 7' della ripresa un invitante lancio di Marin per la progressione vincente di Iob, quindi di nuovo match in parità (24') con la rete di testa in mischia d'area di Sicco. Battuti 23 rigori.

Semifinali mercoledì 9 agosto: Stella Azzurra-Cercivento, Ovarese-Lauco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CICLISMO.** Zontone, la pro bujese reduce dal Giro, a Eurosport  
«È stato davvero intrigante e chissà che quando smetterò ...»

## Asia, un giorno da giornalista Ha commentato la tappa del Tour

L'INTERVISTA

FRANCESCO TONIZZO

Tutti coloro che martedì hanno seguito il Tour de France femminile attraverso il network EuroSport GCN hanno riconosciuto la voce di Asia Zontone, ciclista bujese, giornalista per un giorno, assieme ai commentatori ufficiali Ilenia Lazzaro e Fabio Panchetti.

**Asia, oltre che ciclista, anche giornalista: dobbiamo preoccuparci per la professione?**

«Io studio editoria, sono al secondo anno: non scarterei a prescindere l'opportunità. In cabina di commento mi sono divertita ed emozionata, anche se è stata molto stancante. Fare una telecronaca è stata una fatica, come se avessi corso. A casa non guardo tanto le gare in tv, mentre con Ilenia e Fabio sono rimasta concentrata dall'inizio alla fine, interagendo con loro. Prima di iniziare ero tesa, poi mi sono sciolta nel corso della trasmissione. Un'esperienza bellissima».

**Il tuo Giro d'Italia, terminato settimana scorsa?**

«Alti e bassi. Non mi sono sentita bene all'inizio, nelle



Asia Zontone con la telecronista di Eurosport Ilenia Lazzaro

tappe finali in Sardegna ho sofferto tanto il caldo. E, comunque, in avvicinamento al Giro (Asia 122ª in classifica generale, vinta da Annemiek van Vleuten, ndr) abbiamo corso poco. Confrontarsi con autentici mostri di talento ed esperienza è stata dura. Stare senza gareggiare per 40 giorni e poi presentarsi al Giro rappresenta una difficoltà notevole. Dal Giro mi porto dietro una bella azione, in fuga, nella terza tappa».

**Le tue prossime gare?**

«Domenica trofeo Prealpi in Rosa, a Tarzo di Treviso. Poi alcune gare open, compre-

so il Giro della Provincia di Pordenone, il 6 agosto».

**Tra poco si correranno i Mondiali, e il tuo compaesano e amico Jonathan Milan?**

«Ha tutte le possibilità per fare bene, al Giro ha dimostrato di andare molto forte. Come sempre, faremo tutti il tifo per lui!».

Ieri la quarta tappa del Tour l'ha vinta l'olandese Yara Kastelijn. Elena Cecchini ha lavorato a protezione delle sue compagne Kopecky e Vollering, prime due della generale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOFTBALL

## Gran finale a tinte azzurre

Si è chiuso il sipario sul girone di qualificazione della Coppa del Mondo di softball, ospitato in questi giorni sui diamanti di Buttrio e Castions di Strada. La vittoria è andata al Giappone che ha sconfitto in finale il Canada. L'Italia ha chiuso al terzo posto battendo nel pomeriggio le Filippine.



Scelti per voi



**Noos - L'avventura della conoscenza**  
**RAI 1**, 21.25  
Appuntamento con il programma di divulgazione scientifica condotto da **Alberto Angela**. Tra gli ospiti Alessandro Barbero, Carlo Lucarelli e Samantha Cristoforetti che ci parlano di storia, investigazione e delle prossime sfide nello spazio.



**Pooh. Un attimo ancora**  
**RAI 3**, 21.20  
Ultimo appuntamento con il programma dedicato all'arte delle Drag Queen condotto da **Alba Parietti**. Scopriremo chi si cela dietro il travestimento della Drag vincitrice e il suo percorso artistico.



**Il segno della libellula...**  
**RETE 4**, 21.25  
Il dottor Joe Darrow (**Kevin Costner**), perde la moglie pediatrica in un incidente. Prendendosi cura dei piccoli pazienti della defunta, Joe entra in contatto con un bambino che afferma di vedere Emily.



**Felicità Sera - All Inclusive**  
**CANALE 5**, 21.20  
Dopo il successo della scorsa edizione, tornano Pio e Amedeo, pronti a dissacrare il linguaggio televisivo. Grandi coreografie e performance, ospiti, musica live e momenti di irriverente comicità.

### Destinazione FVG

**ECONOMY FVG**

## telefriuli

ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 Tgnotte Estate Attualità	
8.00 Tg1 Attualità	
8.55 Rai Parlamento	
9.00 Telegiornale Attualità	
9.05 Tg1 L.I.S. Attualità	
9.05 Unomattina Estate Attualità	
12.00 Camper in viaggio Lifestyle	
12.25 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Don Matteo Fiction	
16.10 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap	
17.00 Tg1 Attualità	
17.10 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTecheTè Spett.	
21.25 Noos - L'avventura della conoscenza (1ª Tv) Documentari	
23.45 Tg1 Sera Attualità	
23.50 Noos - Viaggi nella natura Documentari	

RAI 2	Rai 2
6.00 Mondiali di Nuoto	
6.30 Piloti Serie Tv	
7.00 I casi della giovane Miss Fisher Serie Tv	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo	
10.10 Tg 2 Storie Attualità	
11.10 Tg Sport Attualità	
11.20 Viaggio di nozze in Piemonte Film Commedia (18)	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Mondiali di Nuoto	
15.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
16.45 Tg 2 Attualità	
17.00 Tg Parlamento Attualità	
17.15 Milano 2023. Campionati Mondiali Seniores Scherma	
19.40 Noos - L'avventura della conoscenza (1ª Tv) Serie Tv	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Non sono una signora Spettacolo	
23.30 Core n'grato Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 Attualità	
8.00 Agorà Estate Attualità	
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità	
11.10 Doc Martin Serie Tv	
12.00 Tg3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 Tg Regione Attualità	
14.20 Tg3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 Question Time Attualità	
16.05 Tg3 - L.I.S. Attualità	
16.10 Rai Parlamento Attualità	
16.15 Alla scoperta del ramo d'oro Documentari	
17.05 Geo Magazine Attualità	
18.05 Tg3 Attualità	
19.30 Tg Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Via Dei Matti n. 0 Spett.	
20.55 Un posto al sole Soap	
21.20 Pooh. Un attimo ancora Documentari	
23.10 100 Opere - Arte torna a casa Documentari	

RETE 4	
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Att.	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Kojak Serie Tv	
8.45 Agenzia Rockford Serie Tv	
9.55 Detective in corsia Serie Tv	
10.55 Carabinieri Fiction	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora del West Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Att.	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità	
16.55 I due maggiolini più matti del mondo Film Comico (70)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Il segno della libellula - Dragonfly Film Thriller (02)	
23.55 Il monaco Film Azione (03)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Felicità Sera - All Inclusive Spettacolo	
1.00 Tg5 Notte Attualità	
1.35 Paperissima Sprint Spettacolo	
2.20 2 Broke Girls Serie Tv	

ITALIA 1	
7.15 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati	
7.45 Mila E Shiro... Cartoni	
8.40 Dr. House x Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.55 Backstage Radio Norba	
14.05 The Simpson Cartoni	
14.50 I Griffin (1ª Tv) Cartoni	
15.20 Magnum P.I. (1ª Tv) Serie Tv	
17.10 Person of Interest Serie Tv	
18.10 Backstage Radio Norba	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv	
23.00 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv	
0.45 The Cleaning Lady (1ª Tv) Fiction	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Estate Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Eden - Missione Pianeta Documentari	
17.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.10 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Estate Attualità	
23.15 Brutti, sporchi e cattivi Film Commedia (76). Una famiglia di immigrati pugliesi vive in una baracca a Roma. C'è il vecchio padre, Giacinto, la moglie, dieci figlie e uno stuolo di parenti.	
1.20 Tg La7 Attualità	

TV8	
15.30 Ricetta d'amore Film Commedia (20)	
17.15 70 anni all'improvviso Film Commedia (12)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
21.30 Prey - La preda Film Horror (16)	
23.30 AnacondaFilm Azione (97)	
1.15 Turistas Film Horror (06)	
<b>NOVE</b>	<b>NOVE</b>
15.20 Il delitto della porta accanto Documentari	
17.15 Le ultime 24 ore - Caccia al killer Documentari	
18.10 Little Big Italy Lifestyle	
19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
21.25 La maschera di Zorro Film Avventura (98)	
23.35 Ip Man 3 Film Azione (16)	

20	20
14.15 Lucifer Serie Tv	
15.45 The last ship Serie Tv	
17.30 Gotham Serie Tv	
19.20 Young Sheldon Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Speed Racer Film Azione (08)	
23.55 Skin Trade - Merce umana Film Azione (14)	
1.50 Chuck Serie Tv	
3.05 Joey Serie Tv	
4.25 Show Reel Serie Rete Attualità	
<b>TV2000</b>	<b>TV2000</b>
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Att.	
18.30 Tg 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 Tg 2000 Attualità	
20.55 Quel giorno d'estate Film Drammatico (18)	
22.50 Allievi - Giovani Medici Attualità	
23.40 La completa preghiera della sera Attualità	

RAI 4	Rai 4
16.05 Tribes and Empires: Le profezie di Novoland Serie Tv	
17.30 Il Commissario Rex Serie Tv	
19.10 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv	
19.55 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv	
23.35 The Limehouse Golem - Mistero sul Tamigi Film Horror (16)	
<b>LA7 D</b>	<b>LA7 D</b>
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.30 Ma come fa a far tutto? Film Commedia (11)	
23.20 Un colpo perfetto Film Giallo (07)	

IRIS	IRIS
10.50 Un amore all'altezza Film Commedia (16)	
12.55 Vidocq Film Giallo (01)	
15.00 I giganti del mare Film Avventura (59)	
17.00 Agents secrets Film Azione (04)	
19.15 CHIPs Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 Viaggio in paradiso Film Drammatico (12)	
23.10 Poseidon Film Azione (06)	
<b>LA 5</b>	<b>LA 5</b>
14.40 Riverdale Serie Tv	
15.40 Il bosco Serie Tv	
17.35 Lina's Hair Real Tv	
18.00 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
21.10 Little Boy Film Drammatico (15)	
23.10 In corsa per la vita Film Drammatico (14)	
1.00 Il bosco Serie Tv	
2.25 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
3.05 Brave and Beautiful Serie Tv	

RAI 5	Rai 5
17.15 Performing Italy: Marcela Serli Doc.	
17.30 Santa Cecilia Pappano - Trifonov Spettacolo	
19.10 Rai News - Giorno Attualità	
19.15 Paola Agosti, il mondo in uno scatto Documentari	
20.20 Prossima fermata, America Documentari	
21.15 Summer Night Concert 2023 Spettacolo	
22.45 Sting - Tra Musica E Libertà Documentari	
<b>REAL TIME</b>	<b>Real Time</b>
6.00 Vite al limite Doc.	
11.50 Casa a prima vista Spettacolo	
13.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
15.30 Abito da sposa cercasi Documentari	
19.25 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Malati di pulito (1ª Tv) Spettacolo	
23.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle	

RAI MOVIE	Rai
16.00 Appuntamento per una vendetta Film Western (69)	
17.35 Gli avventurieri Film Avventura (39)	
19.25 Nessuno mi può giudicare Film Commedia (11)	
21.10 Life - Non oltrepassare il limite Film Fantascienza (17)	
22.50 Sicario Film Azione (15)	
0.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
<b>GIALLO</b>	<b>Giallo</b>
10.50 Alexandra Serie Tv	
12.50 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
14.40 Tandem Serie Tv	
17.00 Shetland Serie Tv	
19.10 Alexandra Serie Tv	
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
23.10 Shetland Serie Tv	
3.30 Disappeared Doc.	
4.20 A sei passi dal killer Fiction	
5.10 Murder Comes to Town Serie Tv	

RAI PREMIUM	Rai
14.45 Heartland Serie Tv	
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.40 Capri Serie Tv	
17.25 Sirene Fiction	
19.25 Linda e il Brigadiere Serie Tv	
21.20 Vostro Onore Serie Tv	
23.20 Dolci e delitti: Il mistero della crostata di pesche Film Giallo (15)	
0.55 La squadra Fiction	
2.35 Piloti Serie Tv	
2.55 Heartland Serie Tv	
<b>TOP CRIME</b>	<b>TOP CRIME</b>
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv	
17.35 Colombo: Scandali A Hollywood Fiction	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
22.05 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
0.45 I Misteri Di Belle Ile Film Drammatico (19)	
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

CIELO	cielo
15.00 MasterChef Italia Spett.	
16.15 Fratelli in affari Spett.	
17.15 Buying & Selling Spettacolo	
18.00 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle	
18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo	
19.45 Affari al buio Doc.	
20.15 Affari di famiglia Spett.	
21.15 Taxxi Film Azione (98)	
23.15 Una bella governante di colore Film Erotico (76)	
<b>DMAX</b>	<b>DMAX</b>
14.55 Missione restauro Doc.	
15.50 Swords: pesca in alto mare Documentari	
17.40 I pionieri dell'oro Documentari	
19.30 Nudi e crudi Spettacolo	
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari	
23.15 La febbre dell'oro: la sfida di Parker (1ª Tv) Documentari	
0.10 La febbre dell'oro: la sfida di Parker (1ª Tv) Documentari	

TWENTYSEVEN	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 Supercar Serie Tv	
21.10 Poliziotto a quattro zampe Film Commedia (88)	
23.15 Animal House Film Commedia (78)	
1.20 Hazzard Serie Tv	
2.55 Detective in corsia Serie Tv	
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari	
5.05 Camera Café Serie Tv	
<b>RAI SPORT HD</b>	<b>Rai</b>
17.45 Pallanuoto. Mondiali Fukuoka: Semifinale 1 maschile	
19.00 Radiorcorsa. Ciclismo	
20.00 Pallanuoto. Mondiali Fukuoka: Semifinale 2 maschile	
21.15 Corsa in montagna. Giro del Lago di Resia	
21.45 Polo. Europeo femminile Punta Ala	
22.30 L'uomo e il Mare Attualità	
23.00 Reparto corse Attualità	

RADIO 1	
<b>RADIO 1</b>	<b>DEEJAY</b>
15.05 Radio1 Box Estate	12.00 Vic e Marisa
17.05 La radio in comune	14.00 Ciao Belli
19.30 Zapping	15.00 Summer Camp
20.58 Ascolta si fa sera	17.00 Pinocchio
21.05 Torcida Radio1	19.00 Chiara, Frank e Ciccio
23.05 Radio1 Musica	20.00 Say Waaad?
<b>RADIO 2</b>	<b>CAPITAL</b>
13.45 A Tutta Radio2 Estate	7.00 The Breakfast Club
16.00 Siesta	10.00 Il mezzogiornale
18.00 CaterEstate	12.00 Generazione Capital
20.00 Sere d'Estate	14.00 Capital Records
21.00 Club Tropicana	18.00 Tg Zero
22.05 Radio2 Happy Family	20.00 Vibe
<b>RADIO 3</b>	<b>M20</b>
18.00 Radio3 Suite - Festival dei festival: Mozart, Le nozze di Figaro	9.00 Patrizia Prinziavalli
22.30 Radio3 Suite - Festival dei festival: ORT - Orchestra della Toscana	12.00 Marlen
	14.00 Vittoria Hyde
	17.00 Albertino EveryDay
	19.00 Andrea Mattei
	22.00 DeeJay Time in the Mix

RADIO LOCALI	
<b>RADIO 1</b>	<b>RADIO REGIONALE</b>
07.18 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.48, 8.48, 9.48 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 18.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Ciarone: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
11.20 Vintage: il regista e produttore Gianni Lepre. La giornalista Elisa Meazzini	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadordocjo - La Vós dal camillatás; 15 Sister Blister - Pinder; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.
12.30 Gr FVG	
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Buono da mangiare", con R. Cavallo	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: La rassegna "Art without borders" a Farra d'Isonzo. Il concerto "Qui tra cielo e monte...ritratti senza cavalletto" a Lestizza	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
<b>TELEFRIULI</b>	<b>IL 13TV</b>
06.30 News	04.00 Ko Kart Ty
07.45 Anziani in movimento	04.30 On Race Tv
08.15 Un nuovo giorno	05.00 Buon Agricoltura
08.20 Un pinsir par vùe	05.30 Blue Sport
08.30 News	06.00 Il 13 Telegiornale
09.45 Sportello pensionati	07.00 Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo
11.15 Rugby Magazine	08.00 lo Yogo - Vi allègn in palestra
11.30 Screenshot	08.30 Mondo Crociera
12.00 Beker on tour	09.30 Missione Relitti
12.30 Telegiornale FVG - diretta	10.00 Europa Selvaggia
12.45 Family Salute e Benessere	10.30 Parchi Italiani
13.30 Telegiornale FVG	11.00 Iy con Voi
13.45 Anziani in movimento	12.00 Marrakchef
14.30 Eletroshock	12.40 Amore con il Mondo
16.00 Telefruits - cartoni animati	13.00 Parliamo di...Fnp Cisl
16.30 Ig Flash - diretta	13.30 Beker on tour
16.45 Rugby Magazine	14.00 Un race Iy
17.00 L'Alpino	14.30 Missione Relitti
17.45 Telefruits - cartoni animati	15.00 Bellezza Selvaggia
18.15 Comunità FVG	15.30 Parchi Italiani
18.30 Telegiornale FVG - diretta	16.00 Seven Shopping
18.45 Screenshot	18.00 Tracker Telefilm
20.45 Gnovis	19.00 Il 13 Telegiornale
21.00 Economy FVG	19.55 Sanità allo specchio: Il taglio delle attese.
21.15 Rugby Magazine	21.00 Film
22.00 Gnovis	22.00 Iy con Voi Sera Attualità
23.45 Beker on tour	23.00 Il 13 Telegiornale
23.45 Telegiornale FVG	00.00 Film

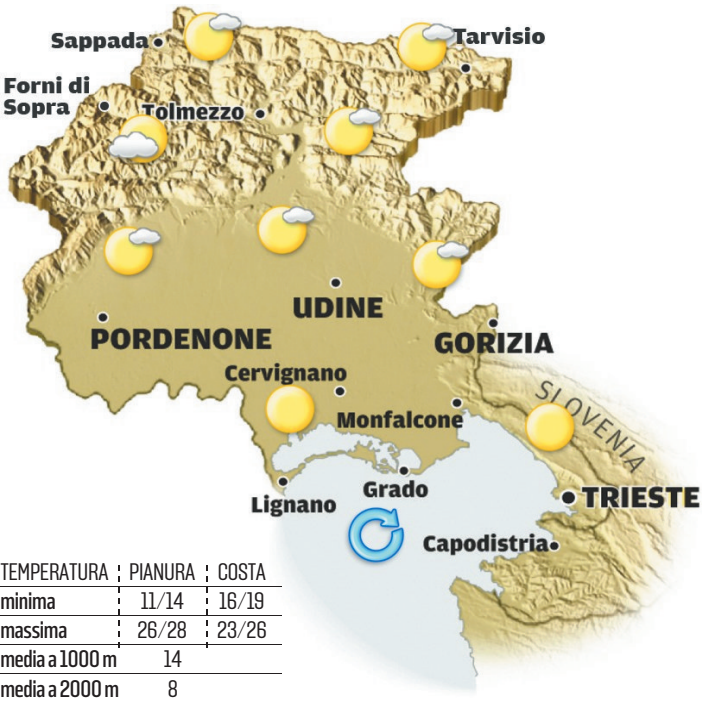


Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/14	16/19
massima	26/28	23/26
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	8	

Tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso; sarà possibile qualche maggiore annuvolamento sui monti. Venti a regime di brezza.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	17/20
massima	27/30	24/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	11	

Cielo in genere poco nuvoloso con venti di brezza. Dal pomeriggio possibili maggiori annuvolamenti sui monti e qualche isolato rovescio anche temporalesco verso il Cadore.

Tendenza: sabato cielo da poco nuvoloso sulla costa a variabile o nuvoloso sui monti, dove dal pomeriggio saranno possibili rovesci o temporali sparsi che potrebbero interessare anche la pianura. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg-Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	19,1	25,6	49%	69 km/h		
Monfalcone	17,4	27,3	62%	68 km/h		
Gorizia	16,0	26,8	83%	34 km/h		
Udine	17,1	26,2	85%	44 km/h		
Grado	19,9	26,3	65%	40 km/h		
Cervignano	16,3	26,6	76%	41 km/h		
Pordenone	17,1	26,2	82%	23 km/h		
Tarvisio	12,5	19,7	61%	23 km/h		
Lignano	20,3	26,4	45%	43 km/h		
Gemona	16,7	26,9	68%	38 km/h		
Tolmezzo	12,2	23,1	45%	32 km/h		
Forni di Sopra	11,5	19,6	51%	32 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,0	0,05 m
Monfalcone	calmo	25,3	0,07 m
Grado	calmo	27,0	0,09 m
Lignano	quasi calmo	27,1	0,12 m

EUROPA											
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	20	Copenaghen	12	20	Mosca	16	27			
Atene	27	41	Ginevra	9	22	Parigi	13	23			
Belgrado	16	24	Lisbona	15	30	Praga	12	22			
Berlino	12	20	Londra	12	23	Varsavia	14	20			
Bruxelles	11	20	Lubiana	11	22	Vienna	15	21			
Budapest	16	21	Madrid	19	33	Zagabria	15	20			

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	13	26	
Bari	22	27	
Bologna	15	28	
Bolzano	9	27	
Cagliari	21	29	
Firenze	18	29	
Genova	21	29	
L'Aquila	14	27	
Milano	14	27	
Napoli	23	29	
Palermo	25	31	
R. Calabria	26	30	
Roma	19	30	
Torino	14	30	
Venezia	20	23	

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** in prevalenza soleggiato salvo annuvolamenti irregolari e qualche isolato piovasco diurno tra Veneto e Friuli.  
**Centro:** soleggiato salvo variabilità diurna in Appennino ma con fenomeni sporadici.  
**Sud:** soleggiato su coste ed entroterra costiero, variabilità diurna sui rilievi con qualche isolato piovasco.  
**DOMANI**  
**Nord:** variabilità sui rilievi con qualche piovasco o temporale nelle ore centrali o serali, qualche nube sulla Liguria, più soleggiato altrove.  
**Centro:** prevale il sole, pur con qualche velatura o stratificazione in transito in giornata.  
**Sud:** in prevalenza soleggiato con qualche innocuo annuvolamento diurno sui rilievi.

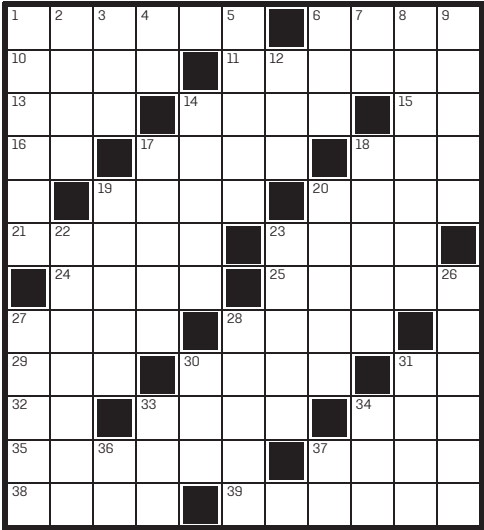
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Una piaga dello sport - 6 Bagna Liegi - 10 Strumento ad ancia - 11 La scrittrice Allende - 13 Articolo plurale - 14 Cacciano in branco - 15 Coda di merlo - 16 Vocali di scarto - 17 La dettano gli stilisti - 18 Senatore (abbr.) - 19 Protegge Pinocchio - 20 Leva del revolver - 21 La briscola del bridge - 23 La cantante Amos - 24 Fra Thomas ed Edison - 25 Il John che canta *Your song* - 27 Sportelli di armadio - 28 Consonante nasale - 29 Nome di dodici papi - 30 Estesi - 31 Nelle mani e nel mento - 32 Pari in dieci - 33 Avversione viscerale - 34 La sposa di Thor - 35 Coco stilista - 37 Altire di sabbia - 38 Immonde belve - 39 Statunitense del nord.

**VERTICALI:** 1 Ufficio di confine - 2 Dà luce alla cabina della nave - 3 In un secondo momento - 4 Contengono idee - 5 Tradi per trenta denari - 6 In nessun tempo - 7 Il fiume di Novosibirsk - 8 Ha simbolo Se - 9 Residuo di macchia - 12 Impresa che distribuisce dividendi (sigla) - 14 Duro agone - 17 Rosa violaceo - 18 Confezionatrici di abiti - 19 Tutt'altro che rado - 20 Pieni fino all'orlo - 22 Recipienti per carburanti - 23 Chi lo ha non lo aspetti - 26 Piante acquatiche dai vistosi fiori - 27 Vertici, punte - 28 La Brontè di *Cime tempestose* - 30 Comprende il Tartaro - 31 Subdoli ordigni - 33 Uno a Londra - 34 Mercato di città arabe - 36 Iniziali di Nobel - 37 Dono senza pari.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



La stanchezza accumulata nella settimana che sta per finire ha reso fragili e sensibili i vostri nervi. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle persone da frequentare.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di mutare programma per seguirne i capricci improvvisi. Avete bisogno di più riposo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



L'incontro casuale con persone che appartengono ormai al passato, vi farà tornare alla mente progetti dimenticati e speranze deluse. Reagite in fretta.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi subiranno il fascino e l'attrazione di una persona più grande. Possibili malumori fra le mura domestiche.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco, se non avete validi motivi per farlo. Buon senso.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo in mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi è vicino. Accettate un invito.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Un leggero malessere vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso verrete coccolati e amorevolmente curati dalla persona amata.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Fate molta attenzione alle decisioni che dovrete prendere nel corso della giornata odierna. Potreste facilmente commettere degli errori. Un po' di svago movimenterà la serata.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Abbiate fiducia in voi stessi ed il successo sentimentale vi arriderà. La vostra autocritica è troppo severa. Giudicate voi stessi e gli altri con maggiore obiettività. Un invito.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Vivrete una giornata intensa e piena di promesse per il futuro. Vi trovate in una posizione molto favorevole, sfruttate con intelligenza ogni buona occasione. Un invito.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Cominciate ad avere sempre più slancio, idee brillanti, fantasia. Non lasciate assopire nulla, ma datevi da fare con tempestività. La vita affettiva è molto importante.

**Dose** giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social

CERCHI UN TRATTORINO RASAERBA? PASSA A TROVARCI



**Messaggero** Veneto  
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza;  
**Cronaca di Udine:** Alberto Lauber;  
**Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna, 40  
35219 Padova

**La tiratura del 26 luglio 2023**  
è stata di 31.587 copie.  
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372  
- **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Titolare del trattamento dei dati personali:** GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2018/679) e il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
Via Ernesto Lugaro n.15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquistapace  
Gabriele Cornuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Alessandro Bianco

C.F. iscrizione al Registro Impresen. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REATO -1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**  
John Elkann

**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino

**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimo Giannini



# Checco Zalone



## Amore +IVA

# 31 LUGLIO PALMANOVA

Piazza Grande ore 21.30  
info [azalea.it](http://azalea.it) (+39) 0431 510393 @ f  
biglietti [ticketone.it](http://ticketone.it)

[/AZALEA.IT](http://AZALEA.IT)

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



MZL